TECHE UDINE

# MANOSCRITTI

# FONDO PRINCIPALE

## Manoscritto n. P_MSS_1308

*Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.*

Collocazione:

**Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine**
*https://www.techeudine.it/fondo-principale*
*https://www.sbhu.it/*

Atti
Famiglia
Pozzo

1308

# INSTRVMENTA NOBILIVM FRATRVM A PVTEO OLIM DNI IVSTINIANI.

## A


S.a Alvisa Nigris @ 7. 54. 97.
S.r Antonio Franceschini @ 11.
And.a et Seb.no fratti Minttini @ 31.
S.r And.a Mattiatti @ 43. 54.
Andrea Treu @ 44.
Andrea Mittone @ 45.
Antonio q.m Batta di Colar Sola @ 47.
Antonio Lebretta @ 55. 84. 149.
Antonio q.m Ridolfo Riva @ 76. 99.
Antonio Forabosco @ 95.
Andrea q.m Carciar di Poscolo @ 115.
Andrea Nais @ 118.
Antonio Simonetti q.m Sebastiano @ 124.
S.r Antonio, e fratti Lolli di Tolmezo @ 163.
Angelo Lebretta @ 158.


## B


S.r Bernardino Stefanucci @ 44.
S.r Bortolamio Mattiatti @ 72.
S.r Bortolotto Bidernucci @ 72.
Biagio Treu @ 85. et seqq.
Bernardino Lebretta @ 108.
Bernardo di Bernardo @ 113, et seq.


## C


Ill.o Carlo da Riva @ 28.
Mag.ca Communità di Venzone @ 72.
S.r Clemente Bariutti @ 98.
Mag.ca Camera Fiscal d'Udine @ 138. et seq.
Confraternità del Santissimo @ 168.
Confraternità del Confalon @ 169; et seq.


## D


Dom.co di Colar Sola q.m Ant.o @ 47.
Dom.co Lebretta @ 57.
Dom.co Treu Fabro @ 61.
Dom.co Buttul q.m Antonio @ 89. 143.
Dom.co Just @ 89.
Dom.co q.m Daniele Bortollotto @ 93.
Dom.co d'Ambrosio @ 94. 96. 128. 134. 147.
Dom.co di Poscolo q.m Carciar @ 99.
Dom.co Mis @ 102.
Daniele q.m Pietro Pegoretto @ 105.
Dom.co Clujdir @ 154.
Dom.co Tucco @ 160.
Sig.r Francesco Davide in Carte sciolte @ 176

## E

## F

Monsig.r Formentino di Brampero @ 26.
Sig.r Franc.co Pers @ 24. 162.
Florean Simonetti @ 61. 88.
Franc.co Bortollotto @ 93.
Franc.co Simonetti q.m Gio: And.a 105.
Francesca Chiautta moglie di G. B. @ 104.
Francesco Billino @ 114.
Francesco Celar @ 118.
Filippo Treü @ 121.
Franc.co q.m Valentin Perilutto @ 121.
Franc.co della Riva @ 134.

## G

S.r Gio: Batta Missittino @ 15. 145. 126. 162.
Gio: Batta Minikino @ 32. 126. et seq.
S.r Gio: Paolo Marpillaro @ 27.
Gioseffo Volpe @ 36.
Gasparo Foratosco @ 39.
Giacomo Mittone @ 45.
Gio: Maria Zamolo @ 51.
Gio: Batta Riua @ 60.
Gio: Batta Leoffo @ 64.
Giacomo Scoffo @ 65. 90.
Gio: Batta Richardo @ 70.
S.r Gio: And.a Voraio @ 72.
Giustina Congar q.m Santo @ 80. 81.
Giorgio Leoffo @ 90.
Gio: Batta Pallicia q.m Simeone @ 95.
Gio: Lunardo Foratosco @ 95.
Giacomo della Zuanna @ 98.
Gio: Batta Pallicia q.m Zuanne @ 101.
Gio: Batta Chiautta @ 103.
Ecc.mo Sig.r Giacomo Missittino @ 8.
Giacomo q.m Zuane di Casa tolta @ 10.

## I

Gioseffo Zulcir @ 21.
Giacomo del Fedri q.m Zanuin @ 25.
Giacomo q.m Batta Guerra @ 39.
S.r Giacomo Mettanis @ 51.
Giacomo Pelletto @ 107. 167.
Giorgio Palamosca @ 118.
S.r Gioseffo Abrahamo @ 133.
Gio: Batta Boseretto @ 160.
S.r Gio: Ang.o Roncari @ 159.
Ill.mo Sig.r Giovanni Poli Patricio Veneto @ 175.

L

Lorenzo Zondul @ 20.
Lorenzo q.m Nicolò Simonetti @ 44. 45. 61.
Lorenzo q.m Gio. And.a Simonetti @ 45. 52. 100. 105. 118.
Luca della Siega @ 52. 91.
R. Ludovico Instrucci @ 72.
Lunardo di Casatola @ 48. et seq.
R. D. Lorenzo Gallicia @ 125.
Lorenzo Diamonte d.o Zurin @ 155. et seq. /3

N

Nicolò Palisellino @ 53. 95.
Nicolò Billiano @ 130.

M

S. Massimigliano Cobbi @ 22.
Modesty q.m Batta di Casatola @ 47.
Mattio Zonino @ 102. 155. et seq. /3
Michel Tollasso @ 45. 118.
Madalena moglie d'Innocente Zonigello @ 109.
Mattia Leprotta @ 120.

O

Odorico Riva @ 68. 138. 142.
Odorico Iust @ 89.

## P.

Pietro q.m Giacomo di Cala-lota @ 9.
Pietro Briant @ 18.
Pietro di Pollo @ 44.
Pietro Patat @ 52. 92.
Pietro della Zuanna @ 66.
Pietro Pilli, e Francischina
sua moglie @ 63. 78. 128.
Pietro Mittone @ 53. 105. 118.
Pietro q.m Batta della Vedova @ 104.
Pietro q.m Daniel Bortolotto @ 109. et segg.
Paolo Tollastro @ 116.
Paolo Pevitutto q.m Valentino @ 123.
Paolo Pettetta @ 165.

## Q.

## R.

Roman Tondul @ 33.

## S.

Simeon q.m Paolo Marcato @ 50.
Simeone Simonetti @ 44. 116.
Santa moglie di Sebastian Pevitutto @ 122.
Sebastian Pevitutto @ 122.
Sebastian Peffano @ 119.
Sebastiano Marcrone @ 132.
Steffano di Nicolò Sema @ 143.
Sebastian del Bianco d.o Billis @ 146.

## T


S.r Tulio Simile di Tolmezzo @ 173.


## Z


Zuane Barcchino q.m Constantino @ 19. 125.
Zuane Simonetti q.m Franco @ 86. 87. 88. 105. 116. 125.
Zuanne q.m Dom.co Aita @ 34.
Zuanne d'Orti d.o Guerra @ 35.
Zuanne q.m Simon Guerra @ 38.
Zuanne Vergolino @ 53. 61.
Zuanne Franz @ 61.
Zuanne Faoro q.m Pietro @ 82. 83. 84.
Zuanne Bidon q.m Antonio @ 89.
Zuanne della Sclaua @ 118. 136.
Zuanne Marcone @ 132.
Zuanne q.m Nicolò Sema @ 143.
Zuanne q.m Sebastian Negro @ 143.
Zuanne q.m Bidin di Cala Villa @ 152.


## V


Ecc.mo Sig.r Valerio Rolli @ 42.
Valentino Rivas @ 58. 59.
Valentino q.m Zuanne Billina @ 24.
S.r Vettor Mettenio @ 94.
Valentino Gregorutto q.m Gioseffo @ 104.
Valentino Marcone @ 118. 132.
Valentino Fatiò @ 136.

Nel Nome di Cristo. Amen.

Giorno di Martedì 26. del mese di Genaro. 1666. Ind.ne 4.ta fatto in Venzone nella Stanza dietro la Bottega di presente tenuta ad affitto dal Sig.r Gattolini di ragione del Nob. Sig.r Bortolotto Bizzarucci, presenti gl'infrascritti testimonij &c. Doue

Il Sig.r Aluise Nigris q.m Sig.r Gio: Batta Cittadino di questa Terra per se, ed eredi suoi à ragion di libero, e proprio hà dato, cesso, e renonciato, dà, cede, e renoncia al Nob:, e Rev.mo Monsig.r Giulio Pittiani Canonico d'Aquileia q.m Ecc.mo Sig.r Viuiano parim.te Cittadino d'etta Terra, per etto Monsig.r Can.co eredi, e successori suoi presente, comprante, stipulante, ed accettante il Nob: Sig.r Giustiniano suo fratello, formento d'affitto stara n.o 8: che li pagano annualm.te à misura di Gemona, e condotto in questa Terra, alla Madonna dell'Assunta, gl'infrascritti, cioè gl'eredi q.m Andrea Bamatà di Buia formento stara sei, in virtù d'acquisto dell'anno 1620. 26. settem.re per mano del q.m Sp: Sig.r Daniele Monteregale Nod.o di questa Terra, un'altro staro, che pagano gl'eredi Pietro Briant della med.ma Villa, in virtù d'acquisto dell'anno 1638. 7. otto.e di mano del q.m Sp: Sig.r Gio: Daniel Millena Nod.o, ed à quel tempo Canc.ro della Mag.ca Comunità di questa Terra, ed un'altro staro per acquisto dell'anno 1638. 21. Febraro lo pagano gl'eredi Zuane Bamatà della Villa sud.a pur di mano dell'istesso Sig.r Millena mio Genitore; quali instromenti sono stati di presente consegnati per d.o Sig.r Nigris al pred.o Sig.r Pittiani comprato in autentica forma per maggior sua cautione &c. Ad hauer &c. ponendolo &c. con facoltà impartitali di far la rescossione di etto formento alla prossima festiuità sud.a dell'Assunta 1666. essendosi così frà loro aggiustati, e conuenuti. E questo per prezzo di D. 320 di L 6:4 l'uno, che viene ad essere à ragion di D. 40 il staro, il qual danaro già per il Sig.r Pittiani sud.o quoniam fratris nomine esborsato in tant'oro, ed argento in buona ualuta, a riceuuto

dal detto

dal d.o sig.r Nigris nedendo li detti infrascritti, ed io Nod.o Renonciando à cadauna eccettione, promettendo d.o sig.r Nigris della legitima manutentione di d.a vendita contro ogn'uno così in Giud.o come fuori sotto gnale, e speciale obligatione de' suoi beni tutti di cadauna sorte presenti, e venturi, ad elettione del sud.o Rmo Sbrizzi. E pche le sei stara formento sud.i che pagano gl'eredi Barnaba furono acquistati p il q.m sig. Gio: Batta. Nigris Padre d'etto sig.r Anile à ragion di ₰ 43: il staro, e di presente vengono cassi con gl'altri due in ragion solam.te di ₰ 40/ il staro, aggiuntarono le parti contrahenti, che ogni qualvolta gl'eredi Barnaba francassero questi, cioè d.i st. 6/ il sopra più di ₰ 40/ p cadaun staro, sia, e s'intenda del sig.r Anile, ed eredi suoi. Con patto riservatosi d.o S.r Anile à se, ed eredi, e concessogli dal sig.r Sbrizzi nõe q. i. che ogni qualvolta lui, ò suoi eredi vorranno rilevare d.i st. 8/ form.to cessi, sabbia Monsig.r Sbrizzi, sive Eredi suoi à quelli retrocedere p la med.ma summa di ₰ 320. con le ratte dal tempo, che vi fussero trascorse, l'estrazione dell'instr.o se sarà seguita, è quanto sarà di ragione. E p maggior cautione del prenominato Monsig.r Can.co ed à richiesta, e preghiera d'etto sig.r Nigris, constit.o il N. ed Ecc.mo sig.r Giacomo q.m S.r Gio: Lunardo Millittino nec non Cittadino d'etta Terra si constitui piadro, è manutentore p la sopraseritta vendita, e cessione, obligando tanto in genere, quanto in spetie tutti li suoi beni di cadauna sorte, tanto mobili, quanto stabili, presenti, è venturi ad elettione di Monsig.r Rmo Sbrizzi. Et vice versa d.o sig.r Nigris p se promise di sempre relevare, ed indemne conservare etto Ecc.mo Piedro sotto oblig.ne di tutti li suoi beni di cad.a sorte mob. stab. prti, e venti, in genere, et in spetie il suo terreno d.o sotto Varzons, pertinenze di questa Terra, descritto à suoi Confini. Con aggiunta ch'ogni qualvolta il pred.o Ecc.mo Millittino volesse anch'egli p gl'interessi, che tiene con d.o sig.r Anile, potta liberare, e recuperare li sud.i st. 8. form.to p il prezzo sud.o di ₰ 320/ soluti prius de iure solvendis, p liberarsi della pieggiaria sud.a e tanto fu fra le parti

sudette

nid: stabilito con l'istessa oblig:ne di suo beni p manut:ne di quanto s'è detto à laude di Dio.

Presenti furono ms Franco di ms Lorenzo Pontot di Gemona, e Nicolò q. mo Zuane Zinut del Borgo di questa Terra Testimonij chiamati, ed auuti &

Alquanto doppo.

Conferitomi io Nod:o alla Casa di solita habit:ne dell'antescritto Ecc:mo Milli=tino Petter alquanto indisposto, e sentito il tenore dell'atto di pieraria in questo Contratto annottato, quello lodò, approbò, e ratificò, come stà, e giace, e con &.

Alla presenza di Pietro Cabellaro d:o il Rosso di Dogna habitante in questa Terra, e di Biagio figliuolo di Mattia Blasiz di Tarcento, ora seruente in Casa del predetto Ecc:mo Millitini, Testimonij ad Eoc auuti &

Giouedì 30. del mese d'otto:bre 1670 Ind:ne 8:a &

Fatto nel Borgo di Venzone nelle Case delli Nob: e Rmo Sig:ri fratelli Orsi Cittadini della medesima Terra, alla presenza delli sottonotati testimonij &. Doue

Pietro q:m Giacomo di Casa Sola p se, e suoi eredi hà dato, e uenduto, ed alienato, dà, uende, ed aliena alli Nob: e Rmo Sig:ri mon:sig: Giulio Orsi, e Giustiniano fratelli Cittadini di Venzone pnti, compranti, stipulanti, ed accettanti p se, ed eredi loro, una d:o esso Pietro pezza di Terra araticua, posta, è situata nelle pertinenze di Maiano in loco d:o Prat Mucc, confina à sol leuado, e mezo di Zuane q:m Bernardino di Casa Sola, sol à monte Zuane Vitella di Buia, ed alli monti gl'Illmi Sig:ri Sauorgnani, tenuta dal sud: Pietro, e parte dagl'eredi q:m Daniele Baraccino, Saluis &, qual è di Tauole: 916: cioè campi uno, Tauole 76: ed è di ualuta di Ꝺ 23:ß 6 ꝫ 2: in ragione di Ꝺ 22: p campo di ß 6 ꝫ 4 l'uno, in tanta summa stato stimato da P. Giosefo Liamonte Perito di Buia, sin il dì 27. cadente, et oggi in man di me Nod:o data, ouchiata, dalle parti lodata, da esser poi piccrata ad ogni richiesta delle parti &, quali Ꝺ 23:ß 6 ꝫ 2: esso Pietro Venditore in uista de testimonij, e di me Nod:o Ebbe, ed effettiuam:te riceuette dalli predi:i Sig:ri fratelli compratori in

tori in tanta valuta d'argento, quelli à se traente; Renonciando à cadauna eccett.ne Ad auer.e Et questo sopra tutti li beni del pred.o Pietro vend.e in genere, mà in spetie un suo Campo in pertinenze di Maiano in loco d.o Cornulut, piantato di Viti, ed Arbori, et arratiuo, di semenza di Pesenali quattro in circa: confina à sol leuado con la strada publica; mezo di Mg.o Giacomo di Calaboza; sol à monte con Giacomo di Calaboza; ed alli monti con una Braida di rag.ne del Nob: sig: Marc'Antonio Locatello di Gemona, di pnte tenuta p Batta q.m Michel Zamparole di Buia: Saluis. Et p maggior cautella, e sicurezza delli pred.i sig.ri fratelli Ottri compratori, ed à richiesta, e preghiere di esso Pietro vend.e iui pnte Giacomo q.m Zuane di Calabosa suo Nipote di fratello s'è constituito anc'esso piezo, e principal manutentore p l'amontar del pred.o pezzo di terra, ut supra, vendu= to, à ciò obligando anc'esso tutti li suoi beni di cadauna sorte mob. stab. pnti, e venturi in genere, ed in spetie Un suo Campo arratiuo di semenza di pesenali quattro in circa, e piantato di Viti; ed Arbori in loco d.o Cornolat: confina à sol le= uado con d.o pezzo di terra venduto p d.o Pietro suo zio; mezo di Dños q.m Hieronymo di Calaboza; sol à monte con Mg.o Lunardo Fabro di Calabosa; ed alli monti pertinente d.o Fabro: saluis. Constituendo, Transferendo, et promettendo d.to d.o Pietro vend.e p sè, della manutenzione della pred.a pezza di terra, ut supra venduta à d.o Remo Ottri, e sig: fratello compratore, stipulanti p sè, contro ogn'uno in giudicio, e fuori sotto à reciproca obligazione de' suoi beni in ampla, e ualida forma.

Presenti M.r Michele Millecoudri de Borgo di questa Terra, e Zuane Sottar della Contessa Imperiale di presente Pievano di D. Camillo Succeseuo Nudaro in questa Terra, Testimonij.

Segue la Stima.

Laus Deo semper. A dì 27. ottobre 1670.

Stima fatta di me sottoscritto Perito d'una pezza di terra prativa di ragione di Pietro q.m Giacomo di Calabosa, qual è nelle pertinenze di Maiano in loco detto Prat Muel; confina à sol leuado, a mezo di Zuane q.m Bernardino di Calabosa

Cola sola, cioè à monte Lunane Violetta, et alli monti gl'Illmi Sri Savorgnani, tenuta dal d.o Pietro, e parte gl'eredi q.m S. Daniele Baracchino, salvis &c con ogni diligenza p. me partizata trovo ad essere Tavole 926: fà campi uno Tavole 76: Avendo avuto la dovuta informatione dell'utile, che di quella si può cavare: invocando il Santissimo Nome del Nro Salvatore, che dal quale, la stimo à valere £ 23 6 2: in ragion di £ 22 p campo di 6 4 - l'uno &c E così hò misurato, e stimato giustamte in mia conscienza, con mio Giuramento. Zantandomi 3

Gioseffo Piamonte Perito di Buia di man propria

Venerdì 3. del Mese d'Aprile 1671. Ind: 9a. Fatto nella Villa di Maiano nelle Case dell'infrascritto Nob: Sig: Franceschini, cioè nella Camera à mano destra aderente alla Salla, alla presenza de' sottonotati testimonij &c Dove

Il Nob: Sig. Antonio figliuolo del N. S. Giovanni Franceschini della Terra di Gemona Citadino, il quale facendosi, et intervenendo à nome del pred. S. suo Padre dal quale disse tener suo espretto ordine, et commissione di celebrare il pnte contratto, p il quale promise de rato ne' suoi propij beni, et di far ad ogni richiesta dell'infros.o Monsig. Remo Sbli ratificare il pnte contratto, p se, et eredi in ragion di libero, et proprio hà dato, ceso, et alienato, dà, cede, et aliena al Nob: et Remo Monsig. Giulio Sbrii Can:co d'Aquilea, e Citadino di Venzone, p esso pnte, comprante, stipulante, et accettante il Nob: S. Giustiniano di lui fratello, etiam di d.a Terra Citadino, due suoi pezze di terra arrative, et piantati, poste nelle pertinenze di d.a Villa di Maiano, in loco d.o Travertino, apresso li confini descritti nella stima fatta p D.no Lunardo Briante Pub.co Perito dalle pred: parti volontariamte eletto, oggi presso me Nod.o data, publicata dalle parti lodata, et dal d.o Perito formalmte giurata, quali doi pezzi di terra, uno è di C. $\frac{2}{4}$ Tavole 122, l'altro di C. 1

4 — Ta=

4 — Tavole 114: che uniti fanno C. 1 $\frac{3}{4}$ Tavole 26. quali doi pezzi di terra sono stati stimati per il pred.o Perito valer iure liberi ₰ 106 ß 33 ₰ 16 di ß 6 ß 4 l'uno, in raggion di ₰ 60 il Campo, et Con ogni ragione spettante, et pertinente à d.i doi pezzi di terra, dentro de' suoi confini, qualis et Cc. Cavendo, Constituendo, transferendo, et promettendo d.o Sig.r Antonio paterno nome per sè della legitima manutentione, et evittione di d.i doi pezzi di terra, ut supra cessi à d.o Rev.mo Monsig.r Sotti, presente stipulante il pred.o Sig.r Giustiniano suo fratello sotto obligatione di tutti li beni di d.o S.r suo Padre di cadauna sorte mobili, stabili, presenti, et venturi in genere, ma in spetie sopra un Sedime coperto di coppi, et paglia, et Braida piantata, et arrativa, contigua al d.o Sedime di C. 8. in circa, situata nella Villa di Maiano, confina à levante con s. Lunardo Otte di Casa Sola, à mezo di strada pub.ca contorsina di campi, et à monte con strada pub.ca, ed alli monti d.a strada, salvis Cc. Reservato il patto à d.o N. S.r Franceschini, et eredi suoi di poter recuperare li d.i doi pezzi di terra quandocunque nel tempo d'anni cinq. col effettivo esborso delli ₰ 106 ß 33 ₰ 16, solutis prius de iure solvendis, altrimenti decadano d'ogni sua ragione. Et per le d.o Sig.r Antonio à nome del suo d.o S.r Padre, confessa aver avuto di più dell'ammontare di d.i doi pezzi di terra ₰ 93, ß 23, 8, per tali à dato cesso, et constituito, dà, cede, et constituisce paterno nome al pred.o Rev.mo Monsig.r Sotti per esso presente, comprante, stipulante, et accettante il Nob.e Sig.r Giustiniano suo fratello un livello, sive un'annua livellaria responsione di ß 40 ß 10 per il sud.o Cap.le di ₰ 93 ß 23, 8 da essergli annualmente pagato, et corrisposto per d.o Sig.r Franceschini, et eredi suoi in cadaun dì, di 3. Aprile, principiando l'anno venturo 1672: et questo sopra

questo sopra tutti li beni del prefato S.r Franceschini in genere, mà in spetie detti beni di sopra obligati, ed Ipotecati p. manutenzione detti doi pezzi di terra di sopra venduti &c. Con ogni ragione, ed auttorità à d.o Rmo compratore, ed eredi suoi di poter far, pagnorar, ed intimar ter d.o Sig. Franceschini, et eredi suoi, ed anco di far sequestrar, et incontar li frutti, che in spetie sopra d.i beni obligati penderano, et altrimenti attequire, quando d'anno in anno pacificam.te, ed à pieno non li venirà pagato il sud.o livello, ut supra, eretto, et constituito &c. Ad Eaver. Constituendo, Transferendo, et promettendo d.o Sig. Antonio paterno nome della manutenzione della pnte cessione di livello ad d.o Monsig. Rmo Zotti p. esso pnte, et stipulante il Nob. Sig. Giustiniano suo fratello, in giud.o e fuori sotto la reserita obligatione de beni di d.o Sig. suo Padre in ampla, et valida forma &c. Aggionto questo patto fra d.e parti contraenti stipulato, et convenuto, che non seguendo la franc.ne di d.o Cap.le di d. 93 l. 2 s. 8 nel tempo d'anni cinque compiti, che d.o Rmo Sig. Zotti possa, et vaglia attringerlo alla franc.ne p. d.o Cap.le et ciò con li sudetti beni obligati in spetie &c.

Pnti il Nob. S.r Carlo Zrifaldo Cittad.no della Terra di Gemona, ed il Sig. Franco Farrino q.m Sig. Oratio della med.ma Terra Cittad.no testimonij &c.

## Segue la Stima.

### A dì 3. Aprile. 1671.

Stima fatta da me sottoscritto Perito di doi pezzi di terra arrativi, et piantati di ragione del N. S.r Giovanni Franceschini posti nelle pertinenzie di Maiano, luoco chiamato Traverlino, uno de quali confina à levante col N. Sig. Franceschini sud.o à mezo di strada

publica

publica, à ponente p. Angelo Dellretta, ed alli monti il Nob: Sig: Giustiniano Dotti, confini. fà C. $\frac{3}{4}$ Tavole 12. 2 / l'altro chiamato, come sopra, confina à levante con d. N. S. Franceschinis à mezzo dì il Nob. S. Dotti sud.o, à ponente il sud.o Dellretta, ed alli monti gl'eredi q.m Giosefo Snaidero di Buia, ora habitante in Maiano, consiste di C. 1 $\frac{1}{4}$ Tavole 14 / che uniti fanno C. 1 $\frac{3}{4}$ Tavole 26. considerati, & stimati ambi detti pezzi di Terra valer iure libero L. 106 s. 7 d. 16 di L. 634 l'uno, à ragione di L. 60 il Campo l'un per l'altro, et ita.

Tantandomi piacevolezza delle parti.

Lunardo Briante Pub.co Perito con giuramento &c.

Venerdì 3. Aprile 1671. Inditione Nona.

Così instando il N. S. Antonio figliuolo del N. S. Giovanni Franceschinis intervenendo à nome del d.o S. suo Padre da una, ed il N. S. Giustiniano Dotti intervenendo à nome del R. et Rm.o Monsig: Giulio suo fratello dall'altra; fù per me Nod.o de mand.to à voce sud.a Letta, et publicata la premessa stima nelle Case del sud.o N. S. Franceschinis, poste, et situate nella Villa di Maiano, cioè nella Camera à man dritta ascendendo alla Scala, quale le parti interessate intesa, e considerata, dissero à nome di chi di sopra intervengono, quella lodare, ed approbare, come stà, et giace.

Con conditione però, che dal Perito sij giurata.

Et immediate.

A richiesta delle parti fù il Briant Stimatore sormaliter giurata, aver stimato in conscienza il tutto, e non aver preso alcun errore di sua saputa.

Presenti il Nob: Sig: Carlo Enfatto Cittadino della Terra di Gemona, ed il Sig: Francesco Fantone q.m S. Oratio della medema Terra Cittadino Testimoni.

Lunedì 25. del

Lunedì, 15. del Mese di Giugno. 1671. Ind.e 9.a

Fatto in Venzone nelle Case di propria habitatione delli Nobb: et Ecc.mi SS.ri Gio: Lunar=do, et Gio: Batta fratelli Missittini Cittadini di d.a Terra, alla presenza de sottoscritti testimonij.

Essendo, che li sud.i SS.i fratelli Missittini, come appar instro rogato per man di me Nod.o dal dì 5. 9bre dell'anno 1670. prossimam.te passato, fussero tenuti, et obligati pagare, et di livello corrispondere al Nob: et Rev.mo Monsig.r Giulio Cobbi Can.co et Cittadino di d.a Terra ₤ 86 ʒ 14 per capitale di ₣ 200/ stato à detto Rev.mo renonciato dalli Nobb: SS.ri Pietro, e fratelli Leoni, come in d.o Instr.o appare, al qual &. Quindi è, che d.i SS.i fratelli Missittini in pagam.to e sodisfatione di d.o Cap.le per sè, et eredi suoi hanno dato, cesso, et alie=nato, danno, cedono, ed alienano al prefato Rev.mo Monsig.r Giulio Cobbi qui pnte per sè, eredi, e successori suoi comprante, stipulante, ed accet=tante uno ovo pezzo di terra arrativa, posta nelle pertinenze di Coll' Alto, in loco d.o Longovie, qual pezza di terra confina à Levante, ed à ponente strada pub.ca à mezzo di Nicolò Boschetto di Rapparo, ed alli monti per Gio: Batta, e fratelli Boschetti di Coll'Alto, salvis &. Et questo per il prezzo di ₣ 214 ʒ 11 di ʒ 6 ʒ 4 per ₣. Intendendosi il Cap.le di ₣ 200 aperto, come in d.o instr.o e gl'altri ₣ 14 che sopravanzano di più del d.o cap.le come in d.a stima, siano, e s'intendano per altro affitto decorso di quest'anno maturato li 5. Maggio prossimo passato, avendo d.o Rev.mo S.r Cobbi pagato alli SS.i Leoni la rata del tempo à loro spettante. Et questo in ragion di ₣ 46 per campo in tanta summa stato stimato dal D.o Franc.o Pilosio Pub.co Perito della Città di Udine, e Patria volontariam.te eletto per d.e parti contrahenti, oggi in man di me Nod.o presentata, et lecata dalle parti sodata, qual pezzo di terra è stata trovata essere C. 4 $\frac{2\frac{1}{2}}{4}$ Tavole 24/ piedi tre e mezzo: Ed avvertasi essendo le sud.e parti conve=nute, che l'affitto di d.a Braida di quest'anno sia, e s'intenda esser di ragione

di ragione di d.o Rev.mo Monsig.r Colti; stante l'accordato frà loro circa la ratta del tempo. Ad auer &c. Al qual pagamento stante dal d.o pub.co di Bnida, ut supra in pagamento ricevuto & d.o cap.le di D 200 esso Rev.mo Colti &c, ed eredi hà francato, esentato, e liberato, franca, esenta, e libera li prenominati SS.ri fratti Millitini pnti, francanti, stipulanti, ed accettanti &c. del ned.o annuo livello di L 86 s 26 &c d.o cap.le ut supra nominato, et decorsi, cassando, ed annullando detto Instr.o &c. et liberando li beni, che tanto in genese, quanto in spetie erano nel med.mo Instr.o obligati sotto obligatione &c. ed all'incontro, li antenominati SS.ri fratti Millitini &c. promisero della manutentione, et legitima evittione del pezzo di terra ut supra venduta à d.o Rev.mo Monsig.r Colti pnte, et stipulante &c. sotto obligatione di tutti li suoi beni mob: stab: pnti, e venturi in genere mà in spetie ad elettione del sudetto Reuerendissimo &c.

Presenti S. Gio: Batta q.m S. Francesco Sbrojavacca Naturale di Venzone di presente Servitore di detti Signori fratelli Millitini, e S. Andrea di S. Francesco di Bernardo della medesima Terra testimonij &c.——————

## Segue la Stima.

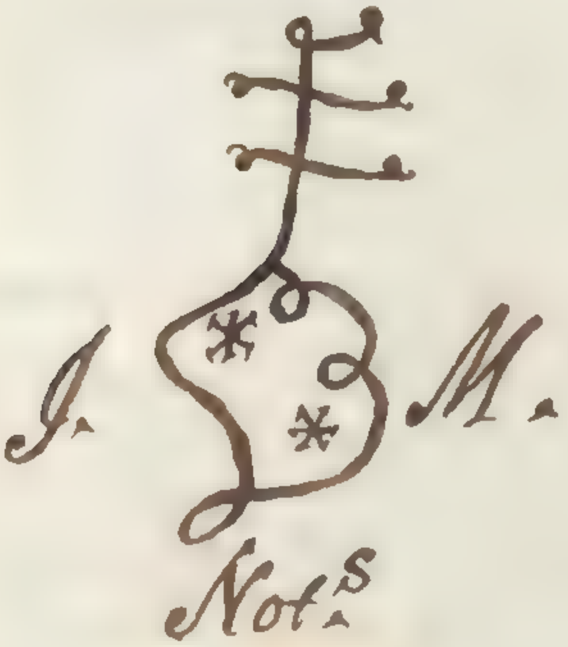
Laus Deo &c. Adì 13. Giugno. 1671.

Stima fatta di me Franco Pilotio di Tricesimo pub.co Perito della Mag.ca Città di Udene, e Patria di una pezza di terra arativa posta nelle pertinenze di Coll' Alto in loco d.o Langoria confina à Levante, e ponente strada publica, à mezzo di Nicolò Bosetto di Ravanne, ai monti S. Gio: Batta e fratti Bosetti di Coll'Alto, qual pezza di terra è delli Nobb: SS.ri Gio: Batta, e fratto Millitini di Venzone, che la danno al Nob: e Rev.mo Canonico Giulio Colti di Venzone, così ad instanza delli med: SS.ri Millitini, e Colti; io son con[…] in Coll'Alto, e con la presenza di S. Gio: Batta Bosetto Colono attuale di d.o pezzo, io la trovo essere Campi quattro, quarti due, e mezo, Tauole vintiquattro, piedi tre, e mezo, et pigliata informatione dalli Vicini habitanti, ed anco conosciuto ancor

io, che la metà

io, che la mità verso levante è assai inferiore dell'altra parte verso ponente, e consi=
derato ogni cosa, come considerar si deve, con le sud.e informationi, Invocato
prima il Nome del Sig.r Iddio, e della sua Santissima Madre, che di ciò serva ogni
buon giud.o, io la stimo valere à ragion di livello, come sta, e giace ß 2124 il
di ß 634 ß ducato; et questo à ragion di ß 4:6 ß campo. Laus Deo.
Così io la stimo con mio giuram.to mia mercede ß 12
Francesco Pilosio man propria

Lunedì 15. Giugno. 1671. Ind.e 9.a
Così instando il Nob. e R.mo Mons.r Giulio Pitti Can.co d'Aquileia, e Cittadino
di Venzone dall'una, e li Nob. S.ri Ecc.mo Gio: Lunardo, e Fratelli Millitini Cit=
tadini della med.ma Terra dall'altra, fu per me Nod.o alle dette parti letta, et
publicata la soprascritta stima nella Salla di propria habitatione di essi S.ri
pred.ti, la qual sentita, fu dalle parti interessate lodata, come sta, e giace. —
Presenti ser Gio: Batta, e Mistro Andrea Tuvotti Testimonij &. —




Praesentia [illegible]
cum suis Estimationibus
in hoc libro registrata et
mediante aliena fida manu
[illegible] ex actis olim [illegible]
[illegible] Vincentij Ventioni
facta prius collatione et
[illegible] concordantia [illegible]
Horatius Sacchettus Mattia [illegible]
Civis [illegible] Ventioni Not.s ex
Mag.ce Comm.tis Canc.s seque cum
suo solito signo in fidem sub.
Die XX.o Julij. 1695.

In Christi Noīe Amen. Anno ab eius Natiuitate 1638.
Ind: 5ª Die uerò mercurij 7. mensis Octobris &.
@7/ Actu Ventioni domi propriæ habitationis infrascripti emptoris, præsentib.
testibus subnotatis. Atque
Petrus Brizot q.m Leonardi de Buia habitans in Contrata de Urinias
p. se, et eius heredes dedit, atq; uendidit Domino Ioanni Baptistæ Nigris
Ciui Ventioni p.nti, ementi, stipulanti, et acceptanti p. se, et hæredib. suis, uel
cuiq. unum affictum starij unius frumenti in frumento annuatim p. eum per=
soluendum ad mensuram affictus in quolibet Festo Sancti Jacobi mensis Ju=
lij, incipiendo soluere anno proximo venturo ad dictum festum, conductum
Ventionum domi propriæ habitationis dicti emptoris, et hoc pro capitali
Ducatorum 40. ad L. 6:4 pro ducato: quos ibidem coram testib. et me
Notario dictus Petrus uenditor habuit, et effectualiter recepit à dicto Dnō
Ioanne Bapta emptore in propriis, et numeratis pecuniis aureis, et ar=
genteis, renuncians cuicumq. exceptioni &. Et hoc super omnib. ipsius
Petri uenditoris bonis præsentib., et futuris in solidum; spetialiter uerò
super una sua petia Campi posita in pertinentiis Buiæ, in loco uocato
in Albaret arratiui, et plantati duab. plantis, iuxta à mane q. Domini=
cum Tolmutto, meridie uia publica, ab occasu Dominicum à Cordovado, et à
Septentrione Valentinum Nicolos, saluis &. Ad habendum &c. cum omni iure
signorandi atq. intromittendi ipsum Petrum uenditorem, eius heredes, et pro
tempore possessores prædicti campi spetialiter obnoxii, et fructus sequestrandi,
ac incorporandi in ipso campo pendentes si annuatim debito tempore persoluti
non fuerit ipsi emptori pacifice, et integrè affictus prædicti stari frumenti.
Constituens se Trattenerem et promittens dictus Petrus uenditor p. se &
affictum supradictum stari frumenti eidem Nigris emptori, stipulanti p.
se tenoar

tis semper manutenere, et contra quoscunq: legitime defendere sub obligatione omnium eius bonorum mobilium, stabilium, praesentium, et futurorum.

Pacto reservato quandocunq: francandi eodem ex capitali Ducatorum quadraginta in ratione quâ supra, soluta rata affictus pro tempore decursâ, extractione Instrumenti, si fuerit factâ, et quidquid de iure &.

Et ibi praesens s. Joannes q.m Constantini Barachini de dictâ Buiâ, incola in Villa, ad preces, et requisitionem suprascripti Petri venditoris s. tes, se constituit, fideiussorem, et principalem solutorem, atq: manutentorem affictus stari frumenti, ut supra venditi, et capitalis eius ad hoc obligando omnia sua bona generis cuiuscunq: praesentia, et ventura, et super eius Braida arrativa, et stantata posita retro Domum eius propriae habitationis; iuxtà à mane Antonium Miani, meridie, occidente, et septentrione cum via rustica salvis &. quem fideiussorem dictus Petrus s. tes promisit semper relevare, et indemnem conservare à quacunq. molestiâ hac de causâ forsitan oriendâ sub eademet obligatione bonorum suorum omnium generis cuiuscunq. praesentium, et futurorum, et specialiter bonorum infrascriptorum annuatim sibi soluti cessorum pro Capitali £ 620, ad £ 6:4 pro Ducato, pro qualibet: Videlicet unius s. Dominicum q.m Ambrosij à Cardone de Buia, vigore instrumenti celebrati manu egr. D.ni Nicolai Lilavini Notarii Sancti Danielis sub anno 1629. ultimo mensis Novembris, et alterius s. Stephanum q.m Leonardi Monasti' varij de Buia, vigore instrumenti quoq: manu eiusdem Lilavini Notarij celebrati sub anno 1630. die ~~...~~ 30. Xbris, quibus instrumentis relatio habeatur; et insuper petiis campi, ut supra spetialiter obnoxie in loco dicto in Albaret &.

Praesentibus Nicolao Zamulo de Burgo Portarum Ventioni, e Mag.co Vincentio filio Mag.ci Thome, Marceil de dicta Terra testibus vocatis, & habitis &.

Giovedì 14. Febraro. 1664. Ind.e 2.a

Fatto In Venzone nel Mezado di Casa di propria habitatione di me Nod.o

e Canc.e alla

e Cancelliere, alla presenza de' sottonotati testimonij. Et Dove

Lorenzo q.m Roman Tondu della Villa di Buia, habitante in Contrada d.a di Codes p. se, e suoi Eredi hà venduto, et constituito, vende, et constituisce al Nob: Rev.mo, ed Ecc.mo Monsig.r Tiziano Botti Canonico d'Aquileja, e Cittadino di Venzone pnte, comprante, stipulante, ed accettante p. se, Eredi, e successori suoi un livello, cioè livellaria pressontione di L 21:13:4 p. capitale di D.ti 50: di L 6:4 - uno, che è in ragion di sette p. cento, giusto le leggi del Ser.mo Nro Prpe, da esserli annualmente pagato, et corrisposto à la Mad.a d'Agosto, cominciando à pagare il corrente anno alla med.ma Festa p. patto espresso frà di esse parti contrahenti stipulato et convenuto: quali D.ti 50: ivi vedendo li testij, ed io Nod.o, d.o Lorenzo vend.e hebbe, ed effettivamente ricevette da d.o Monsig.r Can.co comp.e in tanti Scudi d'Argento di corrente valuta; renonciando à cadauna eccettione. Con quali danari, come disse, vuole recuperare un Campo arativo delli suoi Auttori, dalle mani di Pietro del Casimiro pur di Buia, habitante in Contrada d'Artigna, confina à sol levado con esso vend.e mezodì col Rateo di Commun sol à monte con Batta Guerra, ed à li monti con la Strada pub.ca in parte, ed in parte col Rateo di Commun salvis &c. di quantità d'un Campo in circa, piantato di tre piante: et questo capitale coll'annuo livello, e pro correnti, esso venditore assicurò, e vuole restar assicurato sopra tutti li suoi beni in genere di cadauna sorte pnti e venturi, et in spetie sopra il suo Briarlo di quantità di circa tre Mezine di seminato con le Case, e Cortivo adherente di sua propria habitatione, posto in d.a Villa di Buia, confina à sol levado Batta Guerra d.o Minut, mezodì in parte d.o Batta, et in parte gl'eredi di Giacomo Tondu suoi Nepoti, à sol à monte parimente con d.i Eredi Tonduli, ed alli monti con la Strada pub.ca salvis &c. Item sopra un'altro suo pezzo di terra di Campi due in circa, arativo totalmente in loco d.o Ciampat, pertinente

pertinenze, come di sopra, confina à sol levado con gl'eredi q.m Giacomo Tondut suoi nepoti, mezzo di la Piudra, sol à monte un Campo del Nob: Sig.r Marc'Antonio Lovattello di Gemona, tenuto ad affitto p. lui vend.r ed alli monti con gl'eredi sud.i suoi nepoti, salvis. con ogni ragione, ed autorità al pred.o Montis.r Can.co Comp.e Eredi, e successori suoi di poter far pegnorar, et intromettere d.o vend.e a suoi Eredi, incantar, et sequestrar li frutti, che renderanno nei beni, ut supra in spetie obligati, ed altro in altro modo essequire, quando ogn'anno à suo tempo debito, pacificam.te ed à pieno non li sarà corrisposto d.o livello. Ad habend. Constituendo & Transferendo, ovver qualis, et promettendo il med.mo vend.e p. se, e suoi tempre della manutenzione di d.o livello venduto, et constituito all'antenominato Montig.r Can.co comp.e stipulante p. se, sotto la reiterata oblig.ne de beni suoi tutti così in genere, come in specie in ampla forma.

Et p. maggior cautione, ed assicurazione di d.o Rev.mo Montig.r Can.co comp.e ivi p.nte Gioseffo Fuselir parim.te di Buia, habitante in Contrada d.ta sopra Monte, à richiesta, et preghiere dell'antenominato Lorenzo vend.e si è constituito piezzo principale, pagatore, et manutentore tanto del livello ut supra venduto, quanto del cap.le à ciò obligando, et sottomettendo tutti li suoi beni di caduna sorte p.nti, et venturi in genere, et in specie un suo pezzo di terra, posto in Campagna di Campo, di quantità di Campi cinque, arrativa, et piantada, ed in parte anco prativa, di piante Eli, confina à sol levado con Giacomo Pettan, mezzo di il boseo di Commun, sol à monte Giacomo d.o di Pelis, ed alli monti proto sub.o, che tende ad Osopo; salvis. ed all'incontro d.o Tondut vend.e p. se, promisse tempre della relevazione sotto la medesima obligazione.

Reservato il patto à d.o Lorenzo vend.e e suoi Eredi di potersi francar quandocumq. ed ad ogni beneplacito liberarsi dal sopraspritto livello coll'effettivo esborso del cap.le delli ℔ 50 .. pagate prima la rata, che

sarà scorsa

sarà scorta fin al tempo della franc.ne l'estradizione dell'istr.o se sarà se=
guita, e ciò che di ragione.

Presenti S. Gio: Batta Castellano di questa Terra, e Floreano q.m Zuane
Colomba della Villa di Bordano testimonij avuti.

Lunedì 24. nov.e 1664. Ind.e 2.a

Fatto in Venzone, nel mezado di Casa di propria habitatione di me Nod.o
e Canc.re alla presenza delli testimonij infrascritti. Dove
Il Nob: S.r Massimiliano Gobbi Citad.o di Venzone per se, et heredi suoi à ra=
gion di libero, et proprio, et in perpetuo, solvo l'infrascritto aggravio hà
dato, ceduto, e venduto, dà, cede, e vende alli Nobb: SS.ri Remo Tiunio Gobbi
Can.co d'Aquileia, et Giustiniano fratelli etiam Gobbi Citad.ni di d.a Terra, quì
ivi comparente, stipulante, et accettante d.o S.r Giustiniano per se, mons.r
Remo suo fratello, et heredi loro, una sua Casa situata in Borgo di que=
sta Terra in Liabrotta, ora disfatto il Coperto della med.ma per dover esser
restaurata, confina à sol levare con Antonio di Lazeolo fornaro, e con la
med.ma Liabrotta, a così à mezo dì, à sol à monte, et settentrione con li
med.i SS.ri Compratori, salvis. Ad havendo et questo per prezzo convenuto di
Ducati di L 6 s 4 l'uno N.o 200 il cui pagam.to è seguito ut infra.
Et p.ma d.o Ill.re Giustiniano si chiamò pagato, tacito, e contento di L 1208
zio, che andava creditore del d.o S.r Massimiliano suo Socero, come per con=
manda del Nob: et Ecc: sig.mo Bortolamio Mattiani Citad.no nec non, e dal
onde Cap.lo di questa Terra, L 1863 ritenne in se il S.r Giustiniano per un
capitale dovuto dal Nob: S.r Gio: franco Gerbio suo Citad.o con cond.ne, e te. us-
tando il S.r Giustiniano, e Remo detto francarsi, siano tenuti esborsar il
danaro dove di ciò notizia tanto al sig.r Gerbio, quanto al sig.r Massimilia
no, altre L 2137 che per d.o S.r Massimiliano doveva dar alla Mag.ca
Communità

Comunità e non state consegnate al Sig.r Giustiniano, e queste sono

Monte dell'Esato del Sig.r Nob. S. Gio. Batta Bidernucci per conto de Pro decorsi naturali per tutto l'anno 1739: ed esati dall'anno 1747 inclusive, sino l'anno 1754: pur inclusive.

S. C. Co. Moredo, per annate n.o 12, a raggion di — — Z 1488: — in anno per Cap.le di D.ti 4000: — fanno queste Z 17856: —

Item per annate tre a raggion di Z 1193:10 per la francazione, e respettive rescivesi ? di D.ti 3000: — in Cà Linusso a raggion di 4 $\frac{3}{4}$ per 100 ... e di D.ti 1000: in raggion di 5 per 100 tutti — fanno — — Z 3580:10

Sommano — — Z 21436:10

L'esato dal Sig.r Nob. S. Gio. Batta per tutto l'anno 1754, in raggion come sopra si rileva dal suo vachetto — Z 30693: — 5

Resta ha scosso per conto di pro decorsi naturali e per tutto l'anno 1739, compresa la rata — — Z 9456:15

... 26 ... febraro ... — ₰ 2821

... quali si deue detraer per le affrancationi — 563:15

... notte fatte — — — ₰ 2257:5

1831:16

— 425:7

32:11

— ₰ 390:8

257:8

...:19

391:15

... :6

5:17

991:3

366:10 ½

240:15 ½

233:09 ½

1831:18

157:18

328

— 49:16

32:11

517:7

92

126

100

68

9:6

no, ait. e 57 ₰ 2237 — cre ... trammighare ... Mag.^ca^ Communità

Communità, e non state consegnate al Sig.^r Giustiniano, e queste sono p. restidue di officiatura prestata da Mons.^r Nicolò figliuolo del S.^r Massimigliano nella Ven.^da Scola di S. Gio: Batta in tempo, che la mag.^ca Comità era padrona, ed aueua fatto acquisto del Ven: Conuento; si consegna à seder due liuelli di £ 4.3 ₰ 8 – l'uno, p. detta Communità douuti al Sig.^r Giustiniano, e finalm.^te gli restituisce un Capitale liuellario di D. 5. 9 con trè liuelli decorsi, che fanno £ 65 ₰ 2, che paga Sig.^r Gregorio Naijs di Moggio di sotto, il qual capitale il Sig.^r Massimigliano haueua à conto di Dote consegnato al Sig.^r Giustiniano, le quali tutte summe fanno in ristretto £ 1069 ₰ 8, il restante ueram.^te al supplim.^to delli D. 200 concordati, il Sig.^r Giustiniano alla presenza delli testi, et di me Nod.^o riceue in contanti, che consistono in £ 170 ₰ 12, mediante qual sborso, resti puntualm.^te adempito il pagamento delli Ducati ducento. Promettendo tanto il S.^r Massimigliano uend.^re, quanto il S.^r Giustiniano comprat*ore*, noiè etiā pro sua interuenit, sempre mantenere tanto la Casa alienata, quanto il rimanente, che nel pñte contratto si contiene, sotto uicissitudinaria oblig.^ne delli beni loro mob: stab: pñti, et uent. in ampla, et ualida forma.

Pñti il Nob: Sig.^r Sergio Sbrisi Cittad.^no p. Nicolò da Riuo, e p. Michel di Colle, testimonij auuti.

Venerdì 28. nou.^re 1664.

Pretto di me Nodaro, e Cancelliere.

Per il Nob: e Rmo Monsig.^r Giulio Sbrisi Can.^co d'Aquilea p. esso interuenendo il Nob: Sig.^r Giustiniano suo fratello; il d.^o Sig.^re uolendosi liberare, et francare del Capitale di D. 30. in sè assunto nella Compra della Casa in Borgo fatta dal Nob: Sig.^r Massimigliano Sbrisi, depositò in man di me Nod.^o e Canc.^re D. 30: di £ 6 ₰ 4. Le Spere nell'Instr.^o

nell'Instr.o dell'acquisto sud.o seguito p man mia, il di 24. corrente,
è stato obligato il med.mo Monsig.r Can.co à douer in caso di francatione
questa notificare tanto al Nob: sig.r Gio: Franc.o Serlio, quanto al pred.o
sig.r Massimigliano, p ciò in virtù di d.a obligatione fece tal deposito
da esser intimato alle pred.e parti; Protestando, che stante l'effetti=
uo esborso del dinaro, non habbia à correrli alcun interesse, e possino
esser leuati da chi auerà raggione, fatte à Monsig.r Canonico prima
le debite cautioni, et colis.

Nel Nome di Christo. Amen.
Sabb.o 29. otto.re

@421 L'anno della sua Natiuità 1644. Ind.e 12.a fatto in Venzone nel Stu=
dio di me Nod.o presenti i sottonominati testi. Doue
M.o Valentino del q.m M.o Zuane Bullina muratore dal Borgo di
Sottomonte di Venzone p se, e suoi eredi ha uenduto, e constituito, uen=
de, e constituisce al Nob: sig.r Massimigliano del q.m Nob: sig.r Valerio
Lotti Cittadino di d.a Terra, pnte, comprante, stipulante, ad accettante
p se, e suoi eredi, ouero à chi. In liuello, ouero liuellaria responsione
di L 21: 14 p cap.le di d 50 di L 6: 4 p ducato, che è in ragion di
sette p cento, giusta la parte di S. Ser.tà da esserli ogn'anno paga=
to p esso uend.e è suoi eredi sotto il dì 29. otto.re cominciando à paga=
re da oggi à un'anno. In, et sopra tutti li beni di d.o M.o Valentino
uend.e pnti, e uenturi di cadauna sorte, et in spetie sopra il suo
Terreno, e Casa di sua propria habitatione adherente, posto in detto
Borgo di Sottomonte, confina à sol leuado con Zuan di Torrena
d.o di Comina, M.o Pietro, e M.o Giacomo, fratti dalla Fornera, à mezo
di la strada pub.ca di Sottomonte, à sol à monte Giacomo del Badi.

d.o Tauuin

d.o Tauvin, ed alli monti la Braida della Ven.da Fraterna della Madonna Laluis &c. Ad aver.e quali £ 50 in ragion, ut supra d.o Sig.o Valentino vend.e ivi ebbe, et effettivam.te ricevette da d.o S.r Massimigliano compratore alla pnza dei testij, et di me Nod.o in tanti contanti; renonciandog con ogni auttorità, e ragione al sig.r Compratore, et suoi eredi, e successori di poter pignorar, et intromettere il venditore, et eredi suoi, et in altro modo essequire conforme all'osservanza del Foro di questa Terra in evento, che ogn'anno pacificam.te, et intieram.te non si sarà pagato l'affitto sud.o Constituendo, Transferendo &c. Et promettando l'anted.o Sig.o Valentino vend.e p se di quello mantener sempre al pred.o S.r Massimigliano compratore, stipulante p se sotto general obligazione di tutti li Beni suoi mob: stab: pnti, et venturi.

Et p maggior assicurazione del sud.o S.r Massimigliano compratore, ivi personalm.te comparso Giacomo del q.m Todi d.o Tauvin sopranominato dal sud.o loco di Sopramonte à richiesta, et preghiera dell'antenominato Sig.o Valentino vend.e p se si è constituito piezo principale, manutentore, e pagatore tanto dell'annuo livello di sopra venduto, come del suo cap.le à ciò obligando, e sottomettendo tutti li suoi beni d'ogni sorte pnti, e vent.i in solidum, et in spetie la sua Casa di propria habitazione, e terreno contiguo posto in d.o loco di Sottomonte, confina à sol levado con la Casa dei R.do Monsig.r Gio: Batta, e S.r Frd.o frati Mistrucci, à mezo di con la strada pub.a di Sottomonte, à sol à monte con il terreno di me Canc.re ed alli monti con la Braida della sopranominata Ven.da Fraterna della Madonna, Laluis &c. Il qual Giacomo piezo d.o Sig.o Valentino p se promise sempre relevare, et indenne conservare d'ogni molestia, che forse patir potesse p occasione di tal piezaria sotto la med.ma obligazione di tutti li suoi beni d'ogni sorte pnti, e venturi.

Al qual Sig.o Valentino Venditore, ed eredi suoi il d.o Sig.r Massimigliano compratore p se, riserva il patto di poterli quandocumq. ed ad ogni piacere francare, e liberare del soprascritto livello col med.mo capitale di £ 50 pagate prima la rata di d.o livello, che sarà scorsa fin al tempo della francazione, l'estra=

zione dell'

zione dell'istro, si sarà seguita, e quello, che di ragione s'aspetta &c.

Pnti &c Mattia Abbola Sotto Eabitante in questa Terra, ed Agostino Pattolino dell'istessa Terra testij chiamati, et hauuti &c.

Nel Nome di Christo Amen.

L'Anno della sua Natiuità 1646. Ind: 14.a martedì 18. del Mese di Xbre. Fatto in Venzone nella Sala della Casa Biancona al pnte habitata per la sig.a Madalena Marsillona, e figliuoli, presenti li sottonominati testij. Doue l'Illmo, e Mto: Rdo: Monsig: Formentino figliuolo del q.m Illmo sig: Christoforo di Prampero per se, e suoi eredi hà francato, esentato, e liberato, franca, esenta, e libera il Mto: Rdo: Padre frà Viuiano Seruita figliuolo del q.m Nob: et Eccmo: altro sig: Viuiano Pitti Cittadino di Venzone pnte, francante, stipulante, ed accettante per se, e per li Nobb: sdi: Mto: Rdo: ed Eccmo: Monsig: Giulio, et Giustiniano suoi fratti, e loro eredi, d'un liuello di L 4:13-5½ che ogn'anno si pagauano, ed erano tenuti pagarli essi sdi: fratti Pitti per cap.le di D 95 / correnti, à sette per cento, à S. Michele di settebre: in uirtù d'instromento d'acquisto fatto di d.o liuello per il pred.o q.m Illmo sig: Tomaso suo Padre, ed Illmi suoi Zij dal q.m Nob: sig.r Giacomo patre di d.i sdi Pitti francanti, per mano del sp: sig: Nicolò Maiestano Nod.o di Gemona, sotto il suo giorno, et millmo al quale fù toccato al sud.o q.m sig Christoforo padre di d.o Monsig: Formentino nelle diuisioni seguite frà esso, et gl'altri sdi suoi fratti, ed ultimamte poi al med.mo Monsig: Formentino nelle diuisioni seguite frà esso, e l'Illmo sig: Giulio suo frello: et questo hà fatto, et fà l'istesso Monsig: Formentino, perche all'incontro confessò, et manifestò alla presenza de' testij sottoscritti, e di me Nod.o hauer auuto, ed in effetto riceuuto in tanti danari contanti il sud.o cap.le di D 95 / insieme con tutti i decorsi sin al giorno hodierno dal med.mo Mto: Rdo: Padre Viuiano esborsanti per nome suo et dei sud.i sdi: suoi fratti, auanti la stipulazione del pnte Instro, renonciando à cadauna eccezione &c. francando in oltre, liberando, et esentando li beni di d.i

sdi: fratti Pitti

di tutti Loro, che tanto in genere, quanto in spetie erano obligati al pagamento di d.o livello, et cassando, ed annullando il sopracitato Instr.o d'acquisto di quello, co=me se non fusse mai stato fatto, nè celebrato, et promise d.o antenominato Mon=sig.r Tormentino p. se, la pnte rinunciatione auer sempre rata, ferma, et grata, et quella osseruare, e mantenere à d.o M.to R.do Padre Viuiano stipulante p. se, ed à nome anco, come di sopra sotto obligatione di tutti li suoi beni di cadauna sorte presenti, et venturi &.

Presenti l'Ill.mo Sig.r Henrico dell'Ill.mo Sig.r Horatio di Brampero, e li Sig.ri Gio: Paolo Marpillaro, e Pietro Leone Cittadini di Venzone testimonij chia=mati, et hauuti &.

Sabbato 29. del mese di Luglio. 1656.

Inditione 9.a

Fatto in Venzone nel Mezado di Casa di solita habitatione di me Nod.o e Canc.re alla presenza delli sottoscritti testi &. Doue

Il Sig.r Gio: Paolo Marpillaro Cittadino di Venzone, facendo tanto in nome proprio, com'anco dell'Ecc.mo Sig.r Franc.o suo fratello, p. il quale & et p. li loro eredi hà retro=dato, e retrocesso, retroda, e retrocede al Nob: Sig.r Giustiniano Pozzi etiam Cittadino di d.a Terra pnte p. se, e sui eredi recuperante, stipulante, et accet=tante il Brolo, ed altro Loco contiguo d.o la Caudera situati in Pradotta del Borgo della med.ma Terra, che furon ad essi Sig.ri Marpillari dati in pegno dal q.m Nob. Sig.r Hieronimo fratello di d.o Sig.r Giustiniano p. D. 200/ cioè il Brolo p. D. 120/ appar Instr.o p. man mia dell'anno 1627. X.ci Luglio, e la Caudera p. D. 80/ come in altro Instr.o p. man mia del med.mo anno il dì 12. Agosto, ai quali & et questo hà fatto, e fà d.o S.r Gio: Paolo suo, et quo supra nomine, p. che vice-uersa iui uedendo li testi, et io Nod.o hà hà hauuto, ed effettiuamte riceuuto dal sud.o S.r Giustiniano d.i D. 200/ com'anco p. restanti di meglioramti in essi Beni fatti, compensatij com=

pensandis

pertinendis, e da periti stimati ₤ 1373-8 in tante Doppie d'Oro di valuta corrente, che eran stati in man mia à quest'effetto depositati, renonciandosi danari di propria ragione di d.° S.r Giustiniano aspettanti alla Dote della Sig.ra sua Consorte; restando ad essi SS.ri fratti marsillari, ed à loro lasciando il sud.° Sig.r Giustiniano una Coda di d.a Caudera per ₤ 1863 — fanno ₤ 30/ compensata in d.i meglioramenti apposto di me da Periti descritti, et apparenti; et quelli SS.ri marsillari stata livellata ai Eredi q.m Giacomo del Fadi d.° Tauuin; della qual coda, overo livello restano d.i SS.ri fratelli marsillari liberi, ed assoluti patroni.

Transferendo da me in d.° Sig.r Giustiniano il libero, ed assoluto dominio, e possesso di d.i due beni retrocessigli in ampla forma. Promettendo per loro li soprad.i SS.ri fratti marsillari de dato, et facto suo tantum della manutentione di d.i Beni retrocessi, ed il Sig.r Giustiniano della Coda di Claudera ad essi, ut supra assiata, sotto vicissitudinaria obligatione di loro Beni tutti di cadauna sorte, presti, e venturi.

Presenti li SS.ri Candido Candidi, ed Antonio Caluli Cittadini di Venzone testimonij chiamati, ed auuti.

La stima di miglioramenti è riposta in filcia. ——————

Nel Nome di Christo. Amen.

L'anno della sua Natività. 1662. Ind.e XV.a mercordì. 29. Luglio; fatto in Venzone nel mezado di Casa di propria habitatione di me Nod.° e Canc.re: alla presenza delli sottonotati testimonij. Doue

M.r Carò q.m m.r Sebastiano da Riuo di Portis Borgo di Venzone per se, e suoi eredi hà dato, venduto, cesso, e renonciato, hà vende, cede, e renoncia al Nob: e Rev.do mons.r Giulio Politi Can.co d'Aquilea q.m Nob: ed Ecc.mo Sig.r Viviano Cittadino di d.a Terra presente, e che compra, ed acquista per se, eredi, e successori suoi gl'infrascritti affitti di stara sette, e mezina una formento, in formento, annualmente à se douuti pagarli, à misura di Gemona, e condotti in questa

dotti in questa Terra, in ragion di ₰ 40 di ʒ 4 l'uno, p cadaun staro, dagl'
infranominati Affittuali livellarij, tutti habitanti in Buia, comprati, et acquista=
ti p il sopradᵒ qᵐ Sig: Sebastiano suo Padre, come costa p gl'instromenti di man
di me Nodᵒ sotto gl'anni, e giorni, ut infra et prima
31 Andrea, et Sebastiano Minisini stara due, l'anno 1649. 28. Xbre.
32 Zuan Battᵃ qᵐ Lorenzo Minisino staro uno, l'anno, e giorno sudetti.
33 Dalli dui stara, che pagano in solidum Romano Sondal, e Dinyo Puerna, li
dà, e cede il staro, che dᵒ Romano paga, l'anno, e giorno predetti.
34 Zuanne qᵐ Dinyo Sista staro uno, e medina una, l'anno, e giorno stessi.
36 Stegoo Volpe, e Giacomo di Sil li pagano in solidum stara due, li cede quello
del Volpe, questi acquistati l'anno 1650. il dì primo Febraro, e finalmte
38 Zuanne qᵐ Simon Puerna un'altro staro acquistato l'anno sudᵒ: il dì
21. di dᵒ mese &c. Che tutte le poste sopradᵉ fanno, come sopra,
la summa di stara sette, e medina una formento.
Item li vende, e cede un Capitale di ₰ 110 di ʒ 6 ʒ 4 l'uno, p il quale
gl'eredi q Battᵃ Saccudo d'Artegna li pagano ogn'anno di livello ʒ 47 ʒ 15
alla Festività di S. Giacomo di Luglio, pervenuto questo nelle mani di
Sig: Sebastiano suo Padre p vigor di cession fattagli dal qᵐ Ecc: Sig: Franco
Mantica, fù detto apparere nelle Note del qᵐ Spᵉ Sig: Antonio Mattiolli Nodᵒ Collᵒ di Udene, fin dell'anno 1633. 11. Zugno; gl'instromenti
precitati d'acquisto, così di formento, come del livello dᵒ Sig: Carlo venditore
hà promesso di consegnare estratti in forma autentica al dto Remo
Padre comprator p maggior sua cautione; li quali tutti capitali, à
ragion il formento, come s'è detto di ₰ 40 p staro, importano ₰ 290
il dᵒ capitale livellario ₰ 110 ascendono in tutta summa di ₰ 400.
Et ciò hà fatto, et fà dᵒ Sig: Carlo Vendᵉ p sè, et heredi suoi in vista dei testimonij,
et di me Nodᵒ:

et di me Nod.° sotto, et manuali rte riceuette da esso Remo Sorli comprat.re di:

ƒ 400 in tanti Cecchini, ongari, e scudi d'Argento Venetiani in valuta corren=

te, Renonciando à cadauna eccettione. Ad auer, tener, tenere, possedere

ouer qualis dare, donare, vendere, permuttare, e sotto qualsiuoglia altro

titolo immaginabile alienare, et di d.i affitti, e liuello, ut supra acquistati,

tre, e liberamente disponere, come meglio parerà, e piacerà al d.o Remo comp.re

eredi, e successori suoi senza alcun minimo impedimento, nè contrad.ne del

sud.o sig. Curo vend.e, de suoi eredi, nè d'alcun' altra persona; ponendolo in

loco, ad ogni ragion sua di d.i affitti, et liuello, et constituendolo assoluto

Patrone, ad irreuocabile Procuratore, come in sua cosa propria, si che

possa dar principio alla riscothione il venturo anno 1663. ai suoi debiti tem=

pi, con promissione etc. tempore della manutentione di quelli contra ogn'

uno, et dell'euittione in Giud.o e fuori, sotto pena l'oblig.ne de Beni suoi

tutti di cadauna sorte pnti, e venti in ibidem, et in specie d'un suo Prado

posto in pertinentie di Sortis, acquistato dal q.m Nob: sig. Nicolò Petrolo,

confina à leuante in parte col Prado della Ven: Sc.la della Madonna,

ed in parte col Prado di s. Valentin Stringaro, mezo di la strada d.a di mela

Tauella, sol à monte, Prado di Graciano di Colle, ed alli monti Prado di s.

Zio: Franco Zamolo, stato di ragione dei Heredi Cauis, salui etc.

Item dal suo terreno vignado, et uitigado posto pure in d.e pertinentie, con=

fina da leuante col Cimiterio della Veneranda Chiesa di Santo

Bortolamio, mezo di la strada pub.a che mena à d.a Chiesa, sol à monte

pur strada pub.a e così ai monti altra strada pub.a che tende all'istessa

Chiesa.

Pnti s. Nicolò Stringaro ora Cap.o del sud.o Borgo di Sortis, et s. Giacomo

Gilli Fabbro habitante in Venzone testi chiamati, auuti, et pregati

Nel Nome di

Nel Nome di Christo. Amen.

L'anno della sua Natività 1649. Ind.e 2a. martedì 28. Xbre. Fatto nel Borgo di Portis di Venzone, in Casa di solita habit.ne dell'infras.to Compratore alla pñza delli sottonotati testi. Andrea, et Sebastiano frat.lli q.m m.ro Gio: Bara. ministro di Buia, habitanti in Contrada d.a sotto monte, simul, et in solidum p se, et loro eredi hanno dato, et venduto, danno, et vendono à m. Carlo figliuolo di m. Sebastiano da Rivo dal sud.o Borgo pnte, comprante, stipulante, et accettante p se, eredi, et successori suoi, un affitto di stara due formento, in formento, da esserli ogn'anno pagato buon, et netto, et condotto qui in Portis alla Casa di sua solita habitatione à misura di Gemona, à S. Maria d'Agosto, cominciando à pagare l'anno venturo 1650. alla med.ma festa, et questo p capitale di ₤ 80 / à ₤ 6:4 p ducato, quali essi in tanta moneta d'Oro, et d'Argento d.i Vend.i hebbero, et manualm.te riceuettero dal d.o Compratore, alla pñza delli testi; e di me Nod.o renonciando à cadauna eccettione, et questo sopra tutti i Beni di d.i Vend.i in solidum pnti, et venturi, ed in specie sopra un loro Campo in d.e pertinenze in loco d.o Baiarzo da Rivo arrativo, et piantato di doi piante, di semenza di stara due in circa, confina à sol levado con Zuane Commorette, mezzo di Batt.a Sabadino, sol à monte Zuan Mollaro, ed alli monti la Strada pub.ca; salvis &c. ad aver. con ogni ragione, ed auttorità à d.o Compratore, eredi, e successori suoi di poter pegnorare, ed intrommetter d.i Vend.i e sui eredi, e così anco di sequestrare, ed incorlare li frutti, che annualm.te penderanno in d.o Campo in specie obligato, ed in altro modo essequire, quando ogn'anno à suo debito tempo non sarà à se pagato, e corrisposto d.o affitto di stara doi formento venduto, constituendoli trasferendoli ouer quali &c. et promettendo li med.mi Vend.i i sud.i simul, ed in solidum di questo tenore mantenere à d.o Compratore stipulante p sè sotto obligatione generale di tutti li loro beni mob: stab: pnti, e ventu: in ogni luogo esistenti ad elettione sempre del med.mo Compratore.

Riservato il patto alli sud.i Vend.i e loro eredi di poter quandocunq. et ad ogni loro beneplacito francarsi, e liberarsi dal soprascritto affitto col med.mo cap.le di ₤ 80, da esser esborsato in una sol volta, pagato C.mall la ratta, che sarà scorsa fin al tempo della francat.ne + l'instro le sarà estratto, e ciò che di ragione s'aspetta &c.—

Presenti &c.

Presenti ꝑ Nicolò Billiano fabro, ed al pnte Cap.° di d.° luogo di Corty, et ꝑ Nicolò Stringaro dal med.mo luogo testi, e chiamati, ed auctig.

L'anno, giorno, Ind.e e luogo, come di sopra,
presenti gl' infrascritti testi, Done

Gio: Batta dal q.m Lorenzo Ministino di Buia, habitante in Contrada di sopra monte ꝑ se, et suoi eredi ha dato, et venduto, da, et vende à ms Carlo dal Rivo anted.o pnte, comprante, stipulante, ed accettante ꝑ se, eredi, e successori suoi un'affitto d'un staro di formento, in form.to da esergli ꝑ d.o Vend.e ed eredi suoi ogn'anno pagato bion, et netto, et condotto qui in Corty alla Casa di sua propria habitatione à misura di Gemona à S. Maria d'Agosto, cominciando à pagare l'anno ventura 1650. alla med.ma Festa: et questo ꝑ il cap.le di ₶ 40 di ₤ 6:4 ꝑ ducato, quali ivi vedendo li testi, ed io Nod.o esso vend.e ricevette, ed in affitto hebbe dal sud.o comp.e in tanti contadi d'Oro, et d'Argento di corrente valuta, renonciando à cadauna eccettione, sopra tutti li beni suoi di cadauna sorte pnti, et ven.ti in solido, mà specialm.te sopra un suo pezzo di terreno arrativo, piantato, et prativo, in loco d.o li Campolli, pertinenze di Buia, confinante à sol levado con Zuan Dngo Troiano, à mezzo di Sebastiano Ministino, à sera strada pub.ca, ed ai monti l'Acqua d.a las Scarile, salvis ꝑ aver. con ogni ragione, ed auttorità à d.o Comp.e Eredi suoi, et successori di poter pegnorar, ed intromettere esso Vend.e e suoi Eredi, e così anco far incropar, e sequestrar li frutti, che renderanno in d.o pezzo di terreno spetialm.te obligato, ed altrimente essequire, se ogn'anno à suo debito tempo il d.o affitto non gli sarà intieram.te e pacificamente pagato. Constituendo, Transferendo, overo quale e promettendo lo anted.o vend.e ꝑ se, di questo sempre mantenere ad esso comp.e stipulante ꝑ se, sotto obligatione grave di tutti gl'altri suoi beni mob: stab: pnti, et ven.ti ad elettione sempre dell'istesso Compratore.

Et ꝑ maggior assecuratione, e cautione di d.o Comp.e ivi pnte Dngo dal q.m Antonio dal Calligaro dal d.o loco di Buia, habitante in d.a Contrada di sopramonte, à richiesta, et pregiiare

ta, et pregiare dal d.o Gio: Batta vend.re p. se, ed eredi, si è constituito Piero, et principal pagatore, così dell'annuo affitto del staro di formento, ut supra venduto, come del capitale di $ 40, à ciò obligando tutti li suoi beni di caduna sorte, pnti, et venz. in solidum, ed in spetie un suo Campo d.o Prado Longo di semenza di doi stara in circa, posto in d.e pertinenze di Buia, confina à Levante con l'Acqua d.a Le Vedate, à mezo dì, e sol à monte la strada pub.ca ed ai monti il Roser di Commun, salvis &c. et vice versa d.o Gio: Batta Vend.re ha promesso di sempre relevare, ed indemne conservare d.o Dnģo suo Piero d'ogni molestia, che forse patir potesse p. occasione di d.a pieggeria, sotto l'istessa obligatione di tutti li suoi beni mob. stab. pnti, et venz. ad elettione sempre del medesimo Piero.

Risservato patto à d.o Vend.re Gio: Batta, ed eredi suoi di poterli ad ogni suo piacere, et quandocunq. francare, et liberare del sopraschritto affitto, col med.mo capitale di $ 40, pagata p.ma la rata, che sarà scorsa fin al tempo della francatione, l'instromento, sa sarà estratto, et ciò, che di ragione.

Pnti p. Nicolò Bidinano Tasso, ed al pnte Capitanio di Sorti, e p. Nicolò Strizzaro del sud.o Loco, testimonij chiamati, ed avuti. ———

L'anno, giorno, Ind.e et Loco, ut supra
pnti li sottonominati testij. Dove

Roman Sonore del q.m Cristoforo di Romano, e Dnģo q.m Giacomo Guerra di Buia, habitante in Contrada d.a di Codè p. se, e loro eredi simul, ed in solidum hanno dato, et venduto, danno, e vendono à Mj Carlo da Rius anted.o pnte, comprante, stipulante, ed accettante p. se, ed eredi suoi, dui stara di form.to, in formento, da esserli ogn'anno pagato buon, et netto, e condotto in Sorti alla casa di sua propria habitatione, à misura di Gemona p. capitale di $ 80 à L 6 s 4 p. ducato, à la Madonna d'Agosto, cominciando à pagare l'anno venturo 1650. quali $ 80 d.i vend.i ivi alla presenza de' testij, e di me Nod.o hanno avuto, ed in effetto ricevuto dal pred.o comp.e in tanti contadi d'Oro, di valuta corrente, renonciando à caduna eccettione, et questi sopra

et questi sopra tutti li loro beni di cadauna sorte pnti, e venti in solidum, et Romano obligo in spetie una Braidella, in dte pertinenze, in loco d: Sot Lues, arativa, et Boschiva, confinante à sol levado col Pasco di Commun, mezo di la strada pub.ca sol à monte la strada pub.ca, e Pasco di Commun, salvis & Dngo venditore obligo in spetie un suo Campo, chiamato il Bajardo sotto le Case, pertinenze, ut supra, arativo, et piantato di tre piante, confinante à levante con lui vend:, mezo di col Boschetto di lui vend.re sol à monte con d: Romano, ed ai monti la strada pub.ca salvis &. Ad haver con ogni ragione, ed auttorità di poter pignorar, ed intrometter d: vend: e loro eredi, ed anco di sequestrar, ed incrotare li frutti, che penderanno nei sud: beni di sopra spetialmte obligati, se ogn'anno à suo tempo debito, non li venirà pagato d.o affitto. Constituendosi, Trasferendosi, over quasi, et promettando d: vend: l'affitto di sopra venduto di Stara doi formento &c. simul, et in solidum sempre mantenere, et contra cadauna persona in giud: et fuori diffender al pred: comp.re stipulante &c. sotto obbligat: di tutti li altri beni in solidum mob: stabili pnti, et venz. &.

Rilservato il patto à d: vend: et loro eredi loro di poter quandocunq. francarsi, e liberarsi dal sopras:o affitto col med:mo capitale di £ 80, da esser in una sol volta à sborsarsi, pagata la rata, che sarà fin all'ora scorsa, l'estrazione dell'istromento, se sarà seguita, e ciò che di ragione s'aspetta.

Pnti S. Nicolò, et S. Zuan, Stringari, et Zuan della Sega di d.o loco di Porzis, et S. Iosepho Rizzo di Buia testimonij chiamati, ed havuti &.

L'anno, giorno, Indne et loco, come di sopra,
pnti li sottonominati testij. Dove

Zuan q.m Dngo Aita di Buia, Habitante in Contrada Sopramonte &c, et suoi eredi hà dato, et venduto, dà, et vende à Mr. Carlo da Rivo antenominato, presente, comparente, et stipulante, ed accettante &c, e suoi eredi, et successori un affitto di un staro, et mezina una di formento, in formento da esserli ogn'anno pagato buon, et netto, et condotto qui alla Casa di sua solita habitatione in Porzis del

sud.o Zuan

med: Zuanne vend: e suoi eredi, alla Festa di S. Maria d'Agosto, à misura di Gemona, cominciando à pagar l'anno ventturo 1650. p capitale di D 50, da L 6 s 4 l'uno; quali ivi alla presentia de testij, e di me Nod: d: Vend: hebbe, ed in affitto riceuette dal med: comp: in tanti contanti di valute d'argento corrente; Renonciando à cad: eccettione = sopra tutti li Beni di lui vend: pnti; e ventj in solidu, ed in spetie sopra un suo pezzo di terra di quantità di campi tre in circa, arratiua, et pratiua, posta in pertinenze di Buia, in loco chiamato in Campo, confina à sol leuado, e mezzo di col Bosco di Commun, à sol à monte col sig: Nicolò Francescatini, ed Antonio Sisto, ed alli monti, col Rame, saluij &, ed auer con ogni auttorità, et ragione à d: Comprattore, ed eredi suoi di poter pignorar, ed intrometter lui vend: et suoi eredi, sequestrar, ed incolar li frutti pendenti in d: pezzo di terra, spetialmte obligato, ed in altro modo anco alla quisa, mentre ogn'anno à suo debito tempo pacificamte, ed intieramte non li sarà pagato d: affitto. Constituendosi Transferendosi, ouer qualij et promettendo d: vend: p se di quello mantenere ad esso comp: stipulante p se sotto obligatione di tutti li suoi beni in solidum mobili, stabili, presenti, et venturi &.

Et p maggior assecuratione, e cautione di d: sig Carlo Comp: iui pnte Zuanne d'Ott d: Guerra di Buia qm Zaparino, habitante in dta Contrada di sopra Monte à richiesta, et pregiere di d: Vend: p se li è constituito piezo, pagatore, e manutentore cosi dell'annuo affitto de staro di formento, et meline una, come di sopra venduto, come dal capitale di D 50 à ciò obligando tutti li suoi beni di cadauna sorte pnti, et ventj in solidu, ed ad elettione di d: Comp: ed all'incontro esso Zuanne vend: p se promette di sempre releuare, ed indemne conseruare d: suo piezo d'ogni molestia, che forsi potesse patire p occasione di d: piezaria, sotto la med:ma obligatione di tutti li suoi beni di cadauna sorte presenti, et venturi ad elettione sempre del medesimo Piezo.

Il qual piezo oblijo in spetie una sua Braidussa, in d: pertinenze, in loco d: Quei di Lattuo, arratiua, et piantada, confinante à sol leuado con la Via pub: à mezzo di anco la strada pub:, sol à monte, ed ai monti il Bosco di Commun. Saluij &.

Reseruato

Rissarvato il patto à d.i vend.ri et eredi suoi di poterli quandocunq. francare li d.o annuo affitto col med.mo cap.le di ₰ 50, pagata p.ma la rata, che sarà scorsa fin al tempo della francatione, l'estratione dell'instr.o se sarà seguita, e ciò che di rag.e s'aspetta.
Pnti ss. Nicolò Stringaro, s. Pietro Zanolo, e Biagio Crisòr di d.o Loco di Cortis testimonij chiamati, ed auetti.

Nel Nome di Christo Amen.

L'anno della sua Nat.e 1650. Ind.e 3.a martedi p.mo del mese di Febraro.
Fatto in Venzone nel mercado di Casa di propria habitatione di me Nod.o e Canc.re alla presenza delli sottonotati testimonij &c. Doue
Ms. Giosefo, Iosefe, e Giacomo figliuolo del q.m Angelo di Sie habitanti in Buia in Contrada d.a Cortis, simul, et in solidum p. se, e suoi eredi hanno dato, e venduto, dano, e vendono à Ms. Carlo figliuolo di Ms. Sebastiano da Rino di Cortis Borgo di Venzone, iui pnte, comprante, stipulante, et accettante p. se, eredi, e successori suoi un affitto di staro uno form.to in formento, da esserli ogn'anno pagato buon, e netto, e condotto in d.o Loco di Cortis, alla Casa di sua propria habitatione p. d.i vend.i et eredi loro, à S. Maria d'Agosto, à misura di Gemona, cominciando à pagare il corrente anno à d.a Festa, p. patto espresso frà di loro contrahenti conuenuto. Et questo p. pretio, e cap.le di ₰ 80, à L. 6 s. 4 p. ducato, quali danari d.i vend.i simul, et in solidum, iui alla pnza de' testij, e di me Nod.o presenti, et effettiuam.te riceuettero da sud.o comp.re in contanti, in valuta d'Oro, e d'Argento, renonciando à cad.a eccettione, et questo sopra tutti li beni di loro vend.i simul, et in solidum pnti, e venti. Et Ms. Giosefo in spetie obligò un suo Campo d.o della Zauella arratiuo, e piantato di doi piante di semenza di un staro incirca, in pertinenze di d.a villa, confina à sol leuado con la strada pub.ca, meriodie con gl'eredi di Lunardo Ribardo, sol à monte con Rini q.m il Cont, ed alli monti con gl'eredi di Mattia di Bosio del Calligaro d.o Cidn, La sud.a sopra una sua pezza di terra arratiua, et piantata di doi piante, di semenza di Pesenali doi in circa, pertinenze, ut supra

nende, ut sopra, in loco chiamato in Lebet, confina à levante con Zuane Moter, mezodi con il Rev. Prè Ant.o Caligarijs, sol à monte con Agnol Zarbla, ed alli monti con la strada pub.ca salvis etc. Giacomo vend.re obligò in spetie obligò in spetie una sua pezza di terra, in loco d.o Lallud arrativa solamente seminà un staro, pertinenze ut sopra, confina à levante con la via pub.ca, mezodi con Lunardo de Sie, sol à monte con lui vend.re, ed alli monti con d.o Lunardo, salvis etc. Item sopra un'altro suo pezzo di terra arrativa, et piantata di doi piante, in loco d.o drio S. Cattarina, pertinenze, ut supra, di semenza di pesenali doi in circa, confina à sol levado con Lunardo Guerra, mezzo di con la strada pub.ca ouero Loco di Commun, sol à monte con lui vend.re, e così alli monti, salvis etc. Ad haver con ogni ragione, et auttorità al pred.o sig. Carlo comp.e suoi heredi, e successori di poter signorar, ed intromettar li sud.i sig. Iosefo, e Giacomo vend.ri suoi eredi, ed anco d'incontar, e far sequestrar li frutti pendenti in d.i beni, come di sopra in spetie obligati, ed in altro modo esseguir, quando ogn'anno à suo tempo debito non si venirà pagato quietato, ed à pieno d.o affitto di stara due formento.

Constituendosi transferendosi, over qualis et promettendo li med.mi vend.ri simul, et in solidum sempre della legitima manutentione di d.o affitto venduto all'antid.o comp.e stipulante per sè, sotto oblig.ne di tutti li loro beni in solidum mod. etc. ... et venz. etc.

A quali vend.ri ed eredi loro fù rissernato patto di poter quandocunq. ed ad suo piacere francarsi, e liberarsi del sopradd.o affitto col med.mo cap.le di D. 80 pagato à rata, che sarà fin all'ora scorso, estrazione dall'intro se sarà seguita, e ciò, che di ragione.

Presenti sig. Giacomo Squecco Osto, e Zettaro di Cantone, e Zorzeano Colomba d.o Colatto della Villa d'Interneppo testi chiamati, ed havuti

Nel Nome di

Nel Nome di Christo Amen.

L'anno della sua Natività 1650. Ind.e 3a Lunedì 21. Febraro. Fatto in Venzone nel Andado di Casa di propria habitatione di me Nod.o e Canc.re presenti li sotto=nominati testimonij &. Dove

Zuane del q.m Simon Guerra di Buia, habitante in Contrada di Urtigana &o se, e suoi eredi ha dato, e venduto, dà, e vende à m. Carlo da Riu di m. Se=bastiano del Borgo di Portis di questa Terra, presente, comparante, stipulante, ed accettante &a se, eredi, e successori suoi un'annuo affitto d'un staro di formento, in form.to da essergli pagato ogn'anno buon, e netto, e condotto in d.o loco di Portis, à S. Maria d'Agosto, alla Casa di sua propria habitatione, à misura di Gemona, &o cap.le di &o 40 à &o 6 s 4 &o ducato, cominciando à pagar il corrente anno, &o patto espresso frà di loro contrahenti convenuto, et questo sopra tutti li beni di lui vend.e pnti, e veng. in genere, et in spetie sopra un suo Campo arrativo, e piantato di cinque piante, e di semenza di circa Pesenali quattro, in loco d.o di Via di Sabut, pertinenze sud.e, confina à sol levado con Giacomo Guerra, à mezo di con la strada pub.ca d.a la Via, sol à monte con Lunardo Guerra, ed alli monti col med.mo Lunardo, salvis &c, li quali &o 40 d.e comp.re iui alla presenza de' testi, e di me Nod.o, esborsò ad esso vend.e à se tirante, in tanta moneta d'Oro di valuta corrente, renonciando à cad.a eccettione &. Ad haver &c con ogni ragione, ed auttorità à d.o compratore, ed eredi suoi di poter pignorar, ed intromettar esso vend.e e suoi eredi, ed anco sequestrare, ed incantare li frutti, che &o tempo renderanno in d.o Campo, ut supra in spetie obligato, e così anco in altro modo essequire, quando d'anno in anno non si venirà quietato ed interam.te sodisfatto d'affitto di form.to staro uno, di sopra venduto. Costituendosi Transferendosi et promettendo &o se di questo tempore mantenere à d.o comp.e stipulante &o se, sotto obligatione spetiale di tutti li suoi beni mobili, stabili, presenti, e venturi.

Et &o maggior sicurezza, e cautione dell'anted.o Comp.e, iui pnte Giacomo q.m Batta Guerra

Batta Guerra, habitante pariter in d.a Contrada d'Orgnai à richiesta, e pregiare del soprascritto Zuanne suo Zio vend.e pres.te, ed eredi si constituì sigurtà, pagatore, e manutentore, con dett'annuo affitto di sopra venduto dal staro di formento, come del cap.le di ₶ 40, à ciò obligando tutti li suoi beni di cad.a sorte pnti, e venturi in genere, ed in spetie un suo Campo in d.e pertinenze in loco d.o di Ludut, arrativo, e piantato di piante trè, e di semenda di Selenari cinque in circa, confina à sol levado con Zuan di Petri, mezo di con la Giatta, sol à monte col sud.o vend.e, ed alli monti con Lunardo Guerra, salvis et vice versa d.o Zuane vend.e pres.te promisse di sempre relevare, ed indenne conservare d.o Giacomo suo Nipote d'ogni molestia, che forsi patir potesse per occasione di d.a sigurtà sotto la med.ma obligazione di tutti li suoi beni di cad.a sorte pnti, e venturi in genere, ed in spetie ad elletione sempre del med.mo sigurtà.

Riservato il patto à d.o Zuane vend.e e suoi eredi di potersi quandocunque francare, e liberare dall'affitto venduto del staro di form.to col med.mo cap.le di ₶ 40 pagata prima la rata, che sarà scorsa fin al tempo della francazione, l'estrazion dell'Instr.o se sarà seguita, e ciò che è di ragione.

Presenti Zulian del Comisso habitante in Serzone, e Mj. Andr.a di Colle q.m Zuanne Muratore di d.a Terra testij chiamati, ed auuti.

In Christi Nomine. Amen.

Anno ab eiusdem Natiuitate 1639. Ind.e 7.a die vero Sabbati 24. mensis Xbris. Actum in Burgo Sentioni. In Scriptorio mei Notarij: Presentib. testib. infrascriptis.

Mag.ri Gaspar Forabosco, et D.na Martia eius uxor de Burgo Cortona simul, et in solidum pro se, et eorumq. heredes dederunt, et vendiderunt, atque constituerunt Mag.co Dno Franco Serbio Cassi eiusdem Terrae presenti, ementi, et stipulanti, atque recipienti pro se heredib. et successorib. suis unum livellum, sive livellariam responsionem librarum viginti sex, soldorum unum, annuatim ipsos Jugales venditores, et eorum heredes persoluendam in singulis die 24. mensis Xbris, incipiendo anno venturo,

1640. et hoc

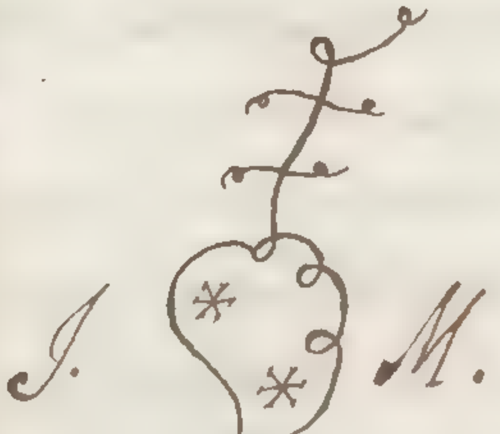
1640. et hoc pro pretio, et capitali Ducatorum sexaginta ad libras sex, solidorum quattuor pro Ducato, quod est in ratione sexte pro centinario, iuxta parte Ser.mi Dn.i Principis Venetiarum, quos Ducatos sexaginta in ratione, ut supra, ibidem ad bettium infrascriptorum, ac mei Notarij presentia dicti Jugales venditores habuerunt, et manualiter receperunt à predicto Dnõ Sertio emptore in pronotis, et numeratis pecunijs: Renunciantes cuicumque exceptioni etc. Ad habendum etc. et hoc super omnibus bonis generis cuiuscumque ipsorum Jugalium venditorum, presentibus, et venturis in solidum; spetialiter vero super Domo de iuribus particularibus dicte D.ne Martie cum Canipa subtus, posita in predicto Burgo Sottorum murata, solerata, et cuppis tecta: confinat ab uno latere cum Ser.o Nicolao Billiano eorum Sororio, et ab alijs lateribus cum Stratis publicis, Salvis etc. sibi obventa in divisionibus inter eamdem D.nam Martiam, et alias suas Sorores, sequutis paterne hereditatis, cum omni iure pignorandi, atque intromittendi ipsos Jugales venditores, eorum heredes, et quoslibet pro tempore possessores bonorum eorum, ut supra, tam in genere, quam in spetie obnoxiorum, quatenus annuatim debito tempore suprascriptum livellum non fuerit sacicifice, et integrè persolutum ipso Dnõ Sertio emptori, et eius heredibus, et successoribus etc. Constituentes etc. Transferentes etc. ac promittentes supradicti Jugales venditores etc. dictum livellum, ut supra venditum, et constitutum antedicto Dnõ Sertio emptori, stipulanti etc. semper manutenere, contra quoscumque in iuditio, et extra tueri, sub obligatione omnium suorum bonorum mobilium, stabilium, presentium, ac futurorum etc.

Pacto apposito quod supradicti Jugales venditores, sive eorum heredes possint ad libitum, et quandocumque se francare, et liberare à supradicto annuo onere livellario librarum viginti sex, solidorum unum, cum solvemnet capitali Ducatorum sexaginta, in ratione qua supra, in duabus tamen vicibus pro iustas rata, solutis prius omnibus livellis tempore francationis decursis, et extractione Instrumenti, si fuerit facta, et quidquid de iure etc.

Et e contra vice

Et è contra quatenus singulis annis suo debito tempore ipsi Jugales venditores, sive eorum heredes, et successores livellum integrè, et quietè non solverint, possint à d.º D.no Lazaro emptore, sive ab eius heredibus et successoribus cogi, et arctari ad se francandum ab ipsomet onere livellario, remota quacunque contradictione, exceptione, vel impedimento. &c.

Praesentibus Marco Aier Alemano degente in Burgo Sancti [illegible] Terrae, et Leonardo filio q.m Francisci à Nigro dicto Lodra dictae Terrae, testibus habitis, et vocatis &c. ——




Nor.s

C[illegible] premissa [illegible] tum ubi [illegible] in hoc libro [illegible] et mediante aliena fida manu educta ex notis olim Egr. D.ni Joannis Danielis Millena Notarij et [illegible] Ventione et [illegible] Comunitatis dictae Terrae Cancellarij, facta [illegible] et [illegible] concordant [illegible] requisitus [illegible] Jacobus Mathias [illegible] [illegible] et [illegible] Ventioni [illegible] et dictae Magnificae Comunitatis Cancellarius, seque [illegible] [illegible] suo signo in fidem [illegible] Die secunda septembris 1695.

---

Principiano gl'Instromenti di mano del q.m Egr: Sig: Clemente Radiulli Nodaro, e Cancelliere di Venzone &.

Nel Nome di

Nel Nome di Christo sig.r Nro, così sia.

L'anno della sua Natività 1663. Ind.e p.ma Giorno veram.te di Giovedì 4. otto:
Fatto in Venzone, nella Casa di propria habitatione dal Nob: et Ecc.mo sig.r Borto=
lamio Mattiuzzi, pnti li qui sottonominati testij &c. Dove
Il Nob: et Ecc.mo sig.r Valerio Zorzi Cittadino di questa Terra, così in nome suo,
che del Nob: sig.r suo Padre, dal quale, e p il quale promette de rato nei suoi
proprii beni, p se, eredi, e successori suoi ha dato, cesso, consegnato, e renonciato,
dà, cede, e liberam.te renoncia al Nob: sig.r Giustiniano Zorzi suo Cognato p conto, e
nome di dote un Instr.o d'acquisto di cap.le di $ 50 acquistato dal q.m Nob: s.
Valerio Zorzi dal q.m s. Giorgio Nais di Moggio, p il quale s. Gregorio suo fi=
gliuolo sur di d.o q. ed eredi, sono, e saranno tenuti corrisponder, e pagare
cadaun anno al d.o sig.r Giustiniano accettante il livello di £ 213, 14 alla
festa della Santiss.ma Mad.a d'Agosto, con li decorsi delli anni 1662, et 1663.
ascendenti alla summa di £ 433-8: il qual Instr.o d'acquisto è rogato per
mano del q.m Ill.mo sig.r Gio: Daniele Montenegaro Cittadino, e Nod.o di questa
Terra dal dì ii. Febraro 1608.
It. un'altro Instr.o d'acquisto di cap.le di $ 50 sur di £ 62, 4 p ducato, acquis=
tato dal Nob: sig.r Massimigliano Zorzi, dal q.m m.o Valentino Billina del q.m
@ 24/ Zuanne di Sottomonte, p il quale li suoi eredi sono, e saranno tenuti pagare
cadaun anno al d.o sig.r Giustiniano accettante il livello di £ 213, 14 alli
29. otto.e; si come appar tal acquisto p mano del q.m sig.r Gio: Daniel Millesi
Cittadino, Nod.o e Canc.re di questa Terra, sotto il dì 29. otto.e 1644. Ad haver,
tener, con tutte le ragioni, et attioni à tal consegne di livelli in qualunque
modo, e maniera aspettanti, e pertinenti di ragione, e di fatto, consegnando esso
sig.r Valerio al sud.o sig.r Giustiniano suo Cognato li med.mi Instr.i d'acquisto,

e da me Nod.o

è m.ma Nod.o veduti, e letti, notati p mano come sopra, e mettendo d.o sig.r Giustiniano in universa sua ragione, et attione, così è tacite, che potta contra d.i livellarii, et eredi dimandare, et aggitare in quel modo, e forma, che far potevano d.i sig.ri Mattiniziano, e figliuolo avanti la presente renoncia, e cessione; trasferendo etiamdio nello stesso sig.r Mario il vero, ed attual possetto delli d.i doi livelli al d.o sig.r Giustiniano p causa di etc. et promettendo sempre della legitima manutenzione, della sud.a renoncia, e cessione sotto obligatione generale di tutti li suoi beni in forma etc.

Presenti li Nob.li sig.ri Ecc.mo Bortolamio, ed Andrea fratelli Mattiatti di questa Terra Cittadini, testimonij chiamati etc.

Nel Nome di Cristo sig.r Nro così sia.

L'anno della sua natività 1669. Ind.e sett.ma giorno di Lunedì 24. Giugno. Fatto in Venzone nella Camera di Casa del Nob.l sig.r And.a Mattiatti, corrispondente alli Forni; presenti gl'infrascritti testimonij. Dove

Il N. S. And.a Mattiatti Cittad.o di questa Terra p se, e commuri eredi suoi ha dato, venduto, e constituito dà, vende, e constituisce alli Nobb.li Rev.mo sig.ri Giulio Prete Can.co d'Aquilea, e Giustiniano fratelli Cittadini di d.a Terra pnte d.o sig.r Giustiniano p se, Rev.mo fratello, ed eredi suo accettante, comprante, et stipulante un annuo livello, sive pension livellaria di L. 54 s. 5 d'esser corrisposta, e pagata à d.i sig.ri fratelli, ut ei cui etc. cadaun anno, il giorno sud.o, cominciando l'anno prossimo venturo 1670. sopra tutti li beni suoi di qualunq. sorte mob.i stab.i pnti e futuri ad elettione sempre: con auttorità di poter intrometter, e separar d.o sig.r vend.e Eredi, e possessori de' suoi beni tutti quando ogn'anno à suoi tempi debiti non venisse pacificam.te corrisposto d.o livello; Et questo p prezzo, e cap.le di d. 125. di L. 6 s. 4 p ducato, qui vedendo li testi, ed io Nod.o dati, ed effettivam.te numerati p d.i sig.ri fratelli Di..., mediante il sig.r Giustiniano à d.o sig.r Mattiatti quelli à se trahente, in tanta buona moneta d'Argento, ed Oro al corrente prezzo: Renonciando à cad.a eccettione etc. et promettendo sempre

della legitima

della legitima manutenzione sott' oblig.ne di tutti i beni suoi in genere, ed in specie, così che la specialità non derroghi alla generalità, nè all'incontro.

Et iui à maggior cautione di d.i SS.i fratelli compratori comparso il Sig.r Bernardino Steffanucci pure Cittad.no di questa Terra, il quale p se, et eredi suoi si constituì piezo, e principal manutentore, e pagatore di p d.o cap.le di scudi 125. sopra numerati, à d.i S.i mattrialli auuti, con'anco p tutti li frutti che potessero correr ...

pro extrac: ... et fideiy. 3 ii 3 15½ — ad francatione d'esser fatta à piacim.to di d.i S.i mattrialli, passati però li anni tre, e non p.ma, così fermato trà le parti stipulato, alla manutenzione di che, d.o S.r Steffanucci p se, et eredi suoi obligò, e uolse restassero obligati tutti li beni suoi d'ogni sorte mob: stab: pnti, e futuri & Promettendo all'incontro d.i S.i mattrialli p se di sempre rileuar, et indemne conseruare d.o S.r Steffanucci piezo p uià constituito d'ogni, e qualunq. molestia, che potesse p tal causa sentire, ò patire, obligando à ciò tutti i beni suoi di qualunq. sorte, ed in qualunq. loco posti ad elettione di detto Sig: Piezo &.

Pnti i Nobb: SS.i Guido Gillena, e Gio: Andrea ... Cittad.ni testi &

## Nel Nome di Christo. Amen &.

L'anno della sua Natiuità 1672. Ind: X.ma Giorno di Martedì 25. maggio.

Fatto in Penzone, nel Palazzo di Casa dell'infrascritti Nobb: SS.i Compratori; alla presenza delli sottonotati testimoni &. Doue

P Pietro di Falls, p Andrea Freu, p Lorenzo Simonetti q.m Nicolò, p Simeone Simonetti qui pnti simul, et in solidum, con la presenza, et assistenza di P Lorenzo q.m Gio: Andrea Simonetti Lettardo di Moggio di sotto, e p communi eredi loro, anno dato, uenduto, e constituito, come danno, uendono, e constituiscono alli Nobb: Sig.ri SS.i Giulio, e Giustiniano fratelli Co.ti pnti p se, et eredi loro comparanti, stipulanti, et accettanti un'annuo Liuello, ò responsion Liuellaria di L. 433-8 da pagarsi, e corrisponderli ogn'anno à d.i SS.i compratori nel giorno sud: cominciando l'anno prossimo 1673. sopra tutti li beni loro unitam.te, ... mob: come stab: pnti, et futuri in genere, et in

in genere, et in spetie d.° q. Pietro di Gallo hà obligato un suo molino con un pezzo di terra adherente, posti nelle pertinentie di Moggio, conf.ta à levante strada publica, mezo giorno, sol à monte, ed alli monti con l'Acqua d.a Aupa, e con Commune, salvis &c. q. Andrea Treu obligò in spetie un pezzo di terreno nelle Braide nitigado, confina à levante con Paolo Treu, mezo di col Pasco Commune, sol à monte Antonio Treu, ed à settentrione detto Pasco, salvis &c. q. Lorenzo Simonetti q.m Nicolò obligò in spetie un suo Prato in loco d.° Malibi, confina à levante, e mezo giorno q. Franco Simonetto, sol à monte q. Michiel Colsetto, ed alli monti Eredi q. Gioseppo Nais, ed il simile à sol levado, salvis &c. q. Simeone Simonetto obligò come sopra, un Campo nella Lavella dell'Aupa, confina à levante q. Zuane q.m Bepo Mistone, mezo di Eredi Zio: Andrea Simonetto, sol à monte strada pub.ca d.a di Lavella, ed alli monti altro trozo d.° di Lavella, salvis &c: con questa conditione, che la spetialità non derroghi alla generalità, nè all'incontro: mà possano sempre tenersi contro quelli beni, che più li piacerranno, e piacerranno alli sud.ti Compratori così uniti, che separatim. Questo per il cap.le di £ 100 di £ 6 1/4, in tanta moneta d'Argento, cioè Ducatoni, Ducati, e Scudi alla corta esborsati per d.i sud.ti Compratori, vedendo li testi, ed io Nod.° Renonciando per ciò li Vend.i ad ogni speranza d'altra futura numeratione. Transferendo, e promettendo d.i Quattro in solidum sempre mantenere quanto di sopra sino alla francatione da farsi à loro beneplacito, passati però li p.mi anni tre, e non avanti, così convenuti, sotto oblig.ne generale, et spetiale de' loro beni in solidum tutti in forma amplissima.

Presenti q. Giorgio Comat di Pinzone, e q. Antonio Lucij di Portis testij &c.

Per extrac.te ex proto £ 8 1/4 14

## Nel Nome di Christo. Amen.

L'anno della Sua Nat.à 1672. Ind.e X.a giorno venerdì 27 del mese di Giugno. Fatto in Pinzone del Borgo di d.a Terra nel terrado di Casa dell'infrasc.° Rev.° sig.r Comp.e alla presenza de' sottoscritti testij &c. Dove

q. Lorenzo Simonetti q.m Zio: Andrea, Andrea Mistone, Lorenzo Simonetti q.m Nicolò, Michiel Colsetto, e q. Giacomo Mistone tutti di Moggio di Sotto, qui presenti per sè, ed eredi

P. le. et eredi loro hanno dato, venduto, e contribuito, dano, vendono, e contribuiscono à Noi: e Rmo Monti: Sui: et Cittad: di questa Terra, pnte P. le. comprante stipulante, et accettante un'annuo livello, overo pension livellaria di L 432-8, in ration di sette P. cento giusto le leggi Venete, da corrisponderli e pagarli ogn'anno nel giorno sud: principiando l'anno ventoro 1673. sotto infrascritione, a signoratione di tutti li beni loro in genere, ed in spetie ad elletione dei sig. Comp. così unitam.ti, che separatam.te; da aver, tenere, et possedere, ed à chiunq. alienar, con tutte le ragioni, et attioni, questo P. prezzo di D 100 di L 6:4 l'uno, lui auuti ed in effetto riceuuti in tanta Moneta d'oro, al prezzo corrente, uedendo li testi; ed io Nod. Renonciando P. ciò à cad. eccettione, e transferendosi nei qualif. con la facoltà di poter intrometter, e degnorar d. Vend: et eredi loro à compiacenza dei sig. Comp. come si ottiene, quando ogn'anno à suoi tempi debiti non pagassero d. livello pacificam.te sino alla francatione: obligando d. Vend: li beni suoi tutti in genere; ed in spetie d. P. Lorenzo q. m. Zio: Andr: obligo un Campo arratiuo, nelle pertinenze di Moggio d. Braida, confina à leuante P. Michel Collatti, mezzo giorno con un Maseno, et a sol confina con P. Nicolò Taliseino, et à monte Meneghas pinias di Simeone Nor ed à settentrione P. Zuanne Millone e P. Zuanne Simonetto, salvis &. P. Lorenzo q. m. Nicolò Simonetti obligò in spetie un suo Prado d. nel Lagnit, in d. pertinenze confina à leuante P. Sebastiano Moroni, mezzo giorno eredi P. Zuanne Feriolli, ed eredi Antonio di Marco, sol à monte eredi P. Daniel Cassio, et alli monti il Rivo detti Tornoi salvis &. P. Giacomo Millone in spetie obligò un suo Campo in d. pertinenze arratiuo, confina à sol. Prado strada publ. mezzo di P. Lorenzo Simonetti q. m. Zio: Andr. sol à monte P. Zuanne Simonetti, ed alli monti d. Stefano, salvis &! P. And. Millone obligò in spetie un Campo in d. pertinenze, confina à leuante P. Pietro Millone mezzo giorno P. Zuanne Carolino q. m. Daniele, sol à monte P. Pietro Cettarere, ed alli monti P. Lazzaro Simonditolas, salvis &. P. Michiel Collatti obligò anch'egli in spetie un suo Prado d. Drauacis, confina à leuante il Rivo il Commun, mezzo giorno P. Zuanne Carolino, e P. Simone Simonetti

ed altri Consorti

ed altri Consorti, sol à monte ser Giacomo Mittone, ser Nicolò Mondolza, ed altri Consorti; ed alli monti ser Pietro Mittone, ed And.a Ris, salvis&c. Con questa espressa cond.e agionta, e frà d.e parti stabilita, che d.i Vend.i possino francarsi ad ogni loro beneplacito, purche però che saranno trà anni venturi, e non prima. Promettendo tutti unitam.te e separatam.te per se, ed eredi loro di sempre mantenere la vendita pred.a fatta contro qualunq. persona in giud.o e fuori, e di corrispondere con puntualità ogn'anno il livello, ponendo in tempo di francatione esborsare il capitale intiero di £ 100, livelli, che fossero decorsi, rata di tempo, et attione di questo se sarà seguita, e quanto di ragione &c. Presenti il Nob. Sig. Valerio Fabri Dottor, Cirugico, e ser Nicolò di Zinutto q.m Zuanè di Venzone testimonij chiamati, ed uuti&c.

Pro extractione, cum pacto £ 83,14 ——————————

In Christi Nomine Amen &c.

L'anno della sua Nat.à 1670. Ind: 8.a Giorno di Sabbato 15. nov.re
Fatto in Venzone nel Mezado p.mo ingresso di Casa degl'infrascritti Nobb.i S.i fratelli Forti comp.e alla presenza delli sottonotati testi&c. Dove
Dreyo q.m Antonio, e Mozetto q.m Barn.a di Calcasola ricerto, et intervenendo anco per Ant.o suo fratello, per il quale promette de rato&c. simul, et in solidum per se, e communi Eredi loro hanno dato, cesso, venduto, transferito, et alienato, dano, cedono, vendono, et in ragion di libero, e proprio alienano alli Nobb.i Remo S.i Giulio, e Giustiniano fratelli Forti Cittad.i di questa terra, pnte il Nob. Sig. Giustiniano per se, et d.o Sig. suo fratello, stipulante, comprante, ed accettante, e per suoi eredi, un pezzo di terra prativa, giacente nelle pertinenze di Maiano, in loco chiamato Prat di Bardelot, di quantità di Campi due, quarti —— Tolle 143. come dalla stima, e perticatione fatta da ser Gioseffo Piamonte Perito di Buia dal giorno di gieri, qual Prato confina à levante, e mezo giorno con la Ven.da Chiesa di Maiano sol à monte Loren.zo Zonino, ed alli monte Innocente Forte, salvis&c. qual Prato viriva per d.i vend.i liegato un'anno per cas.; come dissero; et questo per prezzo, e stima fatta per d.o Perito di £ 47 £ 47,10, che viene ad essere £ 22 il Campo, qual prezzo ivi d.i vend.i ebbero, et effettivam.te riceuettero in tanti Ongari ed prezzo corrente vedendo li testi, et io Nod.o quali

ed io Nod: questi à ciò traenti: Renonciando per ciò à cad.a eccettione, Transferendo
dto auer, tener, ottener, e sù med.mo Prado disponer à tutto piacer d'essi sti Comp.ri senza con=
trad.ne ne impedimento di d.i vend.ri, Eredi loro, ne d'alcun'altra persona, ponendo di pnte
i sti Comp.ri all'attual possesso di d.o Prado per la clausola del constituto in forma. Pro=
mettendo d.i vend.ri simul, et in solidum tempore mantenere, e contro qualunq. persona dif=
fendere d.o Prado venduto, con li Confini dati, come di sopra, à ciò obligando tutti li
beni loro d'ogni sorte pnti, e futuri, e spetialm.te Ipotecarono d.i vend.i, cioè Dng.o un
Campo arratiuo, e piantato di tre piante, in d.e pertinenze di Maiano, chiamato il Campo
del Prato della Selua, confina à leuante con gl'Illmi sti Sauorgnani, mezo giorno
d.i vend.i, sol à monte Lunardo Fabro di Cala Sola, ed alli monti la Commugna, saluis &c.
e gratis tutti gl'altri suoi beni ad elettione. Giobatta vend.te obligò in gene=
re tutto il suo, ed in partic. un Campo arratiuo, e piantado di doi piante, in d.e perti=
nenze di Maiano, chiamato il Prandino, confina à sol leuado il sig. Gasparo Deganis
di S. Daniele mezo giorno via consortiua, sol à monte q. Angelo di Cala Sola, ed alli
monti d.i vend.i e suo fratello Antonio saluis &c.
E per maggior cauzione di d.i sti Comp.i è constituito pieio, e sigurtà principale q. Lu=
nardo di Cala Sola assente, ma come appare nella Stima preci.ta &c.
Più p. Modesto, ed Antonio iui constituito presso me Nod: q. Angelo di Cala Sola q. Gia=
como, il quale si constitui pieio, sigurtà, e principale manutentore di d.o Prado ven=
duto, in quanto alla portione di d.i due fratelli, obligando esso alla manutenzione tutti
li suoi beni pnti, e venturi in genere, ed in partic. un Campo d.o di Pirì nelle pertinenze
di Maiano arratiuo, e piantato di cinq. piante, confina à leuante con la V. Chiesa
di S. Michiel di Pers, mezo giorno eredi Gio: Batta Zuainero di Buia, sol à
monte gl'Illmi sti Sauorgnani, ed alli monti il Nob: sig.r Marc'Antonio Locatello
di Gemona saluis &c. e generalmente tutti li altri suoi beni ad elettione de' sti
Comparatori &c.
Presenti il sr. sig.r Gio: Pietro Pers Cittadino, et q. Pietro Larat di questa
Terra, testi prosati, et auuti. ——————

Segue la sti-

Segue la Stima

L. D. S. Adì 14. novembre . 1670.

Stima fatta da me sottoscritto di una pezza di terra Prativa di ragione di Dn̄o q.m Antonio, e Modesto q.m Bastian di Calarola, qual pezza di terra è nelle pertinenze di Maiano in loco chiamato Prat di Bandet, confina à sol levado, e mezo di la Veneranda Chiesa di Maiano, sol à monte Lunardo Tonin, ed alli monti Innocente Fort, salvis etc. con ogni diligenza p. me perticata, trovandosi ad essere di Tavole 1823: che sono Campi due, quarti — Tavole 143: considerato l'utile, che di quella si può cavare, Invocando il Santissimo Nome del Nostro Salvatore, dal quale etc. La stimo valere ₰ 47 ℥ 4 ʒ 12, in ragion di ₰ 22 p. Campo di ℥ 6 ʒ 4 l'uno. etc.

E così l'ò misurato, et stimato giusto in mia conscienza con mio giuramento. L. D.

Tantandomi ℥ 4 ʒ —

Gioseffo Piamonte Perito di Buia di man propria

Giorno di Venerdì 14 sud.o

In Buia nella Casa di S. Gio: Dn̄o Peretto, presenti etc. Dove

Constituito avanti di me, e delli sottoscritti testimonij S. Lunardo q.m Giacomo di Calarola, ed à richiesta del sopradetto Dn̄o Lund: p. la sua propria portione aspettante a med.mo si à constituito, ed obligato à mantenere la sopradetta sua portione della pezza di terra, ed obligò una sua pezza di terra arrativa, e piantata, qual è nelle sud.e pertinenze di Maiano, loco chiamato Marangon, confina à levante, e tramontana Commugna, à mezo di Strada, ed à sol à monte S. Lunardo Fabro di Calarola, salvis etc. qual è di quantità di Campi uno in circa, come anco tutti gl'altri suoi beni mobili, stabili, ordi, et venturi etc.

Presenti Ms.o Carlo q.m Simon Milanese, e Michel q.m Osualdo Rivà di Maiano testimonij etc.

Jo Lud.o di man propria

Sabbato 15. novembre. 1670.

Constituito il Nob: Sig. Giustiniano Lorli da una, Dn̄o q.m Ant.o, e Modesto q.m Bast.n facendo anco p. Ant.o suo fratello di Calarola, dal quale disse tener ord.e e commissione, pu p. me Nod.o a Canc. letta, e ondita la premessa Stima, quale attesa dalle parti —

dalle parti lodata, ed approbata, prout &c.

Pnti il N. S.r Gio: Pietro Pers Citnd.o, e s. Luchio Parat di Vandone testij &c.

In Christi Nõe. Amen &c.

L'anno della sua Nat.à 1671. Giorno di Dominica 14. del mese di Giugno Ind.e 9.a

Fatto in Uapzone nel Borgo d'esta Terra, nel mezado di Casa di propria habitatione del N. Sig.r Giacomo Mellenio, presenti li sottoscritti testij &c. Dove

Simeon q.m Carlo Madrasso di questa Terra p. se, ed eredi suoi ha venduto, e costi=tuito al Nob: e Rev.mo Monsig.r Giulio Peri q.m Ecc.mo Sig.r Viviano Cittadino di questa Terra, Vicario in Spiritualibus Maiacense, e Canonico d'Aquileia qui pnte, comprante, sti=pulante p. se, ed eredi suoi un'annuo livello di L 10 s 17 ½ p. capitale di D 25 / di L 6 s 4 l'uno in ragion di sette p. cento, in conformità delle leggi Venete, da esser pa=gato, e corrisposto annualmte cominciando l'anno venturo alla festività di S. Antonio di Padova, con oblig.ne di tutti li suoi beni mob: stab: pnti, e venturi, ed in spetie d'un=ostte di stanza terranea, e Corte adherente, posta, e situata in questa Terra nella Contrada d.a della Scuola, qual di pnte intende redimere con questi danari da Zuanne Madrasso suo Zio, confinante à sol levado con d.o vend.e, mezo giorno la Contrada ..., ponente d.o Zuane Madrasso, ed alli monti Michiel di Colle d.o Zambul, nec non ... la sua Casa di propria habitatione annessa alla sud.a stanza, e Corte, confina à levante con gl'eredi q.m m.r Giacomo Silli d.o Zauan, mezo giorno la Contrada pred.a sol à monte Zuanne Madrasso prenominato, ed alli monti li Nob. Sig.ri Piero Peri, e fratelli pariti Cittadini, salvis &c. quali D 25 / à ragion, come di sopra, l'antd.o Simeone Vend.e ha avuto, ed effettivamte riceuuto dal prenominato Monsig.r Giulio in tanta buona, e corrente valuta, vedendo io Nod.o e testij infrascritti à numerarla, ed in se riceverla; da aver &c. con ogni facoltà impartita à d.o Rev.mo Compratore di poter ... pignorar, intrometter, e sequestrare così d.o Simeone vend.e suoi eredi, e qualunq: possessore di d.a Stanza, Corte, e Casa obligata, se non sarà annualmente pagato d.a livellaria responsione ... Promettendo in oltre Simeone

vend.e di ...

[Vend]. di sempre mantenere, e contro cad.º deffendere li beni pred.i obligati tutti spetiali,
e gratte tutti, et (?) degl'altri suoi beni di qualunq. spetie, e genere.
Et à maggior cautione del pred.º Rev.mo, quivi constituito alla p.nza di me Nod.º e
testij infrascritti il Nob: Sig.r Giacomo Mettenio Cittad.º par.ti di questa Terra s'è vo-
lontariam.te constituito piezo, e manutentore di d.i capitali, e decorsi, obligando à ciò
li suoi beni tanto in spetie, quanto in genere ad elettione del Sig.r Comprattore, ed all'
incontro d.º Simeone à conservatione di d.a piezaria prestata obligò par.te la Stalla,
e Corte, che intende recuperare, et assieme gl'altri suoi beni di qualunq. sorte mob.
stab: p.nti, e venturi in forma.
Presenti il Nob. Sig.r Andrea Mistrucci Cittadino, e Zuanne q.m Giacomo
Limerutto di Venzone testij chiamati, et avuti.

## Nel Nome di Christo. Amen.

L'anno della sua Nat.à 1672. Ind: X.a giorno vener.te di Domenica 12 del mese di
Giugno. Fatto in Venzone nel mezado di Casa di propria habitatione dell'infrascritti
Nobb: Sig.ri Compratori, p.nti li testij sottonotati. Dove
Gio: Maria q.m Paolo Zamolo di Portis Borgo di Venzone qui p.nte, affine di
poterli liberare di Criminale contro di se tiene colla Terra di Gemona, p se, et
eredi suoi hà dato, venduto, e constituito dà, vende, e constituisce alli Nobb: Rev.mo
Sig.ri Giulio Portis Can.co d'Aquileia, e Giustiniano fratt.li, Cittadini di questa Terra, p.nti,
p se, et eredi comprenti, e stipulanti, et accettanti un'annuo livello, overo pension
livellaria di £ 26:12 all'anno, da corrispondersi, e pagarsi cadaun anno à d.i Sig.ri
Compratori il giorno sud.º, cominciando il venturo anno 1673. sotto intromissione,
e pegnoratione di tutti li beni suoi in genere ed in spetie ad elettione di d.i Sig.ri Com-
pratori, in ragion di sette p cento giusto le leggi di questo Ser.mo Dominio: questo
p prettio, e capitale di D 60 di £ 6:4 l'uno, ivi effettivam.te numerati in tanti On-
gari, al prezzo corrente, vedendo li testij, ed io Nod.º Renonciando à cad.a decettione.
Con auttorità di poter intromettere, e pegnorar d.i Sig.ri Venditori, eredi, e possessori de' suoi
beni tutti, e spetialm.te del tutto obligato, quando ogn'anno à suoi tempi debiti non
pagasse d.º livello pacificam.te, giusto il consueto de' livelli in questa Terra; un pezzo

di Terreno

4 52

di Terreno [illegible] et [illegible], posto nelle pertinenze di Cortis in loco d.o monte; confina à Levante Pietro Aquisa, mezzo dì Filippo Cavalier, sera à monte q. Nicolò Bibbano, et à settentrione il monte sopra Castello, salvis &c. e generalmente tutto il suo &.

Ad haver, tener, eleggere ad à cesur, alienare, con tutta l'autorità Transferendo. Promettendo sempre di legitima manutenzione di d.o livello sino alla francatione.

Et ivi à maggior cautione di d.i S.ri fratti Comperatori constituite Lucca Siega et q. Pietro Pater [illegible] di questa Terra, li quali elli unitamente, come separatamente si constituiscono pieni, e principali manutentori e pagatori di d.o livello, e de pro= corsi; come dell'istesso capitale, obligando d.o Siega alla manutenzione tutti li beni suoi d'ogni sorte, [illegible] e futti in genere, ed in spetie obligò la Casa di sua propria habitatione, posta, e giacente nel pred.o Borgo di Cortis, di coppi coperta, confina à sera [illegible] strada pub.ca, mezzo giorno Pietro Bergolino, sol à monte il Tagliamento, ed alli monti Zuanando della Siega, salvis &.

q. Pietro Pater parimente obligò in genere tutto il suo, ed in spetie la Casa di sua propria habitatione, posta nella Terra di [illegible], di coppi coperta, confina à Levante [illegible] di Colle, mezzo giorno il Nob. ed Ecc.mo Sig.r [illegible], sol à monte Strada pub.ca ed alli monti d.o Colle, salvis &.

Il qual Sig.r [illegible] Vend.r per sé promise di sempre rilevare, ed indemni conser= vare di pieni sopra constituiti d'ogni, e qualunque molestia, che per causa di d.a pieggiaria patir potessero, obligando à ciò tutti li beni suoi à loro elettione d'ogni sorte.

Presenti Sig.r Zuanando Mucceoli, e Nicolò di Zinutto q. m.r Zuane testimonij &c.

Nel Nome di Christo Amen.

L'anno della sua Nat.tà 1672 giorno di mercordì 23 nov.: Ind.: X.

Fatto in Venzone nel mezado di Casa delli Nob. S.ri fratti infrascritti, pnti li sotto= nominati testimonij &

Dove

q. Zuanando Simonetti q. m.r Gio: And.a q. Nicolò [illegible], q. Zuanne Bergolino, q. Pietro Mistone

ſ. Pietro Mittone ſ. Zuane Simonetti q.m Zanic [illegible] et in solidum p.te, ei eredi loro hanno dato, venduto, e constituito, vendono, e constituiſcono alli Nob.li Rom.o S.r Giulio, e Giustiniano frat.lli Rossi Cittadini di Venzone, pnti p. te, ed heredi loro compranti, stipulanti, ed accettanti un'annuo livello, ò pansion livellaria di L 34 ſ 16 da pagarsi, e corrisponderli ogn'anno il giorno sud.o principiando l'anno ventuoro 1673. p. prezzo, e capitale di D 80/ di L 6 ſ 4 p. Ducato qui effettivam.te auuti, e riceuuti p. i d.i vend.i in tanti Ducati Venetiani d'Argento al prezzo corrente, uedendo io Nod.o e testij sottoscritti: Renonciando à cad.a accet.ne sotto intromissione, e pignoratione di tutti li beni d'essi vend.i in solidum, con l'auttorità di poter intrometter, pignorar, e sequestrar li sud.i, heredi, e possessori de loro beni, e spetialm.te delli di sottoobligati, quando ogn'anno à tempi debiti non pagassero pacificam.te. Ad auer, tener, ellegar, ed à chi uorrà alienare, con tutte le ragioni spettanti à d.o livello, ed attione d'esso, e transferendo nelle persone di d.i S.ri Compratori il quali possesso de' beni sodetti obligando d.i vend.i tutti li beni loro in genere, et in spetie d.o ſ. Lorenzo obligò un suo Prato nelle pertinenze di Moggio d.o in Sott ual, di circa fasci settanta fieno all'anno, confina à sol leuado col Pasco Commune, mezzo giorno d.o Pasco, ponente ſ. And.a Monetto, ed à settentrione Agnolo Trau, saluij &. ſ. Nicolò Fauierino obligò un Prato d.o in Stiuana di fasci diciotto fieno annuali, in dette pertinenze, confina à leuante Simone Forabosco, mezzo di d.o ſ. Nicolò, sol à monte ſ. Paolo Ricosso, ed alli monti il med.mo saluij &. ſ. Zuanne Pergolino obligò in spetie un suo Prato d.o Sott Fontane, di fasci dieci fieno annuali, confina à leuante gl'eredi q. And.a Simonetti, mezzo di ſ. Gregorio Nais, sol à monte il med.mo, ed alli monti un Troio, e parte ſ. Giacomo Mittone, saluij &. ſ. Pietro Mittone obligò anch'egli un Prato d.o in Plaria di fasci uinti fieno in circa, confina à sol leuado, mezzo di, ed alli monti il Pasco Commune, à sol à monte ſ. Andrea Fabro, saluij &. ſ. Zuanne Simonetti

Simonetti obligò pariment.te un'altro Prato in d.e pertinenze, in loco d.o Siclis di fossi vinti piano in circa, confina à sol levado ꝑ Mion Simonetto, mezzo di Dan.lo Monet, sol. à monte Orsola moglie r. q.m Andr.a Simonetto, ed alli monti Eredi Pietro Fabro, salui ꝑ ... e che la spetialità non derroghi alla generalità, ne all' incontro, con espressa cond.e aggionta, e fermata, che li vend. non possino auan ti li trè anni francarsi di d.o capitale, e quelli spirati resti in arbitrio à med.mi di francarsi, ed alli S.ri Compratori di astringerli alla francatione. Promettendo simul, et in solidu, e separatam.te à compiacenza de S.ri Compratori mantenere tutt' oblig.ne generalle, e spetiale quanto di sopra.

Presenti Nicolò q.m Zuanne ~~[illegible]~~ Camoto Monaro, e Girolamo di Antonio di Cateolo amb. di Venzone testij auuti ——

In Xpti Noë Amen.

L'anno della sua Nat.e 1673. Giorno di Lunedi 6. del mese di Marzo. Ind: XI.a Fatto in Venzone nel mezado di Casa delli Nobb: S.i Compratori infrascritti, alla presenza de' sottonominati testimonij ꝑ Doue.

Li Nobb: S.i Andrea Mattiassi, ed Aluise Nigris Cittadini di Venzone qui pnti simul, et in solidu ꝑ se, ed eredi suoi hanno dato, uenduto, e costituito, uendono, e costituiscono alli Nobb.li Ecc.mo S.i Liuio, e Giustiniano fratelli Orti, pnti ꝑ se, ed eredi comoranti, stipulanti, ed accettanti un'annua pension liuellaria di ... 5. 2 ... 2 in ragion di sette ꝑ cento, giusto le leggi Venete, da corrispondersi, e pagarsi ꝑ d. S.i Vend.i alli S.i Compratori ogn'anno, il giorno sud.o principiando l'anno prossimo uenturo 1674. sott' obligatione, e ypotecatione di tutti li beni d.tti vend.ri cosi unitam.te, che separatam.te d'ogni sorte, pnti, e uenturi in genere. Per auer, tener, et a ... questo ꝑ capitale di D 120 di ... 6. 4 ... uno, iui auuti, ed effettiuam.te ri= ceuuti ꝑ d. S.i Vend.i in tanti Ducati d'Argento, uedendo li testij, ed io Nod.o quelli d. S.i à se trahenti: Renonciando ꝑ ciò ad altra futura numeratione

Con la cond.ne

con la cond.ne fra d.e parti stabilita, che d.i SS.i Vend.i debbano nei termini d'anni quattro francarli di d.o Capitale, con precedente notitia da farli loro p. li SS.i Compratori di mesi sei, altrimenti passati d.i anni quattro, che ottino con li mezi della Giustizia astringerli alla francatione pred.a col pagamento de' Livelli, che potessero decorsi, rata di tempo, e quanto sarà di ragione, & dovendo d.i SS.i Compratori praticare l'essecuzioni p. li livelli potessero correr, quando ogn'anno al tempo debito non venisse pacificam.te corrisposto, così unitamente, che separatam.te à loro beneplacito, obligando d.i SS.i Vend.i, come s'è detto, li beni loro tutti in genere, ed in spetie il Sig.r Andrea Mattiatti obligò un suo Terreno nelle pertinenze di questa Terra vignado, e vitigado, chiamato il Zabio, confina à sol levado col Sig.r Bortolotto Bivernutti, mezo di Strada Consortiua, sol à monte Strada pub.ca, ed alli monti Dus di Lateolo q.m And.a e parte l'anted.o S.r Bivernutti, salvis &c.

Il S.r Nigris pure obligò in spetie un suo Prato, in d.e pertinenze, d.o il Prado del Crocefisso in Anfrachirandi, confina à levante Strada pub.ca d'Anfrachirandi, mezo giorno Nicolò del Fadi d.o Zanuir, sol à monte il Nob. Sig.r Carlo Carrara di Udine, ed alli monti Terreno fù di q. Zuane Millera, salvis &c. et così Promettendo d.i SS.i Vend.i p. se, ed eredi loro, così unitam.te, che separatam.te sempre mantenere à d.i SS.i Compratori il livello pred.o venduto sino alla francatione da farsi, come s'è detto, sotto oblig.ne di tutti li beni loro mob. stab. pnti, e fut. in forma ampla &c.

Pnti il Nob. Sig. Zio: Andrea Orsio Cittadino, e Mattia q.m Hieronimo Madratto di Venzone testimonij &c. ——————

In Xpti Noie. Amen.

L'anno della sua Nat.tà 1675. Ind.e XIII.a Giorno di martedì 16. del Mese di Luglio. Fatto in Venzone nel Mezado di Casa delli Nobb. SS.i fratelli Cilli Compratori infrascritti, presenti li testij sottonottati &c.

Doue

q. Antonio Pelizetta della Tomba di Buia qui pnte p. se, ed eredi suoi à ragion di libero, e proprio, e senza vanna aggravio ha dato, venduto, cesso, et alienato alli Nobb. Rmo S.r Giulio, e Giustiniano fratelli Cilli Cittadini di questa Terra, pnte il d.o Sig.r Giustiniano p. d.o Sig.r suo fratello p. se, ed eredi comprante, stipulante,

ed accettante

ad accettante trè pezzi di terra posti, e giacenti nelle pertinenze di Maiano, uno chiamato Campo del Zoilo, piantato di piante trè, con Arbori vitigati, confina à Levante con Terra della Veneranda Chiesa della Mad.na di Penzone, mezzo di Strada pub.ca, sol à monte li Nob.li S.ri Orsetti di Gemona, ed alli monti Strada pub.ca salvi ec. di capacità di C. i q.ti i Tavole ii4, stimato ₰ 84 ℨ 19 con il seme arradura, e preparatura. Un'altro pezzo di terra arratiua, e piantada di doi piante d.o l'Armentarezza, confina à Levante Zuañe Catalota, mezo giorno, ed alli monti la Commugna, ed à sol à monte q. Giacomo Catalota, salvi ec. di capacità di C. quarti due, Tavole —— stimato con l'arradura, semenza, e lettame ₰ 28 ℨ 43-9 — Et un'altro pezzo di terra arratiua, piantato con una pianta d'Arbori con Viti, in loco d.o sotto Cala, confina à Levante con q. Giacomo Catalota mezzo di Strada, sol à monte il Sig.r Gasparo Deganj di S. Daniele, ed alli monti Zuanne Catalota, salvi ec. di capacità di Tavole 210 val. con l'arradura, e semenza ₰ 18 ℨ 23 — che tutte le summe unite formano ₰ 131 ℨ 13,4

@149. come il tutto appare nella stima fatta per il S.r Dom.co Lunardo Deledamo Avocato di Buia, sotto di 27 marzo 1675. per me Nod.o visto, e letto, e ridotto il prezzo de' med.mi pezzi concordi le parti in ₰ 128 ℨ 37,2 che serue à pagamento de' frutti tutti pendenti di sopra. Da hauer tener, possedar, et de' med.mi disponer à beneplacito di d.i S.ri Comparatori senza contrad.ne ne impedimento di d.o Venditore, heredi suoi, nè di qualunq. altra persona, transferendo di pnte nelli S.ri Comparatori il loro attual, e corporal possesso di d.i beni venduti con li frutti tutti pendenti di pnte ne' med.mi nessuno eccettuato, così trà le parti conuenuti, ed aggiustati; Quali beni d.o Vend.e ha auuti, et acquistati per uia d'incanto nel Foro di Buia da Zuañe ed Angelo fratelli del q.m Bernardino di Catalota, come il tutto appare nella premissa

@150. Stima, ed. nella 27. Giugno prossimo decorso di mano del d.o Deliberato; Questo per prezzo di ₰ 128½ di ℨ 6 ℨ 4 per Ducato, iui per d.i Vend.e auuti, ed in effetto riceuuti, uedendo li testij, ed io Nod.o in tante Doble di Spagna, et Scudi di Croce al

di Croce al pretio corrente; Renonciando percio d.o Vend.e ad ogni eccettione, ed alla speranza d'altra futura numeratione, con quali danari d.o vend.e disse, voler redimere dalle mani di s. Paolo Pétretto suo fratello un pezzo di terra arrativa, e piantata nelle pertinenze di Campo d.o la Mèria, di Campi trè in circa, quale vuole resti con li sottoscritti beni spetialmente obligata alla manutenzione di d.a venduta: Promettendo d.o venditore per sé, e suoi heredi obliga, e vuole restino obligati tutti li beni suoi in genere mob: stab: pñti, e futuri, nessun eccettuato ed in spetie una braida di Campi cinque, in circa, nelle pertinenze di Buia, d.a La Gran Braida, piantata di Viti, ed Arbori, confina à levante Strada pub.ca e Consorti Pétretta, mezzo giorno eredi Zuan Maria Zuliani, sol à monte il Rendo D. Pietro Pétretta fratello di d.o Vend.e, ed alli monti s. Lunardo q.m Giacomo Pétretta, salvis et generaliter tutti li altri suoi beni, così che la generalità non derroghi alla spetialità, ne all'incontro; Et ivi à cautione de' sud.i Compratori constituito s. Dnĝo Pétretta q.m Dnĝo, il quale volontariamente si constituì piezo, e principal sigurtà manutentore, fideiussore de' beni sopradi: venduti à ciò obligando tutti li beni suoi in genere, ed in spetie obligò, e volse restasse obligato alla manutentione di d.i terreni venduti liberi d'ogni aggravio contro qualunq. persona, una sua Braida arrativa, e piantata di undeci piante, nelle pertinenze di Buia, in loco d.o Campo chiamato della Carena, confina à levante con d.o Antonio Vend.e, mezzo giorno strada pub.ca, sol à monte il Rev.do D. Pietro Pétretta, ed alli monti Eredi de' Consorti Zunini, e Milli, salvis Il qual s. Antonio sotto l'obligatione pred.ta promise relevare, ed indenne conservare d.o s. Dnĝo piezo constituito d'ogni, è qualunq. molestia potesse sentire, e patire per la causa sud.a sotto obligatione g.nale, e spetiale de' suoi beni tutti ad elettione del piezo. Avendo patuito e con patto firmamente stipulato, che d.o s. Antonio debba per tutto il mese di Marzo prossimo ricuperar dalle mani di s. Paolo Pétretta il bene antenominato per cautione de' sud.i Compratori, e piezo e mancando, che d.o piezo possi, anzi sij

tenuto astringer:

tenuto attingersi à pr. d.e rigorose con li mezzi della Giustizia; così
Pnti il Nob: Sig: Pietro Zone Cittad.o e s Dgio q.m Lunardo del Negro di Ven=
zone testimonij auuti, e chiamati.

In Xpti Noie. Amen.

L'anno della sua Natà 1673. Ind: XI.a Giorno di sabbato 23. settem: 1673.
Fatto in Venzone nel mercado degl'infras: Nobb: Sig: fratti Sbri, presenti. Doue
s Valentino figlio del q.m s Pietro Riua di maiano, onde p se, ed eredi suoi Ea dato,
venduto, e constituito, vende, e constituisce alli Nobb: Remo Sig:e Giulio, e Giustinia=
@ 84, no fratti Sbri, onde il sig: Giustiniano suo, et fraterno nomine, e p eredi loro
accettante, e stipulante, et comprante un'annuo liuello, ò pension liuellaria di
Dj 133.1 da pagarsi, e corrisponderli ogn'anno il giorno sud: cominciando il uen=
turo 1674. sotto intromissione, e pigroratione di tutti li beni suoi d'ogni sorte
pnti, e uent: Ad auer, tener, esiger, ed à ciuns. alienare con tutte le ragioni.
con auttorità di poter intrometter pignorar, et sequestrar d.o uend: ed eredi suoi, e posses=
sori de' suoi beni in genere, et in specie del qui sotto obligato. quando ogn'anno à suoi
debiti tempi non uenisse corrisposto d.o liuello pacificam.te, uolendo d.o uend: che in specie
resti hipotecato, ed obligato alla manutentione di d.o capitale, e liuelli potessero correr,
una sua Braida attenente alla Casa di sua habitatione, di quantità di Campi
quattro, chiamata la Reuargia nelle pertinenze pred.e di maiano, piantata di uiti,
ed arbori, arratiua. confina à leuante strada pub.ca, mezzo giorno s Donico Riua, fratto
di d.o uend: sol à monte li Nobb: Sig: Orretti di Zemona, ed à sei monti il sig: Zorzi De=
gani di S. Daniele, saluis. Questo p capitale di Dj 30. di Dj 6 3 4 l'uno, qui p
d.o uend.e effettiuam.te riceuuti in tanti Scudi della Croce al prezzo corrente, uedendo
li testi, ed io Nod.o, quelli d.o uend: à se traente: Renonciando p ciò ad ogn'altra fu=
tura numeratione, Transferendo il quasi possesso. Promettendo d.o s Valentino
uend: p se, ed eredi suoi sempre mantenere la uendita pred.a tutta, col capitale, e liuelli
potessero correr sott'oblig: gnale de' suoi beni tutti pnti, e uenturi.

Saluo, e rinonciato

Botto, e riservato il patto al d.o vend.e ed eredi di potersi à suo beneplacito francare di d.o capi=
tale livellario, col precedente avviso di ß 30 / livelli, che fossero decorsi, vatta di tempo,
esecutione dei ponte Instro, le tanti seguita, e quanto di ragione.

Presenti Sig.r And.a di Colle q.m Zuane, e Sig.r Giacomo Billina q.m Gasparino
murari di Vanzone testimonij chiamati, ed avutti.

Pro extractione Instr.i et pacti L 33,9

In Xpti Nomine Amen.

L'anno dalla sua Nat.a 1675. Ind.e XIII.a Giorno di mercordi 27. novembre.
Fatto in Vanzone nel Andado di Casa degl'infrascritti Nobb. Sig.ri Compratori,
presenti li sottonotati testimonij. Dove

@83/ Valentino q.m Pietro Riva della Villa di Maiano qui pnte per se, ed eredi suoi ha dato,
venduto, e constituito, si come dà, vende, e constituisce alli Nobb. Ramò Sig.ri Giulio, e
Giustiniano fratelli Sotti, Citad.i di questa Terra, pnte il d.o Sig.r Giustiniano per se, Ill.mo
Sig.r fratello, eredi suoi comprante, stipulante, ed accettante un'annuo livello, overo cen=
sien livellario di L 47,15 in ragion di sette per cento, giusto le leggi di questo Ser.mo
Dominio Veneto, da corrisponderli, e pagarli cadaun'anno à d.i Sig.ri Compratori, loro
eredi, nel cui per d.o vend.e, suoi eredi, ò possessori de suoi beni, principiando l'anno
prossimo venturo 1676. il giorno sud.o sopra tutti li beni di d.o vend.e in genere nessun
eccettuato, ed in specie, sopra un pezzo di terra arrativa, e piantada di sette piante
sotto, e giacente nelle d.e pertinenze di Maiano, in loco d.o sotto Colle, di capacità di
Campi due, e mezzo in circa, qual d.o vend.e involve resti affetta, obligata spetialm.te ed hi=
potecata al capitale di ß 110 / e livelli sottessero correr sino alla francatione, che con=
fina à sol levado co'med.mi Sig.ri Compratori, mezzo di ß. Antonio, e Consorti de Riva, sol
à monte Strada pub.ca ed à tramontana ß Ocovice fratelli di d.o Vend.e, salvi li miglioni,
e più validi confini, che vi fossero, ò si ritrovassero. Ad haver, tener, esser, ed à chiuny
alienarvi con tutte le ragioni questo per prezzo, e capitale di ß 110 / di L 6,4 l'uno
avuti, ed in effetto ricevuti per d.o vend.e vedendo io Nod.o e testi in tanti Ducatoni
Veneziani di L 8,10 l'uno, che sono al prezzo corrente, quelli d.o vend.e à se traherte:
Renonciando à cad.a eccettione, ed alla speranza d'altra futura numeratione.

Constituendo

Constituendoli, et promettendo il d.o vend.r di sempre mantenere ra corrisponsione il d.o livello e capitale, come si trova espresso sott'obligatione gen.le, et spetiale de' beni di d.o vend.r ad elettione di d.i SS.ri Comparatori; con facoltà insiemte di poter oppignorare, intrometter, e far sequestrar d.i vend.r Eredi, e collettori de' lui beni, e di quello, che in spetie è obligato, quando ogn'anno al tempo debito non venisse corrisposto d.o livello sacrificam.te, e con la cond.ne sotto di poter li SS.ri Comparatori à suo beneplacito astringer il vend.r, ò eredi alla francatione di d.o livello col pagam.to di tutti li livelli decorsi, tanto di tempo, et quanto di ragione, con la precedente notitia di mesi due, e così resta stabilito, e pattuito tra d.e parti &c.

Presenti S. Gioseffo Billina di Ongaro, e S. Antonio di Lazzolo Fornaro in Borgo di questa Terra testimonij chiamati, et alletti &c. ———

Pro Extractione Instr.ti cum pacto £ 9.4.9 ———

In Xpti Nomine. Amen &c.

L'anno della sua Nati.tà 1675. Ind.e XIII.a Giorno di Lunedì 25. Febraro.
Fatto in Gemona nella Camera à pie' piano del Molto e Rev.mo Monsig.r Giunio Fabri Canonico d'Aquileia. presenti &c. Doue

S. Bart.o q.m Pietro Riua di Maiano qui pnte &c., ed eredi suoi à ragion di libero, e proprio ha dato, ceduto, venduto e renonciato, si come dà, cede, vende, renoncia liberamente alli Molto Rev.mo SS.ri Giunio, e Giustiniano fratelli Fabri Cittadini di questa Terra pnti &c., ed eredi loro comparanti, stipulanti ed accettanti un pezzo di terra arrativa, e piantada d'una pianta d'arbori con viti, di quantità di tavolina una in circa, posta nelle pertinenze di Maiano, in loco d.o Sopra Lucca, confinante al leuar del Sole con Michele Riua, mezzo di Pietro della Zuanna, sol à monte il sud.o Pietro, ed alli monti la strada pub.ca, Saluis &c. qual pezzo di terra, fu l'anno 1661. 5. Aprile acquistato dil q.m S. Pietro Riua Padre di d.o vend.re da S. Zuanne q.m Mattio Zuliani di Leoni, come consta Instr.o di vendita del giorno, ed anno sud.i di mano del q.m Sp.le Leonardo Desiderati Nod.o di Buia, qui in probante forma à d.i SS.ri Comparatori consignato: Ad auer, tener, posseder, e di d.o pezzo di terra liberam.te disponer

senza contrad:ne ne impedimento di d:i vend: eredi, e di qualunq: altra persona: questo per l'istesso prezzo di d. 47 ₤ 17 s. il quale d:o s. Pietro l'ha auuto dal d:o Zuanne Zulianis, come si legge nel citato instr:o al quale; auendoli in oltre sodisfatto d. 2 ₤ 8 s. l'intro consignatoli, qual prezzo d:o vend:e iui alla presenza di me Nod:o e testij sudd:e, ad effettualm:te riceuette in tanti contadi effettiui: Renonciando à cad:a eccettione, ed alla speranza d'altra futura enumeratione. Trasferendo da mò nella persona di d:i s:i Compratori il soprad:o libero di d:o pezzo di terra, per la Cautola dal constituto in forma. Promettendo d:o Batta vend:e per se, e suoi eredi di tempore mantenere alli s:i Compratori oredi: ed eredi, il Terreno sopra venduto libero, come si è detto, sott'oblig:ne di tutti li beni suoi mob: immob: pnti, e fut: in genere, et in spetie ad elettione de' s:i Compratori, e particolarm:te un suo Prato d:o Spilunga pertinenze di Maiano, di capacità di Campo uno in circa, confina à leuante il Nob: S: K:r di Pers, mezzo giorno Antonio da Riua, sol à monte il Nob: S: Gio: Paolo Marsillaro, ed alli monti il med:mo Ill: Marsillaro, saluis: et cost:

Presenti Angelo di Casa Lola q:m Giacomo, Biagio di Valentino Caldeararo, e Pietro di Giacomo Fornera di Venzone testimonij auuti. ———

In Xρti Nomine. Amen.

L'anno della sua Natt:à 1674. Ind: XII:a Giorno di mercordi 21. nou:

Fatto in Venzone nel Mezzado di Casa de' Nobb: S:i fratelli Perui Compratori, presenti li qui sottoscritti testimonij. Doue

Li: Zuanne Vergolino, s. Lorenzo q:m Nicolò Simonetti, s. Floreano Simonetto, Zuanne Fardi, e s. Dom:co Fea Fabro tutti di Moggio di sotto, pnti simul, et in solidum per se, e communi eredi suo anno dato, venduto, e constituito, si come fanno, vendono, e constituiscono alli Nobb: Remo s:i Liuio, e Giustiniano fratti Perui pnti per se, ed eredi suo comperanti, stipulanti, ed accettanti un'annuo liuello, ouero portion liuellaria di d. 95 ₤ 10, in anno, da corrispondersi, e pagarsi per d:i vend: cadaun anno alli s:i Compratori antenominati, eredi suo, uel cuius nel giorno d'oggi, principiando à pagar l'anno prossimo venturo 1675. Dauer, tenor,

ottinor, ed à ciuu,

estiger, et à chiunq: alienar con tutte sue ragioni &c. e con l'auttorità di over intrometter, segno=rar, ed arrestare d.i vend.i unitam.te, e separatam.te, come più piacerà à d.i SS.ri Compratori, quando ogn'anno à suo debito tempo non corrispondessero d.o livello pacificam.te; à ciò obligorono tutti li beni loro in solido in genere, et in spetie & Zuanne Dorgolino obligò un suo Prato in Dravau, pertinenze di Muggio, confina à levante Zuanne Blancolino, mezzo giorno & Zuanne Talierino, sol à monte il Riu d.o Bidor, ed à settentrione Valentino Tessadore, salvis &c. & Lorenzo Simonetto in spetie obligò un suo Prato d.o sott Luet, in d.e pertinenze, confina al levar del sole d.o & Lorenzo, mezzo dì il d.o, sol à monte Zuanne q.m Dnjo Simonetti, ed alli monti Zuanne Blancolino, salvis &c. & Floreano Simonetto obligò in spetie un suo Campo arrativo, d.o il Campo di Lalau, confina à levante & Zuanne Simonetti q.m Franco, mezzo dì & Lorenzo q.m Gio: And.a Simonetti, ponente Valentino Tessadore, ed alli monti Zuanne Tessadore, salvis &c. Zuanne Franz in spetie obligò un suo Prato in loco d.o Rocoroda, confina al levar del Sole il Rivo d.o di Stiuane, mezzo giorno & Dnjo Treu Fabro, sol à monte & Gio: Batta Zanicia q.m Zuanne, ed alli monti il d.o, salvis &c. & Dnjo Treu obligò anch'egli in spetie un suo Prato in loco d.o da Brau, confina à levante eredi Giulio Fantin, mezzo dì & Pietro Millone, sol à monte & And.a Millone, ed à settentrione & Zaccaro Moruzzola, salvis &c. e generalm.te tutti gl'altri loro beni ad'elletione delli SS.ri Compratori, e suoi eredi, così che la spetialità non derroghi alla generalità, nè all'incontro. Questo p. capitale di £ 220, di £ 62.4 auuti esi p. d.i vend.i in tanti Scudi della Croce, al prezzo corrente, vedendo ci testij; ed io Nod.o Renonciando p. ciò d.i vend.i ad ogni eccetione, et alla speranza di futura numeratione &c. Promettendo tutti in solido p. se, ed eredi suoi, sempre mantenere, ed osservare la vendita sud.a in giud.o e fuori, e contro chi si sia sotto gnale, e spetial oblig.ne de' beni loro tutti unitam.te, e separatam.te ad elletione &c. Con patto espresso, e frà le parti fermato, che d.i SS.ri Compratori possino ad'ogni loro beneplacito astringer li vend.i così uniti, che separati alla francatione di d.o capitale con precedente notitia data à med.mi di mesi due, col pagam.to di tutti li livelli decorsi, rata di tempo, estration dell'instr.o, se sarà seguita, e quanto di ragione si doverà &c. ——

Presenti &c.

Presenti S. Dnġō q.m Lunardo del Negro, e S. Nicolò di Zinutti Monigo della Madonna di Venzone testij aviti, e chiamati ___

In Xpti. Domine. Amen.

L'anno della sua Nat.à 1675. Ind.e XIII.a Giorno di Lunedi 2 Xbre.

Fatto in Venzone nel mezado di me Nod.o e Canc.re: pnti li sottos.ti testij. Dove

S. Pietro Zilli q.m Giacomo di questa Terra, qui pnte p. se, ed eredi suoi, hà dato, venduto, e constituito al Nob: Sig.r Giustiniano Peri Cittadino di d.a Terra, pnte p. se, ed eredi suoi comorante, stipulante, ed accettante un'annuo livello, overo pensione livellaria di L 10:17:4 da pagarli, e corrisponderli p. d.o vend.e suoi eredi, e possessori de' suoi beni p. tempo, e di quello, che in spetie sarà obligato, e nominato in questo, cadaun'anno, principiando l'anno prossimo venturo 1676. nel giorno med.mo di 2 Xbre, sotto intromissione, e oppignoratione di tutti li beni suoi pnti, e futj; e con l'authorità di poter intromettere, pignorar, ed in ogn'altro modo esseguire, quando ogn'anno al tempo debito non venisse corrisposto d.o livello pacificam.te. Da aver, tener, alliger, ed à chiung. alienar con tutte le ragioni p. questo p. pretio, e capitale di D 25, di L 6:4 p. ducato aviti mediante un Cavallo giovane d'anni sette morello, d'accordo frà di loro in D 25 stimato valere, ed à vantaggio p. d.o vend.e Zilli, del quale deve di pnte valersi d'esso in occorrenza, come disse, di suo civanzo, e guadagno, e che in altra maniera non poteva ritrovare uso di sua soddisfatione, come questo. Volendo, che alla manutentione di d.o capitale, e livelli potessero correr sino alla francatione, restino affetti, obligati, ed ipotecati tutti li beni suoi in genere, ed in spetie la sua Casa d'abitatione posta, e giacente in questa Terra nella Contrada della Scuola di coppi coperta, confina à Levante Maddalena q.m Pietro Limeruto, mezo giorno Strada pub.ca, sol à monte S. Simeon Marretto, ed alli monti li ss.i fratti Leoni, salvis ?. e generalmente tutti gl'altri beni d'esso Venditore.

Et ivi pnte Francescina moglie di d.o Vend.e volontariam.te comparsa, come disse,

et sentito il

et sentito il tenore di questo Contratto quello per se, ed eredi approvò, ratificò, e lodò in tutto, e per tutto, e contentò, che à maggior cautione del sig.r Compratore à sua libera ellettione vettattero affetti, ed ipotecati, come si è detto. Renonciando ad ogni beneficio per lei fauoreuole, e tutti due ad ogni eccettione; Trasferendo Promettendo ambi due della manutentione sott'obligatione, come si è detto, in tutto, e per tutto. Salvo il patto al vend.re di poterli à suo beneplacito francare, cot' pagam.to di tutti li livelli decorsi, rata di tempo, a quanto di ragione. Presenti l'Ecc.mo sig.r Gio: Lunardo [illegible], ed [illegible] Marcolino Cittadini testi [illegible]

In Xpti Noïe. Amen.

[illegible] 1675. ind.e XIII.a giorno di Giovedi 14. del mese di nou.e [illegible] in [illegible] nel [illegible] di Casa [illegible] Giustiniano [illegible] Cittad.no [illegible] [illegible] testimonij [illegible] Doue

[illegible] Gio: Batta Scoffo [illegible] nel Canal [illegible] qui [illegible] per se, ed eredi suoi ha dato venduto, e constituito, [illegible], e constituisce [illegible] Nob. [illegible] sig.r Giulio [illegible] Giustiniano [illegible] Giustiniano per se, ed eredi comprante, stipulante, ed accettante un'annuo [illegible] 108 [illegible] 10 in anno giusto [illegible] corrisponderli [illegible] d. sig.r Compratori, nel cui [illegible] cadaun anno, nel giorno [illegible], principiando [illegible] 1676. sott' intromissione, e [illegible] di tutti i beni [illegible] in genere [illegible] auer, tener, [illegible] con tutte le ragioni [illegible] et con la facoltà di poter intromettere [illegible] et [illegible] d. vend.re eredi e [illegible] de suoi beni, in genere et in special [illegible] obligati quando [illegible] tempo detto non venisse corrisposto [illegible] sino alla francatione, da farsi [illegible] d. vend.re à suo piacimento: questo per ordine e [illegible] di d 250 [illegible] per [illegible] auuti, ed effettiuam.te riceuuti in tanti Scudi della Croce [illegible] vedendo li testimonij, ed io Nod.o Renonciando per ciò d. vend.re à cad.a eccettione, et alla [illegible] d'altra futura [illegible], per douer il vend.e in tempo [illegible] [illegible] [illegible] nella med.ma [illegible], mentre à [illegible] così [illegible] di loro

così trà di loro convenuti, volendo d.o Scuffo vend.re, che alla manutentione di del capitale come de livelli dovessero correr sino alla francatione restino affetti, et hippothecati tutti li suoi beni, ed in spetie un suo prado, nelle pertinenze di Rebiutta con Stavolo dentro, d.o il Prado delle Codi, confina d'ogn'intorno d.o vend.re, salvij et generaliter tutti i suo ad elettione de' s.ti Comoratori. Trasferendo. Promettendo d.o vend.re per se, ed eredi suoi sempre mantenere il Capitale livellario pred.o; e cose di sopra narrate in tutto, e per tutto grate, e spetial obligatione de beni suoi mobili, stabili, presenti, e futuri.

E con la cond.e che di s.ti Comoratori possino non venendo pagato d.o livello notificarli ogni anno al tempo statuito astringerlo con li mezi della Giust.a alla francatione, con li livelli, che fossero decorsi sin'à quel tempo, rata di tempo, estratione dell'instromento, se sarà seguito, e quanto di ragione.

Presenti il Nob: sig.r Domenego Pretelino da Pistoia, q.m Zuanne, ed il sig.r Mattia Pitton di Brazzano q.m Michele testimonij havuti.

Pro extractione facti et pro pacto (?) 1754

In Xpti Nom.e Amen.

L'anno della sua Natività 1676. Ind.e XIV.a giorno di Dom.ca 13. Xbre.
Fatto in Cormons nel Mercado di Casa del Nob: sig.r Giustiniano Lotti, presenti li testimonij infrascritti. Dove

Dño Giacomo Scuffo figliuolo di Dnd. Giorgio della Villa di Rebiutta qui presente facendo à nome suo, e di d.o suo Padre, la quale promette di far ratificar il pre[illegible] nel termine di giorni quindeci prossimi, e per eredi suoi hà dato, venduto, cesso, e constituito al Nob: sig.r Giustiniano Lotti Cittadino di questa Terra pnte per se, Rede sig.r suo fratello, ed eredi accettante comprante, e stipulante un'annuo livello, overo responsion livellaria di [illegible] 653 a, in ragion di sette per cento, giusto la legge veneta, da corrisponderli, e pagarli cadaun anno, nel giorno sud.o, principiando l'anno prossimo venturo 1677. sott' intromissione, e pignoratione di tutti li beni suoi pnti, et futuri in genere, ed in spetie sopra la Casa di propria habitatione, posta nella sud.a Villa di Rebiutta, confina à levante con Zuanne Miceli, mezo giorno con la Ven.da Chiesa di S. Martino, sol à monte Strada pub.ca ed alli monti il

Conte di Rebiu

Sonre di Zeiuna, Commissario et gratuitamente tutti li altri suoi fini etc. Ad auer, tener, affittar, ed à chiung. alienare con tutte le ragioni etc. e con la facoltà di poter far intromettere, ventorar, ed in ogn'altro modo etc. quando ogn'anno al tempo debito non venisse corrisposto di quello sacrificium etc. Questo per capitale di D 150 riceuuti, uedendo io Nod. e tutti in tanti Scudi della Croce, al credito corrente. Renonciando à cad.a eccezione etc. Transferendo etc. Promettendo di tutti insieme mantenere in forma scritta, ed obligazione sud.a quanto di sopra è scritto etc.

Con patto fermato, che di d.i Comp.ri sostino à loro beneplacito astringer il vend. alla ricreazione del pred.o capitale, quello deuesse decorsi, netto di tempo, e quanto di ragione, con l'estrazione di questo e che il d.o vend., ed eredi possino francarsi, così accordato dai sig.i Comp.ratori, in due rate, una mità alla uolta nella sima sud.a etc.

Presenti il S.r Pietro Lorioli Cittad.o, e Ss. Pietro di Zinutto Sonigo della Madonna etc.

Pro extractione Instrumenti, cum onestis etc. 127.9

## In Xp̃ti Noĩe Amen etc.

L'anno della sua Natiuità 1676. Ind.e XIV.a Giorno di Venerdì 21. Febraro.

Fatto in Venzone nel Mezado di Casa delli Nob. S.i fratelli Lorii, onti etc. Iuui

Ss. Pietro della Zuanna q.m Gioseffo della Villa di Maiano qui onte p. se, ed eredi suoi à ragion di livero, e dominio, e senza ueruna agonucio ha dato, cesso, uenduto, ed alienato alli Nob. Remo S.r Giuvo, e Giustiniano fratelli Lorii Cittadini di Venzone, onti p. se, ed eredi loro comparanti, stipulanti, ed accettanti un pezzo di terra chiamato il Beallo piantato di 17. Arbori uitigati, e trè Salici, confina à Leuante con li d.ti Comparatori, mezzo giorno Strada pub.a, Sra à monte altra Strada pub.a, ed il limite alli monti saluj etc. Ad auer, tener, possedere, e di d.o pezzo di terra disponer à beneplacito de d.ti Comparatori, senza impedimento, ne contrad.e di lui uend.e, suoi eredi, ne d'altra persona questo p. prezzo, e stima di D 20 di L 6.4 l'uno, compreso il Quiarone d.o il fosso che non è compreso nella Stima di d.o Baiardo fatta p. S. Lunardo di Cala solo, così d'accordo, et

così d'accordo, e convenuti tra di loro, quali Ducati venti d.o Pietro vend.r ha avuti, et effettivam.te ricevuti dal d.o Rev.mo Sig.r Compratore in tanti Scudi della Croce al prez.zo corrente, vedendo li testi; ed io Nod.o & Renonciando perciò d.o Pietro per se, et eredi à cad.a eccettione, ed al patto medesimo di recuperar &. Transferendo d.o vend.r ne' sud.i Compratori da mò il libero, attual, e corporal possesso del pred.o Baiardo, e Lotto per le clausole del constituto, con tutte le aderenze, e pertinenze, accessi, et egressi e ragioni tutte spettanti, ed attinenti, per manutentione del qual Baiardo, e Lotto venduti d.o Pietro obligò li beni suoi tutti in genere, niun eccettuato, et in spetie un Baiardo appresso Casa di sua habitatione, piantato in parte, confina al Levar del Sole m.r Lunardo Zorio, mezzo giorno strada, ost.ro sol à monte Antonio da Riva, et alli monti la Casa di sua ragione, ed habitatione salvis & e pratiche tutti gl'altri suoi beni, ad elettione de' sud.i Compratori. Il qual Baiardo venduto è di capacità di Quarto uno, Tavole 20. come si legge nella Stima pred.a, non compreso il Quadrone, ò Lotto venduto unitamente col Campo. Sendo convenuti d.i sud.i Compratori lasciar l'escavatione della Terra in d.o Lotto al vend.r per una volta tanto d'esser escavata la corrente Quadragesima, e d'indi in poi, non habbia più ad ingerirsi in quello. Promettendo tenore della manutentione di d.a vendita in giudicio, e fuori sott'obligatione generale, e spetiale de' beni suoi in forma &.

Pnti & Sig.r Zuanne dal Negro q.m Lunardo, e q. Iseppo Buiina di Lugo testi &.

Segue la Stima.

L. D. S. 1676. 4 di 19 Febraro.

Stima fatta di me Lunardo di Calavena, come ricercato dal Nob. Sig.r Giustiniano Lotti di Venetia, e da Pietro della Zuanna di stimar un pezzetto di terra nelle pertinenze di Maian, come qui sotto segue; Invocando il Nome dell'Altissimo Sig.r Iddio, e della Beata Vergine Maria, così Lia

Una pezza di terra, chiamata il Beardo, con arbori à frutto n.o 17. Salici n.o 3. Il qual pezzo di terra confina à levante il sud.o S. Lotti, mezzo giorno

Strada publica

Strada pub.ca, sol a monte, il Quaiador di d.o Pietro, d.o il Sotto, alli monti Strada pub.ca Il qual pezzo io s.to ho misurato, e stimato giustamente, conoscendo il sito, così io la trouo di quantità di Pertighe n.o 230: che fà Quarto uno Tauole uinti; io lo stimo in ragion per Campo di ₶ 60, che monta ₶ 16 ʒ 3 ʒ 6, così io ho misurato, e stimato giustamente in mia Conscienza.

Tanad. ʒ 23

Io Lunardo di Calabota di man propria

In Xpti Nom.e Amen.

L'anno della sua Nat.a 1676. Ind. XIV.a Giorno di Venerdì 21 Febraro.

Fatto in Venzone nel Meζado di Casa del Nob. e Rem.o Monsig.

Can.co Giulio Ott.i, pnti li sottonottati testi

Doue

S. Odorico Riua della Villa di Maiano per se, e suoi eredi, in ragion di libero, e proprio hà dato, cesso, uenduto ed alienato, si come dà, uende, e cede alli Nob. Rem.o Sig. Giulio, e Giustiniano frelli Otti, pnti, comorranti, e stipulanti, ed accettanti un pezzo di terra arratiua e piantata d'arbori con uiti n.o 40: e Tapponi di cima n.o 2: in loco chiamato il Curti, nelle pertinenze di Maiano, confina a leuante con terra della Fraterna di S. Maria di Venzone, mezzo di Strada pub.ca, sol a monte li ered. de Comorratori, ed alli monti con Lunardo, e nipote Fabri di Calabota saluis. Da auer, tener, posseder, e di d.a pezza di terra liberam.te disponer senza contrad.e ne minimo impedimento di d.o Vend., suoi eredi, ne di qualunq. altra persona: questa per prezzo, e stima fatta di S. Lunardo di Calabota Stimatore dalle parti uolontariam.te eletto, ascendente a ₶ 23 / ʒ 5 ʒ 14, che è in ragion di ₶ 58: il Campo, dalla qual stima d.o Vend. remise, e diminui uolontariam.te le d. ʒ 5 ʒ 14, così che il prezzo di d.o Terreno resta in ₶ 23 di ʒ 6 ʒ 4 per Ducato quali tutti, uedendo li testi, ed io Nod., hebbe, ed apertam.te riceuette dal detto

Rem.o S. Can.co

Remo Sig.r Can.co in contadi effettivi, in tanti Scudi della Croce, al pretio corrente, quelli d.o Vend.e à se trahente. Renonciando per ciò ad ogni eccettione, ed al patto di recupera, Transferando del pezzo di terra sud.o hamò il libero attual, e corporal possesso ne' sud.i Compratori, con tutte le ragioni, acioni, haverdne e pertinenze, accessi, ed egressi al d.o Campo spettanti, e pertinenti, ed adherenti. Constituendosi alla manutenzione del qual pezzo di terra d.o ser Odorico Vend.e obligò tutti li suoi beni in genere, ed in spetie una sua braida, arrativa, e piantata di 9. piante nelle pertinenze sud.e d.a Revargla, confina à sol levado Strada pub.ca mezo dì li Nobb: sud.i Orletti di Lemona, sol à monte li med.mi sig.ri ed alli monti ser Valentino fratto di d.o Vend.e; salvis &c. così che la generalità non deroghi alla specialità, nè all'incontro, mà vaglino d.i sud.i Compratori in evento di molestia, tenersi contro quelli beni più à loro parerà, e piacerà ad elettione &. Promettendo d.o ser Odorico vend.e per se, ed eredi sempre mantenere alli sud.i Compratori il pezzo di terra sud.o libero d'ogni aggravio in giud.o e fuori contro qualunq. persona, sotto reiterata obligatione de' suoi beni tutti nessun eccettuato in forma &.

Presenti ser Giosefo Bilina di Domenego, e Pietro q.m Valentino Longar di Sedrone testi avuti &.

## Segue la Stima.

L. D. S. 1676. 4 dì 19. Febraro.

Stima fatta di me Lunardo di Casa Lola, come ricercato dal Nob: sig.r Giustiniano Colti di Sedrone, e da ser Odorico Rina di Maian à dover stimar una pezza di terra, come qui sotto segue &. Invocando il Nome dell'Altissimo Sig.r Iddio, e della Beata Vergine Maria, così stimo. Una pezza di terra arrativa, e piantato d'Arbori con Viti à frutto n.o 40: Tasoni di Cima n.o 2: in loco chiamato Li Curti, pertinenze di Maian, confina à levante Terra di ragione della Fraterna della Madonna del Confalone del Borgo di Sedrone, mezo giorno, Strada pub.ca, sol à monte Terre del Nob: sig.r Giustiniano Colti, ed alli monti Terra di Mistro Lunardo, e suo

Lunardo, e suo nipote Zatti di Calatola: il qual detto di terra io ho misurato, e stimato giurato in mia conscienza; così io la trovo di quantità di Pertighe N.° 345: che sono Quarti uno, e mezo, Tavole 30: considerato il fito di quello si può cavare, così io la stimo in ragione di ₰ 58 per campo, che monta ₰ 23/ ₰ 5 ꝫ 14: così io ho misurato, e stimato giustamente con mio giuramento Tavole 23

Io Lunardo di Calatola di man propria

21. Febraro. 1676.

Così instando da una il Nob: e Rev.mo Sig.r Giulio Lotti, e dall'altra Sr Odorico da Riva, fù publicata la premessa stima per me Nod.° e Canc.re; quale attesa, fù laudata dal Riva, e dal medesimo volontariamente diminuite ₰ 5 ꝫ 14. de piccoli

Presenti Sr Gioseffo Bilina, e Pietro Conzar testi

In Xpti Noie Amen.

L'anno della sua Nat.à 1676. Ind.e XIV.a Giorno di Domenica 23. Febraro. Fatto in Venzone nella Sala di Casa di propria habitatione delli Nobb: Sig.ri predetti Lotti, e publicato nella Camera del Rev.mo Monsig.r Can.co salenti ivi qui sottonominati testimonii

Dove

@36/ Sendo che Gioseffo: Dice di Biva, resta tenuto sopra annua.... Nobb: Sig.ri Rev.mo Giulio, e Giustiniano predetti Lotti Creditori di Venzone, come cessionarii del ... Riva dell'anno 1662 29. Luglio, Frumento stara uno, à misura di Gemona in virtù d'istrumento con d.° Riva per ... l'anno 1650. ... Febraro: sopra un Campo in spetie obligato nel d.° Instro. ed avendo Gio: Batta Rifiardo q.m Lunardo di ... Villa recuperato per ragion che teneva il Campo sud.° ... dalle mani di d.° Gioseffo ... ... pagare l'affitto à d.i Sig.ri. al qual effetto avendo d.i Sig.ri instituito ... ... i frutti pendevano nel med.mo e conosciuto ... d.° Rifiardo non poter

sottrarsi ...

sottrarli dalla corrispontione del affitto à d. SS.; Per ciò volontariamente comparso Pte, ed eredi suoi, come possessore attuale del Campo obligato p. d. Volpe nel precitato Instro, hà promesso e si è obligato di pagare in avvenire l'annuo affitto di formto staro uno, à misura di Zemona, condotto in Percotoes, alle Case di d. SS.ri Sbri nella giusta à punto era tenuto pagare d. Volpe, obligando alla manutentione, et corrispontione non solo dell'annuo affitto, mà dell'istesso Capitale il Campo pred. della Zauchia arrativo, e piantado di doi piante, di semendza d'un staro in circa, giusto li Confini descritti nell'Instromto 1650: 6mo Febraro, ed in avantaggio d. Ricardo obligò à cautione de SS. Pri un altro pezzo di terra, arrativo, e piantado di tre piante, di sua propria ragione, in d. pertinendze di Buia d. in Zauchia, confina à Levante p Valentino del Cavigaro, mezzo giorno il Riu, sol à monte il Revdo Prè Steffano Cormolo, ed alli monti Strada pubca, ... di semendza di stara uno, Sestenali tre in circa. Et aver tenerd et ciò sino alla francatione da farsi à piacimto di d. p Gio: Batta suoi eredi, ... et p.te non ostante i sequestri instituiti sopra d. Campo, d. SS.i vanno creditori d'affitti decorsi di formento stara cinque, Sestenali quattro, liquidato alla mediocrità secondo gl'anni in ℔ 88:14 p man del Sig. Lunardo Desiderato di Buias, e le spese fatte con Valentin Vecchio Eq. del Volpe, tassate p l'officio di Buia in ℔ 7:19 che tutte fanno ℔ 96:13, le quali d. Ricardo, oltre l'affitto annuo del formto, si è obligato pagarle in sei annate prossime, che sarà ℔ 16:2 all'anno, et ciò tutto sott' intromissione, e pignoratione de beni di d. Ricardo mob: stab: pnti, e futuri in genere ed in specie delli di sopra obligati, e con la facoltà di poter per intromettere, pegnorare, ed incorporar d. vendi, e frutti penderanno p tempo nelli di lui beni, quando ogn'anno al tempo debito, non venisse corrisposto d. affitto, et ℔ 16:2 specificamente alla Madonna d'Agosto, principiando l'anno corrente, remosso qualsiasi impedimento, e contradizione. Promettendo d. Gio: Batta p se, et eredi suoi sempre mantenere ed osservare le cose pred. nel presente Instromento, nè mai contravenire sotto reiterata oblig.ne di tutti i beni suoi pnti, et venti ad elettione de SS. Sbri, ed eredi in forma

Pnti Antonio del Cavigaro, Batta di ..., e Giosefo del Cavigaro tutti di Buia testi

In Xpi Nomine.

4

In Xpti Noïe. Amen.

L'anno della sua Natività 1677. Inditione XV.ª Giorno ve-
ramente di Mercordì 24. del Mese d'Aprile.

Fatto in Serzone nel Mezado di Casa di propria habitatione del infra-
critto sig.r Stili, posta nel Borgo di questa Terra, pnti li sottonotati testimonij

Oue il Molto Ill.re et Ecc.mo sig.r Ludovico Mistrucci Capitanio, Mag.ci Ecc.mi sig.ri Borto=
lamio Mattiatti, e Bortolotto Bidernucci Deputati, e sp: sig.r Gio: Andrea [illegible]
Recordatore di Commun, come Rappresentanti la Mag.ca Città di Serzone, et à nome
di quella intervenendo, come stati solenni.te eletti dal Mag.co Minor Cons.o con piena,
ed omnimoda facoltà à celebrar il pnte Intromento, appar terminazione Consigliana
del giorno di hieri, facendo vice, et nomine dette Mag.ca Communitatis, la quale tenen-
do bisogno di sodisfare alcuni debiti, che in essa si ritrovano con diversi [illegible], et
privati, per sottrarre le spese d'essecutioni, che giornalm.te le vengono minacciate, e per
[illegible] quale capitale [illegible], che tiene, si come anco per continuare la facitu-
ra de' Ripari, sive Rotte al Fiume Tagliamento, e ristorare le cadute per conservare
il Territorio di questa Terra, al qual effetto si ha ottenuto dalla Ser.tà del Prencipe
la confermatione, et accrescimento del Dacio del Ministello, come dalla Ducale
la settimana passata non [illegible] anco portata à Sua Ecc.za con auttorità anco concessa à
questo Publico di poter il tratto [illegible] Dacio sì vecchio, che nuovo impegnarlo per la
facitura d'essi Ripari. auendosi per tanto ritrovata occasione col Nob: sig.r [illegible]
[illegible] di d.o [illegible] di passare al seguente contratto. Quindi è [illegible], che
li sud.i Rappresentanti à nome della Mag.ca Communità hanno dato, venduto, e consigna-
to ad esso sig.r Giustiniano Stili pnte [illegible], accettante e comprante per sé, [illegible]
suoi un'annuo livello, overo risponsion livellaria di £ 84, dico Ducati ottantaquat-
tro [illegible] 634 per Ducato, in ragion di sette per cento, giusta le leggi [illegible], da corrispon-
dersi e pagarsi cadaun anno nel primo [illegible] principiando l'anno prossimo venturo
1678. per li sud.i Camerari di Commun che pro tempore saranno [illegible], e [illegible]
di ragione di

di ragione di d.a mag.ca Comunità in genere, ed in spetie del Dacio pred.o del Ridortecco qua=
le, oltre la generalità delli altri, vengono resti spetialmente affetto, ed ipotecato, tanto in caso
di condotta di quello, che rimanendo in affittanza. Con auer, tener, essiger, ed a chiung.
alienar, e cedere con tutte le ragioni, et con la facoltà impartita ad d.i sig.ri Compratori
di poter cadaun anno, in caso non si seguisse corrisposto il livello pred.o di ₰ 84, signi=
ficamente far intromettter, oppignorar, et sequestrar non solo il Dacio pred.o del Ridortec=
cho spetialmente affetto al d.o capitale, e livelli potessero correr, mà tutti gl'altri Dacij;
et in oltre li prenominati quattro SS.ri Rappresentanti pieli unitamente in principa
lità constituiti p. d.a mag.ca Communità, come di sponte volontariamente, unitamente,
e separatamente si constituiscono p. d.o capitale di ₰ 1200, come p. li livelli
potessero correr sino alla francatione obligando i d.i SS.ri Quattro Pieli tanto a cau=
tione di d.i sig.ri Polli Compratori quanto di cadauno di essi li beni loro tutti
in solidum mobili, stabili presenti, e futuri ad essecutione sine inde, et ciò fanno
perche il Mag.co minor Consiglio di Siena in sua relatione, ed acciò col tratto di
d.o Dacio resti francato il pred.o capitale, sanno li med.mi ... ed obligato, e conten=
tato, che p. ovo siaversa, il danaro, che da quello si cauarà tanto da Conduttori,
quanto da Datiari, senza veruna, et minima diminutione di queno proviene
dell'intervelle prenominato, resti, e sij riposto nella Cassa in ... tre Chiaui
da esser tenute p. li med.mi, e come nella terminatione pred.a, che in calce del parte
sarà registrata à cautione &.      Li quali Ducati mille ducento d.i sig.ri Giu=
stinian s'è obligato pagarli, e corrisponderli nel infrascritto modo d'accordo con
d.i SS.ri Rappresentanti, et approbato dal mag.co minor Cons.o di Siena &c.
Ducati 511 ₰ 13 12 alla presenza di me Nod.o e testi' sa in effetto in tanta
buona moneta corrente dato, ed esborsato ad essi SS.ri Rappresentanti. Formento
st.a 30: à ₰ 14 3 il staro d'accordo, che è al prezzo corrente importa Ducati
67 ₰ 4 3 12, e Ducati 621: che sono in supplimento delli ₰ 1200, come
di sopra specificati à ... Partita di credito del Sacro monte di Pietà
di Udine, da cauarsi li 13. Maggio prossimo, come in quella si vede dal giorno

quali danari

quali danari haueranno da seruire per la francatione del capitale liuellario di D 500: che la Mag.ca Communità corrisponde al Sig.r Marc'Antonio Sarondi di Udine, e non succedendo quella seguire, dourà farsi con li Sig.ri Siluerij di Zaluchea di D 400: che li deueno per il resto nella facitura, e restauratione delle Roste, e ciò per adempire la mente di detta Ser.tà nel Prencipe come daranno stato à tal effetto concesso. Si che tutte le parti di Sig.ri Rustici Rappresentanti à nome di cui interuengono la detta vendita di liuello et capitale stesso nel modo di sopra riceuuto promittero auer sempre rata, ferma, et grata, adempire, e mantenere ad esso Sig.r Giustiniano stipulante per sè nec mai contrauenire, et contrafare sotto alcun pretesto, colore, e forma, nè per qualunque imaginabil occasione, ò causa sotto obligatione di tutti li Dacij, e beni dell'antedetta Mag.ca Communità di cadauna sorte niun eccettuato pnti, e uenti; come pure de beni tutti d'essi Sig.ri Quattro Rustici Rappresentanti, e di altri principali constituiti li mobili come stabili pnti, e futuri, niun eccettuato ad euitione sempre di d.o Sig.r Giustiniano compratore coll. Con patto nemmanco stipulato e conuenuto, che d.ta Mag.ca Communità possa francarsi, e liberarsi dal pred.o capitale liuellario ad ogni suo beneplacito in doi uolte cioè con D 600: per uolta colli soltanto del decorso interesse, et in fine pagati tutti li liuelli sottorsi decorsi, rata di tempo, estratione di questo, se sarà seguita et quanto di ragione. Rinonciando d.i Sig.ri Quattro ad ogni eccettione.

Presenti il Nob. et Ecc.te Sig.r Gio: Battista [illegible] cittadino di [illegible] et Sig.r [illegible] q.m Conrado [illegible] Cittadino testi auuti.——

Segue la Terminatione Consigliaria

Martedì 13. Aprile 1677.

Ridotto conuocato il Mag.co Maggior Conseglio nel Camerone dei Rustici [illegible] di Sarondo al son di [illegible] Campana, nel quale interuenne il Molto Ill.re et Ecc.mo Sig.r Ludouico Pittrucci Capitanio, Mag.co et Sig.r Francesco [illegible] Cameraro di Commun, Mag.ci Ecc.mo Valerio Lotti, e Bortolotto Bidarnucci Deputati, q.m Sig.r Gio: Andrea

Voraio Racc.te

l'oraio Recordatore di Commun, Sr. Ecc:mo : ri: Lunardo Millittini, Pietro Leoni, Giorgio Bagiutto, Francesco Marpillaro, Camillo Morotti; Giovanni Verona Consiglieri;

Per questa Mag:ca Communità, sentiti i Ecc:mo Sr. Bortolamio Matthiussi, Bortollotto Bidernucci, e Francesco Steffannucci stati gieri deputati à procurar qualche summa di danaro sopra il Dacio del Niderticero per poter con questo dissfare alli debiti, che tiene questa Mag:ca Città con diversi [illegible], a suoi creditori, che rappresentarono aver [illegible] occasione col Sr. Giustiniano Lirti, che pronto si è mostrato di esborsare in sub.to ₰ 1200, dico Ducati mille doicento à livello à sette per cento con espressa obbligatione di ricever la francatione in doi volte con ₰ 600, alla volta, e non altrimente, con far tanto stara trenta di formento, ed il resto danari, con sua piena sicurezza per principalità di Quattro Soggetti, con le conditioni, che saranno stipulate nell'Instromento; qual narrativa, ed espositione attesa e fatta la dovuta circonspettione

Il M.to Ill.e Sig.r, ed Ecc:mo Sig.r Criterio, e Mag:ci Sri. Deputati ordoro ottre

Che li ₰ 1200, sopra di:ti siano ricevuti dal Sr. Giustiniano Lirti à livello à sette per cento da Quattro Soggetti del Corpo di questo Collegio, che à tal effetto si constituiranno di ricevere d:ti ₰ 1200 à nome di questo Publico, e con obbligatione anco [illegible] de loro proprii beni à manutentione di chi esborsa il danaro per sicurezza de quali Sri. dovrà restar obligato il Dacio sudetto del Nidertecero, de quali sij loro incombenza di far contare il danaro nella Cassa delle tre Chiavi da esser tenuta da d:ti Quattro Sri., tanto restando venduto, quanto in [illegible], acciò col tratto d'esso resti francato il capitale pred:o con li decorsi, che saranno, come s'ha di già motivato di sopra; il qual danaro non possi esser per alcuna urgenza pub.ca disposto in altro, che nella sopra:da francatione, nè che alcun Consiglio, ancorche che tolte di voci al numero, che dispone il Statuto possi contrafare alla presente terminazione, e così resto prato à tutti i Voti, nemine penitus discrepante, remotis piue[illegible].

Li quali Sri., che si constituiranno, come di sopra dicci, e sicurtà principali, sono li seguenti;

Ecc:mo Sr. Ludovico

Ecc:mo Sig: Ludovico Mistrucci Capitanio,
Ecc:mo Sig: Bortolamio Mattiatti Deputato,
Sig: Bortolotto Bidernucci Deputato, e
Sig: Zio: Andrea Vraio Recordatore &.

Essendo di più vettato terminato, che del corpo delli ℔ 1200, s'habbi à francare ℔ 500, del capitale livellario delli Ducati mille, che questo Publico tiene con li Sig: Nicolò Mole: tolino, e Marc'Antonio Torondi di Udine, restandoli però, e cato di no siino ℔ 500 impiegati nella francatione del capitale livellario di ℔ 400 che si ha con li Sig: Silverij di Palludea, e ℔ 200 per formal essecutione della mente di Sua Ser:tà, siino impiegati nella facitura dei Ripari al Fiume Tagliamento, la qual aggiunta di parte ballottata, fù presa à tutti voti &.

In Xpti Noie Amen &.

L'anno della sua Nat:tà 1678 Ind:e p:ma giorno di martedì 18 Zenaro.
Fatto in [illegible] nella Camera cubicolare di me Nod:o e Canc:re pre:nti [illegible]
S. Antonio q:m Gioseffo Riua della Villa di Maiano qui presente per sè, et eredi suoi in ragion di libero, e proprio ha dato, venduto, cesso, renonciato, et alienato, sì come dà, vende, cede, renoncia, et aliena al Nob: Sig: Giustiniano Lotti Cittad:no di questa Terra presente per sè, ed eredi suoi accettante, comprante, et stipulante un pezzo di terra arrattiua, con una pianta in loco chiamato Marsiony, pertinentie di Maian, confina à leuante col d:o Sig: Comprator, mezo dì ser Dorica Riua, sira à monte Antonio q:m Lunardo Riua, ed à settentrione strada pub:ca, saluis. Da auer, tener, posseder, e di d:o Campo d:o Sig: Compratore, Eredi, ouer cui [illegible] liberam:te disponer senza contrad:e, ne impedimento di d:o Antonio vend:re suoi Eredi, ne di qualunq. altra persona: questo per predetto, et stima fatta da ser Lunardo di Cala Sola pub:co Perito, allhato, ed eletto per d:e parti oggi presso me Nod:o data, ed alle parti publicata, e da esse laudata, ascendente à ℔ 37 ʒ 12 ʒ 18, come in quella si legge, il qual Campo è di capacità di Tauole settecento ottantadei, che fà Campi — quarti tre, e mezo, Tauole n:o 51,
i quali ℔ 35

li quali ₰ 37 ꝑ 23, 18, che è l'importar di d.ᵒ campo d.ᵒ Antonio Vend.ᵗᵉ Sotto, ei effettivamente riceuette in tanti Scudi della Croce al prezzo corrente dall'anted.ᵒ Sig.ʳ Comprator, uedendo io Nod.ᵒ e testij infrascritti, questi d.ᵒ vend.ᵉ à se traente. Renonciando à cadauna eccettione, et alla speranza d'altra futura numeratione. Trasferendo da mò nella persona di d.ᵒ Sig.ʳ Comprator l'attual, e corporal possesso di d.ᵒ Campo ꝑ la clausola del Constituto in forma. Promettendo questo sempre mantenere al d.ᵒ Sig.ʳ Compratore, et eredi suoi libero d'ogni aggrauio in Giud.ᵒ e fuori contro qualunq. persona commune, et altri, ne mai contrauenire, ne reclamare, ne à chi contrauenir uolesse assentire sott'obligatione generale, e spetiale di tutti li beni suoi mob: immobili, pñti. e fut: in ogni loco posti, ad elettione sempre di d.ᵒ Sig.ʳ Compratore, etc. ed in spetie d.ᵒ Vend.ᵗᵉ obligò, e uolse restasse obligato, et spetialmente alla manutentione come di sopra un Campo arratiuo, e piantato di più piante, chiamato il Campo in Vegnestan d.ᵒ pertinenze, confina al leuar del sole d.ᵒ Sig.ʳ Compratore, mezo giorno parimente, sol à monte ꝑ Antonio da Riua, ed alli monti Strada Consortiua, saluis. à tal che la spetialità non derroghi alla generalità, nè all'incontro, et possa sempre il Sig.ʳ Compratore tenersi contro gli beni più li piaceranno, e piaceranno à sua elettione. Saluo, e risseruato il patto al d.ᵒ uenditore di poter d.ᵒ Campo redimer à suo piacimento coll'effettiuo esborso di ₰ 37 ꝑ 23, 18, miglioramenti, se ne saranno, fatte, ed attrattion di questo, e sarà seguito, e quanto di ragione ——

Presenti Andrea Zaggia q.ᵐ Mattio d.ᵒ Biancuzi, e Zuane Marcasso q.ᵐ Lunardo ambi di Verona testij auuti. ——

## Segue la Stima.

## I. D. S. 1678. Adì 17. Zenaro.

Stima fatta da me Lunardo di Calabosa, come ricercato da Antonio q.ᵐ Gioseppe da Riua di Maiano da una, e dal Nob: Sig.ʳ Giustiniano Sorti di Verona dall'altra à douer stimar, come qui sotto seguirà

Una pezza di terra arratiua con una pianta, in loco chiamato Marlignj, confina à Leuante il Nob: Sig.ʳ Giustiniano Sorti, mezo giorno ꝑ Dionico Riua, sol à monte Ant.ᵒ

à monte Antonio Riua, q.m Lunardo, ed alli monti, Strada com.e: la qual pezzo di terra io lo trouo di quantità di pertighe n.o 786: che fa quarti tre, e mezo, Tauole n.o 51: considerato il Sito, che può valere, io lo stimo in ragione di ₰ 40: il campo, che monta ₰ 37 ℔ 2 ʒ 18, così io l'hò stimato in mia conscienza, offerendomi à giurarlo. @63

in tanto ℔ 43 —

Io Lunardo di Calaboza di man propria.

Martedì 18. Genaro. 1678.

Fu esibita à me Rabutti Nod.o la sud.a stima da Antonio Riua q.m Gioseffo, dicendo auer questa giesi lauorata, sì come laudò, ed il simile fece il Sig.r Giustiniano Lorzi ivi ... presente.

In Xp̄i Noīe. Amen.

L'anno della sua Nat.à 1679. Ind.e 2.a Giorno di Sabbato 4. del mese di Nouembre. Fatto in Tercione nel Mezzà di casa del Nob: Sig.r Giustiniano Lorzi Cittadino di questa Terra, alla presenza delli sottonominati testimonij.

Doue

@80/ Sendo, che ser Pietro Zilli, e D.a Francescheina sua moglie Iugali auessero riceuuto da D.a Giustina Madre, e Socera respectiue in Instr.o per man mia, un Capitale Liuellario di ₰ 100 di ℔ 6 ʒ 4 l'uno, che à lei avan tenuti pagare il Nob.o Sig.r predetti pristini in anni ℔ 43 ʒ 8 à S. Michele, ora mò uolendo di questo ualersi di fugir i necessità ... urgente necessità, e per disporre in parte à loro debiti, qui pnte D.a Francescheina, interuenendo p.to Pietro suo Marito, dal qual promette, che il pnte resti rattificato, ritrouandosi lei in letto amalato, e per communi aredi loro hà dato, cesso, transferito, uenduto, e renonciato il pred.o capitale liuellario di Ducati cento al Nob: Sig.r Giustiniano Lorzi pnte per se, ed aredi suoi comprante, stipulante, ed accettante, quel io per detto, è capitale stesso di ₰ 100/ nella ragion sud.a per douerlo principiar ad esigger l'anno prossimo uenturo 1680. à S. Michele. Il pagamento del quale è seguito,

che qui sotto

@63 che qui, prima d.o sig.r Giustiniano ha francato, alienato, e liberato d.i Iugali di ₰ XVI dal corpo del capitale di ₰ 25, che fece loro tiene per vigor d'Instr.o 1675. 2. Xbre per man mia, così che de cetero dovrà essigere da d.i Iugali solo ₤ 63.10 per capitale restante di ₰ 15, riservata però sempre l'ancianità, ed Ipotheca di d.o Instr.o, di più D.na Franceschina ha lasciato al d.o Compratore ₤ 1793.5 li doveva per vigor d'un manuscritto 26. Aprile 1678. per l'ivo Co: 22 et 2, avuto a ₤ 15.310 il Conto, che ambidue le summe sud.e ascendono a ₤ 241.15 dico lire doicento quarantauna, soldi cinq. ed il rimanente alla summa di ₰ 109, che sono ₤ 378.15, il sig.r Compratore, vedendo li testi, ed io Nod.o dieta, ed effettivamente numerò alla d.a Franceschina p.nte, e quelle a se traente in tanti Scudi dalla Croce.

Renonciando à cad.a eccettione. Constituendo la med.ma il sig.r Compratore Patrone assoluto di d.o capitale livellario, e che vagli de cetero fino alla francatione il med.mo essiger da d.i sig.ri Mistittini livellarij, come prima far doveva d.a Giustina sua madre, ed essi Iugali cessionarij della med.ma, avendo oure d.a venditrice ricevuto li sogazi della rata, d'un mese già decorso à suo prò di d.o livello. Trasferendo nella persona del sig.r Compratore, suoi heredi il libero dominio di d.o capitale livellario. Promettendo essa in sua specialità per il marito, ed eredi loro di sempre mantenere à d.o sig.r Compratore la vendita pred.a fatta in Giud.o, e fuori contro qualunq. persona sotto obligatione generale, e speciale di tutti li beni suoi, del marito suo: stas: p.nti, e futti nessun eccettuato, in ogni loco posti ad elettione sempre di d.o sig.r Compratore, ed eredi suoi in ampla forma.

La qual Donna per maggior cautione del sig.r Compratore contenta, che al p.nte contratto fosse interposto il Giudicial Decreto, dando à me Nod.o, e Canc.r la facoltà d'impetrarlo in suo nome anco in sua absenza.

Presenti ser Gio: Batta Coraumino, e Zunardo figliuolo di Zunardo di Cascolo di Sottomonte testimonij pregati, ed avuti.

Segue il Decreto.

Giorno di Lunedì. 20. nou. 1679.

Dal Magnifico Minor Consiglio fu interposta

autorità,

auttorità, et Giudicia, Consiliario Decreto al predetto Instromento, come negl'atti di Collegio appare, et ciò sono intavola portate per parte, e nome di ser Pietro, e Donna Francescina Zilli Jugali, cum[...] Segue Instr.to di cession di Donna Giustina Conforto r. q.m ser Santo a d.i Jugali.

In Xpti Noie. Amen.

L'anno della sua Natività 1679. Ind.e 2.a Giorno di mercordi 28. Giugno.

Fatto in Serzone nel mezado di Casa di me Nod.o e Canc.re, p.nti li sotto.tti testi.

Nel maritaggio seguito di ser Pietro Zilli q.m Giacomo con Donna Francescina figliuola del q.m ser Santo Conforto di questa Terra riceuette la Dote concertata tra di loro, e D.a Giustina madre, e Suocera respectiuè, e [...] la med.ma D.a Giustina à quel tem= po promise in agionta di d.a Dote in tempo della sua morte assignarli un Capitale di [...] 100 Liuellario, e deliuerli d.i Jugali [...] al p.nte di d.o p.o in riguardo del loro pouero stato, la quale à gratificatione del sig.r Antonio dai Beni q.m sig. Gio: Batta suo Nipote qui p.nte, e mediatore frapposto in tal differenza, la uolontariam.te contentato commutare tal sua uolontà, ed in sollieuo di d.a sua figliuola, e Genero al p.nte p. [...] [...] cesso, e liberam.te consegnato, e transferito à d.o Pietro Zilli, e Francescina Jugali Genero, e figliuola respectiuè p.nti, ed in se accettanti un capitale liuellario di [...] 100 di [...] 6.4 [...] Ducati, li quali pagano, e sono obligati pagare ogn'anno [...] 43 [...] 8 [...]

@ in 61 Nobb: Ecc: D. Gio: Zunardo, e Gio: Batta fratelli Militini Cittadini di questa Terra con il p.o, che corre l'anno p.nte. Transferendo da mò il libero, attuale, e corporal possesso di d.o Liuello, Constituendoli del p.o, utile, ed interesse di d.o capitale tutto ueri Patroni, Procuratori, ed Usufruttuari loro uita durante, con questo, che d.i Jugali decisiarsi non possino uender, alienare, cedare, ne permuttare d.o capitale, ma restar debba nel suo essere

@ 81 à p.o, ed utile delli figliuoli loro, ed in euento, che d.i D. Militini francassero d.o capi= tal liuellario, sijno in obligo di depositare il capitale stesso per esser reinuestito à benefitio

de figliuoli loro

de' figliuoli loro, e non altrimenti, la qual cessione stante, fatta come avanti il tempo de sei al tempo del Matrimonio stabilito, d.i Jugali, oltre il rendimento di gratie alla med.ma, ed al lo.r Beni Mediatore, promisero di mai più perturbare, nè inquietare p pretesa, chè avessero d.a Donna Giustina Madre, e Suocera respective, nè meno d'infestare li beni suoi, e di sua Casa in alcun tempo, à ciò sottomettendo, e sottoponendo tutti li beni loro mob: stabili, p.nti, e futuri. Promettendo è contra d.a D.a Giustina di sempre mantenere à d.i Jugali Zilli la cessione prefatta in Giudicio, e fuori sott'obligatione di tutti li altri suoi beni d'ogni sorte p.nti, e futuri.

Presenti s. Ludovico Satta q.m Bortolamio, e s. Girolamo Limerutti q.m Giacomo ambi di questa Terra testimonij avuti.

Giovedì 2. nov: 1679.

Nel Mezado di me Nod.o e Canc: p.nti li testij sottonom.ti

Constituita personalmente, e volontariamente D.a Giustina Confar ant.ta, come disse, non sodotta, sforzata, nè violentata, mà p compatimento al Stato di Pietro Zilli suo Genero al presente aggravato di male, e di Francescina sua figliuola e figliuoli loro ridotti in estrema necessità, revocò la conditione inserata nel

@ 80. presente Instromento, chè d.i Jugali non potessero alienare il capitale di Ducati cento, mà che restasse à loro figliuoli; di presente contenta, e pienamente attentisce, chè possino il medesimo alienare, vendere, e di questo disponere detti Jugali à loro beneplacito, constituendoli Patroni assoluti di questo. Promettendo di mai contradire à questa sua ultima comparsa e presente constituto sott'obligatione di tutti li beni suoi mobili, stabili, presenti, e futuri.

Presenti Bortolamio della Satta di Ludovico, e Mattia Cristona Publico Officiale testimonij avuti.

In Xpti Noie. Amen.

L'anno della sua Nat.à 1680. Ind: 3.a Giorno di Martedì 30. Aprile.

Fatto nel Borgo di Venzone nel Mezado di Casa dell'infrascritto Nod: sig. Giustiniano Bizzi, alla presenza de' sottonotati testij. Dove

s. Zuane del

ser Zuanne del q.m Pietro Fatto di Calalta qui presente per se, ed eredi suoi hà dato, venduto, e contstituito, vende, e contstituisce al N. Sig.r Giustiniano Lotti Cittad.o di questa Terra presente per se ed eredi suoi comprante, stipulante, ed accettante un'annuo livello, ovvero responsion livellaria di L 10 s 17½ in ragion di sette per cento, giusto le leggi Venete, da pagarsi, e corrispondersi cadaun anno, nel giorno sud.o, principiando pagarsi l'anno prossimo venturo 1682: sott' intromissione, e pegnoratione di tutti li beni suoi, ed eredi, mob: stab: presenti, e fut: e con la facoltà di poter far intromettere, pegnorare, e sequestrar il d.o vend.e suoi Eredi, e di far incolar li frutti; che per tempo pendessero nelli di lui beni in genere, ed in spetie obligati, quando ogn'anno al tempo debito non pagasse d.o livello pacificamente. Ad aver, tener, possieder, et à chiunque alienare con tutte le ragioni; questo per capitale di D 25 di L 6 s 4 per ducato, qui per il vend.e effettivamente havuti, e ricevuti in tanti Zecchini d'oro, e Scudi d'Argento al prezzo corrente. Renonciando à cad.a eccettione. Transferendosi l'istesso, che alla manutentione di d.o capitale, e livelli potessero correr sino alla francatione, restino affetti; ed ipotecati tutti li beni suoi in genere, ed in spetie un suo Campo arrativo, e piantado di tre piante, nelle pertinenze di Maiano, in loco d.o Braidutta di Ruvis, confina à levante con un Viale di Commun, mezzo di l'istesso, sol à monte ser Lunardo del Fatto, ed alli monti Strada Consortiva, salvis, così; che la spetialità non derroghi alla generalità, ne all'incontro. Promettendo d.o vend.e di legitima manutentione delle cose sud.e in Giudicio, e fuori, sott'obligatione.

Con patto, che d.o Vend.e possa à suo piacere francarsi di d.o capitale livellario, soluto decursis, e non pagando pacificamente, che il Sig.r Compratore possa astringer il vend.e con li mezi di giustitia alla francatione, così.

Presenti ser Girolamo Zimerutto q.m Giacomo, e ser Tomaso di Bernardo q.m Giorgio di Venzone testimonii havuti.

In Xpti Nõie. Amen.

L'anno della sua Nat.à 1681. Ind.e 4.a Giorno di Venerdì 28. nov.e

Fatto in Venzone nel tinello di Casa delli Nobili Sig.ri Lotti q.m Sig.r Giustiniano, presenti li sottonotati testimonii. Dove

ser Zuanne q.m Simo[n]

ser Zuanne q.m Pietro Fatio di Calatola qui pnte p se, ed eredi suoi hà dato, venduto, e constituito, dà, vende, e constituisce al Nob: ed Ecc:mo sig. Giulio Lotti, pnte p se, sdi suoi fratti, e communi eredi accettante, comprante, et stipulante un'annuo livello, ouero responsion livellaria di ₤ 8 ʒ 14, in ragion di sette p cento, giusto le Leggi Venete, da pagarli, e corrisponderli cadaun'anno, nel giorno sudo principiando à pagare l'anno prossimo venturo 1682. sott'intromissione, e sequestratione di tutti li beni ò z. o vend: mob: stab: pnti, e ventj in ogni luoco essistenti in genere, e di poter, in caso andasse deffettivo il vendre dal pagamento pacifico di do livello, far sequestrar, ed incantare li frutti renderanno p tempo nelli di lui beni; Volendo, che in spetie resti affetto, ed ipothecato un suo Campo, di misura di C: i q.ti i, piantato di trè piante, situato nelle pertinenze di Calatola, chiamato la Braida di Tira, confina à Levante con ser Lunardo Fatio di Calatola, mezzo di Campo della V. Chiesa di S. Michele di Cers, sol'à monte con li Nobb. Sri Locatelli di Gemona, ed alli monti Strada com.e, salvis. questo p capitale di ₰ 20, di ₤ 6 ʒ 4 l'uno, iui effettivamte auuti, e riceuuti da d.o Ecc:mo sig.r Compratore in tanti Quarnini, vedendo li testi; ed io Nod.o Renonciando p ciò à cad.a eccettione, ed alla speranza d'altra futura numeratione. Promettendo di sempre mantenere, ed osservare la vendita sud.a fatta in Giud.o e fuori, ne mai contrauenire, nè reclamare sotto reiterata obligatione de suoi beni in forma. Con patto fermamte stabilito, che di Sri Compratori possino à loro beneplacito astringer il vend.re alla francatione di d.o capitale, e pagamto di tutti li livelli decorsi, ratta di tempo, e quanto di ragione;

Presenti ser Gio: Battista Colaucino, e ser Biagio Bortolussio di questa Terra testimoni auuti;

In Xpti Noie. Amen.

L'anno della sua Nat.a 1680. Ind: 3.a Giorno di mercordi 5. Giugno. Fatto in Venzone nella Casa del Nob: sig: Giustiniano Lotti situata nel Borgo di questa Terra, presenti &c.

@58/ Auendo ser Valentino q.m Pietro Riua di Maiano l'anno 1673. 23. settem: venduto un'annuo livello di ₤ 133-1 p il capitale di ₰ 30, al Nob: sig: Giustiniano Lotti, e l'anno

@59/ 1675. 27. nou: altro livello di ₤ 473 ʒ 15 p il capitale di ₰ 110/ tutti doi fanno ₰ 140/

et auendo d.o sco

ciò avendo doppo scoperto, che li beni ipotecati per d.o vend.e nelli pred.i doi Instromenti sono con=
dizionati, e soggetti à fidei commissi, fece al med.mo s. Valentino cavar intimazione, che dovesse
francar li sud.i capitali, e come per sentenza di Vicario di Sua Ecc.za il sig. Pietro Venier Luog.te
terminò in contraditorio giudicio sotto li X.e letten.le 1679. di mano del q.m sig. Eugenio Spo=
vero Nodaro, in loco del sig. Bastiane Brunuleschi Archivista, che d.o Valentino do=
vesse in termine di mesi quattro francare li sud.i capitali, ouero dar idonea sigurtà, nè
avendo sin'ora potuto il Riva rinvenire il danaro di far tal francazione; di qui è, che
per cauzione del sig. Lotti Compratore, si è offerto in sigurtà principale per ambidoi li capita=
li ascendenti, come si è detto à D 1405 sig. 624 ser Zuanne del Fabro q.m Pietro di
Maiano à tal effetto seco condotto, e dal sig. Lotti, accettante la sig.a Andriana sua Con=
sorte, abbracciato; à che qui Constituito personalm.te l'antedetto s. Zuanne Fabro per se si è
constituito, e constituisce piezo, e sigurtà principale pagadore, e manutentore di d.i doi
capitali per d.o s. Valentino, e ciò sino alla francazione di parti de' med.mi; obligando alla manuten=
zione di quelli, e de' suditti potessero correr donec per tutti li beni suoi in genere, ed in spetie
obligò, e volse restasse obligato doi suoi Campi arratiui, e piantati nelle pertinenze di Maiano
situati, chiamati li Colli sive Communali, confinano à lev.e Lenardo q.m Giacomo del Fabro,
mezzo giorno, Strada pub.ca, sol à monte, Strada pub.ca, ed à tramontana s. Lenardo del Fabro,
salvis. Così che la spetialità non derroghi alla generalità, nè all'incontro, volendo, che tal
piezzaria habbi loco, forza, e vigore in giud.o e fuori in ogni tempo, secondo tenore e anzianità
in quanto all'obligazione sud.e de' beni dalli celebrati doi Instromenti già nominati; ed ivi
presente s. Antonio Loretta detto Tomba promise rilevare, ed indenne conservare d.o s. Zua=
ne piezo constituito d'ogni, e qualunq. molestia, che potesse patire per tal causa: obligando
à sua relevazione tutti li suoi beni in genere, ed in spetie due campi arratiui, e piantati
situati in d.e pertinenze di Tomba, e Buia, chiamati la Gran Braida, confina à sol
levare Strada pub.ca, ed Andrea Loretta, mezzo d.i Gio: Pietro Zuliani, sol à monte s. Paolo
Loretta, ed alli monti il d.o s. Antonio, salvis. Promettendo tanto il piezo principale,
quanto il Loretta Relevatore di sempre mantenere, ed osservare le cose sud.e in

Giud.o e fuori contra

Giud:e fuori contro qualunq: persona, similm:te D. Valentino promise di tempore in tempore conservare il detto piato, e Letetta Reseuador di tutte, e cadaune molestie, che in qualunq: tempo potessero patire sott'obligatione generale, e spetiale di tutti li beni loro mobili, stabili, presenti, e futuri ad elletione loro in forma ampla, e spetialmente li beni obligati nelli Instromenti Liuellarij, cosi §

Presenti D. Ciotaffo Tomada di Susans, e §. Gio: Antonio Cotauino di §. Gio: Batta di Venzone, testij chiamati, et auuti §

In Xpti Noie Amen §.

L'anno della sua Natiuità 1680. Ind: 3:a Giorno di Martedì 4. Giugno.
Fatto nel Borgo di Venzone nel Merado di Casa del Nob: Sig: Giustiniano Lorii Cittadino, ouuiti li testij sottonottati §. Doue

Biagio figliuolo di Antonio Treu di Moggio di Sotto, qui pnte §. se, ed eredi suoi hà dato, venduto, e constituito, dà, vende, e constituisce alla Nob: Sig:ra Andriana Lorii Moglie del Nob: Sig:r Giustiniano, pnte §. il Sig: suo Consorte, ed altri accettante, comprante, e stipulante un'annuo liuello, ouero responsion liuellaria di L. 27-8, in ragion di sette §. cento, giusto le leggi Venete, da pagarsi §. il vend:e, ed eredi suoi cadaun anno, nel giorno sud:o, principiando l'anno prossimo venturo 1681. sott'intromissione, e pegnoratione di tutti li beni di lui vend:e di qualunq: sorta mob: stab: pnti, e futj:
Ad auer, tener, e[illegible], ed à chiunq: alienare con tutte le ragioni § con facoltà di poter far intromettar, pegnorar, sequestrar d.o vend:e a suoi effetti, ed anco d'incorporare li frutti, che §. tempo penderanno nelli di lui beni, quand'ogn'anno al tempo debito non venisse pagato, e corrisposto d.o liuello pacificam:te: questo §. prezzo, e capitale di D. 40. di L. 6:4 §. ducato, iui alla presenza di me Nod:o, e testij infrascritti in tanta Moneta d'Argento Veneta al presto corrente. Renonciando à cad:a eccetione § Transferendo § Volendo il vend: che oltre la gravità de' suoi beni, in spetie resti affetto, ed hipotecato alla manutentione di d.o capitale, ò liuelli possessero correr sino alla francatione una sua Braida piantata, et arratiua, nelle pertinentie di Moggio situata, chiamata la Braida di Cauzaria, confina à Leuante con il bene Communale, mezzo di strada publica, sol à monte

s[illegible] à monte Dño P. reu Jaño, ad alli monti Antonio [illegible], salui[illegible].
Et iui pñte ser Zuanne Simonetti q.m Franco pur di Reggio, il quale à richiesta di d.o vend.
si constitui piezo, e sigurtà principale, manutentore, e pagadore di d.o liuello, e capitale med.
obligando anco esso tutti li beni suoi in genere, ed in spetie un suo Luogo con Stabiliero
sopra in Lacane, confina à sol leuado, mezo di, sol à monte; ad alli monti il Laco di
Commun, salui[illegible]. qual Simonetto piezo constituito promise Biagio vend.e sempre rele=
uare, ed indenne conseruare d'ogni, e qualunq. molestia potesse sentire, e patire dal
sig.r Compratore sott'obligatione di tutti li suoi beni . Con questa espressa conditione,
che il sig.r Compratore, ouero [illegible] possa à suo piacere, con la premessa notitia di mesi tre,
astringer tanto il vend.e, che il piezo alla francatione di d.o capitale, pagati li liuelli fos=
sero decorsi, e quanto di ragione. Promettendo il Vend.e di sempre osseruare, e man=
tenere le cose di sopra dette, com'anco il piezo sott'obligatione di tutti li loro beni
generalmente, e spetialmente, cose[illegible].
Presenti ser Giorgio Martignaco di ser Nicolò, e Girolamo q.m Antonio di Lateuto
ambi di Venzone, testimonij chiamati, ed auuti[illegible] ——————

In Xpti Noie. Amen.

L'anno della sua Nat.à 1681. Ind. IV.a giorno di Venerdi 2. Maggio.
Fatto nel Borgo di Venzone, nel Mezado di casa de' Nobb. Sig.i [illegible] Sorti
alla presenza de' testi sottoscritti; [illegible] Doue.
Biagio figliuolo di Antonio P. reu di Reggio di sotto qui pñte per se, ed eredi suoi hà dato,
venduto, e constituito, vende, e constituisce alli Nobb. Ecc.mo Sig. Giulio, e fratelli Sorti Citta=
dini di questa Terra q.m Nob. Sig. Giustiniano ambi, comprenti stipulanti, ed accettanti un
annuo liuello, ouero responsion liuellaria di [illegible] 14 [illegible] à sette per cento, giusto le leggi Venete
da pagarsi, e corrispondersi cadaun anno, nel giorno sud.o 2. Maggio, principiando à pagar
l'anno prossimo venturo 1682. Da auer, tener, possear, ed à chiunq. alienare con tutte
le ragioni[illegible] e con la facoltà di poter far intromettar, pignorar, et sequestrar d.o vend.e, ed [illegible]
=ri, e possessori de' suoi beni tutti, nessun eccettuato, in qualunq. loco posti, quando
ogn'anno, al tempo

ogn'anno, al tempo debito, non pagasse d.° livello precisamente. Volendo, che alla manutenzione di del capitale, come de' livelli potessero correr sino alla francazione restino affetti, et ipotecati tutti li beni suoi in genere, e particolarmente un suo Campo arrativo di tenentia di Sesenale tre, posto, e giacente nelle pertinentie di Moggio di Sopra, confina à levante con la strada pub. mezzo di Zuanne Zearo, sol à monte Strada pub.ca, et alli monti D.no Treu, salvis, con che la partialità non derroghi alla generalità, ne all'incontro: et questo per prezzo, e capitale di L 200 - ivi effetivamente auuti, e riceuuti da d.i Ill.i Compratori, vedendo io Nod.°, e testi infrascritti, in tanta moneta d'argento, e Quattrini al prezzo corrente &.
Renonciando à cad.a eccezione &. Promettendo di legitima manutenzione in giud.° e fuori sott'obligatione, ut ante &. et iui
Presente & Zuanne q.m Franc.o Simonetti di Moggio di sotto à requisitione, e preghiera di d.° Biagio vend.e si constitui piezo, e sigurtà principale, manutentore, e pagadore di d.° livello, e capitale stesso, volendo pure alla manutenzione di d.° capitale, e livelli potessero correr sino alla francazione, restino obligati tutti li beni suoi in genere, et in spetie un suo Campo arrativo nella Zavella di Moggio di Sopra, confina à levante eredi Batta Zearo, mezzo di Strada pub.ca, sol à monte Tomat Mariello, et à tramontana Strada pub.ca, salvis &. Con condizione apposta, e pienamente fermata, che li Ill.i Compratori possino à beneplacito astringer si l'uno, come l'altro alla francazione.
Il qual vend.e promise sempre reseruare, et indemne conseruare d.° piezo constituito d'ogni, e qualunque molestia sott'obligatione di tutti i beni suoi mob: immob: pnti, e fut. &.
Presenti & Nicolò Zinutto q.m Zuanne Campanaro della Madonna, e Ill.° Michiel di Ill.° Franc.o Ramo di Rotti testi auuti &.

In Xp̄ti Nōie. Amen &.

L'anno della sua Nat.e 1683. Ind.e VI.a; giorno di Venerdì 26. Marzo.
Fatto nel Borgo di Penzone, nel Mezaro di Casa dell'infrascritti Nobb. Ill.i Compratori, presenti li sottonottati testi &. Doue
Biagio Treu figliuolo di Antonio di Moggio di sotto qui prnte per se, et eredi suoi hà dato, venduto e constituito, dà, vende, e constituisce alli Nobb: Ecc:mi Ill.i Giulio, e Fratelli Ill.i prnte esso Ecc:mo comprante stipulante, et accettante per se, e comuni

eredi loro vn'an:

eredi loro un'annuo livello, ouero resposion livellaria di ₰ 21 ʒ 14 in ragion di sette ‰ cento, giusta le leggi Venete, da pagarsi, e corrisponderli caduna anno, nel giorno sud:o principiando à pagare l'anno prossimo venturo 1684. sotto intromissione, e pignoratione di tutti li beni d'esso vend:e ad elettione de' sud:i Comperatori; Ad auer, tener, essiger, et à cadaun: alienare con tutte le ragioni; questo ‰ capitale di ₰ 501 ʒ 6 ʒ 4 ‰ ducato, iui effettiuam:te auuti, et riceuuti dalli sd:i Comperatori in tanta Moneta d'Argento corrente, et al prezzo corrente, quelli à se trahendo il vend:e; uedendo io Nod:o e testi sottonotati; Renonciando à cad:a eccettione, ed alla garanzia d'altra futura numeratione; Transferendo, con la facoltà di poter far intromettere, pignorar, ed in ogn'altro modo essequir contro il livellario Treu quando, che ogn'anno al tempo debito non pagasse d:o livello pacificam:te Volendo, che alla manutentione tanto del capitale, quanto delli livelli fossero decorsi, e quanto di ragione s'aspetta restino affetti, hypotecati, ed obligati tutti li beni suoi in genere, et in specie un suo Prado di Viti, ed Arbori, ed anco Pergole nelle pertinenze di Moggio d:o La Braida, confina à Levante Andrea Treu, mezo di col ben Communale, sol à monte Zorzio Treu Fabro, ed à tramontana il ben Communale;

Ed iui à richiesta, e preghiere d'esso Biagio vend:e constituito m:r Zuanne Simonetti q:m Franco, il quale si constitui piezo, e sigurtà principale ‰ d:o vend:e si del capitale come ‰ li livelli potessero correr usq: ad francatione, obligando esso tutti li beni suoi in genere, ed in specie un suo loco, chiamato à Coltura in Le Vali, pertinenze di Moggio pratiua, con una Casa sopra, confina à Levante, e d'ogni parte col Pasco di Commun; salui; ed iui parimente

e Floreano Simonetto, il quale si constitui Releuatore ‰ il d:o Simonetti piezo d'ogni, e qualunq: molestia, che sentir, e patir potesse dali sd:i Comperatori ‰ li livelli non pagati dal Treu vend:e, et capitale stesso, obligando à tal releuatione tutti li beni suoi in genere, ed in specie un suo Prado d:o in Zanella, confina à Levante Zuanne Treu, mezo di d:o m:r Zuanne piezo, sol à monte Dvgo Treu Fabro, ed alli monti Antonio Simonetti, salui; Item un Prado chiamato sotto la Vale, d:o in Braidaria di Moggio, confina à Levante Sonda put:a, mezo di il Simonetto piezo, ed alli monti eredi Valentino Simonetti, salui; ed il vend:e promise releuare, ed indanni

conseruare esso

conservare esso piedo, e Relevadore di tutte le molestie, potessero li med.mi Sentire per causa come sopra. Promettendi tutti della sud.a manutentione

Con condizione apposta, e fermata, che li sud.i Compratori possino à loro beneplacito astrin= ger il Venditore, e piedo alla francatione d. cotis

Presenti m. Zuanne Millena di Venzone, e m. Nicolò Zamolo q.m Zuanne di Portis testimonij avuti, e chiamatis

In Xpti. Nne. Amen.

L'anno della sua Nati. 1680. Ind. 3.a Giorno di Mercordi 26. Giugno.
Fatto nel Borgo di Venzone, nel Mezado di Casa del Nob. Sig. Giustiniano Ostri Cittadino di questa Terra, presenti li sottonotati testis Dove

Dnjo Buttul q.m Antonio, Zuanne Brida q.m Antonio, Odrico Iust q.m Sebastiano, et Dnjo Iust q.m Sebastiano tutti della Villa di Sottovilla, Canale di Resia qui pre= simul, et insolidum sole, e communi eredi loro hanno dato, venduto, e constituito, ven= dono, e constituiscono al Nob. Sig. Giustiniano Ostri sud. onte la Nob. Sig.ra Andria= na sua Consorte, per il med.mo et eredi loro comprante stipulante, ed accettante un'annuo livello, ouero una responsion livellaria di $ 14, di L 6:4 per ducato, da pagarsi, e corrispondersi cadaun'anno, nel giorno sud., principiando à pagare l'anno prossimo ventu= ro 1681. Ad aver, tener, esiger, ed à chiung. alienare con tutte le ragioni, e con la facoltà di ordinar, intrometter, pignorar, e sequestrar, et in ogn'altro modo essequir contro d. Vend. uniti, et separati ad elettione del Sig. Compratore, ed eredi, quando ogn'anno al tempo detto non pagassero d. livello predicto; questo per prettio, e capitale di $ 200 di L 6:4. uno per il Compratore esborsati, mediante la Sig.ra sua Consorte, alli di vend. Quatro sui onti, e quelli à se traenti in tanti Ongari d'Oro al prettio corrente, vedendo li testi, ed io Nod. Renonciando à cad. eccetione quel capitale di $ 200 di= loro riceuer per darli al loro Commune. Transferendo, volendo che alla manutentione di d. capitale, e livelli possino correr sino alla francatione di quei affetti ed sijot ecat tutti li loro beni in solidum, et in genere li mob. come stab. onti, e fut. in cadaun lo= co posti, e giacenti ad elettione del Sig. Compratore, ver. et in spetie vollero restassero obligati li beni loro sottodescritti separatamente, da uno suno; Videlicet

Odorico obligò un suo Prato nelle pertinentie di Sottovilla in loco d. Laruch con Stae= liaro dentro,

liero dentro, confina à Levante con Stefano Just, à mezo di con Dño Billaria, sol à monte Strada di Commune, ed à tramontana Stefano Just tutti di Sotteilla, saluis &c.
Dño Just obligò limitte un suo Prato in d.e pertinenze, chiamato Nastrine, confina à sol Levado Odorico Just suo fratello, mezo di Mattia Ciauck, sol à monte Dño Billaria, et alli monti Strada sud.ta, overo del Commune, saluis &c. Dño Buttul primo nominato obligò ancora in spetie un suo Prado con Staviero dentro, in d.e pertinenze, chiamat Luttigott, confina à sol Levado con Marin Buttul suo fratello, mezo di col Bosco del Commun, sol à monte col d.o Marin, ed alli monti con l'istesso Marin, saluis &c.
Zuanne Brida limitte obligò in spetie un suo Prado con Staviero sopra in loco d.o in Quarel, in d.e pertinenze, confina à Levante Zuan Brida q.m Giacomo, mezo di Bosco di Commun, sol à monte Tomat Serna, ed alli monti il Bosco sud.o; saluis &c.
Così che la spetialità non deroghi alla generalità, ne all'incontro, ed à maggior cautione e sigurezza del sig.r Comprator, constituito
Dño Giacomo Scoffo il quale per se, et vertimo nomine per vigor di lettere di 023 corrente di Dño Giorgio Scoffo si constituì sigurtà, e piezo principale, manutentore e pagadore di d.o capitale, e frutti potessero correr sino alla francatione da farsi à beneplacito del sig.r Comprator, obligando per ciò tutti li beni suoi in genere, ed in spetie d'ogni sorte ad elettione del sig.r Compratore, e non altrimente. Li quali quattro vend.ri promisero, sempre rileuare, ed indemne conseruare d.o Scoffo piezo principale per esso constituito, ne di mai lasciarlo sentire, ne patire alcuna molestia sott'obligatione anale e speciale de' beni loro tutti in solidum, et separati à sua elettione. Promettendo li d.i vend.i per sé di tempo mantenere ed osseruare la vendita sud.a fatta in fiud.o a suoi, ne mai contrauenire, ne reclamare sotto reiterata obligatione de' beni loro tutti, niun eccettuato ad elettione &c.
Con ingionta espressa cond.ne che il sig.r Compratore possa à suo piacimento astringer li venditori e piezo alla francatione di d.o capitale, saluis de iure sequendis &c.
Presenti sig. Gio: Antonio Flauino di Batta di Genzone, e sig. Daniele Zattatore di Muggio di sotto testimonij auuti.

Segue à Lettera &c.

Prò: Gro: sig.r mio sig.r Oss.mo

Sono capitati qui li Sig.ri Lieutà Lastado di Stolvitra, el Sig.r Butul interuenienti del Commune, li quali sono spediti dal loro Commune per uenire da V.S.; come sono già stati à ricercare à quello di n.° 400 con patto di poterli francare in due uolte, mentre, che à V.S. non sia incommodo; così mi hanno detto, che V.S. desideraua una piezaria, e che V.S. si uerebbe piegato di far tal sborso, mentre io li dessi esibito sigurtà per tal danaro; in tanto resto infinitamente obligato, che V.S. si fidas nella mia persona. Così V.S. si compiacerà farli l'sborso, mentre è di soddisfatione di V.S.; che prometto, e mi esibisco piezo, e sigurtà in forma, et V.S. non dubiti, che il Commune di Stolvitra è sicuro per altra summa. In tanto resto sicuro della gratia, e con fine faccio à V.S. caramente le mani.

Relutta li 23. Giugno 1680.

Di V.S. Ill.mo et Ecc.mo

P.S. in breue V.S. restarà del mio decorso soddisfatta.

Aff.mo, et Obblig.mo Ser.

Giorgio Scotto.

A tergo,

All'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r mio Sig.r Oss.mo il Sig.r Giustiniano Corbi.

Venzone.

Pro extractione Instr.i £ 16 5 —
Pro ridutione, e litteris £ 2 7 -8
Summa £ 18 3 -8

---

In Xpti Noe Amen.

L'anno della sua Nat.tà 1681. Ind: 4.a Giorno mercordì 18. Giugno. Fatto nel Borgo di Venzone nel Mezado di Casa delli Nobb: Sig.ri Compratori infrascritti, alla presentia delli sottonottati testimonij Doue Mj Lucca della Siega di Sotto Borgo di Venzone qui presente per sè, ed heredi suoi ha dato, uenduto, e costituito dà, uende, e costituisce alli Nobb.i et Ecc.mo Sig.r Giulio Corbi, e fratelli, presente d.o Ecc.mo stipulante, comprante, ed accettante un' annuo liuello, ouero responsion liuellaria di £ 43 3-8, in ragion di sette per cento giusto le leggi

giusto le leggi [illegible], due soparti, e corrisponderli cadaun'anno, il giorno sud.: principiando l'anno venturo 1682. Ad aver, tener, affittar, ed à chiung. alienare con facoltà à sud.ti Comparatori di poter per intromettersi, pegnorar, ed in ogn'altro modo essequir contro d.o Luca, figliuoli, ed eredi, quando ogn'anno à suo debito tempo non pagassero d.o livello pacificamente, obligando à ciò tutti li beni suoi in genere, ed in specie obligò la Braida sopra Corti, vignada, e virgada, murata d'ogn'intorno, nella Zucella di Corti, confina à sol levado la strada contortina, alli Tiene dal Roncò, mezzo di eredi Silvestro di Colle, eredi Gio: Marco Zamolo, à sol à monte Sig.r Natale della Siega, ed alli monti Strada pub.ca salvis. quat Braida disse valere sd 300 nè esser ad alcuno obligata, e gnatim tutti gl'altri suoi beni; questo per capitale di sd 100, ducati 62, 4 auuti, e riceuuti in tant' Oro, e moneta d'Argento al ordine corrente, vedenti li testi; ed io Nod.o Renonciando à cad. eccezione [illegible] dol, Promettendo di legitima manutenzione delle cose sud.: d.o vend. sott'obligazione di tutti li beni suoi mobili, stabili, presenti, e venturi, ed ivi.

Presente per Lino Carar Osto à richiesta di d.o Siega ricomincian.te si constituì pubo, e sigurtà principale, manutentore, e pagadore per il d.o livello, e capitale med.mo à ciò sottomettendo tutti li beni suoi in genere, ed in specie il suo Terreno d.o il Campo dei Sarti, confina à levante Strada d'Avicel mezzo di [illegible], sol à monte Strada Reggia, ed alli monti li Nobb.: sig.ri Bortolini, situato, e posto nelle pertinenze di Corra di sotto, salvis. Li quali Siega Padre, e figliuoli, con Gio: Antonio uno di detti figli promissero rilevar, ed indenne conservar d.o Carar piezo d'ogni, e qualunq. molestia, che sentir, e patir potesse per causa di d.ta piezaria sott'obligazione di tutti li beni suoi mob. stab: pnti, e fut. niun eccettuato à sua elezione.

Con patto espresso firmato, che li sud.ti Comparatori possino à loro piacere astringer alla francazione con li mezi di Giust.a esso li vend.: come il Pietro del sud.o capitale di sd 100 et pagam.to de' decorsi, che fossero, con quanto di ragione.

Presenti per Dom.o Billina di Lucio, e Lunardo di Lunardo di Laserlo [illegible] Zerentin e Dom.o Odori di Venzone testi.

In Xpti. Noie. Amen.

L'anno della sua Nat.à 1681. Ind.e 4.a giorno di Venerdì 20. Giugno. Fatto nel Borgo di Venzone, nel Sterado di casa delli Nobb.: Ecc.mo sig.ri Giulio Betti, e fratelli, alla porta delli sottonotati testi, Dove

Dom.o Pr. Daniele

Dng.o q.m Daniele Bortolotto q.m Zurco della Villa di Maiano qui p.nte p se, ed eredi suoi ha dato,
venduto, e constituito, dà, vende, e constituisce alli Nobb: Ecc:mo sig:r Giulio Lotti p se, ss.ri
suoi fratelli, ed eredi, comprante, stipulante, ed accettante un'annuo livello, ovvero responsion
livellaria di L 83:4, in ragion di sette p cento, giusto le leggi Venete, da pagarsi, e corri=
sponderli cadaun'anno, nel giorno sud.o; principiando l'anno venturo 1682: sotto intromis=
sione, e oppositione di tutti li beni suoi d'ogni sorte p.nti, e ventu.ri Ad aver, tener, alienar,
ed à chi vorrà alienare, con tutte le ragioni, e con la facoltà in forma de' livelli, quan=
do ogn'anno, al tempo debito, non venisse corrisposto d.o livello à suoi debiti tempi paci=
ficam.te: questo p prezzo, e capitale di L 1020, di L 6:4 p ducato, ivi effettivam.te auuti,
e ricevuti p d.o vend.re da di: ss.ri Compratori in tanta moneta d'Argento al prezzo cor=
rente, vedendo li testi; ed io Nod.o Renonciando à cad.a eccetione, Transferendo, et
promettendo di legitima manutentione, in Giud.o e fuori sott'obligatione di tutti li
beni suoi p.nti, e ventu.ri ed ivi presente

Francesco Bortolotto q.m Zuanne d.o il Zurco di d.a Villa à pregiere di d.o vend.re ed à
cautione de ss.ri Compratori, volontariam.te p se, ed eredi si constitui piezo, sicurtà, princi=
pale pagador, e manutentore p d.o Vend.re, si p il capitale, che p li livelli potessero correr
sino alla francatione, da farsi à suo beneplacito, obligando à ciò tutti li beni suoi in
genere mob: stab: p.nti, e venturi; ed in specie la Casa di sua propria habitatione, posta,
e situata nella d.a Villa di Maiano, coperta parte di coppi, e parte di paglia, confina
à sol levado con Bernardo Zuzzo, mezo di altri Consorti Bortolotti, sol à monte Strada
pub.ca, ed alli monti la Diaria di d.a Villa, salvis. Il qual vend.re promise rilevare, ed
indemne conservare d.o Franco Piezo constituito d'ogni, e qualunq. molestia potesse sen=
tire, e patire da di: ss.ri, obligando anch'esso la sua Casa d'habitatione posta in Maiano.
Presenti s. Giorgio Zomat, et s. Valentino Zanutto q.m Antonio ambi
di Venzone testi auuti, e pregati.

In Xp̄i Nōe. Amen.

L'anno della sua Nat.à 1681. Ind. 4.a Giorno di Sabbato 28. Giugno.
Fatto nel Borgo di Venzone, nel Mezado di Casa delli Nobb: ss.ri fratelli
Lotti q.m Nob: sig.r Giustiniano Cittadino di questa Terra, alla p.nza
delli sottonottati testimonij. Doue

Ill.mo Sig.r Vettore

il Sig: D. Pietro Mellenio Cittad: di questa Terra qui presente p se, et Sig:[ri] suoi fratti, p li quali interviene e de ciò promette de rato in nostris ecc., e p communi eredi de rato, vendette, e constituito, et vende, e constituisce al Nob: Ecc:[mo] Sig:[r] Lunardo Polli pred: pnte, comprante, stipulante, et accettante p se, et sui fratelli, et eredi communi, un'annua livellaria respontion di ₤ 43 s 8 in ragion di sette p cento, giusto le leggi Venete, da pagarli, e corrisponderli cadaun anno nel giorno sud:, principiando à pagar l'anno prossimo vent:[o] 1682. sotto intromissione, e pignoratione di tutti i beni suoi mob: immob: pnti, e vent:[i] in genere, ed in spetie nessun eccettuato, ed in ogni loco posti, da aver, tener, alliger, ed à ciascun alienarli con tutte le ragioni, e questo p prezzo, e capitale di ₤ 100 pi ₤ 624, qui effettivamente avuti, e ricevuti p d:[o] vend: dalli antd:[i] Sig:[ri] Compratori in tanta moneta d'Oro, e d'Argento, al prezzo corrente, vedendo li testi, ed io Nod:[o] Renonciando à cad:[a] eccezione in contrario, et Promettendo in Giud:[o] e fuori di legitimamente mantenere, ed osservare la sud: vendita fatta, sotto reiterata obligatione di tutti li beni suoi, come si è detto. Volendo il Sig: Vend:[e] che alla manutentione di d:[o] capitale, e livelli restassero come detti spetialmente affetta, ed ipotecata la Braida d:[a] di Santi con Casa sopra, vignada, e vitigada arrativa, e piantata, murata p intorno, giusto li suoi Confini, et ivi

Constituito Mr. Biagio q:[m] Franco d'Ambrosio di questa Terra à requisitione di d:[o] Sig: Pietro vend:[e] volontariamente si constitui nelle, e sigurtà principale, manutentore, e pagatore di d:[o] livello, e che correranno col capitale stesso, à ciò obligando, e sottomettendo tutti li beni suoi mob: immob: pnti, e fut: in genere, ed in spetie il suo Luogo di [illegible] di Campi, Case, e Prati, di valore, come disse, di ₤ 1000 ed ogn'altro ad elettione de Sig:[ri] Compratori con l'istessa facoltà di praticare le solite essecutioni de livelli, quand'ogn'anno al tempor debito non venisse corrisposto d:[o] livello pacificamente, ed à pieno, e con la riserva di poter li Sig:[ri] Compratori à suo piacere astringer si il vend:, che il piezo alla francatione dell'istesso capitale, e quanti di ragione. Fui similmente presente

Il M:to Rev:do D. Steffano Cognoto Capellano Curato di Lorzy, il quale à requisitione de Sig:[ri] Compratori, in mancanza, che il piezo principale non avesse in stato di poter supplire li livelli, come il capitale med:[mo] fatte le debite esperienze, e trovata la defficienza si nel suo beni, come de Sig: vend:, obligò esso un suo Maso in Buia, che sede nel Mittone di Buia di capitale di ₤ 200 ed il d:[o] Mellenio promise levarlo relevare si il piezo, come altri

in cuanto d'ogni

in euento d'ogni molestia, che p tal causa potessero sentire, e patire sotto rei-rata obliga-
tione de' beni suoi tutti in ampma forma.

Presenti ser Giacomo q.m Valentino Tomat d.o Zalar, e Giacomo q.m Antonio di
Perolo ambi di Venzone testimonij.

In Xpti Nõe, Amen.

L'anno della nat.tà Sua 1681. Ind.e 4.a giorno di Martedi 6. Agosto.
Fatto nel Borgo di Venzone, nel Andrado di Casa delli Nobb: SS.ri fratelli Betti q.m
Giustiniano, alla presenza delli sottonottati testij. Doue
ser Gio: Batta Zallicia q.m Simone, ser Antonio Forabosco, ser Nicolò Faliserino, ser Gio: Lu-
nardo Forabosco q.m Forabosco tutti di Moggio qui pnti simul, et in solidum p se, e com-
muni eredi loro hanno dato, venduto, e constituito, danno, vendono, e constituiscono al N:
Ecc.mo Sig.r Giulio Betti pnte p se, SS.ri suoi fratelli, ed eredi comparante, stipulante, et accettan-
te un'annua liuellaria risponsione di ₤ 175-8, in ragion di sette p cento, giusto le leggi
Venete, da pagarsi, e corrispondersi p d.i Vend.i cadaun'anno, nel giorno 23. di Luglio
principiando l'anno prossimo ventu 1682. p capitale di ducati 40, di ₤ 6.4 l'uno, auuti, et
effettiuamente da d.i SS.ri Compratori il med.mo giorno 23. Luglio prossimamente caduto, mediante
tanti contadi p nome suo dal Sig.r Gasparo Collino in Udine, come dalla riceputa, che
qui sotto sarà registrata, con liquali danari hanno sodisfatto al Sig.r Gio: Batta Toma-
sini Vicario delle X.me di Miniere di Pietra, le X.me dal med.mo pretese con esecu-
tione rilasciata contro d.i Vend.i à tal effetto con li Ministri di Sua Ecc.a, come asseri-
rono. Renonciando p ciò d.i Vend.i ad ogni eccettione. Volendo, che alla manutentio-
ne di d.o capitale, e liuelli potessero correr sino alla francatione restino affetti, ed hi-
potecati tutti li beni suoi in genere, ed in solidum, e separatamente ad elletione de' SS.ri Com-
pratori, e spetialmente il Zallicia obligò un suo Campo arratiuo, nelle pertinenze di Mog-
gio di Sopra d.o il Campo drio la Pieve, confina à leuante con ser Paolo Ricolfo, mezodi il
med.mo, sol à monte strada pub.ca, ed alli monti col sud.o Ricolfo, salui &.
ser Antonio obligò pur in spetie un suo Campo d.o in Tomas, confina à leuante con strada
pub.ca, mezodi ser Zuan Lunardo Forabosco, sol à monte ben Communale, ed alli monti
ser Simeone Forabosco, salui &. ser Nicolò Faliserino obligò in spetie un suo Campo
chiamato Macrot, confina à leuante con ser Matthia Faliserino, mezodi Andrea
Fabro, sol à monte strada pub.ca, ed alli monti il d.o ser Nicolò, salui &.

ser Gio: Lunardo

& Gio. Lunardo obligò in pegno un suo Campo d.o in Tornes confina à levante e mezzo di strada publ.a, ora à monte & Valentin Zearo ed alli monti & Antonio Foraboscho salvi; &c.
Promettendo tutti quattro in solidi & separatam.te d.a vendita mantenere, et osservare in Giud.o e fuori contra qualunq. sott. obligatione in forma; e che li S.ri Compratori possino in deficienza dell'annuale affitto à tempi debiti praticare le solite essecutioni de' beni li contro li venditori à loro elettione & Riservato il patto à med.mi di poterli à loro beneplacito francare, soluti di iure & ed alli S.ri Compratori di poter astringerli alla franca:
tione ad libitum, cioè &
Presenti & Valentin Zearo di Fernanzano habitante in Venzone, e Mattia Cristiana
Lodovico Officiale di questa mag.ca Communità testij &c.
Segue la Riceuuta & In Xpti Noie. Amen &
Adì 23. Luglio 1681. In Udine &
Confessiamo noi sottoscritti e per nome anco di & Antonio Foraboscho, Lunardo Foraboschi e &c, ed altri Consorti auer riceuuto dal molto ill.e Sig.r Gasparo altro in contadi D 40
dico Ducati quaranta, quali sù contato per ordine degl'heredi del q.m Nob. Sig.r Giustiniano Lorvi di Venzone &
Io Gio. Batta Leonica q.m Simeone.
Io Nicolò Ferierino afermo come di sopra &

---

# In Xpti Noie. Amen &

L'anno della na. Natiuità 1681. Ind.e 4a Giorno di Mercordì cig. nou.e
Fatto nel Borgo di Venzone, nel mezzo di Casa delli Nobb. Ill.ri Sig.ri Giulio, e
fratelli Lorvi, sotti li sottonominati testij &
Doue
D.j Dnus q.m Marco Simonetto di questa Terra qui pnte per sè, et heredi suoi, hà dato venduto, e constituito, dà, uende, e constituisce alli Nobb. Sig.ri Sig.ri Co. Giulio, e fratelli Lorvi, pnte d.o Co. Giulio per sè, et heredi comprante, stipulante, ed accettante un'annua liuellaria recognitione di D 63, 10 ½ in ragion di sette per cento, giusto le leggi Venete, da pagarli, e corrisponderli cadaun anno, nel giorno sud.o, principiando à pagare l'anno prossimo ventu. 1682. Ad hauer, tener, essiger, et à chiunq. alienare con tutte le ragioni & et à beneplacito disponer, e con la facoltà di poter far intrometter, pegnorar, ed in ogn'altro modo essequire, conforme il stile de' Giudici di questa Terra, quando ogn'anno al

quando ogn'anno, al tempo detto non venisse corrisposto d.° livello pacificam.te: et questo p. prezzo, e capitale di L. 933 – fanno D. 15 / di L. 6:4 – l'uno, ivi effettivam.te p. d.° vend.re avuti, e ricevuti dall'antedetto Ecc.mo Sig.r Compratore, vedendo li testi, ed io Nod.° in tanta Moneta d'Argento, ed un Sacchetto di D. X.ci di Quattrini; Renonciando à cad.a eccezione etc. Transferendo, ed obligando alla manutenzione si del capitale, come de' livelli sostesero correr sino alla francazione tutti li beni suoi in genere ad elezione del Sig.r Compratore, ed in spetie il suo Luogo di Bratonello di Case, Campi, e Pradi, e con Animali tenuti di sua propria ragione al N.° di 113. così che il Sig.r Compratore sotto à sua elezione tenerli contro quelli beni più li parerà, e piacerà, si p. il capitale, come de' livelli fossero decorsi al tempo della francazione da seguire à beneplacito di d.° Ecc.mo Sig.r Compratore. Promettendo il vend.re di legitima osservanza delle cose premesse in Giud.° e fuori contra quoscunq. sotto reiterata obligazione dei beni di esso vend.re in ogni loco posti, irrevocabile, e valida forma etc.

Presenti Domenego di Giorgio Tomat, e Gio: Batta q.m Dom.co Billina di Venzone testimoni avuti, e chiamati.

In Xpti Nomine. Amen.

L'anno della sua Natività 1682. Ind.e 5.a Giorno venerdì di Sabato 17. Genaro.

Fatto in Venzone nella Camera di Casa di me Nod.° e Canc.re pnti. Dove

Il N. S.r Alvise Nigris Cittad.° di Venzone qui pnte p. se ed eredi suoi ha dato, venduto, cesso, transferito, e renonciato alli Nobb. Ecc.mo Sig.ri Giulio, e Franc.co fratelli Bolli pure Cittadini della med.ma Terra, pnti, comprovanti, stipulanti, ed accettanti un livello di L. 26:3 – quale ogn'anno era solito pagarli p. Nicolò Billiano Fabro di Porzi il giorno del Santiss.mo Natale p. il capitale di D. 60, di L. 6:4 – l'uno, in ragion di sette p. cento giusto le Leggi vigenti; da cominciarsi ad esiger p. li d.ti Compratori il Santissimo Natale prossimo dell'anno corrente, remossa ogni contradizione, nè impedimento di d.° S.r Alvise vend.re, suoi Eredi, nè d'alcun' altra persona: qual capitale livellario esso Sig.r Nigris vend.re asseri averlo avuto dal q.m Nob. Sig.r Gio: Francesco Pers suo Suocero con altri in dote, ed assecurati nè propri suoi beni, come etc. Ad aver, tener, et goder, ed à crivuq. alienare, Ponendo d.i Sig.ri Compratori in ogni loco, ed in ogni sua auttorità, così che vagliino ad libito disponer: questo hà fatto, e fà d.° S.r vend.re, perchè d.i Sig.ri Compratori ivi vedendo io Nod.°, e testij infrascritti hanno effettivam.te dato, e numerato al Sig.r Nigris, quelli à se tracente D. 60 / di L. 6:4 l'uno in tanti Soldoni, Moneta corrente, ed al prezzo corrente. Renonciando à cad.a eccezione etc.

(a margine: à 40.)

Volendo, che

Volendo circa la manutenzione del capitale med.mo e livello affitabile restino affetti, ed ipotecati tutti li beni suoi in genere, ed in spetie obligò il suo terreno grande fuori della Porta di S. Zinet vignado, e arativo, confina con la Stalla di Commun, Strada publica, S.r Giorgio Verona, e Nob: sig: Lucillo Mistrucci, salvis &. Promettendo in giud.o e fuori tempo mantenere, ed osservare la cessione, e vendita sud.a sott'obligatione, come sopra &.

E io Nodaro infrascritto à richiesta di d.o sig: Nigris mi constituisco piezo, e sigurtà per l'importare di d.o capitale, nel caso solo però, che li ss.ri Compratori non potessero nelli Beni del livellario Billiano, ò dal sig: Nigris vend.e conseguire il d.o capitale, obligando io perciò particolarm.te un pezzo di terreno nelle pertinenze d'Anternezzo anni cinque, la acquistato da Steffano di Piet per 840, per il quale mi paga in anno à cinq. per cento £ 42. come appar per man del sig: Nigris, situato dietro le Case di Lunardo di Piatta d.o Curnuel, giusto &, parte piantato di viti con Arbori, e parte Orto. Più due pezzi di Prado in le pertinenze di questa Terra, in Crofactirondis, confina à levante Strada publ.ca, mezzo di Prado, ci del q.m Bertrame Millera, sot à monte il Nob: sig: Carlo Cavarra, ed alli monti parte M.o Francesco Lamolo di Batta, e parte eredi q.m Valentino Billina di Sottomonte, salvis & così che la generalità non deroghi alla spetialità, nec è contra &.

Il qual sig: Nigris vend: promise rilevarmi, ed indennar conservarmi d'ogni molestia, che sentir potessi per causa di d.a pieggeria obligando à ciò tutti li beni suoi in genere, ed in spetie il suo terreno alla Porta di Sotto confina con la Strada pub.ca e mezzo di li ss.ri Mistrucci salvis &.

Pnti Andrea Caisero, e Gio: Batta Linarutto q.m Pietro di Venzone testi &

In Xpti Noie Amen.

L'anno dalla sua Natività 1682. Ind.e 5.a Giorno di Venerdì 23. Genaro.

Fatto nel Borgo di Venzone, nel tinello di casa delli Nobb: ss.ri fratti Lorii, ... Dove Giacomo q.m Daniel della Zuanna della Villa di Maiano qui pnte per se, ed eredi suoi hà dato, venduto, e constituito alli Nobb: Ecc.mo s.gli Giulio, e fratti Lotti Cittadini, pnte esso Ecc.mo per se, ed eredi communi comprante, stipulante, ed accettante un'annuo livello di £ 43.7 in ragion di sette per cento, giusto le leggi venete, da pagarsi, e corrisponderli caduan anno nel giorno sudetto,

giorno id.° principiando l'anno ventesimo venturo 1683. Ad aver, tener, afiger, ed à chiunque alienar; questo p prettio, e capitale di D. X.ti di L 6 z 4 l'uno, ivi effettivamente p d.° vend.e auuti, e riceuuti in tanta moneta d'argento, al prettio corrente dall'Ecc.mo Sig.r Comprator suo, vedendo io Nod.° e testij infrascritti. Renonciando à cad.a eccetione; con la facoltà à d.° Sig.r Comprator, vel(?) di poter ogn'anno p livelli decorsi, e non pagati, far intrometter, pegnorar, e sequestrar et in ogn'altro modo essequire contro il livellario, eredi, e suoi beni tutti, quando con anno al remoto debito, non pagasse puntualmente, giusto la forma de' livelli in questa Patria; Volendo, che alla manutenzione, si del capitale, che de' livelli potessero correr, restino appresso ed ipotecati tutti li beni suoi in genere, et in spetie un suo Campo arratiuo d.° il Campo longo, di semenza di Selenari cinq.e, in le pertinentie di Maiano, confina à Levante con il Nob. Ecc.mo Sig.r Valerio Lotti, mezzo di il Sig.r Bernardino Tartatto di S. Daniele, sera à monte la ven.da Chiesa di S. Pietro di Maiano, ed alli monti Strada Consortiua di Tauella, lamig.e così che la spetialità non derroghi alla generalità, né all'incontro. Promettendo. Et ivi presente

sr Antonio da Riua q.m Gioseffo detto in Villa di Maiano, il quale à richiesta del vend.e si constitui sigurtà principale, manutentore, e principal pagadore si del capitale, che de' livelli correranno sino alla francatione del med.mo, obligando alla manutentione tutti li beni suoi in genere, ed in spetie ad elettione del Sig.r Comprator niun eccettuato pnti, e venturi.

Qual Giacomo vend.e promise sempre reseuare, ed indenne conseruare d.° sieg.r à beni, e qualunque molestia sott'obligatione di tutti li beni suoi in genere, e dei di sopra in spetie d.° luoco.

Con conditione apposta, che d.i Sig.ri Compratori possino à loro piacere astringer si il vend.e che il piezo alla francatione del d.° capitale con li mezi di giustitia. Promettendo.

Presenti sr Nicolò q.m Zuanne Linutto Campanaro della Madonna, e sr Diego Boni di S. Daniele, ora habitante in Venzone testij auuti.

In Xpti Nõie. Amen.

L'anno della sua Natiuità 1682. Ind.e 5.a giorno di Sabbato 4. Aprile.

Fatto nel Borgo di Venzone nel mezado di Casa delli Nob. Sig.ri Lotti, pnti; Doue Diego q.m Canciano di Patcolo di Sottomonte, col interuento presentia, e consenso di Luna sua madre simul, et in solidum p loro, ed eredi communi hanno dato uenduto e constituito, dano, vendono, e constitui-scono al Nob. Ecc.mo Sig.r Giulio Lotti Cittadino pnte p sé, Sig.ri suoi ueni, ed eredi communi accettante, comprante, e stipulante un annuo livello, outro responsion livellaria di L 4 z 7, in ragion di sette p canto, iuxta da pagarsi, e corrisponderli cadaun'anno, nel giorno istesso, principiando

sud.o, principiando à pagar l'anno uent.o 1683. Ad hauer, tener, et liquar, e con la facoltà di poter d.i Pietro, e Zipiuto, ed eredi, liue' collettori de' loro beni generalmente far intrometter, e sequestrar anco li frutti renderanno p. tempo in d.i beni ad elettione, quando ogn'anno al tempo debito non venisse pacificam.te corrisposto d.o liuello; e questo p. capitale di D. X.ci di L 6 z 4 p. ducato, iui effettiuam.te auuti, e riceuuti in tanta Moneta d'Argento corrente, ed al prezzo corrente, uedendo io Nod.o e testim.
Renonciando ad ogni eccettione. Transferendo p. ... ere alla manutentione di d.o capitale, come de' liuelli potessero correr sino alla francatione restino affetti, ed ipotecati tutti li beni loro in genere, ed in spetie un loro Horto, posto in Sottomonte, contiguo alla Casa d'habitatione di d.i uend.i, murato d'ogn'intorno, confina à Leuante con la Casa di d.i uend.i, mezzo di con l'Alueo della Roja, sol à monte Lunardo di Colecolo d.o di Lorentia, ed alli monti Strada sud.a di Sottomonte, salui p. così che la spetialità non derroghi alla generalità, ne all'incontro, mà possino li ss.i Comprattori tenersi sempre contro quelli beni più li pareranno, e piaceranno ad elettione.
Promettendo di legitima osseruanza sotto reiterata obligatione in forma.
Con conditione, e patto rimato, che li ss.i Comprattori possino à loro beneplacito astringer li uend.i à uritam.te, e ... ... alla francatione di d.o capitale con li mezi di Giustitia.
Presenti ... Dnjs ... Piero q.m Lunardo, e p. Pietro q.m Zuanne Zinutto testim.

In X.ti Nõe . Amen.

L'anno della sua Nat.e 1682. Ind.e 5.a giorno di Martedì 20. del mese d'Ottob.e
Fatto nel Borgo di ..., nel Mezado di Casa delli Nob. ss.i fratelli ... Comprattori, alla presenza delli sottonottati testim. Doue
Mj Lorenzo Simonetti q.m Zio. Andrea di Maggio di Sotto qui pnte p. se, ed eredi suoi hà dato, uenduto, e constituito, dà, uende, e constituisce al Nob. Ecc.mo Sig. Giulio ..., Cittadino di questa Terra, pnte p. se, ss.i suoi fratti, ed eredi communi accettante, comprante, e stipulante un' annuo liuello, ouero responsion liuellaria di L 86 z 16, in ragion di sette p. cento, giusto le leggi Venete, da pagarli, e corrisponderli cadaun'anno, nel giorno sud.o, principiando l'anno venturo 1683. Ad hauer, tener, et liquar, ed à ... alienare, con tutte le ragioni. Et con la facoltà di poter far intrommetter, pegnorar, et in ogn'altro modo esequire, conforme l'uso de' liuelli in questa Patria, quand'ogn'anno, al tempo debito, non venisse corrisposto d.o liuello pacificam.te: e questo p. pretio, e capitale di D. 200 di L 6 z 4 p. ducato, iui effettiuam.te p. li ss.i Comprattori esborsati

al uenditore in

al vend.° in tanti Scudi Veneti al prezzo corrente, quello d.° S. Lorenzo à se tacente, vedendo io Nod.° e testij infrascritti. Renonciando à cad.ª eccezione &c. Volendo d.° Vend.°, che alla manutenzione di d.° capitale, e livelli potessero correr sino alla francazione da farsi, come sotto si dirà &c. restino affetti, ed ipotecati tutti li beni suoi in genere, niun eccettuato, mob: immob: pnti, et futi; et in spetie un suo Prado, nelle pertinenze di Moggio di Sotto, d.° in Trauada, confina à levante con li eredi Andreutti di Resiutta, mezo giorno Strada pub.ca, sol à monte q. Zuanne Simonetti q.m Franc.o, ed altri Contorti, ed à Tramontana col Laco di Commun, salvis &c. Promettendo di legitima osservanza, e manutenzione di quanto di sopra sotto reiterata obligazione de' suoi beni in Giud.° e fuori contro qualunq. persona &c. ed ivi pnte

S. Gio: Batta q.m Zuanne Zallicia pur di Moggio di sopra, il quale à richiesta d'esso vend.° si constituì piezo, e sicurtà principale manutentore, e pagatore p. il d.° vend.° obligando pur esso tutti li beni suoi in genere, ed in spetie ad elezione de' SS.ri Comprato=ri d'ogni sorte, et in qualunq. loco posti &c.

Con ingionto patto fatto al Venditore, e Piezo di poterli francare del pred.° capitale livellario in doi volte, cioè con D 100 p. volta, e pagamento de' livelli scorsi, e che però non possan francare nè in tutto, ne in parte, prima delli anni quattro matura=ti, li quali passati, possino li SS.ri Compratori astringerli con li mezi di Giustizia alla francazione, e che seguir debba non in altra valuta, che di Scudi Veneziani, come li hà riceuti &c. Il qual S. Lorenzo promise sempre relevare, ed indemne conser=vare d.° Piezo d'ogni, e qualunq. molestia, che p. causa di tal piezaria sentir, e patir potesse, obli=gando à ciò tutti li beni in genere, ed in spetie il Prado di sopra obligato &c.

Presenti Sebastiano Colomba detto Molin, e Linardo di Lasolo figliuolo di Linardo ambi di Sottomonte di Venzone testimonij &c.

Pro extractione Instrumenti L. 15 —
Pro parte, et scriptione — L. 23-8
Summa L. 173-8

In Xpti. Noie. amen.

L'anno della sua Nat.à 1682. Ind.e 5.a Giorno di Giovedì 31. Xbre.
Fatto nel Borgo di Venzone, nel Mezado di Casa delli Nobb: Ecc.mo
SS.ri Giulio, e fratelli Sostri, alla presenza delli sottonottati testi.j Dove
il
Sig.r Domenico q.m

Ang.o Min q.m Pietro di Buia, contrada d'Preiniz qui pnte p se, ed eredi suoi ha dato, vendu-
to, e constituito, dà, vende, e constituisce alli pred.ti Nob: Ss: Lotti, pnte, comprante, ed accet-
tante l'Ecc.mo sig.r Giulio p se, Ss.ri suoi fratti, e communi eredi stipulante, un'annuo livello,
overo responsion livellaria di L 21 s 14, in ragion di sette p cento, iuxta ecc. da pagarsi, e
corrisponderli cadaun anno, nel giorno sud.o, principiando l'anno pross.o 1683. Ad haver,
tener, esiger, ecc. con tutte le ragioni ecc. e con la facoltà di poter far intromettar, pegnorar,
e sequestrar d.o vend.e, suo piezo, e beni de' med.mi incolare, quando ogn'anno al tempo de-
bito non venisse pagato, e corrisposto pacificam.te d.o livello: questo p capitale di D 50 / di
L 6 s 4 p ducato, ivi effettivam.te dati, e numerati dalli Ss: compratori al sud.o vend.e,
quelli à se traente, vedendo li testi, ed io Nod.o; in tanta moneta d'argento corrente, ed
al prezzo corrente ecc. Renonciando à cad.a eccettione ecc. Obligando il vend.e, ché alla manuten-
tione di d.o capitale, ché de' livelli potessero correr sino alla francatione restino affetti,
et ipotecati tutti li suoi in genere, ed in spetie un pezzo di terra d.o in Braida, per-
tinenze di Buia, nel Borgo med.mo d'Preiniz, piantata di doi piante, confina à
levante con strada pub.ca, mezzo di D. Nicolò Coceauto, sol à monte ser Angelo Min, ed
à tramontana diversi particolari, salvis ecc. et ivi presente
ser Mattia Tonino di Buia, il quale à richiesta di d.o vend.e si constituì p il d.o capita-
le, e livelli potessero correr, usq. ad francationem sigurtà, piezo principale, manutentore,
e pagatore di d.o livello, obligando p ciò tutti li beni suoi in genere, ed in spetie obligò un
suo pezzo di terra arrativa, e piantada d.a della Croce, nelle pertinenze di Buia, con-
fina al levar del sole con ser Zuanne Tonino, mezzo di ser Zuniano Min, ponente eredi
del q.m ser Mattia Tonino, et alli monti strada pub.ca salvis ecc. Il qual Ang.o vend.e pro-
mise di sempre rilevare, ed indemne conservare d.o piezo d'ogni, e qualunq. molestia, che
sentir, e patir potesse p causa di d.a pieziaria, obligando tutti li beni suoi in genere, et
in spetie il di sopra obligato; con patto firmato, che li Ss: compratori possino à loro piacere
astringer il vend.e alla francatione, e pagamento di tutti li livelli fossero decorsi, e quanto
di ragione ecc. Promettendo d.o vend.e e piezo di legitima manutenzione di d.a vendita in
giud.o e fuori sotto reiterata obligazione de' loro beni tutti in forma.

Pnti ser Zuane Miterra, e Giorgio Tomat qui del Borgo testi ecc.

Pro extractione, et pub.ne L 4 s 19

Jn. Xpti. Nomine

In Xpti Nõie Amen.

L'anno della sua Natt.à 1683. Ind.e VI.a Giorno di Lunedì 15. Febraro.
Fatto nel Borgo di Venzone, nel Salotto di Casa di propria habitatione degl' infrascritti Nob: SS.i Compratori presenti. Doue
Il Sig. Gio: Batta Cicutta Letterato, e Mad.a Francesca sua Consorte per se, et per l'auttorità, et Decreto Consiliario di 25. Genaro prossimamente caduto, ottenuto di poter riceuer sopra li suoi beni dotali ₶ 25, come in quello si legge, hanno dato, uenduto, et constituito, uendono, e constituiscono al Nob: Ecc.mo Sig.r Giulio Lotti pnte per se, SS.ri suoi fratelli ed eredi comuni accettante, comprante, stipulante un'annuo liuello, ouero responsion liuellaria di ₶ 5:4 da pagarsi, e corrispondersi caduna anno, nel giorno sud.o, principiando à pagare l'anno prossimo uent.e 1684. sotto obligatione, et impromissione di tutti li beni d'essi Jugali mob: immob: pnti, e uent.i, e specialm.te sopra la Casa tiene in pegno per ₶ 100 di dote, come in Instromento di tal pegnora appare negl' Atti del q.m Ecc.te Sig.r Francesco Radiullio mio Genitore. Ad auer, tener, et usar, ed à chiunq. alienare con tutte le ragioni, e con la facoltà di poter far intrometter, pegnorar, ed in ogn' altro modo essequir contro d.i Jugali vend.i, eredi loro, e possessori pro tempore delli loro beni, ed in specie della Casa di loro abitatione situata alla Porta di sotto, dentro li suoi confini, quand' ogn'anno al tempo debito, non uenisse corrisposto, e pagato d.o liuello: et questo per capitale di ₶ 12 di ₶ 6:4, auuti, e riceuuti dalli Jugali Cicutta, uedendo io Nod.o e testi, in tanta moneta d'Argento corrente, ed al pretio corrente, qualersi nelli pnti loro urgenti bisogni ed estrema necessità, come dissero. Renonciando à cad.a eccettione, ed alla speranza d'altra futura numeratione. Trasferendo, et Promettendo di legitima manutentione di d.o capitale, e liuelli sotto loro correr fino alla francatione in Giud.o, e fuori contro qualunq. persona, ne di mai contrauenire, ne reclamare sotto reiterata obligatione di tutti li beni loro in forma. Renonciando essa Mad.a Francesca ad ogni ragione, ed aiuto à lei fauoreuole per esser matteria di Dote.
Saluo, e riseruato il patto à d.i Jugali di potersi francare di d.o aggrauio coll'affettiuo esborso di ₶ 12, e pagamento di liuelli fossero decorsi, netto di tempo, et quanto di ragione, si come alli SS.ri Compratori di poter à suo beneplacito astringer li vend.i, eredi loro, ò possessori de' loro beni alla francatione di d.o capitale, con quanto di ragione e così resto firmato, statuito, e stabilito. Presenti Lunardo q.m Dus di Pesolo figlio di Lunardo di Sottomonte, ed Antonio Brettano di Lauerno testi.

Segue il Decreto

## Segue il Decreto.

Lunedì 25. Genaro . 1683.

Sendo annovato nel Camerone del Publico Palazzo di Venzone al suon di solita Campana, more solito, il Mag.co minor Consiglio legitimamente, ed à pieno, nel quale

Per D.na Francesca moglie di ser Gio: Batta Cinuella Tellaro, ridotta in età senile, ed in stato miserabile, sentita l'instanza à nome suo fatta dall'Ecc.mo sig.r Giulio Lorio D.r, e fatta sopra la med.ma la douuta circompatitione,

Li Mag.ci ss.ri Consiglieri hanno terminato, che la med.ma per suo souuenimento, possa vender, et alienar della sua Dote, e Beni dotali per Ducati uinticinque, interponendo ora per all'ora à tal uendita la loro Auttorità, e Giudicial Decreto, e li fu rimesso il danaro delle sportole, à riguardo, et hic omnibus uotis ————

In Xpti. Nõie. Amen.

L'anno della sua Nativ.tà 1682. Ind.e Va. Giorno di Marterdì 29. settem.e

Fatto in Venzone nel Theraro di Casa di me Nod.o e Canc.re pnti. Doue

Valentin Gregorutto q.m Giosefo della Villa di Martinazzo qui pnte per se, ed in ragion di libero, è ornorio à dato, uenduto, transferito, e renonciato, dà, uende, transferisce, e renoncia alli Nob. Ecc.mo Sig.r Giulio, e fratelli Lorii Cittadini di questa Terra q.m Nob. s.r Giustiniano, pnte l'Ecc.mo sig.r Giulio comprante, accettante, e stipulante per se, ss.ri suoi fratelli, ed eredi communi, uen. cioè un capitale liuellario di D. 40, di L. 6.4 per ducato, per il quale Pietro q.m Batta della Pedona di d.a Villa di Martinazzo li paga ogn'anno L. 17.8 al S. Giacomo di Luglio, come apar instromento di tal compra di mano del q.m Ecc. sig. Gio: Batta Cerio Nod.o di Tricesimo, del suo dì, anno, ed Inditione, al qual è ciò sia fatto, e fà d.o Valentino uend.e per se all'incontro alli ss.ri Lorii Comprattori hanno, uedendo li testi, ed io Nod.o effettiuamente numerato ad esso Gregorutto uend.re D. 40, di L. 6.4 l'uno, in tanti Zecchini Veneti d'Oro, al prezzo corrente. Renonciando à cad.a eccetione, Transferendo il soddetto di d.o capitale nelli d.i ss.ri Lorii, e la scossion del liuello med.mo douendo principiar ad essigerlo l'anno prossimo ven.te 1683. à S. Giacomo. Promettendo, uel qualis alla manutenzione del qual capitale, e del liuello sempre essigibile di essi ss.ri Comprattori contro qualunque persona in Giud.o e fuori, obligando tutti li beni suoi

in carere, et in

in genere, ed in spetie obligo un suo Campo posto nelle pertinenze di Coll'Alto arratiuo, di semenza di Pesinali noue in circa, confina à leuante Strada pub.ca, mezzo di Valentin Gregorutto q.m Gregorio, sol à monte Strada pub.ca, ed alli monti il sig.r Giorgio Lirutto di Villafredda, salvis ec. ed iui presente ☙

Daniele Gregorutto q.m Pietro di Coll'Alto à richiesta di d.o vend.r si constitui piezo, et sigurtà principale, p li Ducati quaranta sopra riceuuti p la vendita di d.o capitale liuellario, paga Pietro q.m Batta della Picona, di £ 17:8, e di mantenerlo esigibile, à ciò obligando tutti li beni suoi in genere, ed in spetie un suo Campo arratiuo, di semenza di pesinali noue, nelle pertinenze di Montegnaco, confina à leuante Strada pub.ca, mezzo di Dng.o Tadin di Molinis, sol à monte Strada pub.ca, ed alli monti Valentin q.m Gregorio Gregorutto, saluis ec. et generalmente tutti gl'altri suoi beni, sol che la spetialità non derroghi alla generalità, nè all'incontro. Il qual vend.r p se, ed eredi promise sempre releuare, ed indenne conseruare esso piezo constituito d'ogni molestia, che patir potesse p causa di d.a piezaria, obligando p ciò à sua cautione un Campo d.o in Vrions, pertinenze di Coll'Alto, confina à sol leuado il sig.r Carlo Zaccotti d'Udine, mezzo di Strada Consortiua, sol à monte Ecc.mo sig.r Lunardo Pellarino, ed alli monti Strada pub.ca, saluis ec.

Saluo, e riseruato il patto ad esso Gregorutto vend.r di poter quandocunq. redimer coll'exborso del capitale il sud.o liuello venduto, saluiß iuris de iure ualendis ec.

Presenti ☙ Francesco Squecero, e ☙ Giouan Batista di Michel di Colle anti di Tarcento testimonij chiamati, ed auuti ec. ————

In Xpti Nõie Amen ec.

L'anno della sua Nati.tà 1683. Ind.e VI.a giorno di Venerdi 20. Genaro.

Fatto in Tarcento nella Camera di Casa di me Nod.o e Cancelliere situata nella contrada di S. Giv: Batta, alla presenza delli qui sottonotati testi ec. Doue

☙ Pietro Millone q.m Lunardo, ☙ Zuanne Simonetti q.m Enrico, ☙ Lorenzo, e ☙ Francesco Simonetti fratelli q.m Giv: Andrea tutti di Moggio di sotto, li quali simul, ed in solidum hanno dato, venduto, e constituito, si come danno, vendono, et constituiscono alli Nobb: Ecc.mi sig.ri Giulio, e Franco fratelli Lorti pnti p se, sig.r Viuiano Zorzo Vitto, e p communi loro eredi comparanti, stipulanti, ed accettanti un'annuo liuello, ouero responsion liuellaria di £ 43:8 in ragion di sette p cento, iuxta ß da esser pagato p alli vend.i cadaun anno, nel giorno sud.o principiando

principiando l'anno prossimo 1684. con intromissione, e separazione di tutti li beni ed effetti d'essi vend.ri ovunq. posti li unitamente, e separatamente ad elezione de' sud.ti Compratori, eredi loro, nel di aver tener, e liser, e disponer a beneplacito, e con la facoltà di poter per li livelli decorsi, e non pagati, oltre le solite esecuzioni, far sequestrar li frutti, che pro tempo renderanno nelli beni in genere detti vend.ri, come in spetie delli sottonominati e ciò per capitale di ƒ 100 di L 6:4, ivi per li sud.ti Compratori esborsati, alla presenza di me Nod.o e testi, e per essi vend.ri a se tratti, in tanta moneta d'Argento corrente, ed al prezzo corrente. Renonciando gl'istessi ad ogni eccezione ed alla speranza d'aver più fut. numerazione. Transferendo etc. ovvero quatenus. Volendo essi vend.ri che alla manutenzione del capitale pred.o, come de' livelli, che dovessero correr sino alla francazione restino affetti, ed ipotecati tutti li beni loro in livello in genere niun eccettuato, ed in spetie per Pietro obligò un pezzo di Campo con prato vineto d.o Sot Clap, nelle pertinenze di Mogerio di Sotto, confina a levar dei Sozè, con per Zuanne suo fratello, mezzo dì con gl'eredi per Zoffaro Montiviosa, ed eredi Zio: Pietro Sasso, sol a monte per Zuanne Simonetti prenominato, ed a tramontana con gl'eredi med.mi Montiviosa. Salvis etc. per Zuanne Simonetti in spetie obligò un suo Campo ivi detto Molini, pertinenze sud.e confina a levante con Strada pub.ca, mezzo dì con Andrea [illegible], ponente con Andrea Nuis, a settentrione Zuane [illegible] Daniele, Salvis etc. per Lorenzo Simonetti obligò pur in spetie un Campo d.o ivi della Fornace pertinenze sud.e confina a levante con la Strada pub.ca, mezzo dì per Nicolò [illegible], sol a monte Valentino [illegible] ed alli monti un [illegible]. Salvis etc. per Franco Simonetti finalmente obligò in spetie un suo Campo Sot Fontane, pertinenze med.e, confina a sol levado di Zio: Pietro Sasso, mezzo dì eredi per Zoffaro Montiviosa, ponente per Nicolò Montiviosa, ed a [illegible] consorti, ed alli monti un [illegible]. Salvis etc. [illegible] la specialità non derroghi alla generalità, ne all'incontro. Con patto ingionto, e firmato, che li sud.ti Compratori possino a suo beneplacito astringer li vend.ri tanto uniti, che separatamente coi mezzi soliti di giustizia alla francazione del predetto capitale, e soddisfazione de' decorsi, si qua. etc. et quanto di ragione etc. Promettendo essi vend.ri uniti, e separatamente mantenere le cose premesse in fermo, e per mai contravenire, ne reclamare sotto [illegible] obligazione de' beni loro tutti ad elezione [illegible] de' sud.ti Compratori etc.

Presenti per Lorenzo Ferrario di questa Terra, e per Sebastiano Biliano di [illegible] testimonii chiamati, ed avuti etc.

Jo. Xpti Nod.o

@ 108

In Xp̄ti Noīe. Amen.

L'anno della sua Nati.tà 1683. Ind. VI.a Giorno di Domenica 30. ottobre.
Fatto in Venzone, nella Camera di Casa di me Nod.o e Canc.ro presenti. Dove
ser Giacomo q.m Angelo Ceretta della Comun di Buia qui pnte per se, ed eredi suoi ha dato, ven-
duto, cesso, e renonciato, dà, vende, e cede alli Nob. SS.ri Ecc. Sig.ri Giulio, e Fr.elli Fabri pnti, e questi
comprenti, ed accettanti un'annuo affitto di Formento Lavenali trè, in rom.to che sono al detto
Giacomo Vend.re di eredi del q.m Ang.o di Geroni di Casa Lora di Maiano, acquistato, come dis-
se l'anno 1641. 22 Luglio, di mano del q.m Sig. Nicolò Guarino Nod.o in S. Tomaso, al qual
s'habbia piena relatione. che è di propria sua ragione, e sorte toccatogli in divisione
@108 con ser Bernardino Ceretta suo fratello, et questo a misura di Gemona. Da auer, tener, gal-
der, et goder il d.o affitto da qui inanti, principiando ad esigerlo l'anno prossimo 1684. à
S. Giacomo di Luglio, per esser così aggiustati trà di loro della rata, senza minima contra-
ditione, nè impedimento di esso ser Giacomo Vend.re, suoi eredi, nè di qualunq. altra persona.
Constituendoli da mò Patroni e Procuratori, come in cosa propria di d.i Lavenali trè rom.to di
d'affitto, e che vaglino essi SS.ri, ed eredi loro esigerlo da qui auanti, come ha poteua esso ser
Giacomo prima della pñte vendita, e ciò per; et questo per il capitale di D. 18 di L. 6 4 per
ducato, pagati al Vend.re, così trà le parti aggiustati, circa il prezzo, nel modo seguente;
cioè detti SS.ri hanno effettualm.te dato, numerato, ed esborsato D. 8 di L. 6 4 per ducato in tanti
Soldoni, uedendo io Nod.o et testi; e Ducati X.ci che esso ser Giacomo volontariam.te hà
lasciato ad essi SS.ri in pagam.to di livelli decorsi, e non pagati per esso ser Giacomo ai d.i SS.ri
per un livello, che ai med.mi paga. Renonciando esso vend.re à cad.a eccezione, et alla speran-
za d'altra tal enumerazione. Promettendo, et promettendo esso ser Giacomo per se et
eredi di sempre mantenere il capitale premesso di Formento Lavenali trè, ut supra vendu-
to con l'affitto d'anno in anno esigibile, contra qualunq. in Giud.o e fuori sotto obliga-
tione di tutti li beni suoi mob. immob. pnti, et fut.; niun eccettuato ad elezione d'essi
SS.ri e specialm.te obligo, e volse restasse obligato per il capitale premesso di D. 18, ed affitti
che non potessero esiger un pezzo di Prato nelle pertinenze di Maiano, in loco d.o Prato
tondo, con una pianta dentro confina a Levante strada pub.a mezo di Pradi, che
vanno alla sorte sol à monte e Sig. Padre Cesira, ed alli monti Sig. Pietro Zuiani,
e ser Bernardino Ceretta suo fr.llo, salvis. Promettendo di legitima manutenzione
in forma.

Presenti Sig.ri

Presenti [illegible] Cancio da Rivo, e Nicolò q.m Leonardo Butina di Venzone testimonij.

In Xpti Nõie Amen.

L'anno della sua Nati.tà 1685. Inditione 8.a Giorno di martedì 13. nov.bre

Fatto in Venzone, nel Studio di Casa di me Nod.o e Canc.re ptti. Dove

B. Bernardino q.m Angelo Lazzaro dalla Zompa di Buia qui pnte pse, ed eredi suoi ha

dato, venduto, cesso, et renonciato, si come dà, vende, cede, e renoncia alli Nobb: Ecc.mo

S.r Giulio, e fratelli Bru[illegible] q.m Nob: Sig: Giustiniano, pnte il Sig.r Francesco uno d'essi SS.ri

fratelli accettante, comprante, e stipulante formento, in form.to Staroli tre à misura di

Gemona, cioè è del staro diviso tra lui Venditore, e B. Giacomo suo fratello, e per questo venduto

C.a 107 li 30. otto.bre 1683. ad essi SS.ri, qual affitto di form.to pagar e sono tenuti ogn'anno li heredi di B.o

q.m Antonio di Ferroni di Cavarzeta di Maiano d.o la Pabona Casana acquistato per esso vend.re come

dalle appare Instromento d'acquisto di mano del q.m Sig: Piero Cattarino Nod.o in S. Tomaso,

al quale s'abbi piena relatione. Da aver tener e possieder, et di d.o affitto di form.to Staroli tre

à beneplacito disponer li SS.ri compratori, senza contradittione, ne impedimento d'esso vend.re heredi

suoi, ne di qualunq. altra persona, potendo cominciar ad esiger l'anno ven.te 1686. à S. Giaco-

mo di Luglio, per dover aggiustare le parti della rata del tempo; ponendo il detto Vend.re li d.i

Detti Compratori in ogni loco, e ragione sua, Constituendoli veri Patroni di quello,

Transferendo et questo per prezzo di D 18 L 634 per Ducato, accordato, e convenuto tra' d.e parti,

ivi effettivam.te avuti, e ricevuti da d.i SS.ri Compratori, vedendo io Nod.o e testi in tanta moneta

d'oro, e d'argento corrente, e prezzo corrente quelli à se il Vend.re traendo: Renonciando

per ciò à cad: eccetione et promettendo di legittima manutentione di d.a cessione, ed affitto an-

nuale di form.to venduto di Staroli tre, in Giud.o e fuori contro cad: persona, e tempo d'an-

no in anno essigibile, à ciò obligando tutti li beni suoi in genere, niun eccettuato mob: stab:

pnti, e ven.ri ad elettione tempore de' d.i Detti Compratori, e non altrimente.

Salvo, e riservato il patto per li SS.ri Compratori al Vend.re di poter ad ogni beneplacito recupe-

rare d.o affitto di form.to Staroli tre coll'effettivo esborso di D 18 [illegible] corrente, cessione di

quello, che sarà seguita, e quanto di ragione, e non altrimenti.

Presenti And.a q.m Nullo di Dogna habitante in Venzone, e Pietro di Nicolò Martignacco

di d.a Terra testimonij chiamati, ed avuti.

Francato li 23 Aprile 1754 da ser Bernardino q.m Angelo e Pietro q.m Andrea Pezzetta con Rich.e [illegible] — In Xpti Nomine

In Xp̄ti Nōe Amen

L'anno della sua Natività 1683. Ind. VI. Giorno di Dom.ca ultimo del mese d'otto.bre

Fatto in Venzone nella Camera di Casa di me Nod.o e Canc.re pntis. Doue

Sendo, che Pietro q.m Daniel Bortolotto della Villa di Maiano, fin l'anno 1672: 30. Maggio ha=
uesse venduto, e si fosse obligato con pub.co Instromento di mano del q. sig.r Franc.o Fantone
Nod.o di Buia à pagare di liuello annuo per capitale di ducati 25. di £ 6.4, al q.m Nob. sig.r Canc.o
Giulio Lotti, come in d.o Instromento si legge, per me Nod.o veduto, e letto, con la clausola, che
non pagando pacificam.te il liuello nel corso d'anni tre, potesse esso Rem.o, ò suoi heredi auer
per uia di stima il possesso del Campo d.o di Buster, specialm.te obligato nel d.o Instr.o; et essendo
lui Pietro, come li eredi suoi andati deffettiui del pagamento de' liuelli per la summa di £
673.18, di conto oggi fatto, e conoscendo Madalena, figliuola di d.o q.m Pietro, e moglie d'
Innocente Iunigrello il suo stato di non poter continuare all'obligatione pred.a

Di qui è, che la med.ma unica erede del Padre, qui pnte per sè, et eredi suoi communi ha
rato, ed in francatione del capitale premesso di ducati 25, et interessi decorsi sopra liquidati
in £ 673.18, sono tutti £ 2223.18, previa la stima seguita del Campo di Buster
sopra nominato, ed obligato da lei med.ma nel stato descritto in quella, dato alienato, e renon-
ciato alli Nobb. Ecc.mi sig.ri Giulio, e fratelli Lotti, Nepoti di esso Rem.o sig. Canc.o pnte esso
Ecc.mo per sè, sig.ri suoi fratelli, ed eredi, quello in francatione, pagam.to, ut ante, et vendita,
accettante, stipulante, qual Campo è, secondo la stima fatta l'anno 1681. 22. nou.re
per sig. Lunardo di Calasota, di quantità di Campo uno, Quarto uno, manco tauole cinq.3
con quattro piante di arbori in tutto grandi, e piccoli n.o 178: valutato in tutto ducati 59
£ 4.3.9, confina à leuante con terre degl'Ill.mi Sauorgnani, mezzo di il V. Conuento
di S. Antonio di Gemona, sera à monte Pietro di Just, ed alli monti la Communegna, salui et c.
Ad auer, tener, possieder, e del med.mo campo liberam.te, ed omnimodam.te disponer à bene=
placito d'essi sig.ri Lotti Compratori, senza contrad.ne nè impedimento d'essa Madalena,
suoi eredi, nè d'alcun'altra persona. Transferendo nelle persone degl'anted.ti sig.ri
Compratori da mò il libero, et attuale, et assoluto possesso di d.o Campo per la Clausola del
Constituto in forma et c. e perchè il Campo, giusto la stima, eccede il capitale, e decorsi douu=
ti ad essi sig.ri Compratori, compresa la ratta del tempo, condizi ad inuestito, ed as=
trazione d'Instr.o e Stima, in tutto £ 246.13, li med.mi in uista di me Nod.o e
testimonij, d.o Ecc.mo numerò effettiuam.te, ed esborsò à d.a Madalena in tanti Soldoni,
moneta corren

tonesso inverse. Renonciando à cad.a eccezione, et alias parenda d'esso, petura enumerazione.
Promettendo d.a Madalena sotto obligazione di tutti li beni suoi onti, e venti sempre mantenere, et osservare il campo premesso celto, contro qualunq. persona in Giud.o e fuori, nè mai contravenire, ne contrafare à quanto di sopra, ad elezione delli sud.i pretti Bri.i; ed ivi pnti
Giacomo q.m Dngo Bortolotto, e Franc.o q.m Lunardo Bortolotto d.i i Turchi di Maiano, come pieli constituiti nel recitato Instr.o 1672. promisero di legitima osservanza, e manutenzione di d.o campo venduto, e celto p. d.a Madalena, obligando in genere ambidue in solido li beni loro tutti mob: immob: onti, e fut.i, niun eccettuato ad elezione delli sud.i in caso d'ogni molestia; e l'ecc.mo Ill.o Giunio p.le e R.i suoi detti, la cassione ored.a tanto, franco, e libero a d.a Madalena, e suoi eredi d'ulterior sopra di livello, e del capitale med.mo, chiamandoli taciti, contenti, e sodisfatti di tutti li livelli decorsi, e quanto di ragione, liberando li beni delli obligati, così.
Presenti Lunardo dalla Riva di Sottomonte, Carlo Billina di Luvarno q.m Valentino d.o Vale, et Mattia Cittara Offi.le di Gemona testimonij chiamati, ed auuti.

Segue la Stima.
1681. Adi 22 nov.e

Stima fatta di me sottoscritto, come ricercato da p. procenore Congredo Marito di Madalena figliuola del q.m Pietro Bortolotto à dover stimar un campo, chiamato in Busta nelle pertinenze di Maiano, confina à levante in terre degl'Ill.mi Savorgnani, mezodi il Ven.do Convento di S. Antonio di Gemona, sol à monte Pietro di Bust, ed alli Monti con la Commugna, salui, il qual pezzo di terra io sud.o ho misurata, e stimata in mia conscienza: io la trovo di quantità di campo uno, quarto uno, manco tauole cinque, con piante suetto, con arbori grandi, e piccoli in tutto al n.o 178: Così io la stimo in ragion di D 48: p campo, che monta D 59 L 4 3-9; di ... 6 3, 4, p ... cato: così ho stimato, e misurato in mia conscienza. Tavola 43

Io Lunardo di Casa Sola

Segue l'Instromento Livellare.
In Xpti: Nole: Amen. L'anno dalla sua Natiuità 1672. Ind: X: Giorno di Lunedì 30. Maggio Fatto in Buia nella Casa di me infrascritto Nod.o, alla prza de' testi infrascritti.
Doue che Pietro q.m Daniel Bortolotto della Villa di Maiano, il quale p. se ... ha dato, celto, venduto e renonciato al Nob: e Rev.mo Ill.o Giunio Lotti Canonico d'Aquilea, ivi pnte, li Stor: lib:
Giustiniano

Giustiniano fraterno nomine, comprante stipulante, ed accettante per sé un'annua responsione livellaria di L. 102.17 per il capitale di D. 25 di L. 6.4 per ducato, da esser pagata, e corrisposta ogn'anno per lui vend.re et suoi nel giorno della stipulatione del pnte contratto, senza contrad.ne alcuna. qual capitale di D. 25 in d.a ragione, furono iui dal sud.o sig.r Giustiniano, quo supra nomine, esborsati tutti in tanti contadi in monete d'oro spendibili, et usuali, vedendo io nod.o e testij infrascritti, quelli à se tirando d.o vend.re; dal qual capitale, come sopra auuto, si chiamò contento, e sodisfatto; renonciando ad ogni eccetione. Constituendosi ex nunc d.o Bortolotto per sé pagare, e corrispondere il sud.o liuello ogn'anno, incominciando l'anno ven.te 1673. e al tempo di sopra espresso, sotto pnale obligatione di tutti li suoi beni mob. stab. pnti, e fut. ad elletione del sig.r comprator. et in spetie obligò una sua pezza di terra, posta nelle pertinenze di Maiano, in loco d.o Bustet, che confina à lev. senado con gl'Ill.mi Sauorgnani, mezo di il Ven.do Conuento di S. Antonio di Gemona, sera à monte Pietro di Iuss, et alli monti in Communona saluis con facoltà al sig.r Comprator in caso, che non li venisse corrisposto ogn'anno il sud.o liuello senza strepito di giud.o possa far estimare la sud.a pezza di terra, e la med.ma apprender per il ualore, che sarà stimata, ouero possi il sig.r Compratore astringer il sud.o Bortolotto alla francatione del sud.o capitale, e tanto oò per patto espresso trà di loro, e per maggior cautione del sud.o sig.r Compratore qui presente

Indi Bortolotto d.o il Turco di Maiano, il quale per se, si constitui piezo, e principal manutentore del sud.o capitale, obligando à tal effetto tutti, e cadauni suoi beni mob. stab. pnti, e fut. ad elletione del sig.r Compratore, qual piezo, come sopra constituito, il pred.o Pietro per sé promette, e si obliga in caso di molestia quello releuare, ed indemne conseruare sotto pnale obligatione di tutti li suoi beni in ampla forma.

Presenti furono ser Daniele Cornolo di Buia, e ser Cristoforo Crapide di Ciaruaco testimonij chiamati, ed auuti.

Documentum premissum unà cum stipulatione de notis suis, mediante aliena sibi fida manu extraxit Franciscus Zantonus ciuis Gemonae, P.s V.a A. Not.s ipseque, quia cum originali concordare inuenit, in fidem se subscripsit, et de more signauit. In quorum &c.

Sig.m Notarij

Pro extractione — L. 1.17 ½
Carta — L. 1.4
Subscriptione — L. 1.4

Summa L. 4.5 ½

In Xpti Nome. Amen.

L'anno della sua Natività 1653. Ind.e 6.a, Giorno di Sabbato 17. maggio.
Fatto nella Terra di S. Daniele, in Casa dell'infrascritto Sig.r Lorenzo, alla
presenza di Sig.r Daniele Paolino di questa Terra, e Zuanne Marchiole
di Notaij testij à questo chiamati, et rogati &c. Essendo che
il Sig.r Giacomo Lorenzo Cittadino di questa Terra auesse comprato sin sotto l'anno 1627.
à 22. nou.e da Linardo, e da Dom.co fratelli Bortolotti d.i del Turcho di Maiano un
Campo chiamato in Butter C. di 40. di L. 624 l'uno, come di ciò ne detto apparere
di mano del q.m Sig.r Nicolò Pillarino al quale &c. E q.le Pietro etiam Bortolotto
altro fratello delli sud.i vend.i in sua spirabilità sin sotto li 8. nou.e 1643. recuperò
d.o Campo con il sud.o prezzo di L. 49, e quello pu di ragione; e q.le sin'ora non essendo
stato fatto alcuna cautione, nè pub.ca, nè priuata. Quindi è, che d.o Sig.r Lorenzo p.te,
ed eredi di ond.e p. all'ora contento, e confessò auer auuto, e con effetto riceuuto dal sud.
Pietro il prezzo di sopra nominato, che p. ciò si chiamò ben, ed intieram.te pagato, e sodisfat=
to, facendoli fine remissione, e perpetua quietanza in ampla, e valida forma &c. Tras=
ferendoli, e renonciandoli in quanto faccia bisogno nell'antedetto Pietro il libero, attual
e corporal possesso p. sua Lausola del comprato in forma &c. Et iui ond.e d.o Pietro stipulan=
te, ed accettante p. se, ed eredi &c. Permettendo d.o Sig.r Lorenzo p. se, ed eredi mantenere d.
Campo p. il dato, e fatto suo libero d'ogni molestia in Giud.o e fuori, e contra ogni uno che
li mouesse lite, ò difficoltà sott'obligatione di tutti gli suoi beni mob. stab. ond.i e uentili.

Sig.m Not.

Suprascripta omnia ex notis lui Raphael Michiecy
Pub.s U. A. Not.s Tulmetinus, ac Sancti Danielis rogatus
fideliter scripsit, publicauit, extraxit, in fide subscripsit,
et signauit &. In quorum &c.

Nel Nome di Cristo. Amen.

L'anno della sua Natività 1684. Ind.e VII.a Giorno di Martedì 21. Febraro.
Fatto in Venzone nella Camera di Casa di me Nod.o e Canc.re ond.i &c. Doue
Sig.r Bernardo q.m Dom.co di Bernardo di Lottomonte di questa Terra, qui ond.e p. se
ed eredi suoi &c.

ed eredi suoi hà dato, venduto, e constituito, dà, vende, e constituisce al Nob: Ecc:mo Sig:r Giulio Belli Cittadino, pnte per se stesso suoi heredi, ed eredi communi comprante, stipulante, et accettante un' annuo livello overo resposition livellaria di £ 43.7 in anno, in ration di sette per cento giusto le leggi di questo Ser:mo Dominio Veneto, da pagarsi, e corrispondersi per esso Vend:e ed eredi suoi sino alla francatione cadaun anno, nel giorno sud:o 21. Febraro, principiando à pagare l'anno prossimo vent:o 1685. Ad haver, tener, affittar, et à chi cosa alienare con tutte le ragioni, e con l'auttorità di poter far intromettere, sequestrar, et in ogn'altro modo esseguir contro d.o vend:e e heredi, giusto la forma del livello praticata in questa Patria, quando ogni anno al tempo debito non corrispondesse puntualmente ed à pieno d.o livello, e di poter far incrossar, et sequestrar li frutti che per tempo renderanno nelli di lui beni in genere, et in spetie obligati all' esecutione et questo per prezzo, e capitale di £ 10 di £ 624 ivi in vista di me Nod.o e testij sottoscritti esborsati al Bernardo ha ricevuti dal Sig:r Compratore in tanti Soldoni correnti. Renonciando per ciò ad ogn' eccettione. Trasferendo et. Obligando che alla manutentione e sicurezza di d.o livello e occorsi, che correranno, ed le restino affetti et ipotecati tutti i beni suoi in genere mob: stab: pnti, e vent:i, ed in spetie un suo pezzo di Casa di coppi coperta per esso fabricata nel Borgo di Sottomonte, dietro la Ven:da Chiesa di S. Giorgio, apresso alla Casa Bortolussi, confina à levante con il terreno di sua ragione ivi contiguo inpionto, mezzo di il med:mo terreno, sol à monte con una Stradella consortiva, et alli monti con la Casa Bortolussi, salvo et. così che la specialità non derroghi alla generalità, ne all'incontro. Con patto inpionto di poter esso vend:e à suo piacere francarsi del d.o capitale livellario, e che li Sig:ri Compratori possino quandocunque ed ad ogni piacer loro astringerlo coi mezzi di Giustitia alla francatione, ancorche d.o vend:e volesse continuare nel pagam:to. Promettendo esso pnte Bernardo vend:e di sempre mantenere, et osservare quanto di sopra in tutto, e per tutto sotto obligatione generale e speciale di tutti li beni suoi mob: immob: pnti, e fut: ad elettione de Sig:ri Compratori.

Presenti il Nob: Sig:r Andrea Mattiussi Cittadino, e Sig:r Giorgio di Colle q:m Andrea di Venzone testimonij chiamati et havuti.

Nel Nome di Christo. Amen.

L'anno della sua Nativ:à 1684 Ind: VII.a Giorno di Lunedì 5. Giugno. Fatto in Venzone nel mezado di casa delli Nob: Sig:ri frati Zorzi q:m Nob: Sig:r Giustiniano presenti gl'infrascritti testimonij. Dove

Il d.o Bernardo di Bernardo q:m Dinjs del Borgo di sottomonte di questa Terra spontaneamente per sè, et eredi suoi hà dato, venduto, e constituito, dà, vende, e constituisce al Nob: Ecc:mo Sig:r Giulio

... di Giulio, e frati Pietro suoi, presente d.o Ecc.mo Sig.r e sig.ri suoi fratelli ed eredi communi comprante, stipulante et accettante un annuo livello overo sentone incassia di L. 10: 10 in ragion di sette per cento, da corrispondersi, e pagarsi cadaun anno, principiando l'anno prossimo venturo 1685 nel sud.o giorno. Di aver, tener, e liver, e ritornar a beneplacito d'essi sig.ri comprattori, con facoltà di poter par intrometter, pegnorar, et in ogni altro modo essecuir, contro il sud.o venditore eredi suoi e possessori de' suoi beni, quando ogn'anno il tempo debito non venisse pacificamente corrisposto d.o livello: questo per prezzo, e capitale di D. 15 di L. 6:4 l'uno, ivi effettivamente per esso venditore auuti, e ricevuti dalli detti sig.ri Comprattori in uista di me Nod.o e testi, in tanta moneta corrente, Veneziana al pretio corrente. Renonciando à cad.a eccezione.

Transferendo, sui quali ..., e sino che alla manutenzione di d.o capitale e de' siccelli potessero correr sino alla francazione restino affetti, obligati, et ipotecati tutti li beni suoi in genere ed in specie un suo terreno arrativo e vitigato, ed in parte arrativo posto e situato nelle pertinenze di Sottmonte per il venditor comprato anni fa dalli figliuoli di Sig.r Bernardo di Bernardo Calligaro, confina à levante, e Tramontana con Strada pub.a, mezzo di Alodo della Roja, sera à monte parte Strada pub.a e parte con se, salvo ... S. Giorgio, talvisse.

Con patto nominato, ed posposto, che il venditor non possa liberarsi dal sud.o pressuio prima delli anni quatro seguenti, ma poi possino i sig.ri comprattori à suo beneplacito. E prima, e dopo del tempo sud.o astringerlo alla francazione del capitale, pagar de' decorsi ratta di tempo, et azione di quelli, le loro spese, e quanto di ragione. Promettendo d.o venditore di sempre mantenere, ed osservare le cose premesse in giud.o e fuori, e contro qualunque persona sotto obligazione generale, e speciale di tutti li beni suoi mob. stab. presenti, e venturi in forma amplissima, e valida, cosi.

Presenti Sig. Gio. Rossi di S. Daniele, ora habitante in Cerione, e Sig. Giuseppe Riz... pino q.m Giacomo ... testimonii chiamati, ed auuti.

Nel Nome di Christo. Amen.

L'anno della sua Nat.tà 1684. Ind. VII.a giorno di Sabbato 4. marzo.

Fatto in Cerione, nel pratado di casa di me Nod.o e cose pnti. Doue

Sig.r Francesco Billina q.m Gasparino di questa terra per se ed eredi suoi ha dato, venduto, e constituito, da ... e costituisce alli Nob.li et Ecc.mi di Giulio, a frati sig.ri Cimolini di questa Terra, pnti d. Ecc.mo sig.r Giulio e fratelli comprant, stipulanti, et accettanti per loro

ed eredi communi

ed eredi communi un'annuo Livello, overo responsion livellaria di L 5:13 da pagarli ogn'anno nel giorno sud.o, in ragion di sette per cento, giusto le Leggi Venete da principiarsi à corrisponder l'anno prossimo ventur 1685. Da haver, tener, essiger, ed à beneplacito disponer, con facoltà di poter far intro=metter pegnorar, ed altri atti esequir contro il Vend.re ed eredi suoi, ò possessori delli di lui beni, quando ogn'anno al tempo debito, non pagasse d.o Livello sacrificarsi, giusto la forma de' Livelli in questa Patria: questo per prezzo, e capitale di D.ti 13 L 6:4 per ducato, qui in vista di me Nod.o e testij al Vend.re sud.o contati, e numerati dal sud.o Ecc.mo sig.r Compratore in quattro Cecchini, e Quattrini, quelli à se traente. Renonciando à ced.a eccezione, [illegible] volendo d.o Vend.re che alla manutenzione di del capitale premesso, che de' Livelli potessero correr sino alla francazione, restino affetti, obligati, ed ipotecati tutti li beni suoi in genere, niun eccettuato, ed in spetie un suo Terreno vignado, e vitigado posto in Sottomon=te, confina à levante con il Loco di Commun, mezo di con Michele di Tomas d.o Sporcin, e li fratelli del Vend.re, sera à monte Strada pub.ca, ed alli monti Strada consortiva d.a di Burgins, salvis etc. con patto fermato, e convenuto, che d.o Vend.re non possa francarsi del pred.o annuo aggravio se non finiti li anni sette venturi; mà sia in arbitrio de' sud.i Compratori il poter à loro beneplacito astringer il Vend.re alla francazione. Promettendo esso Bulina per sè, ed eredi sempre mantenere, ed esteniare quanto di sopra in Giudizio, e fuori, né mai contravenire, né reclamare, sotto reiterata obligazione delli beni suoi, tutti mob.i stab.i pnti e fut.i in amplia, e valida forma etc.

Presenti Giacomo Astore q.m Lessino di Venzone, e q. Bortolamio Ferrario di q. Valentino di d.a Terra testij chiamati, ed aveti.

Nel Nome di Christo. Amen.

L'anno della sua Natività 1684. Ind.e VII.a Giorno di Mercordi 5. Aprile.

Fatto nel Borgo di Venzone nel mezado di Casa delli Nobb: sud.i Com=pratori infrascritti, presenti. Dove

Andrea q.m Varcian di Caseolo di Sottomonte Borgo di questa Terra qui pnte per sè, ed eredi ha dato, venduto, e constituito, dà, vende, e constituisce al Nob. Ecc.mo sig.r Giu=lio Zeni pnte per sè, sud.i suoi fratelli, ed eredi communi accettante come ante, e stipu=lante un'annuo Livello overo responsion livellaria di L 6:10 ½ in ragion di sette per cento, giusto le Leggi Venete da pagarli, e corrisponderli cadaun'anno, nel giorno sud.o;

principiando

principiando à pagar l'anno ven.te 1685. Da aver, tener, et goder, ed à chiunq. alienare con tutte le ragioni questo capitale di L 933 — farno 815 di L 634 l'uno, qui auuti, ed in effetto riceuuti in tanta Moneta d'Argento corrente, al pretio corrente, in uista di me Nod.o e testi, g. d.o Venditore quelli à se trahendo, con facoltà di poter far intromettere, pennorar, ed in ogni altro modo eseguir quand'ogn'anno al tempo debito, non uenisse corrisposto d.o livello pacifican.te Renonciando à cadauna eccettione Transferendo li Vendi. il venditore che alla manutentione di tal capitale, come de' livelli potessero correr sino alla francatione, restino affetti, obligati, ed hippotecati tutti li beni suoi mob: stab: pnti, e fut. in genere, ed in spetie un pezzo di Terreno vignado, et arativo posto, e giacente nel Territorio d'Infracimande lasciatogli dal q.m Canciano suo Padre, ed il Terreno oggi per comprato per man mia dal Sig. Gio: Gioseffo Morello, giusto li suoi confini, alli quali Promettendo esso Vend.e di legitima manutentione del capitale premesso, e di quanto si è detto sott'obligatione generale e spetiale di tutti li beni suoi mob: stab: pnti e ven. niun eccettuato ad elettione del Sig.r Compratore in ampla, e valida forma. Salvo, e riservato il patto, così stabilito che il Vend.e sud.o non possa francarsi prima delli anni cinq. spirati, ma sij in arbitrio del Sig.r Compratore l'astringerlo à suo beneplacito alla francatione, tanto avanti il tempo premesso quanto doppo spirato così.

Presenti Sig.r Oratio Cadorno, e Valentino q.m Lunardo Tomat di Serzone testi.

Nel Nome di Christo Amen.

L'anno della sua Natività 1684. Ind.e VII.a Giorno di Mercordì 5. Aprile.
Fatto nel Borgo di Serzone, nel Mezado di casa delli Nobb. Sig.ri fratelli Lotti, alla presenza delli sottonotati testi. Doue.

Sig. Zuanne q.m Franc.o Simonetti, Sig. Simone Simonetti, q.m Piero, e Sig. Paolo fratelli q.m
@117 Zuanne di Maggio di sotto qui pnti e per vigor di Scritto del giorno hodierno fatto di lor

Loro sottoscritto, come in quello da più persone del med.mo Luogo, e per heredi loro hanno dato, et simul, et in solidum venduto, e constituito, dano, vendono, e constituiscono al Nob: Ecc.mo Sig. Giulio Lotti pnte per sè et heredi suoi pnti, e communi eredi loro comunante stipulante, ed accettante un'annuo livello, overo rendita livellaria di L 283 — in

ragion di sette

ragion di sette per cento, giusto le leggi Venete, da pagarli, e corrisponderli cadaun anno nel giorno sud.to, principiando à pagarli l'anno prossimo uent.o 1685. Ad auer, tener, e liger, ed à dirig.e alienar, questo per prezzo e capitale di L. 4003 – contadi effettiui qui auuti, ed in effetto riceuuti per d.i uenditori in tanta Moneta d'Oro, ed Argento corrente, ed al prezzo corrente, uedendo io Nod.o e testi sottoscritti, con facoltà impartita à SS.ri Compratori di poter li rend.ti simul, et in solidum per pegnorar, intromettar, e sequestrar cadauno di essi anco separatamente, quando ogn'anno al tempo debito, non uenisse corrisposto d.o liuello pacificamente, et ciò sotto obligatione di tutti li beni loro in solido e separatamente ad ellezione de SS.ri Compratori, e con obligatione delli beni anco delli nominati nello Scritto mentouato, ed in spetie obligarono cadaun d'essi li beni sottonominati ———

S. Zuanne Simonetti obligò in spetie un Campo d.o nell'Auoa, di semenda di Lorenzo cinque in circa, confina à leuante con S. Lorenzo Simonetti, mezzo di d.o S. Lorenzo, sera à monte il prato, ed alli monti il d.o S. Lorenzo, saluis etc. S. Mion obligò doi suoi Pradi d.i In Stiuannas, pertinenze di Moggio, confina uno à leuante al Rivo, mezzo di il Loreo di Commun, sera à monte il Rivo, ed alli monti S. Pietro Zoratto, saluis etc. l'altro confina à leuante con S. Zuanne Simonetti, mezzo di con i Crestti, ponente con Tomat Fratostero, ed ai monti S. Zuanne Simonetti suo fratello, e S. Tomaso Fratostero, saluis etc. S. Paolo Zoratto obligò un suo Campo d.o in Ciampei, di semenza di Lorenzo due confina à leuante con Strada pub.ca, mezzo di S. Zuanne Simonetto, sera à monte Strada, che ua in Ciampei, ed alli monti eredi Daniele Zallicio, saluis etc. così che la generalità non porroga alla spetialità, ne all'incontro. Promettendo lenire di legittima manutentione di quanto di sopra sotto obligatione generale, e spetiale di tutti gl'altri suoi beni in forma mob. stab. pnti, e fut. Con il patto rilasciato à d.i SS.ri Compratori di poter astringer li rend.ti alla francatione ad ogni beneplacito coi mezzi soliti di Giustitia, senza contraditione etc. così etc.

Presenti SS.ri Oratio Colloredo, S. Zuanne Miliera di Venzone, ed Andrea q.m S.r Marcian di Loreto di Gemonaste testi chiamati, auuti, e pregati ———

## Segue il Scritto.

Laus Deo semper. 1684. 5. Aprile etc.

Confessiamo noi sottoscritti d'auer riceuuto dal Mo.to Ill.re Ecc.mo Sig. Giulio, e suoi figliuoli del q.m Ecc. Sig. Giustiniano Zorzi Cittadino di Venzone in effettiui contanti e moneta corrente L. 4003 – li quali promettemo restituirli, ed auerli restituiti li 5 del sud.o mese 1685. ogn'eccettione remota, e mancando di far la restitutione al tempo di sopra espresso, ci obligamo

con la pnte nota

con le sue rite nota far ad alli Sig.ri fratti instromento di Livello, e di pagar l'interesse à ragion di sette
per cento, giusto la legge Venetiana, ad ogni piacere delli med.i Sig.ri fratti, e ciò sott'obligazione di
tutti li nostri beni in ampla, e valida forma.
Et io Pietro Milone ho scritto, et affermo quanto di sopra si contiene.
Io Zuane q.m Franco Simonetti affermo quanto di sopra.
Et io Michele Tosatto affermo quanto di sopra.
Io Lorenzo Simonetti affermo, ut supra.
Zuanne q.m Lunardo d'Schiaue per non saper scriuere, fà una Croce +
Et io Simeone Simonetti affermo come di sopra.
Et io Andrea Vais affermo quanto di sopra.
Et io Paulo Tosatto affermo quanto di sopra.
Et io Zuanne Simonetti affermo.

Nel Nome di Christo Amen.

L'anno della sua Nat.tà 1684. Ind.e VII.a Giorno di Domenica 21. Maggio.
Fatto nel Borgo di Venzone, nel mezado di Casa delli Nob. Sig.ri fratti Lori
q.m Sig. Giustiniano, alla presenza de sottonotati testimonij. Doue
Gli Sig.ri Menino Marcone q.m Tomaso di Villa Noua, Giorgio Palamosca q.m Iacomo di Canoo
sa, e Franco Celar q.m Tomat di Roccolana qui pnti, insieme, et in solidum p se, ed eredi com-
muni loro hanno dato, venduto, e constituito, danno, vendono, e constituiscono alli Nob.
Ecc.mo Sig. Giulio, e fratti Lori, pnte l'Ecc.mo Sig. Giulio comprante, stipulante et accet-
tante per loro un'annuo livello, ouero censo in Livellaria di L. 653 in ragion di sette per
cento giusto le leggi Venete, da pagarsi e corrisponderli cadun'anno al giorno d'hoggi prin-
cipiando à pagare l'anno prossimo venturo 1685. Et auer, tener, e hauer etc.
sen qualsiuoglia per il capitale di d. 180 di L. 6:4 per ducato, qui e presentialmente riceuuti
per li sud.i Vend.ri, e dai Sig.ri Compratori esborsati in tanta Moneta Italiana di Scudi, et
altre al precio corrente, uedendo io Nod.o e testimonij infrascritti. Renonciando à cad.a eccez-
tione, ad sua securanza. Transferendo in essi quali con la facoltà à Sig.ri Compratori uni-
tamente imparlita di poter far i med.mi instromenti, pignorar, ad in ogn'altro modo essecutiuo
quando ogn'anno al tempo debito, non pagassero li sud.i Liuellarij. Stando alli condizion
di unità, etc.

si unità, che separatamente, restino obligati, affetti ed ipotecati tutti li beni loro in ... in genere, niun eccettuato, ad ellezione ed in specie d.to ser Valentino obligò una sua Braida nelle pertinenze di Villa Nova dietro la Casa di sua propria habitatione, prativa, e piantata, confina à sol levado con un Troso transitorio al monte mezo di ser Zorzi Marcone sot à monte un Troso, che tende in Collalto, ed alli monti il monte, salvis. Giorgio Delamotea obligò in spetie un suo Ronco detto nel Arcona di Campolaro piantato di viti à Pergola con arbore, confina à levante Sebastiano di Zon, mezo di D. Bernardin Rossi, sol à monte il med.mo Rosso, ed altri Consorti, ed à tramontana con Zuanne Delamutea salvis.

Franco Clar finalmente obligò in spetie un suo pezzo di Prado, nelle pertinenze di Raccolana chiamato Ciocca apresso il Stavolero, confina à levante Franco Clar suo Zermano mezo di il med.mo sol à monte Zuane Clar q.m Franco, ed alli monti con la Commugna salvis. così che la gratitudine non derogui alla specialità, ne all'incontro. Promettendo tutti, e tre si unità, che separatamente ad ellezione di legitima manutentione, ut supra. Ed ivi onde è ricercato dell'i tre Venditori Constituito

ser Sebastiano Pezzano q.m Batta di Raccolana, e si constituì per il capitale premesso di L. 150 e livelli sottoposto correr sino alla francatione piezo, e sigurtà principale, manutentore, e pagatore, obligando à ciò tutti li beni suoi in genere, niun eccettuato mob: stab: pnti, e fut. ed in spetie un suo pezzo di Prado con Stavolero, sopra in le pertinenze di Raccolana, chiamato il Boiarzo confina à levante con ser Andrea Piccis, mezo di la Commugna, Sol à monte Giacomo Masar, ed alli monti con la Strada pub.ca, salvis. I quali tre Vend: si unità, che separatamente promisero relevare, ed insempre conservare esso piezo constituito d'ogni, e qualunque molestia che entir o patir potesse per causa di d.ta piezaria, e di sodisfacere à tutti li danni, et spese sott'obligatione di tutti li beni loro, si uniti, che separati à sua ellezione, in ogni loco posti; et sotto il patto à ss.ri Compratori di poter ad ogni loro beneplacito astringer li Vend: unitim, e separatim, come pur il Piezo alla francatione del capitale in tanti Scudi della zecca, come li hanno auuti e pagamento delli decorsi, et quidquid de iure, pro extractione cum restitutione in 1629

Presenti ser Pietro q.m Valentino Cordovado, e ser Gio: Batta figliolo di maistro Zuanne Bulina di Sottomonte di questa Terra testimonij auuti.

Nel Nome di Christo Amen.

L'anno della sua Nat.tà 1684. Ind.e VII.a Giorno di giovedì 22. Maggio.

Fatto nel Bor.

Fatto nel Borgo di Cerzone, nel studio di casa delli Nob: Sig:ri Levi
q:m Nob: sig: Giustiniano, orti di p:nti, presenti testi [illegible] Doue.
Batt:ta q:m Franc:o Schiesta della Villa di Maiano qui p:nte per se eredi, e succ:ri suoi
à dato, venduto e constituito, dà, vende, e constituisce alli Nobb: Ecc:mo Sig:ri Giunio, e Fran:co
fratelli Levi p:nti per se, ed eredi loro communi, comperanti, stipulanti, ed accettanti un'annuo
livello, livel corrisponsion livellaria di ℔ 6 s 10 ½ in ragion di sette per cento, iuxta legge
da pagarsi, e corrisponderti cadaun'anno nel giorno sud:to principiando à pagare l'anno pros:
simo ventur 1685. sott'intromissione, e oppignoratione di tutti li beni d'esso vend: mob: stab:
pnti, e fut: ad elettione de sud:ti Compratori. Ad aver, tener, esiger, seu questo per prezzo e
capitale di ℔ 15 ℔ 6 s 4 ivi per il vend: auuti, e riceuuti dai sud:ti Compratori in tanta moneta
d'oro, e d'argento corrente, e prezzo corrente, vedendo li testi infrascritti, ed io Nod:o Renon:
ciando à cad: eccettione. Constituendosi nel qual caso obligando esso vend: circa alla manutentio:
ne di detto capitale, che di livelli dovessero correr sino alla francatione restino affetti, obligati,
ed ipothecati tutti li beni suoi in genere, ed in spetie un suo pezzo di terreno, nelle pertinenze
di Maiano, con casa sopra, chiamato la Crutte, parte arratino, e parte piantato, confina à
levante con terre della Ven: Confraternita del Confalone di Cerzone, mezzo di con Strada pub:ca
sol à monte d:a Ven:da fraterna, et à monte Strada pub:ca presso e case, salvis. Con
patto espressamente fermato che il vend:re non possa far la francatione del premesso capitale pri:
ma delli quattr'anni spirati, et indi à suo beneplacito nel tempo d'anni due seguenti, e non
seguendo d'oggi ad anni sei che i sud:ti Compratori possino far stimar tanto del terreno in
spetie obligato, quanto importarà il capitale, e decorsi con quanto di ragione, e resti nulladi:
meno in arbitrio de sud:ti Compratori d'astringer il vend:re, vel alla francatione à suo piacere
coi mezzi anco della Giustitia. Promettendo esso vend: per se di legitima manutentione
di tutte cose premesse in giud:o e fuori, sotto reiterata obligatione de beni suoi tutti, rinun
accettuato, in ampla, e valida forma, etc.
Presenti Nicolò Cromba di Sebastiano d: Gnosio, ed Andrea di Lunardo dalla Riva
ambi di [illegible] di questa Terra, testi chiamati.

Nel Nome di Christo Amen.
L'anno della sua Nat: 1684. Ind: VII. Giorno di Sabbato 27. Maggio.

Fatto nel Borgo

Fatto nel Borgo di [illegible], nel studio di casa solita [illegible] d.to [illegible] q.m [illegible]
Giustiniano, alla presenza de' infrascritti [illegible]

Filippo Treu q.m Tomas della Villa di Reziutta qui pnte [illegible], ed eredi suoi hà dato, venduto, e
constituito, et vende, e constituisce alli Nob: [illegible] Giulio, e [illegible]
comprante, stipulante, ed accettante [illegible] un annuo livello, overo responsion livellaria di [illegible]
19 : 11½ in ragion di sette [illegible] cento, giusto le leggi Venete, da pagarli, e corrisponderli [illegible]
d.o [illegible] ed eredi suoi, ò possessori de' suoi beni cadaun anno, nel giorno [illegible]
à pagar l'anno prossimo vent. 1688. e questo sin'alla francatione, da non potersi [illegible]
[illegible] se non passati li anni quattro, così convenuto con li S.ri Compratori, con auttorità
à med.mi, ed eredi loro, nel caso di poter far intromettere, sequestrare, ed altrimente esequire
contro d.o Treu [illegible] suoi eredi, nel [illegible] conforme si pratica in materia de' livelli in questa
Patria, quand'ogn'anno, al tempo detto, non venisse corrisposto, e pagato [illegible], à
piano d.o livello, volendo, oltre alla manutentione tanto nel capitale quanto de' livelli po=
tessero correr sino alla francatione restino affetti, obligati, ed ipotecati tutti li beni suoi
in genere niun eccettuato mob: stab: pnti e vent. ubique, ed in spetie una sua Casa
di coppi coperta, posta, e giacente nella Villa pred.a di propria sua habitatione, e ragione,
confina à sol [illegible] li eredi [illegible], mezzo di li med.mi, sol à monte strada [illegible],
ed à Tramontana d. [illegible] salvis [illegible], constituendosi [illegible]
questo [illegible], prezzo, e capitale di [illegible] 45, di [illegible] 6 : 4 ivi in presenza di me Nod.o e test.i in-
frascritti auuti, e riceuuti [illegible] d.o [illegible] in tanta moneta d'oro, e d'argento corrente,
à pred.o corrente [illegible] dai S.ri Compratori, [illegible] à se [illegible]. Renon=
ciando à cad.a eccetione [illegible], trasferendo, et promettendo d.o [illegible] la legittima manuten=
tione di quanto di sopra in giud.o e fuori sotto reiterata obligatione di tutti li beni
suoi in forma [illegible] ed ivi presente

[illegible] Francesco [illegible] q.m [illegible] di d.a, [illegible] à richiesta e preghiere di d.o Treu Ven=
ditore si constituì piezo, e sicurtà principale, manutentore, e pagatore di d.o livello, e
capitale med.mo, obligando per ciò alla manutentione tutti li beni suoi in genere, et
in spetie un suo Prado, e Campo nelle pertinenze di Reziutta, chiamati il Campo di [illegible]
Piero, confina à levante [illegible] Pietro suo [illegible], mezzo di strada [illegible] sol à monte
il S.o [illegible] Pietro

a d.° q. Pietro ed alli nomi q. Gio: Batta. compotto Lauigi con la totale autorità di eseguizioni in coir.° che è con il Vend.re. Promettendo esso Preti di sempre rileuare ed indenne conseruare esso sudetto constituito d'ogni, e qualunq. molestia ouero sentire, e patire p. tal causa, sott'obligatione di tutti li beni suoi in genere, ed in specie ad elettione d'esso Perilutto predetto.
Con conditione e patto fermato, ch'essi SS.ri Comperatori possino à loro beneplacito astringer coi rimedij di Ragione tanto il Vend.re, quanto il Pietro sud.o alla francatione di d.o capitale, pagamento di tutti li liuelli potessero decorsi, tratta di tempo, estratione del ponte sud.o, le sarà seguita, e quanto di ragione etc.
Presenti D. Zuanne Ruttena, e M.ro Andrea q. m. Benuto Limerutto Fettaro di Vencone testimonij chiamati, ed aueti. —————

## Nel Nome di Christo. Amen.

L'anno della sua Natiuità 1684. Ind.e VII.a Giorno di Venerdì 30. Giugno.
Fatto nel Borgo di Venzone, nel mercado di casa dep.ti infrascritti Nob.li SS.ri Comperatori, alla presenza delli sottonotati testimonij. Doue
Mad.a Santa moglie di D. Sebastiano Perilutto della Villa di Resiutta nel canal de Ferro qui pnte. facendo tanto p. se quanto p. il marito, del quale, occorrendo, farà rattificare il presente, e communi eredi loro ad effetto e fine p. assunto di render liberato il proprio suo marito dalle essecutioni imminenti e comminate dalla Mag.ca Fiscal Camera d'Udine p. debito contratto con la stessa anni sa p. resto di Dacij condotti p. d.o suo marito e che non ha potuto sin'ora trouar altro modo di soccorrere e render libero il proprio Con sorte con'esposizioni(?) di dinari, hà dato, uenduto, e constituito dà uendere e constituisce alli Nob.li SS.ri fratelli Zoi(?) q. Sig. Giustiniano, pnte il Sig. Fanio, et li SS.ri fratelli, e p. communi eredi loro comprante, stipulante, ed accettante un'annuo Liuello ouero reddito con liuellario di L. 65 s. 12, in ragion di sette p. cento giusto le leggi Venete, da pagarsi e corrispondersi cadaun'anno, nel giorno sud.o principiando à pagarsi l'anno uent. 1685. Da auer, tener, esigar, à lei med.mo disponer à beneplacito de SS.ri Comperatori, con la facoltà di poter far intrometter, pegnorar, et in ogn'altro modo esequir quando ogn'ann'al tempo debito, non uenisse corrisposto d.o liuello, et ciò in ordine alla disposizione della constitutione della Patria, ad uso del Foro; questo p. capitale di D. 150 di L. 6 s. 4 lui p. d.i SS.ri Comperatori Giustiniani tutti dati, e numerati alla d.a Mad.a Santa

suo, et quo nomine

suo et quo nomine interveniente p.te ed à e trazer d.o danaro in tanti Scudi della Croce ∫ per
carti nell'istessa valuta e non altrimenti; dichiarando. che alla manutenzione del sud.o capitale e de'
de' Livelli potessero correr sino alla francazione siino affetti tutti li suoi beni, et del marito
mob: immob: pnti, e fut: in genere, niun eccettuato, ad elezione de' d.i Compratori tanto del marito
quanto hereditarij di d.a mad.a Santa ovunq. posti &. Renonciando p. ciò à cad.a eccezione, ed alla
speranza d'altra futura enumerazione &. Trasferendo &. Promettendo d.a mad.a Santa per
marito, e communi eredi sempre mantenere, ed osservare quanto di sopra in ogni tempo, e
contro qualunq. persona in Giud.o e fuori sotto reiterata obligazione de' beni così suoi del
marito, e suoi dell'eredità Andreutta in ampla, e valida forma &. et ivi pnte
D. Paolo Perinutto q.m Valentino, il quale à richiesta, e preghiere di d.o D. Sebastiano, e moglie,
e per vederli sollevati dai pnti travagli, si è constituito pieggio, e sicurtà principale per d.o sud.;
e Venditrice per l'importar del capitale sud.o di D 150 e livelli potessero correr sino alla
francazione, obligando à ciò tutti li beni suoi mob: stab: pnti e fut: ad elezione de' d.i Com=
pratori, ed in special obligo un suo Campo nelle pertinenze di Resiutta arrativo, d.o il Campo
di Tavella di là del Ferro, confina à levante q. Leonardo Cesar, mezzo di col Communale, sol à
monte il menzionato Cesar, ed à Tramontana strada pub.ca salvis &c. così che la specialità non der=
roghi alla generalità, nè all'incontro, constituendosi come pieggio principale anco manutentore,
e pagadore del med.mo Livello, e capitale stesso sino alla francazione; Promettendo &c.
e mad.a Santa in relevazione di d.o D. Paolo Pieggio constituito, ed in relevazione d'ogni mo-
lestia, che sentir, e patir potesse per causa di d.a sicurtà, promette in proprijs bonis indemne
conservarlo à ciò obligando, e sottomettendo tutti li beni del Marito di qualunq. sorte ad e=
lezione d'esso Pieggio, ed à maggior sua cauzione obligò la stessa tutti li suoi beni proprij, e di
eredità pervenutile dalla q.m D.a Clara Andreutti figliuola testamentaria del q.m sig: Al=
berto Andreutti di d.o loco in genere, ed ad elezione, ed in special obligò un pezzo di Baiar-
co murado, e coppado, in d.e pertinenze di Resiutta d.o il Bojardo, confina à levante
con la Canipa, e Stalla d'essa D.a Santa ereditaria, mezzo di q. Zuanne q.m Paolo Pe-
rinutto sol à monte con li eredi q. Zuanne Barba d.o il Abbate, ed altri Consorti, ed alli
monti d.a D.a Santa Ereditaria, salvis &c. Item la Canevа attaccata, ed annessa al detto
Bojardo. Item un Campo in d.e pertinenze, in loco d.o Dietro le Case, confina à levante
q. Filippo Treu, mezzo di d.a Santa, mediante la Siepe dei Bertotti, sol à monte q.
Paolo Perinutto della Contrada, ed à tramontana l'Orto di d.a D.a Santa, salvis &c.

Item un Prado

Ite un Prado chiamato in Rioan d.e pertinenze, confina à Leuante cal. Riuolo di Rioan, mezzo di Strada Armentarezza ponente li eredi del q.m Batta Cear, ed à tramontana il D. Paolo Piero, salui &. Item un Prado, in d.e pertinenze d.o in Grignepat confina à Leuante con D. Giorgio Scoffo, mezzo di Eredi q.m D. Gio: Batta Scoffo, ponente li eredi q. Gio: Batta Peritutto et beni della Ven.da Chiesa di S. Martino, ed à tramontana eredi q.m Sebastian Peritutto da Colonello, salui &, e grati.te tutti gli altri suoi beni ad elettione del pietto, tanto nella gravità, quanto nella specialità à cad.a delle quali non s'intendi derrogato. Con patto firmato, statuito, e stabilito, che tanto li Vend.i quanto il Pietto possino francarsi del pred.o capitale liuellario, e così i d.i Compratori attringersi alla francazione à loro piacere, pagamento di tutti i liuelli fossero decorsi, ratta di tempo, e quanto di ragione & così Inter-vando D.na Santa raccolta al Pietto di poter al ditte Instr.o far interponer l'autorità, e Giu-dicial Decreto dal Nob: ed Ecc.mo Sig.r Gouernatore di Moggio & suo particolar cautione &.

Presente q. Pietro Peritutto, e q. Micea di Sandri ambi di Rohutta, li quali si constituirono Pieggiadori in ogni tempo, e & ogni molestia potesse sentire esso Pietto &, & li liuelli che & il capitale, obligando tutti i beni loro in solidum d'ogni sorte ad elettione d'esso Pietto &.

Presenti q. Ermagora della Costa di Peraione, e q. Gio: Antonio Compasso di Rohutta testij chiamati ed auuti &

Pro extr.ne Instr.i L 11–5
Pro Reliq.ne et pacto L 21–8
Summa L 33:13

---

Nel Nome di Christo. Amen &.

L'anno della sua Nat.a 1684. Ind.e VII.a Giorno di Venerdì 28. Luglio.

Fatto in Peraione, nella Camera di casa di me Nod.o e Canc: sott.o &. Doue

Antonio Simonetti q.m Sebastiano di Moggio di Sotto qui pnte & se, ed eredi suoi là fatto, venduto e constituito, dà, uende, e constituisce alli Nob.li Ecc.mi Sig.i Giunii, e fratelli Ditti, oltre il Sig.r Francesco à suo nome, delli altri, e de communi eredi comparante stipulante, ed accettante un annuo liuello, ouero responsion liuellaria di L 433–8, in ragion di sette per cento giusto la legge Veneta, da pagarsi, e corrispondersi cadaun'anno, nel giorno sud.o; principiando à passar l'anno prossimo ueng. 1685. Ad auer, tener, ottener, e di d.o liuello disponer à suo beneplacito

à suo beneplacito; questo per il capitale di ₰ 100/ di ₤ 6:4 per ducato, avuti, e ricevuti per d.° vend.e in vista di me Nod.° e testi infrascritti in tanti Scudi della Croce al prezzo di ₤ 10: – uno. Renonciando à cad. eccezione, ed alla sperandia d'altra sig.a enumerazione & constituendo l'orendo, che alla manutenzione di dal capitale, che de' livelli potessero correr fino alla francazione esso vend.e, sino à questi obligati et hipotecati tutti tutti li beni suoi in genere mob: stab: pnti e fut; et in spetie dongò, e volle, restaste obligato un suo Campo arrativo, con Piergola e Prato annesso, situato nelle pertinenze di Moggio, chiamato il Campo sotto – l'Aria, confina à levante Bortolo Moroldo, mezzo di ser Zuanne Simonetti q.m Franco, ponente ser Antonio Mitone, ed à Tramontana – Antedetto ser Zuanne Lalvigio.

Item un'altro Campo chiamato in Lenzone, d.e pertinenze, confina à levante con ser Antonio Mitone, mezzo di ser Pietro Marcone, ponente Biagio Rossi, ed alli monti ser Giovanni Simonetti salvi &. con facoltà ai d.ti Compratori di poter per intrometter, pegnorar, e sequestrar esso Vend.e e Pieggi sottonominati, com'anco li frutti, che renderanno nelli beni de' mod.mi specificati, e da specificarsi, quand'ogn'anno al tempo dentro non venisse corrisposto d.o livello specificato & Ed ivi à richiesta di d.o Venditore constituiti

Il Reverendo D. Lorenzo Pallicia q.m Zuanne di Moggio di Sopra, e ser Zuanne Simonetti q.m Franco di Moggio di Sotto, unitam.te si constituirono Pieggi, e Sicurtà principali per d.o capitale, e livelli potessero correr, donec & il Simonetti vend.e, obligando esso Rev.do Pallicia tutti li beni suoi in genere ad elezione d'essi S.i ubique & ser Zuanne veram.te, oltre la generalità de' suoi beni tutti in spetie obligò un suo Campo nella Zuelta di Giuoa, così chiamato, confina à levante ser Lorenzo Simonetti, mezzo di ser Michiel Zampolino q.m Zuanne, ponente, e tramontana l'antedetto ser Lorenzo Simonetti salvi &. così, che li d.ti Compratori possino tanto contro il Vend.e quanto contro li Pieggi, si unita, che separatam.te indiferentem.te l'esecuzione à loro elezione &.

Con patto firmato trà d.e parti, che il Vend.e, nè Pieggi possino francarsi dal pred.o capitale, livello, se non passati li anni trè, e non prima, mà ben li d.ti Compratori possino à loro piacere astringer esso Vend.e e Pieggi alla francazione, la qual non possa seguire, se non con esborso di ₰ 100/ in tanti Scudi à ₤ 10: – come si zà avuti, e pagam.to di tutti li livelli per che decorsi, pro rata di tempo, estrazione di questo, le spese seguite, e quanto di ragione &.

Promettendo il Vend.e di sempre relevare, ed indenne conservare essi Pieggi d'ogni, e qualunque molestia, che sentir, e patir potessero per causa di d.a pieggiaria, obligando à ciò tutti i beni suoi, oltre li di sopra obligati, mob: stab: pnti, e fut: à loro elezione &.

Pnti ser Franco Costero di And.a e ser Piolo di detta villa q.m Nicolò di Pardone testi &.

Pro extrac:ne instrumenti, scriptione et pactis ₤ 3: 6

Nel Nome di

Nel Nome di Christo. Amen.

L'anno della Nat. Nost. 1684. Ind. VII. Giorno di Venerdi 8. del mese di Settem:

Fatto in Vertone, nel Mezado di Casa di me Nod.o e Canc.e pnti, ... Dove

Essendo, che l'anno 1652. 20. Febraro il Nob: Ecc:mo Sig. Giacomo, e Valentino frati Miltitini

Cocini di questa Terra auessero con pub.co Instro. cesso, e renonciato al q.m Sig. Santo Contaro, e Giustina Jugali alcuni Beni stabili e livelli di contanti per la summa in tutto di D. 911 L. 33 s. 13

di mano del q.m Ecc. Sig. Millene Canc.e di qui, e portati d'capitali in mano d'altri, ed uno di D. 100 nelle

persone di q. Pietro Zili, e Francescrina Jugali, da questi portato in vendita al q.m Nob: Sig.

@78/ Giustiniano Lorri, come il tutto per man mia, per il quale gl'antenominati Sig.ri Miltitini, et eredi

loro pagano di livello ad essi Contari ed ad Zilli, e ciò per vigor di sentenza Giudiciaria, e volontaria seguita il 20 Giugno 1663., alla quale & c. Sopra li Sig.ri frati Lorri q.m Sig. Giustiniano sud: non auevano altro fondamento, che il portato di d. Jugali Zilli, fiziniotti, e denero dalli Contari, e [illegible] maggiorm.te cautellarsi si del capitale, che de' livelli auessero à

correr, e conoscendo il Sig. Gio: Batta Miltitino qui pnte le ragioni d'essi Sig.ri; intervenendo

anco per l'Ecc:mo Sig. Gio: Lunardo suo fratello, dal quale tiene commissione di ciò fare, e

che in [illegible] de rattificatione Clausa, e tenore ritenuta di Sig.ri Lorri sud: l'antianità dell'Instro. 1652. predetto) per se, Ecc:mo Sig. suo fratello, ed eredi communi ha promesso, e si

è obligato, come anco promette, e si obliga di pagare annualm.te in auenire sino alla francazione alli Sig.ri Lorri sud: il livello annuo di L. 43, 8 per il capitale premesso di D. 100 con li

[illegible] sin' ora à med:mi Sig.ri douuti, senza veruna contrad:, nè impedimento, qual corre

à S. Michele di Settem: Da auer, tener, e [illegible], e con facoltà à Sig.ri Lorri Compratori

d'esso capitale, di poter per li livelli, e non pagati al tempo debito far intromettar, e [illegible]

essi Sig.ri Vend: Miltitini livellari; eredi loro, ed effetti di loro ragione, così promettendo, e

contentando l'antd. Sig. Gio: Batta, e stipulando l'Ecc:mo Sig. Giulio pnte per se.

Volendo il prefato Sig. Gio: Batta, che alla manutentione si del capitale, che de' livelli

ottelero correr sino alla francatione al libito da parti, restino obligati, affetti, et [illegible]

cati tutti li beni suoi mob: stab: pnti, e fut: ad elettione de' Sig.ri Lorri in ogni suo ottimo.

Promettendo di legitima manutentione, ed osseruanza, delle cose premesse, e narrate nel

pnte Instro. in Giud:, e fuori contro qualunq. persona, e di mai contradire, nè reclamare

nè à chi contrauen

nè à chi controuenir, contradir, ò reclamar uolesse alcun..., sotto reiterata obligatione de'
beni loro tutti in ampla, e ualida forma.

Presenti Sr Canciano Attino Pettaro, e Sr Germanico Cattellano di Sr Gio: Batta
ambi di Venzone testimoni chiamati, et auerti.

Nel Nome di Christo. Amen.

L'anno dalla sua Natt:à 1685. Ind:e VIII.a Giorno di mercordì 7. del Mese di nou:bre
Fatto in Venzone, nella Camera di Casa di propria habitatione, appresso la Scala
delli Nobb: Sri fratelli Mittittini, prenti. Doue

Essendo li Nobb: Sri Gio: Lunardo Dr, e Gio: Batta fratelli Mittittini ueri, legitimi, e reali
debitori alli Nobb: Sri fratelli figliuoli del q.m Nob: Sig: Giustiniano Lorli per quelli decorsi,
e non pagati, e per schiuar le spese giudiciarie, e non auendo presentemente il commodo di pagar,
gl'antedi Sri Mittittini, pnte l'Ecc:mo Sig: Gio: Lunardo Dr facendo tanto per se, quanto per
il Sig: Gio: Batta suo fratello, e per gl'eredi loro communi, uolontariamente dà, cede, e con
ogni miglior modo renoncia alli predi Sri Lorli, pnte il Sig: Viuiano stipulante, accet-
tante per se, Sri suoi fratelli, e per gl'eredi loro, un'annua corrisponsione liuellaria douuta-
gli ogn'anno dagl'eredi Antonutti di Resiutta di L. 43.8 all'anno, per il capitale di
D 100 di L. 6.4, apparente Instro dell'anno 1617. 26. di Luglio di mano del q.m Ecc: Sig:
Ludouico Candido Nod: al quale etc. ponendo essi Sri nell'istessa ragione, et ancianità,
con obligatione, e promessa spetiale di mantenergliela essigibile ogn'anno, ed in caso li
rendesse difficile ad essigerla per di Sri Compratori, potrino senza alcuna, et imaginabile
contrad: restituirla alli Sri Mittittini Vendi, ed esser risarciti, e sodisfatti in tanti dana-
ri correnti per l'importar di d.o capitale di D 100.

Item cede, e renoncia, come sopra, un'altra liuellaria responsione di L. 8.3.14 per il
capitale di D 20 di L. 6.4, che sono obligati pagare ogn'anno alla Vettiuità di S. An-
drea li eredi q.m Antonio di Lateolo q.m Girolamo Fornaro nel Borgo di questa Terra,
in uirtù d'Instromento 1645. 27. nou:bre di mano del q.m Sp: Sig: Franco Zaniutti Nod:
mio Genitore, al quale etc. e questo con l'istessa obligatione, et ancianità dell'altro etc.
Et auer, tener, essiger, e di d.i capitali liuellarij liberamente disponer li Sri Lorli à loro
compiacenza, senza minimo impedimento, ne contrad: delli Sri Mittittini, eredi loro,
nè di qualunq.

ne di qualunq. altra persona. Constituendoli, Trasferendoli, lei quali questi doi capitali per la summa di ₰ 120 che servono, e servir devono à saldo de' Livelli sacrati ovueti, e non pervenuti à sri Lolli per quanto capiscono. Promettendo alli Ecc.mo sig. Gio: Lunardo p. se, e del sig. Gio: Batta suo fratello, ed eredi loro sempre mantenere ai sri Lolli la cessione pred.a fatta delli pred.i doi capitali livellarij nella forma di sopra espressa in giud.o e fuori contra qualunque sott'obligatione penale, e speciale de' loro beni tutti mob: stab: pnti e fut. in ampla, e valida forma.

Presenti il sig. Damiano Cattellaro q.m Michele, e sr Antonio Cattellaro q.m Luca ambi di Varzone testimonij chiamati, ed auuti.

Nel Nome di Christo Amen.

L'anno della sua Nati.ta 1685 Ind.e 8.a Giorno di Giovedì 8. del mese di Febraro.

Fatto in Varzone, nel Tinello di Casa di me Nod.o e Canc.e pnti. Doue

Mj Pietro Zilli q. M.r Giacomo qui pnte per se, ed eredi suoi, facendo, ed intervenendo ancora per Marcatelina sua moglie, per la quale promette in proprij beni, e di far ratificar la pnte à semplice richiesta, con l'aggravio di ₰ 67 10½ da pagarsi al Ill.mo Ecc.mo sig. Giulio Lolli, per il capitale di

@63 78 ₰ 125 che alli Zilli erano obligati, come in instromento per man mia, hà dato, venduto, cesso et alienato à Mj Dn.o Antonio pnte per se, ed eredi suoi comprante, stipulante, ed accettante un pezzo di Terreno d.o il Sasetto, nelle pertinenze di questa Terra, oggi stato stimato, il q.e Alvise Marcolino Stimatore assonto, ed eletto. come in Stima presso me Nod.o data, oggi publicata, e dalle parti laudata, e dal sud.o Stimatore giurata, ascendente a ₰ 145 1, come in essa si legge, confina à levante co. donde, mezzo di il Comprator, sera à monte il d.o Comprator, ed ai monti q. Lunardo della Costa q.m Zmasona, la q. p. D. auer, tener possieder, e di d.o pezzo di Sasetto libe ramente disponer, come di cosa sua propria, senza contrad.e ne impedimento d'esso, suoi Zilli suoi, loro eredi, ne di qualung. altra persona. Trasferendoli, Concedendoli lei quali. Promettendo esso Pietro per se, moglie, ed eredi sempre mantenere d.o pezzo di Sasetto al Compratore, ed eredi in Giud.o e fuori, e libero d'ogn'altro aggravio sott'obligatione di tutti li beni suoi mob: stab: pnti, e fut. ad elettione del Compratore, qual prezzo di d.i ₰ 145 1 d.o Zilli hà confessato auer auuto mediante ₰ 93 sud.e consignate à pagare ai sri Lolli, ed il rimanente che sono ₰ 52 1, auanti la celebratione del pnte Instro. Renonciando à cad.a eccettione, Il qual sr Dn.o Compratore assunse l'obligo, ed in sua specialità promette in auuenir pagare ad detti sri Lolli

ad essi Sig.ri Colti ₤ 63:10½ sino alla francatione da esser fatta à beneplacito d'essi Sig.ri obligando à ciò tutti li beni suoi in genere, ed in spetie ad'effetto, à cautione d'essi Sig.ri Colti, ad quale obligatione stante detto Rev.do Sig.r Don .... pnte. p se, Sig.ri suoi fratti, ed eredi predetti pagati delli detti obligatione premessa livellaria di ₤ 63:10½, e del capitale stesso in forma probante, e cosi.

Presenti il Sig.r Aluise Marcolino Cittad.o Francesco d'Oratio Calderaro, ed Antonio figliuolo di Mattia Madrasso tutti di Pordenone testij chiamati.

# Nel Nome di Christo Amen.

L'anno della sua Nattà 1686. Ind.e IX.a Giorno di Martedi. 19. Marzo.

Fatto in Pordenone, nel Mezado di Casa di me Nod.o e Canc.re, presenti Dove

Dom.co q.m Franco d'Antonio di questa Terra qui pnte. p se, ed eredi suoi sempre in tutto ad effettione ha dato, venduto, e constituito, dà, vende, e constituisce al Nob: et Ecc.mo Sig.r Giulio Colti Meritissimo Capitanio di questa Terra, presente p se, Sig.ri suoi fratti, ed eredi comprante, stipulante, ed accettante un'annuo livello di ₤ 83:4, in ragion di sette p cento, iuxta leges Dominij Veneti, da esporsi, e corrisponderli cadaun'anno, nel giorno sud.o Ad aver, tener, e goder, ed à crivere alienare con la ricetta di poter far intrometter, pegnorar, ed in ogni altro modo essequir quando ogn'anno al tempo detto, non venisse pagato d.o livello predetti: questo p prezzo, e capitale di ₤ 20 di ₤ 634 ..... qui effettivam.te auuti, e ricevuti p il vend.r, vedendo io Nod.o e testij, in tant'Oro, e Scudi d'Argento, al prezzo corrente, quelli à se trattenute. Renonciando à cad.a eccettione. Obligando il vend.e alla manutentione di del capitale, et livelli predetti correr tutti li beni suoi in genere mob: stab: pnti, e fut; ed in spetie il suo luogo d.o Pravorinetto, altre volte obligato ad'essi Sig.ri di Campi, Pradi, e Case, giusta, e dentro li suoi Confini alli quali. Promettendo il vend.e p se, ed eredi suoi sempre in tutto, ed à compiacenza del Sig.r Comprator, mantenere, ed osservare quanto di sopra in tutto e suoi sotto reiterata obligatione de' suoi beni in forma.

Con patto, e conditione aggionta, che li Sig.ri Compratori possino à loro beneplacito astringer il Venditore alla francatione del sud.o capitale, e pagam.to de' decorsi e quanto di ragione, così.

Presenti Antonio del Calligaro Sarto, e Zuanne Balestra habitante in Pordenone testij avuti.

Nel Nome di

# Nel Nome di Christo. Amen.

L'anno dalla sua Nat:tà 1686: Ind:e IX.a Giorno di Mercordì 17. Aprile.
Fatto in Varzone nel Mezadro di Casa di me Nod:o e Canc:re presenti. Doue

@39V Sendo, che m.r Nicolò Billiano fabro di Cortij fusse tenuto pagare di liuello annuo à sette per cento alli Nobb: Ecc:mo Sr: Giulio, e fratti Lotti q:m Nob: Sig:r Giustiniano L 26 s 2 per il capitale
@97 di D 60/ di L 6 s 4 per ducato, come cattionarij del Sig:r Aluise Signij, come per man mia. Et conoscendo la sua impotenza alla corrisponsione del sud: liuello, attesa la sua pouertà, et che nell'età cadente ridotto gli riesce impossibile il danaro annuo, in effetto di che hà pregato li Sri: Lotti, e fatti pregare volersi contentare di riceuer in francatione dell'istesso capitale tanto Prado nelle pertinenze di Cortij di sua propria ragione, e pronto di rimettere dalla stima di esso qualche summa, in riguardo, che il Prado non rende l'utile di sette per cento, quantunque stimato, alla qual'instanza annuendo l'Ecc:mo Sig:r Giulio uno di d: Sri: fratti per compatimento: Di qui è, che d:o m.r Nicolò qui pnte per se, ed eredi suoi in francatione, come sopra, hà dato, cesso, e transferito ad essi Sri: Lotti, pnte l'Ecc:mo Sig:r Giulio al presente Meritissimo Capitanio di questa Terra, pnte per se, Sri: suoi fratti, e communi eredi stipulante, et accettante un pezzo di Prato nelle pertinenze di Cortij, di capacità di Carta, comprato il Trolo, n:o 2151. quantunque defalcata nel ualore la tenuità, d:o il Prado detto Buza, sotto li 2 corrente stato stimato, ed esaminato per m:r Zuanne Miutto Estimatore volontariamente eletto dalle parti, hoggi publicata, dalle parti laudata, e dall'Estimatore giurata, ascendente a L 522 s 15, il qual confina à Leuante con altro Prado di m.r Girolamo Caud:eo, mezo dì per Luca della Siega. ponente Gio: Antonio della Siega, tramontana per Nicolò Zamolo di Michelut, saluis. Ad auer, tener, posseder, far, donar, uender, alienar, e del medesimo liberamente disponer, senza contrad:, ne impedimento d'esso per Nicolò Cessore, suoi eredi, ne di qualunque altra persona; Promettendo anzi esso Biliano di sempre mantener d:o Prado ad essi Sri: Lotti in Giud:o, e fuori libero d'ogni aggrauio, e molestia sott'obligatione di tutti li beni suoi mob: stab: pnti, e uent: ad elettione d'essi Sri:, e loro eredi. La qual cessione stante esso Ecc:mo per se, et quibus supra nominibus, hà francato, esentato, e liberato esso per Nicolò d'ogni obligatione liuellaria sud:a, e del capitale stesso, chiamandosi tacito, contento, e sodisfatto di tutti i liuelli decorsi

li suddetti decorsi, e quanto se gl'aspettava, liberando li beni med.mi dal sud.o capitale obnoxij; e p. il sopra più d.o Ecc.mo fu esborsato ad esso Sig. Nicolò in vista di me Nod.o e testi ƒ 6 5, quelli d'anted.o Vend.o à stalente, ed il sopra più vale il Brado esso, il Billiano per la causa narrata del poco utile, volontariam.te rimette, e lascia ad essi S.ri, chiamandosi pienam.te pagato, e sodisfatto dell'importare tutto d'esso Brado, qual rimessa promette pur mantenere in Giud.o, e fuori contro cad.a persona sotto reiterata obligatione di tutti li beni suoi in ampla, e valida forma.

Presenti il Reverendo D. Gio: Batta Zamolo, e Sig.r Nicolò Zamolo suo Padre, e Sig.r Zuanne di Lortis tutti avuti, e chiamati.

## Segue la Stima.

Laus Deo, Adì 2. Aprile 1686. In Lortis.

Stima fatta da me sottoscritto dalle parti eletto d'un pezzo di Brado di ragione di Sig.r Nicolò Billiano, ed ora so cade à gl'Eredi del q.m Nob. Sig. Giustiniano Lorti, il quale confina à Levante con altra Terra di ragione del S.r Girolamo Cavalli, mezzo di con s. Luca della Siega, ponente con s. Antonio della Siega, ed à Settentrione con Nicolò Zamolo, il qual visto misurato, e stimato in mia conscienza, invocato il Nome del S.r Dio, et seque.

Fondo passi n.o 2151.

Si defalca per il terreno del Troso passi n.o 60. resta passi n.o 2091.

à soldi cinque il passo importa L 522:15.

Zuanne Miutti Stimator eletto.

1686: 17. Aprile.

Così instando da una p.te Nicolò Billiano di Lortis, e dall'altra il Nob. Ecc.mo Sig. Giulio Lorti fu per me Nod.o letta, e publicata la premessa Stima, quale attesa, resto laudata, e dal sud.o Miutti Stimatore giurata formalm.te ad Sancta Dei Evangelia.

Pnti il R.do D. Gio: Batta Zamolo, e Sig.r Nicolò suo Padre di Lortis testij.

## Nel Nome di Cristo. Amen.

L'anno dalla sua Nat.à 1686. Ind.e IX.a Giorno Di Domenica 16. Giugno.

Fatto in Venzone, nel Salado di Casa di me Nod.o e Canc.re p.nti. Dove

Sebastiano Marcone della Villa di Resiutta p.nte, e s. Zuane pur Marcone di d.a Villa pur presente,

pur pnte, e come Procuratore questo di Paolo, e Valentino suo fratelli della Giulia, apparendo Procura del giorno sette corrente, anno sud.o di mano del Sig.r D. Ignatio Marcone Nod.o per me veduta, e letta, e per communi eredi loro simul, ed in solidum ad elletione del Sig.r Compratore, hanno dato, venduto, e contituito, danno, vendono, e contituiscono al Nob. Ecc.mo Sig.r Livio Lotti al pnte Meritissimo Capitanio di questa Terra, pnte, comprante, stipulante, ed accettante per se, sti. suoi fratelli, ed heredi un'annuo livello, overo responsion livellaria di £ 17:8 in ragion di sette per cento, incluse per capitale di ₰ 40 di £ 6:4 per ducato, da esser ogn'anno pagata, e corrisposta per d.i Vend.i in solidum sino alla francatione, al Sig.r Comprator sud.o, ed heredi, nel cui nel giorno sud.o; incominciando l'anno ventur; in et sopra tutti li beni, e cadauni d'essi Vend.i in solidum, pnti, e ventur in genere, ed in spetie ad elletione d'esso Sig.r Comprator, ord aver, tener, e scoderle qual capitale di ₰ 40 fu effettivamente esborsato d.o Ecc.mo Sig.r Compratore in pronti, e numerati danari, in tanti Cecchini d'Oro alla valuta corrente, alli pred.i Sebastiano, e Zuanne accettanti anco per Paolo, e Valentino sud.i, mediante l'esser esso Zuanne Procuratore, come si è detto, questo tanto vedendo io Nod.o e testij infrascritti. Renonciando per ciò a cad.a eccettione Transferendo, li quali sotto esso livello nella persona del predetto Sig.r Comprator, per la Clausola del Contituito in forma d'annuatim quello esiger, ed addimandare per sino alla francatione, nec non in caso fossero defettivi ai tempi detti, di poter praticare tutte le strade remonitive, e sequestratorie in ord.e alla Contitutione di questa Patria in materia de livelli. Promettendo d.i Sebastiano, e Zuanne per loro, ed eredi, e Paolo, e Valentino sud.i per quali intervengono, ed eredi loro in solidum al d.o Ecc.mo Sig.r Compratore, ed eredi di legitimamente mantener d.o livello, ed il sopra scritto in Giud.o e fuori contro cadauna persona aver sempre fermo, rato, grato sotto pnale obligatione solidaria d'essi Vend.i mob: stab: pnti, e venturi ad elletione. Con patto espresso fra le parti firmato di poter francarsi quandocunq d'esso livello per il med.mo capitale di ₰ 40 soluti, ma non prima delli anni tre prossimi e così all'incontro d.o Ecc.mo Lotti Comprator possa quandocunq astringer li prenominati Vend.i, o Pieio sotto contituito alla francatione di d.o capitale, anco prima delli tre anni.

Et à maggior cautione, e sicurezza del Sig.r Comprator il Sig.r Giosaffo Stradani di Gemona si è contituito Pieio, e principal pagador, manutentore di d.o livello, et capitale stesso mediante lettera sua, di proprio pugno scritta à me Nod.o li 12 di questo, con la quale promette ra...

promette la pieggiaria, e di rattificarla personalm.te al suo arrivo in Venzone, quale, in caso di mancanza, sarà registrata nel presente, à cautella del sig.r Comprator con tutte le condicioni, et obligationi stipulate sopra essi Venditori.

Li quali venditori promisero sempre restaurar, et indamne conservare il sig.r Abraamo Detto constituito d'ogni, et qualung. molestia, che per tal causa sentir, e patir potesse, obligando li beni loro tutti in solidum pnti, e venturi in genere, et in spetie li Terreni obligati dal q.m sig.r Valentino Rodillo di Gemona ai d.i Marconi Venditori, cc.

Presenti Gioseffo Bagnat di Zuanne, e Francesco di Michel Tomat d.o Sbrizin ambi di Venzone testij auuti, e chiamati ————

Segue la Lettera.

Ill.mo Ecc.mo Sig.r Sig.r Oss.mo

Perche non posso capitar costi ad assistere alla stipulation d'Instromento, che sà da seguire tra li Nobb: SS.ri Colti del Borgo con Zuanne, e Consorti Marconi di Resiutta e Chiusa, perciò con le presenti mie riverisco V.S. Ill.ma, et insieme le attesto, e prometto per essi Marconi, come mi constituisco Pieggio principale per il capitale di D 40, e decorsi sopra, et alla mia venuta, questo prometto di rattificar la sopradetta Pieggiaria: tanto si preso à nome mio à notare, e che possano esser inserte le obligationi, e condicioni solite stipularsi in simili contratti, e come parerà alli sig.ri Compratori, con che mi sottoscrivo

Di V.S. Ill.ma Ecc.ma

Gemona li 12. Giugno 1686.

Obblig.mo Ser.re
Gio: Giacomo Abraamo ————

A tergo.

All'Ill.mo Ecc.mo Sig.r Sig.r Oss.mo Il Sig.r
Clemente Rodiussi Cancelliere di
Venzone.

---

Nel Nome di Christo Amen.

L'anno della sua Nat.e 1686 ind.e IX.a Giovedì 17. del mese d'Ottobre.
Fatto in Venzone, nel mezado di Casa delli Nob. sig.ri fratelli Colti q.m Nob. sig.r Giustiniano, pnti gl'infrascritti Testij, Dove.

Francesco della Lina d'Andrea di Zuuerno qui pnte per se, et heredi suoi, à dato, venduto, e constituito,

e constituito, dà, vende, e constituisce alli Nobb: S.ri Ecc:mo Giulio, e fratelli Lotti, onte d.o Ecc:mo p se, e s.ti suoi frat.i, e communi eredi comprante, stipulante, ed accettante un'annuo livello, overo responsion livellaria di L 83:14, in ragion di sette p cento, incirca da pagarsi, e corrisponderssi caraun'anno, nel giorno sud.o; principiando à pagar l'anno prossimo ven.te 1687. il dì sud.o.

Ad aver, tener, essigersi, e con la facoltà di poter per intromettor, pagnorar, ed in ogni altro modo essequir, conforme l'uso de' livelli, quand'ogni ann' al tempo debito pacificam.te non li pagasse il livello sud.o; questo per il capitale di d. 820, di L 6:4 p ducato, inui effettiuam.te auuti, e riceuuti p esso Vend: dall'ered.o Ecc:mo sig: Comprator in tanta Moneta d'Oro al prezzo corrente, uedendo io Nod.o e testi; con li quali, disse il Vend.e, voler recuperare un pezzo di Terreno posto di ragione del q.m Zuanne Brettano d.o Lotto di Lhucerno dalle mani dalli Nobb: sig.ri fratelli Lors, parte vignado, e parte Pratino, chiamato il Piano, situato in Lhucerno, confina à Levante con Lunardo Brettano, Antonio pred.o, e Consorti, mezzo di il Lima Vend.e; sol à monte Antonio Zinut Michiel, ed alli monti il d.o Lima Vend.e, salui &. Obligando il Vend: che alla manutentione, si del capitale, che del livelli potessero correr sino alla francatione, restino affetti, oltre li sud.i beni recuperati, tutti i beni suoi in genere, ed in spetie ad elettione de s.ti Compratori tutti in solido. Con patto di poterlo à suo piacere affrancar alla francatione del capitale sud.o, à pagamento de' decorsi, che fossero à quel tempo. Promettendo d.o Lima vend.e di sempre mantener, ed osservare quanto di sopra in Giud.o e fuori contro qualunque persona sotto l'ipotecata obligatione di tutti li suoi beni mob: stab: pnti, e fut:. &

Presenti sig.r Domenego del q.m Zuanne p.ro Lunardo, e Sebastiano Gambas d: il Medic ambi di Verzone testimonij auuti, e chiamati

Nel Nome di Cristo. Amen.

L'anno della sua Nat.tà 1688. Ind.e XI.a Marcordì 22. del mese di Settem.e

Fatto nel Borgo di Verzone, nel Mezzado di Casa delli Nobb: S.ri frat.lli Lotti q.m Nob: sig: Giustiniano, presenti &. Ecco

S. Dngo q.m Franco d'Ambrosio di questa Terra qui ont.e p se, ed eredi suoi in solido sempre hà dato, venduto, e constituito, dà vende, e constituisce al Nob.e, ed Ecc:mo sig: Giulio Lotti, onte p se, s.ti suoi frat.i, e communi eredi stipulante, comprante, ed accettante un'annuo livello

un'annuo livello, ouero risponsion livellaria di L. 83,14, in ragion di sette per cento, giusto le leggi Venete, da pagarsi, e corrisponderli ad'esso Ecc.mo ues.° per d.° Vend.e, heredi suoi sempre in solidum, ò possessori de' suoi beni, cadaun anno, nel giorno sud.° 24. settemb.re, princi=piando à pagare l'anno prossimo venturo 1689 remossa ogni contrad.e, et impedim.to

Ad auer, tener, essiger, ed à chiung. alienare con tutte le ragioni, e con la facoltà di far intromettere, pegnorar, ed altrim.te esseguire contro il Venditore, heredi suoi sempre in solidum, ò possessori de' suoi beni per livelli decorsi, e non pagati, quand ogn' anno non uenisse pacificam.te, ed à pieno pagato d.° livello, e giusto l'osservanza de' livelli in questa Patria. Questo per il prezzo, e capitale di D 20 di L. 6:4 per Ducato, iui effettiuam.te dati per l'Ecc.mo S.r Comprator al Vend.re sud.° in tanti Cecchini d'Oro, di giusto peso, al prezzo corrente, uedendo io Nod.° e testij insoscritti. Renonciando perciò esso p. D.to ad'ogni eccettione, con qual danaro, esso Vend.e disse, voler francare un Capitale livellario di D 15 per il qual paga al Nob: S.r Gio: Batta Pitti L. 6:10½ per forma d'instromento 1686. 21. Zenaro, per mano del q. S.r Sergio Pitti Nod.°, l'anzianità del quale resta rinonciata à d.ti SS.ri Pitti Compratori &c. Douendo il Vend.re Ambrosio, che alla ma=nutenzione del capitale sud.° di D 20, e livelli potessero correr sino alla francazione restino affetti, obligati, ed ipotecati tutti li beni suoi in genere, niun eccettuato mo=bili stabili, presenti, e venturi ad elettione de' sud.ti Compratori, ed in spetie il suo luogo di Pratouiello di Campi, Pradi, e Casa, giusto, e dentro li suoi Confini, alli quali s'ab=bi relatione &c. Promettendo il Vend.re Ambrosio, ed heredi suoi sempre in solidum man=tenere quanto di sopra in sud.°, e uoler contro cad.a persona, ne mai contrafare, ne reclamare sotto reiterata obligatione de' beni suoi tutti in forma amplia, e ualida &c. Con patto, e conditione espresso, formato, e stabilito frà esse parti, che l'Ecc.mo S.r Com=prator, ues.° possa ad ogni suo beneplacito astringer il Vend.re Ambrosio, eredi suoi, alla francazione del sud.° capitale, ed al pagam.to di tutti li decorsi, spesa di tempo, estrazione del presente Instromento con quanto di ragione, et uice uersa il Vend.re ancora possa francarsi coll'effettiuo esborso di D 20 soluti, oltre de iure coll'anuenuti &c. Presente p. D.o Sboni di S. Daniele, vicino di questa Terra, e p. Gio: Batta di q. Piero Antonio di Zaccolo Sonaro di Venzone testimonij &c. ——

Nal. Nome di.

In Xpti Nõie. Amen.

L'anno di Sua Natività 1689. Ind: XII. Domenica 13. del Mese di Marzo.

Fatto in Venzone, nel Mezado di me Nod.o e Can.re, presenti Doue

Valentino Fabro q.m Zuo: Pietro di Moggio di sotto qui presente per sè, ed eredi suoi sempre in solidum hà dato, venduto, e constituito, dà, vende, e constituisse alli Nobb: Ecc.mo Sig: Giulio, e fratelli Lotti Cittadini di questa Terra, presente d.o Ecc.mo per sè, ed eredi communi comprante, stipulante, ed accettante un'annuo livello, overo responsion livellaria di lire 16 - 1½ in ragion di sette per cento, giusto le leggi Venete, da pagarli, e corrispondersli ogn'anno pacificam.te per d.o vend.e, eredi suoi sempre in solidum, ò possessori de' suoi beni, alli anted.i Sig.ri Compratori, vez. nel giorno sud.o 13. Marzo, principiando à pagare l'anno prossimo ventur. 1690. remotte ogni contrad.e et impedimenti. Ad aver, tener, et liberam.te con autorità, e facoltà di far pegnorar, et altrimente esequire contro il Vend.e sud.o eredi suoi sempre in solidum, ed et Piedo di sotto constituito, giusto la Constitutione della Patria, quand'ogn'anno al tempo detto non venisse pagato, e corrisposto d.o livello pacificam.te ed à pieno alli anted.i Sig.ri Compratori. Questo per prezzo, e capitale di d 37. di lire 6:4 l'uno, iui effettiuam.te alla presenza di me Nod.o e testi infrascritti, enumerati, esborsati, e dati per esso Ecc.mo al d.o Vend.e in tanta moneta d'argento Veneziana corrente, ed al prezzo corrente, quella d.o Vend.e à se traente: Renonciando per ciò d.o à cad.a eccetione. Promettendo il Vend.e per sè alla manutenzione di d.o capitale, e de' livelli potessero correr sino alla francatione, da farsi per d.o Vend.e quandocunque et ad libitum coll'effettiuo esborso di d 37. ut supra auuti, soluti, principaliter, e pettino affetti, obligati, ed ipotecati tutti li beni suoi in genere, ouero posti ad elettione de' Sig.ri Compratori, niun eccettuato, mob: stab: pnti, e venz; ed in spetie un Cortiuo di Baiardo uignado, e vitigado d.o Sotto La Casa, pertinenze di Moggio di sotto, confina à Leuante Strada pub.ca, Ostro li eredi q. And.a Fabro, ponente q. Lorenzo Simonetti, Tramontana q. Zuane Simonetto, salvis. così che la spetialità non deroghi alla generalità, ne all'incontro. Et iui presente

Zuanne dalla Schiaua q.m Leonardo pur di Moggio di sotto il quale à richiesta, e nessun dell'anted.o q. Valentino Vend.e si constituì piedo, e sigurtà principale, manutentore, e pagatore non solo del capitale sud.o di d 37. mà anco di tutti li livelli potessero correr sino alla francatione da farsi sempre quieto ad ogni beneplacito de' Sig.ri Compratori, obligando pur esso Piedo tutti li

Piero tutti li beni suoi in genere, niun eccettuato, mob: stab: pnti, e venti ad elletione de d.i Compra=
tori, ed in spetie un Pezzo di Prado d.o della Campagna, nelle pertinenze di Sordole, confina à le=
vante Strada pub.ca Ostro Eredi Pietro di Zaule ponente suoi Nipoti figli di Mattio, ed à tra=
montana con Zuanne Simonetto talli: Promettendo ambi doi, cioè il Suo nome; & Zuane
Pietro p. se, ed eredi suoi sempre in solido della legitima manutentione di d.o livello in giud.o,
e fuori contro quoscumq; si come l'anted.o Valentino Vend.re promise di sempre relevar et
indemne conservar il detto sud.o libero d'ogni molestia, sotto obligatione di tutto il suo &.
Presenti il Rev.do D. Biagio Mucchi, ed il Nob: Sig.r Pietro Pertoli Cittadino di Per=
zone testimonij, chiamati, auuti, et pregati &.

---

Sexaginta sex premissa Instru=
menta cum sex Extimationibus,
duobus Decretis Judicialibus, Cittolis
duabus, una Illag.ti Mag.ci Consilij
huius Terre Terminatione cumq. uno
inventario et duobus Instrumentis
aliorum Notariorum autenticis in hoc
libro registrata, et aliena fida manu
excerpta ex notis q.m Ser D.ni Comenij
Riedulij Notarij et huius Terre et Illag.
Comunitatis dicte Terre Cancellarij, facta
prius collatione et reperta concordantia,
[illegible] roboravit Sacobus Mathiallus
Civis Dux Vet. Ventioni Not.s et dicte
Illag.e Comunitatis Canc.s seq. meum solito
sub Tabellionatus signo in fidem
subscripsi et Scultio Sigillo munivit in
Robur — Ventioni die prima Octobris
1695 —

Laus Deo. 1689. Ind.e XII.a A dì 27. Luglio. in Udine

In Castello nella Camera dell'Audienza. Dove

L'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Aluise Badoara per la Ser.ma Republica di Venetia Luogoten.te Generale della Patria del Friuli ritrovandosi, e facendo per nome della mag.ca Camera Fiscale di questa Città hà dato, cesso, e renonciato, dà, cede, e renoncia alli Nob.li Ecc.ti Giulio, e fratelli Conti q.m Giustiniano di Verzone tutte le attioni, ragioni, e particolarm.te li Beni, che saranno qui sotto registrati, ad alla med.ma assegnati, che furono già confiscati per l'essecutione di Sentenza randitoria, seguita à 28. X.bre 1685. contro Odorico Riva di Maiano, transferendo per ciò Sua Ecc.za, suo [illegible] nomine, il possesso d'essi Beni, e ragioni, come sopra, negl'anted.i Sig.i Conti, overo all'incontro sarano li med.mi, in[illegible] alla deliberatione seguita à Publico Incanto, ab[illegible] Ducati cento dieci nove £ 23.17 offerti. [illegible] sono per la causa dell'Ill.mo Sig.r [illegible], e Ministri all'apprensione de'Beni, honorario al Perito, ad altre spese per la tenuta, e del Processo Informativo descritte nella Tariffa, ed Allivramento colla Stima seguita per D. Gio: Fran.co dell'Ongio Publico Perito à ciò dalla Giustitia deputato, quali risarcimenti di Cavaseata saranno qui sotto registrati con li pagamenti al d.o Perito, et Officio di Cancellaria rilevanti la summa med.ma di D. 119 £ 23.17, così che de cetero essi Sig.i siano assoluti Padroni d'esse Terre, e possino à bene placito disponer. [illegible] trasferendoli il possesso per la Cauzione dal Constituto in prima [illegible] conceduti nell'attioni, ragioni, privileggi, ancianità della Camera stessa per la summa dei risarcimenti sodetti e [illegible] Sig.ri [illegible] haver, tener, goder, disponer come di cosa propria ut [illegible]. Promettendo Sua Ecc.za in nome della Camera stessa la manutentione de d.e Terre in Giud.o e fuori contra quoscumq. sotto obligatione di [illegible] haver della [illegible] cose Presenti D. Dom.co di Cedro q.m Mattio di Cortignacco, e Gio: Giacomo Colluschetti di Mortegliano testimonij chiamati, et [illegible]

Seguono li Beni.

Terra arrativa nuda è parte prativa d.a Prat di Lar, confina à levante Franco Riva q.m Antonio, mezo giorno la ven.da Chiesa di S. Piero di d.o loco, ponente per Valentino Riva Tramontana Strada pub.ca, [illegible] di quantità arrativo di Campi tre quarti tre Tavole ottantasette à D. 29 il Campo

à ₰ 20 il campo. et tavole centosettantadue a ₰ 15 il Campo.
Item nel pezzo di terra arrativa, piantata, vitigata, con Arbori, e viti stantare, ed altri giovani dietro la Casa, e Cortivo sud. dentro i suoi più veri, e moderni Confini, giusto la stima, ed Allibramento per Ducati vintiotto ₰ 13, 11, giusto l'assegnamento di portione di questa Terra.

L. S. Divi Marci — Giulio Buradonna Luog.te

L. D. 1689. 28. Luglio. In Udine.

Per Cassa di V. C. detta A. sorte Straord. Ducati undeci, lire due, soldi sette contadi dall' Ecc. Sig. Giulio Polti, e fratti di Vendon per rissarcimento delle sorte, fatte alla formatione del Processo delegato dall' Ecc. Conseglio di X.ci contro Odorico Riva di Maiano, come Compratori della portione delli Beni Confiscati, ed assegnati per stima à questa Fiscal Camera per rissarcimento delle sud. sorte, e come nella Boletta sotto il Regimento Grimani di 28. ott. 1685. n.o 170. ₰ 11 ₰ 2 ₰ 7

Per Cassa d.a A. sorte di Confiscation Ducati trentauno ₰ 4 ₰ 10, contadi dalli sud. Compratori, come sopra per rissarcimento delle sorte fatte alla Tenuta delli d. Beni confiscati compreso in questi Ducati trè, lire una, soldi sedeci per la visione del Processo, e come nella Boletta sotto il Regimento Marcello di 30. Aprile 1686. numero 52 — — — — — — — — — — — ₰ 31 ₰ 4 ₰ 10

Zuanne Corner Tesorier.

Alessandro Aborta V. Sig.

Il Sig. Perito restò di ₰ 25, giusto la sua Tansa, ed il restante fù riportito giusto la tansa, e riparto di spese.

Francesco Candido Nod. della Camera Fiscale, e Ordinario Pretorio hò scritto, e sottoscritto

Segue il Mandato.

Noi Alvise

Noi Almiche Badadonna Luog.te Gnale della
Patria del Friuli.

Celli con publico Documento di questo giorno da Noi per nome di questa Fiscal Camera li sottoscritti Beni posti nelle pertinenze di Graiano furono di ragione d'Iorico Riva bandito da Terra, e luogo con Confiscatione de' suoi Beni in Caso delegato dall' Ecc.so Consiglio di Xci alli Nobb: ed Ecc.te Sig.i Giulio, e fratelli Pozzi dalla Terra di Gardone, Commettemo però à tutti quelli, à quali il presente verrà intimato, che sotto pena di D. 500 applicati à questa Fiscal Camera, ed altre corporali ad Arbitrio, non debbano avervi in avvenire minima ingerenza ne' detti Beni, mà riconoscer per Patroni li Nobb: Sig.i Pozzi sud.i, come rappresentanti la detta Fiscal Camera, così. Altrimenti

In quorum

Udine li 27. Giugno 1689.

Almiche Badadonna Luog.te

Seguono li Beni

Terra arrativa nominata sopra ponticao d.a Prat di Lat, confina à levante Franco Riva q.m Antonio, mezzo giorno la Ven.da Chiesa di S. Pietro di d.o loco, ponente q. Valentino Riva, tramontana Strada publica, salvi di quantità, à ragione di Campi tre quarti tre Tavole ottantadue. Campi di 3/4 Tavole n.o 182:

Item nel corpo di terra prativa, piantata e vitigata con arbori, e viti legnate, et altre sinonari, dietro la Casa, e cortivo sud.i, dentro i suoi più veri, e moderni confini giusto la Stima, ed Instrumento per Ducati ventiotto, lire una, soldi undeci questo l'assegnamento di portione di quella Terra. Sig.ri Pozzi restituati

L. S. / Fini Marin.

Franco Candido Cancellario Pretorio.

Segue il Pretio della Camera

Gratis: Fiscal

Mag.ca Fiscal Camera Credito di ₰ 119 ₤ 2 ʒ 17

Sopra il Pezzo di Terra d.o Prat di Lat, che, val l'Arrativo --- ₰ 77 ₤ -- ʒ - 9
in rag.e di ₰ 20 p campo, ed in ragion di ₰ 15 l'Arrativo --- ₰ 14 ₤ -- ʒ 17
ss. il suppl.imento s'aspetta sopra il Pezzo di Terra dietro la
Casa, e Cortivo, che val tutto ₰ 86 ₤ 3 ʒ 11 over --- ₰ 28 ₤ - 1 ʒ 11
di quantità di C. 2. Tavole 138. in rag.e di ₰ 40 p campo

Summa ₰ 119 ₤ - 2 ʒ 17

Gio: Franco dell'Oglio Pub.co Perito

Segue la Stima fatta dal Piamonte

L. D. S. A dì 14. Aprile 1690.

Stima fatta da me sottoscritto Perito così ricercato dall'Nob.: et Ecc.mo Sig.r Giuseppe Lorsi Cittadino di Venzone dell'infrascritta pezza di Terra acquistata dalla Mag.ca Camera Fiscale con Instromento 1689. 27. Luglio; sta posta in Maiano, a pie corpo della Braida d.a Revanza fu del q.m p Odorico Riva, confina à levante Strada pub.ca, e parte Strada Consortiva, à mezo di il Nob: Ecc.mo Sig.r Girolamo Orsetti di Gemona, ponente terreno restato alli heredi q. Odorico sud.o, ed alli monti q. Valentino Riva, mediante Stradella lasciata p transitare nella d.a Braida, salvis.

Prima lo stimato muro verso levante Passa n.o 13½ à ₤ 5 il passo, val ₤ - 67 ʒ 10
Mezo Scuro di Porta con un Occhio di ferro, val lire tre ₤ 3 ʒ -

Summa ₤ 70 ʒ 10
Detratto il terzo ₤ 23 ʒ 10
Resta di netto ₤ 47 ʒ -

Fanno di ₤ 6 ʒ 4 ₰ - 7 ₤ -- 3 ʒ 12

Item Terreno C. - 2/4 Tavole n.o 14. à ragion di ₰ 40 p Campo
secondo la Stima del S.r Franco dell'Oglio Pub.co Allibratore, val ₰ 20 ₤ 4 ʒ - 3

Tutto summa ₰ 28 ₤ -- 1 ʒ 11

Nella qual sono Arbori con Viti n.o 5. Viti n.o 3, ed un Sufinaro.

E così. Tassa ₤ 5 ʒ -

Gioseffo Piamonte Pub.co Perito di man propria.

Premissum

Quod suprascriptum instrumentum cum inserto mandato manu Egr. Dni Francisci Candidi Advocatij Fiscalis et Ordinarij Pretorij unà cum Affirmamento Sp. Dni Francisci dell'Oglio Publici Periti et excorporatione E. Iosephi Chiamonte Publici Periti ex contimilibus autenticis roboratis factâ prius ... Saldus Mathattias Civis Pub.s V. A. Not.s Venetiarum et Mag.ci Civitatis Canc.s seque in fidem subscripsit et signavit.

Die sextâ M.ij Octobris 1695.

I. M. Not.s

---

In X.sti Noie Amen.

L'anno della Nat.a 1673. Ind.e XI.a Giorno di Giovedì 19. ott.e
Fatto in Venzone in Casa di me infrascritto Nod.o, nella Camera di propria habitatione, sotto ... di d.a Terra, presenti i sottonotati testimonij. Dove essendo

Odorico q.m Pietro Riva detto ... di Maiano nel Friuli ivi pnte, e renonciante ... ha ceduto, venduto, e constituito, cede, vende, e constituisce al Nob. Sig.r Giustiniano q.m Nob. ... Sig.r Viviano Pizzi Cittadino di Venzone pure qui pnte, accettante comprante, e stipulante ... un livello ... in summa di L 173.8 ... capitale di D 40 dico quaranta, di L 6 ... 4, da esserli pagata, e corrisposta ogni anno in cadaun giorno di 19. ott.e, da incominciarsi l'anno ven.te in d.o giorno ... francatione da farsi, soluti de iure solvendis, e l'attinion dal pnte Instr.o ... intromissione giusto alle Constitutioni del suo foro competente, in caso ... non venisse ogn'anno pagato, e corrisposto al med.mo Sig.r Comprator, et heredi suoi, come sopra: li quali D 40 ... d.o Odorico Vend.r dal prenominato Sig.r Pizzi Comprator ... vedendo io Nod.o e testij in tanti Scudi d'Argento, e Ducati correnti alla giusta summa delli Ducati 40

detti $ 40, che tirò à sè, ed introitò; Renonciando à cadauna eccezione de non nume=
rati pecunijs &c. al che volse esso & Odorico restassero obligati, ed Ipotecati tutti li suoi
beni in genere, mà in specie un loco chiamato Quel di Barbilan, pertinente di d.o Villa
di Maiano arrativo, vitigato di piante n.o 5. trà suoi Confini, à Sol levado, l'istesso Sig. Com=
prator, mezo di li Nobb. Sig.ri Orsetti di Gemona, Sol à monte Strada out.a ed à setten=
trione & Valentino fratello del med.mo; et d.o saluisq. Constituendo il quasi possesso del d.
livello, sott' intromissione &c. Renonciando, vel quasi &c. promettendo sempre della manu=
tenzione della resposition livellaria, e capitale pred.o numerato; volendo qui intendersi
& spiegate tutte le cautelle opportune, e necessarie solite practicarsi in contratti di
simil natura, il tutto nella più ampla, e valida forma, che tener, e porta più validi &c.
Presenti & Gregorio Nais di Moggio, e M.o Pietro figliuolo di M.o Valentino Calderaro
Caligaro di Venzone, testimonij &c. Pro extrac.ne presentis uid pactul 334. ———

Nel Nome di Christo Amen &c.

L'anno della Nat.a Nostra 1680. Ind.e 3.a giorno di Dom.ca 8. del mese di Xbre.
Fatto nel Borgo di Venzone, nel Inclado di Casa degl' infrasc.i Nobb. Sig.ri
Compratori, presenti li sottonotati Testimonij &c. Doue essendo
Zuan Buttul q.m Antonio, Zuane f.mo Nicolò Serna, Zuane q.m Sebastian Negro, e
Stefano figliuolo di Nicolò Serna tutti Huomini del Canale di Resia della Villa
di Stoulilia, iui pnti, stipulanti, e renonciati per se, e communi eredi loro, hanno
dato, e trasferito, e liberam.te venduto un livello sive resposition livellaria di L 2.14
in anno, per cap.le di $ 50, alli Nobb. Sig.ri Ecc.mo Giuseppe, e fratelli Lorenzi q.m Nob. Sig.r
Giustiniano Cittad.i di questa terra pnti, comoranti, stipulanti per se, ed eredi loro da essi
pagarsi, e corrisponderli ogn'anno sino alla francazione, qual farsi coll'esborso escorso in
una sol volta quandocunque delli pred.i $ 50 in cadaun giorno di 8. Xbre, da inco=
minciarsi à pagare, e corrisponderse l'anno venturo 1681. in d.o giorno 8. Xbre, quietam.te
e pacificam.te donec &c. sott' intromissione, con auttorità di poter pegnorar, e sequestrare
ubicunque locorum li d.i livellarij, ed eredi loro in euento, che fossero deffettivi in mon=
tarsi ogn'anno pagare il d.o livello in tutto, e tanto unitam.te, che separatam.te uno per
l'altro ad arbitrio d'essi Sig.ri Compratori, ed eredi, li quali $ 50, di L 6.4 l'uno li sud.
quattro

quattro huomini Vend:, uedendo io Nod:, e tutti detteri uerarij in tante Doble d'oro, un Scudo d'Argento, e tolleri al giusto numero del sud: capitale di ℔ 50 che contati, e numerati, e ritrouati giusti trattero à se, ed imbortarono, Renonciando ad ecce obligando per ciò tutti li beni loro in genere ad elettione d'essi sd:, mà in spetie Dnijo Buttul obligò, e volle restasse obligato, ed ipotecato un Prato con suo Staolero dentro, nelle pertinenze d'essa Villa di Stenilla in loco d° Bostegos, confina à sol leuante con Antonio Buttul, mezzo di con il med:mo, sol à monte con Dnijo q.m Biagio Buoni, settentrione con il Bosco di Commun salui etc.

Zuanne uerarij q.m Nicolò Serna obligò un Prato con suo Staoliero in d.a Villa, in loco d: Lescriasardi, confina à leuante con altro Prato di Antonio Lietich, mezzo di con il Bosco di Commun, ponente con Steffano Serna, settentrione con Antonio Lietich sud: salui etc.

Zuanne Negro obligò un Prato in d: pertinenze, in loco d.o Loch confina à leuante con Prato di Steffano Negro, mezzo di l'Acqua d.a la Resia, ponente heredi q.m Steffano Negro, tramontana Zuanne q.m Dnijo Negro, salui etc. Steffano Serna uerarij obligò un Prato con Staoliero sora, in d.e pertinenze in loco chiamato Lescriasardi, confina à leuante con Martin Molinier, ed Antonio Lietich, mezzo di Zuanne Serna, ponente col Bosco di Commun, e tramontana Martin q.m Steffano Serna, salui etc. renonciando à quali effetto ad ecce promettendo il tutto in conformità della Cauttione del Constituto in forma. Con espressa conditione ingionta di poter per tempo li d: sd. Comoratori astringer d: liuellarij, ed eredi loro alla francatione delli ℔ 50 di capitale med.o quandocunq. ex arbitrio, pagate le rate de liuelli che per tempo saranno decorse, e l'estration dell'instromento, se sarà seguita, e tutto ciò, che di ragione etc. sott'obligatione di tutti li loro beni in forma, intendendo qui incerti per espressa ogn'altra clausula attinente à simili contratti, il tutto nella più ampla, e valida forma.

Presenti Tomaso q.m Gio: Antonio Lunciano di Sottomonte, e Gio: Batta q.m Piero Lincrutto di Gemona testimonij ueniti, e chiamati etc.

Pro extractione, ut retro ℔ 4 3 7

# Nel Nome di Cristo. Amen.

Anno della sua Nat.à 1687. Ind.e X.a giorno di Giouedì 14. del mese d'Agosto. Fatto in Gemona, nel Borgo, nella Casa, e Studio dell'infrascritto Nod: Ecc: ...ssi Comoratori presenti l'infrascritti etc.

Ill Nob. Sig. Gio:

il Nob: sig: Gio: Batta Millittini q.m sig: ec Ecc.mo sig: Giacomo Citad. di Venzone, et al presente Capitanio della med.ma Terra hà ceduto, rinonciato, trasferito, e venduto, qui pnte, stipulante, e renonciante per sè etc. al Nob: ed Ecc.mo sig: Giulio Lorti, nec non Cittadino dell'istessa Terra qui pnte comparente, stipulante, ed accettante per sè etc. e communi eredi suoi, intervenendo anco à nome degl'altri d.i suoi fratelli, un livello, sive annua responsion livellaria di L 8 s 14 in anno, per capitale di D 20 di L 6 s 4 l'uno, solita esserli pagata, e corrisposta ad esso sig: Millittini Vend.e per Gioseffo Zamolo d.o di Rodda, come Collettore del Ben obligato à tal livello instituito per il q.m … Sebastiano del Bianco d.o Bilis pur di Venzone, appar Instro di mano del q.m Gio: sig: Francesco Radiulli Nod.o di d.a Terra, dell'anno 1638. di 6. Febraro, per me veduto, e letto, al quale etc. e questo sarà registrato in calce del presente. à nome come di sopra di … Sebastiano del Bianco cominciato pagarsi per esso Gioseffo all'antedo sig: Vend: l'anno 1664. 2. Febraro, come nel Libri d'esso sig: Millittini Vend.e; ove per me veduti li conti, ed obligazione assonta per esso Gioseffo nomine quo suorum Perche all'incontro esso Ecc.mo Lorti Comprator, vedendo io Nod.o e testij, contò ed effettivamente numerò in tanti Sotoni, ed altra Moneta à valuta corrente al med.mo sig: Millittini Vend.e li sud.i D 20 che tirò à sè, ed imbortò alla presenza di me Nod.o e testij etc. Transferendo etc. Renonciando etc. con auttorità di esponer esso Livellario, e successori suoi, Beni obligati nell'istesso modo, e con la med.ma raccolta, che poteua far esso sig: Millittini prima di questa cessione, giusto la Cautela del'Instituto in forma etc. à ciò obligando esso sig: Millittini per sè etc. alla manutenzione del pred: livello esso tutti li beni suoi si in genere come in spetie ad elezione di d.o Ecc.mo sig. Comprator, e mantener la pnte vendita in perp.o e non contra venire. Promettendo etc. esso reiterata obligazione etc. et in tutto nella più ampla, e valida forma etc.

Presenti sig. Giacomo q.m … Martin Lomar d.o Salzar, e … Diego q.m Zuanne del Tedesco Zigranto ambi di questa Terra testimonij etc.

1687. 16. Agosto. Presso me Nod.o etc.

Per il Nob: ed Ecc.mo sig: Giulio Lorti sud.o e d.i suoi fratelli …, se inpartata … cà riceuto Mattia Cittone Cur.o … di questa Mag.ca Communità auer questo sumo intimato la premessa cessione à Gioseffo Zamolo d.o di Rodda … …

et averli intimato riconoscer alli SS.ri fratelli Pietri Lotroni Cattionarij dei sud.i capitale livellario, e livelli livelli, che correranno, e cotti sotto pena.

Per l'estrattion ₤ – – 1 ʒ – 4
Nota, et estrattion di Relationi ₤ – – – 6
Summa ₤ – – 1 ʒ 10

Segue Instromento.

In Xpti. Noïe. Amen.

Anno Nativitatis eiusdem 1638. Ind. 6.a Die vero Sabbati 6. Mensis Februarij. Actum Senzoni, in Stupha Domus habitationis Domini Emptoris, presentibus infranotatis testibus.

Cum esset verus, legitimus, et realis creditor Nob.s et Excellens Dnus Jacobus Millitinus Civis Senzoni tanquam benemeritus Camerarius Mag.ce Communitatis eiusdem Terre, ex Sebastiani ab Alto nuncupati Bittis, uti Datiarij Panis eiusdem Terre, de ₤ 108 ʒ – de computo coram me Notario facto pro quarum consequutione dictus Ex.s Dnus Camerarius obtinuisset, et misisset adversus dictum Sebastianum summariam executionem, ut patet in actis Cancellarie, Qui q. Sebastianus modo neque [illegible] ... maxime ... et ... : rogavit [illegible] Ex.te Dnus ad celebrandum cum eo Instrumentum livelli pro summa Ducatorum viginti, in ratione librarum sex, ... quattuor pro ducato, prout dictus Excellens Dnus Camerarius [illegible] acceptasset. Ideo dictus Sebastianus mihi in re effectiva recepti ₤ 163 – ab eodem, et Excellenti Dno Millitino [illegible] ... et se obli gando constituit annuatim solvere annuam livellariam responsionem ₤ 8 ʒ 14. in ratione [illegible] ... pro contrario, iuxta [illegible], quot annis usque ad francationem ... ad venerationem ... de iure [illegible] incipiendo anno primo in die Purificationis B.M.V. instantis mensis sub pignore omnium suorum mobilium immobilium presentium et futurorum obligatione et intromissione in optima forma ac electione, et cum auctoritate vendendi et cedendi dictum livellum sub quovis titulo cuicunque atque auctoritate signandi et intromittendi pro livellis decursis solutis, et non solutis nisi ... transferens in eundem Excellentem Dnum Emptorem ... Constitutum ... Promittens dictus ... , et Heredes dicto Dno Emptori et ... semper de legitima manutentione livelli supra venditi sub predicta obliga-

tione in forma

tione in forma debita, et cum ceteris suis clausulis, que hic habeantur pro expressis.
Presentibus D. Nicolao Clera de Fusea Carnee, et Muritto de Lucho de Bordano ciuibus Terre testibus uocatis, et habitis.

(S. Not.^i) Premissum instrumentum aliena manu eductum de Notis q.^m D. Francisci genitoris mei, rogatus eduxi. Ego Clemens Radiutius V. A. Not.^s Ciuis, et Cancellarius Terre Ventioni, meque in fidem subscripsi, et de more signaui.

Nel Nome di Cristo. Amen.

L'anno della sua Nat. 1687. Ind: X.^ma martedì 2. del Mese di Decem:^re
Fatto in Venzone in Casa dell'infrascritto S.^r Dnijo, nella sua Camera, siuè Stuffa, presenti li sottonottati testimonij. Doue

S.^r Dnijo q.^m Fran.^co d'Ambrosio di questa Terra attrouandosi in letto aggrauato d'infermità con due suoi figliuoli parim.^te ammalati grauem.^te, e uolendo ualersi del suo nel stato, nel quale s'attroua di molto bisogno: Constituito per ciò per se, e suoi eredi ha ceduto, trasferito e liberam.^te uenduto, cede, trasferisce, e liberam.^te uende un'annuo liuello, siue censo con francatione di L. 83:14 in anno, per capitale di D. 120. da L. 6:4 l'uno al Nob.: ed Ecc:^mo Sig.^r Giulio Zorzi q.^m Nob: Sig.^r Giustiniano Cittadino d'essa Terra iui pres.^te, accettante, stipulante, e comprante per se, ed à nome de' Nob: di lui figli, et eredi loro, da esser corrisposto, e pagato da d.^o S.^r Dnijo ed eredi suoi sino alla francatione con l'anno sott'intromissione, giusto la forma del Constituto e Consuetudini praticate in ciascun giorno di 2. X.^bre, incominciando l'anno uent.^o 1688. in d.^o giorno. Quali D. 120 furono iui contati, e numerati per esso Ecc:^mo Sig.^r Zorzi Comprator in buona Moneta di corrente ualuta, alla giusta summa di D. 120 al pred.^o S.^r Dnijo, anzi alla presenza, come trouò, che tirò à se, ed imborsò: Renonciando à cad.^a eccettion. à ciò hauendo obligato, come obliga tutti li suoi beni in genere, ma in spetie obligò, e uolle restasse obligato, ed hipotecato specialm.^te il suo Ben Stabile posto in Brat:=tunei oue si à suoi confini li sono noti, e Cc.: Renonciando al quale possesso del pred.^o Loco di Brattunei q.^m originariam.^te, ed in spetie obligato, e di tutti gl'altri suoi beni in forma. E ad auer. Constituendosi et Rimettendosi. Con facoltà riseruata sempre al sì.^e Ecc:^mo Sig.^r Giulio Comprator, ed eredi di poter astringer alla francatione del pred.^o capi=tale con li decorsi, che uolesse, esso S.^r Dnijo d'Ambrosio con li eredi suoi quandocunque

sotto reiterata

lett. reiterata obligatione di tutti li beni suoi [illegible] come stab: pnti e fut: et il tutto nella più ampla, e valida forma, volendo qui intenderli gl'altre Cautelle opportune, necessarie, ed attinente à questo Contratto, soluti etiā de iure [illegible], et sic ad laudē Dei

Presenti [illegible] Battā Con[illegible] Calligaro q. [illegible] [illegible] Daniele di [illegible] Valentin [illegible] [illegible], ambi di [illegible] testi auuti e criamati ——

Pro extractione cu[illegible] 1 3 4

Premissa quattuor instrumenta aliena [illegible] manu [illegible] ex [illegible], cum instrumento manu [illegible] Francisci [illegible] [illegible] ex [illegible] antentico facta [illegible] et reperta consonantiā, [illegible]

S. A P. Nor.s Sergius A Puteo Civis [illegible], [illegible] [illegible], [illegible] in fidem [illegible] et [illegible] [illegible] die XI.a mis Octobris 1695

L. D. Adì 27. marzo. 1675.

Stima, ed estimatione fatta da me sottoscritto dalle [illegible] de [illegible] delli qui sottoscritti Beni, parte de quali [illegible] Antonio q.m Zuanne Pertitta di Buia haueua fatti incantare, ed à se deliberare [illegible] [illegible] da Zuanne, ed [illegible] [illegible] figliuoli del q.m Bernardino di Cala Sola d'un Capitale di Ducati cento, e quindeci —— ß 115 [illegible] – 3 –

à lui toccato nella Diuisione seguite co' suoi [illegible], li quali essi Cala Sola anno tenuti [illegible] di quello formento, stara due, [illegible] due, è mezza, e vino [illegible] in anno, [illegible] d'instromenti d'acquisto fatto [illegible] Zuanne Pertita dal sud.to Zuanne [illegible], e suoi [illegible] di formento stara [illegible] [illegible] di [illegible], valutato in ragion di [illegible] 14 [illegible] il staro, sono —— ß – 1 [illegible] 2 [illegible]

Di spese d'Atti, e [illegible] Stima, ed instromento, sono —— ß – – 4 [illegible] – 3 –

Che và in tutto la Summa di ß 131 [illegible] 2 [illegible]

Come segue

Come Segue

Vn pezzo di terra arratiua, piantata di piante trè d'Arbori con Viti, posta nelle pertinenze di Maiano, loco d.° Campo del Lotto, confina à leuante con Terra della Ven.da Chiesa della Madonna del Confalone di Vendone, à mezzo dì, ed à sol à monte li Nobb: SS.ri Ortetti, ed alli monti Strada pub.ca, da me perticato, e trouato di quantità di Campi uno, Quarti uno, Tauole cento, e quattordeci, ed à ragion di Ducati settanta il Campo, ual —— D.—83 ₤—₤ 19

La mità seminato di sorgo, ual con l'arradura, e prugnadura un Ducato — D. — — 1 ₤—₤—

Vn pezzo di terra arratiua, e piantata di doi piante, loco d.° Amerzarella, confina à leuante Zuanne Calatola, mezzo dì, ed alli monti Commungna, ed à sol à monte ser Giacomo Calatola di $\frac{2}{4}$ à D. 50 il campo, ual D.—25 ₤—₤—

Formento in esso seminato, ed arradura, Ducati doi, soldi dieci — D. — — 2 ₤—₤ 10

Lettame Carra dieci, detratto un terzo, à ₤ 1 ₤ 10 il Carro, ual — D. — — 1 ₤ 3 ₤ 15

Vn pezzo di terra arratiua, piantata con una pianta d'Arbori con Viti, loco d.° sotto Casa, confina à leuante con ser Giacomo Calatola, mezzo dì Strada, sol à monte il sig.r Degani di S. Daniele, ed alli monti Zuane Calatola di Tauole doicento, e dieci, ual —— D. — 18 ₤—₤—

Sorgo seminato, ed arradura, lire due —— D. — — — ₤ 2 ₤—

Summano li sud.i Beni, Semi, Frutti, ed Arradure —— D. 131 ₤ 1 ₤ 4

E così hò misurato, e stimato giustamente in mia conscienza, e con mio giuram.to L.D.

Tanta ordinaria ₤ 6 ₤—

Lunardo Desiderato di man propria ——

Giorno di Giouedì 27. Giugno 1675. Ind. XIII.a

In Buia, nelle Case di me. Nod.o, presenti

Doue fù per me Nod.o publicata l'antescritta Stima, così instando, e uolendo ser Antonio q.m ser Zuanne Loretto della Tomba di Buia da una, ed Angelo q.m m.r Bernardino Calatola dall'altra, e dalli med.mi fù lodata in tutte le sue parti, come stà, e giace ——

Presenti ser Batta q.m Daniele Cornuto, e m.ro Andrea figliuolo di mistro Antonio Molinaro, detto Antonello ambi di Buia, Testimonij auuti, e chiamati, e pregati ——

Adì ivi in

(p. 55)

Et ivi in essecutione della precitata Stima il pred.o Angelo q.m Bernardino Casalola per sterinar le spese giudiciarie, che dal prenominato Antonio Loretta si potevano esser inferite per aver il giuridico possesso delle precitate Terre, volontariamente hà dato, cesso, ed in francatione, e pagamento del capitale, decorsi, e spese descritte nella premessa Stima, consignato al pred.o Antonio Loretta quivi pnte, stipulante, ed in francatione, e pagamento delle cose premesse accettante per sè, senza però pregiudicio dell'anzianità, e prerogative degl'Instri d'acquisto fatto dalli suoi Auttori, à quali per il pnte non s'intendi in parte alcuna derogato; Le Terre, Semi, stradure, e prasse nella precitata Stima descritte frà li confini in essa espressi, e per il med.mo prezzo di Dizi 1 3 4 di 6 3 4 l'uno. Ad aver Con ogni ragione

Et promise l'antes.o Angelo per sè di mantenere li beni, come sopra cessi, ed in francatione, e pagamento dati al pred.o Antonio, e suoi sotto pnal obblig.ne di tutti gl'altri suoi beni pnti e futuri; Transferendoli ex nunc il possesso di quelli per la Clausula del Constituto in forma.

Qual cessione stante d.o Antonio si è chiamato contento, e soddisfatto del capitale, decorsi, et spese prec.i, ed hà liberato il pred.o Angelo, e suoi di più oltre pagare l'antescritto livello in ampla forma. Promettendo sotto reciproca obligatione.

Ed ivi il sud.o Antonio per sè fece patto al prenominato Angelo e suoi, che possino quandocunque recuperar gl'antes.i Beni in una volta tanto per il prezzo, e come sono sono stati stimati, e cessi; e pagato quanto di ragione.

Presentibus quibus supra.

Documentum premissum una cum antescripta Æstimatione rogatus de Notis suis manu propria eduxit Leonardus Desideratus Pub.s Ap.a Not.s Buiz, et se subscripsit in fidem; appositis solitis; in quorum L. D. O. M.

(S. N.)

Pro extractione Æstimationis 6 3 4
Pro extractione Documenti 9 3 16 1/2
Pro pacto 1 3 4
Summa 17 3 4 1/2

Documentum premissum, una cum Æstimat.e et exemporat.e manu sp. D. Leonardi Desiderati Not.i

Not.[s] Buię mediante aliena manu eductum facta prius incontrat.[e] et reperta consonantia ups. roboravit et in fidem sub.[t] ac de more sig.[t]
Pet.[s] Ant.[s] Venna P. V. A. Petri Venturini Civis atq Not.[s] et Cumq Abb.[s] Modi: Canc.[s]
Die 11. Gen.rii 1695.

P. V. A. N.

---

## In Xp̄ti No̅ie. Amen.

Anno Nativitatis eiusdem Dñi 1635. Ind.[e] 3.[a] Die vero Jovis 23. Mensis Martij: Actum in Iunta Superiori, pertinentijs Buię, in ędib. infrascripti q. Joannis Lebrotte, presentib. testib. infrascriptis.

Ibi comparuerunt coram me Notario infrascripto q. Valentinus Cemons de Buia, et q. Jacobus de Domo Sola Aestimatores iuratarie, et de plano electi p partes infrascriptas, scilicet Joanne f. Bernardini q. Joannis de Domo Sola ex una, et Joanne Lebrotta q. Petri de Campo Buię ex alia de communi consensu, prout partes ipse affirmarunt ad estimanda petia terre infra[...], et retulerunt mihi Notario se dictis contuisse, in quanda petia terre arative plantate duab. planetis, posite in pertinentijs Alzjani in Contrata di Casa Sola, in loco vocato Pradulin; confinat à Solis ortu cum terris Ill.mi Domini Nicolaj Sauorgnani recti p q. Jacobum de Domo Sola, predictum, à meridie cum via publica, ab occasu cum q. Joanne Lebretto, et à montib. cum hypraescripto q. Jacobo et via publica, salvis p. Quam petia terre dixerunt esse de iuris dicti Joannis q. Bernardini, et illa diligentur mensurasse, et invenisse esse quantitatis Tabularum 1190. que faciunt Campum unum quartum unum cum dimidio, et Tabulas 45. et consideratis quantitate, qualitate, situ, Arboribus cum Vitibus, et omnib. alijs merito considerandis, repetito Xp̄ti No̅ie, à quo cuncta procedunt recta

ceduunt recta conditione dixerunt sua æstimatione, ac estimare et considerare iure uero ac rationem Ducatorum quinquaginta de campo, et in totum ducatos Sextuaginta ad ₤ 6 ʒ 4 pro ducato, et ita dixerunt æstimasse pro eorum scire, et posse, remotis omnibus removendis, offerentes iurare Eam eorum æstimationem ad omnem partium, soluta tamen omnis eorum mercede, quam taxarunt in ₤ 4 ʒ pro quolibet eorum, solvenda ante authenticatione præsentis, &c. Præsentibus d. Angelo q.m ... Pietri Burgas et Battista q.m Petri ... de Buia testibus &c.

## Die dicta, et loco.

Lecta, et publicata fuit suprascripta æstimatio per me Notarium partibus sic ut supra; et de iure prædictorum æstimatorum, qua audita per partes fuit laudata, mandando tamen iurari, prout inde ad præsentiam suprascriptorum testium dicti æstimatores, tactis scripturis, iurarunt in forma de recte æstimasse, remotis odio, amore, interesse, et omnibus aliis removendis.

Præsentibus quibus supra testibus &c.

Eisdem millesimo, Inditione, die, loco, et testibus quibus ante præsentibus &c.

Ibi personaliter constitutus antedictus Ioannes q.m Bernardini q.m Ioannis de ... ipse pro se, et heredes in executione prædictæ æstimationis, iure ... atque in perpetuum dedit, ... et vendidit antedicto Zaccaria ... q.m Petri ibi præsenti, et acquirenti pro se, et heredibus suis ... aliis ... petiam terræ, positæ intra confines in æstimatione antescripta nominatas pro eodem pretio contento in dicta æstimatione, scilicet ducatorum sextuaginta ad rationem ₤ 6 ʒ 4 pro ducato, quod totum pretium ducatorum sextuaginta idem Ioannes venditor ... fuit ... et recepisse, ... ut ibidem effectualiter habuit, et recepit in tot promptis, et numeratis pecuniis, videntibus testibus, ... dictis, et me Notario, cum quibus ipse Ioannes francavit capitale unum ducatorum sexaginta, pro quibus ducatis sexaginta tenebatur ... annua pensione ducatorum ₤ 26 ʒ 2 in anno ... Dominico q.m ... a Cordone virtute instrumenti acquisitionis per Dominici a Cordone anni 1621. 28. Xbris manu olim Sri Leonardi ... Notarii ... ibidem ostensi et per me Notarium visi et lecti, renuncians cuicumque exceptioni dicti pretii sic non habiti non recepti, et non numerati, ac omni spei futuræ numerationis, atque omni alii ... transferens ... pure possessionem dictæ petiæ terræ, ut ante vendita, in dictum ... emptorem præsentem ... cum eadem antianitate, in qua erat dictus ... a Cordone, ... ... pro ... capitale antedicto ducatorum sexaginta, cui capitali erat ... dicta petia

dictas petias terre, ut supra venditas. Ad habendum tenendum, possidendum, dandum, donandum, vendendum permutandum, alienandum, et quidquid etc. cum omnibus iuribus et actionibus, rebus, ...ibus tam terre spectantibus, et quovis modo pertinentibus. Ponens quidem Ceretta loco sui, et in eodem loco, et antianitate, in quo, et in qua erat dictus q. Dominicus à Cardone, ceterisque eius q. Joannis ... dicta petia terre, cum omnibus suis iuribus que, et quas habebant, habent, et habere poterant tam dictus Joannes venditor, quam q. Dominicus in dicta petia terre, ut supra vendita.

Promittensque dictus Joannes venditor ... presente acceptante, et omnia in presenti Instrumento contenta semper habere firma, rata, et grata; ac firma, grata, rataque et petia terre ut supra vendita manutenere, et defendere contra quoscunque in iuditio, et extra ... generali obligatione omnium bonorum suorum mobilium, stabilium, presentium, et futurorum etc.

Et illico pro maiori cautione dicti q. Joannis Ceretta, personaliter ibidem constitutus antedictus q. Dominicus q. Angeli à Cardone ... heredes suos, ad instantiam, et requisitionem predicti Joannis ..., ... constituit fideiussorem, principalem manutentorem predicte petie terre, a pro capitali predicto ducatorum sexaginta tantum, obligans pro manutentione predicta omnia sua bona mobilia, stabilia, presentia, et futura in forma etc. Et hoc fecit, quia econtra dictus Joannes venditor ... promisit et ... eundem q. Dominicum fideiussorem ut supra constitutum relevare, et indemnem conservare ab omni molestia ... de causa patienda super ... obligatione in forma etc. Et illico dictus q. Joannes Ceretta ex urbanitate sua relaxavit pactum dicto q. Dominico fideiussori, et principali, ut supra contractum redimendi quandocunque dictam petiam erga pretio ducatorum sexaginta, salvis tamen semper de iure servandis, et non aliter etc.

Presentibus ad premissa q. Jacobo Lierintta de Zuij Contrata Carnee, et ... q. Bernardi Ceretta, et Leonardo filio q. magistri ... de ...

Premissis omnibus unâ cum testibus interfuit, eaque rogatus scribere scripsit Nicolaus ... q. D. Dominici Civis Terre Sancti Danielis ... Not.s ... manu propria extraxit, et subscripsit, appositis signo, nomine, et cognomine suis solitis, et consuetis. In quorum etc.

Pro Extractione ... 1124

In Xpti Noie. Amen.

Anni

Anno Nativitatis eiusdem Domini 1628. Indictione XI.a, die vero martis mensis martii Septimâ.
Actum in Sancto Tomâ, Domi mei Notarii, presentibus testibus infrascriptis etc.

Personaliter constituti Dominicus, et Joannes Baptista fratres filii q.m Hieronymi Cividini de Maiano pro se, et eorum heredes simul, et in solidum dederunt, et vendiderunt Joanni q.m ... Lolletta de [illegible] Buie, ibi presenti, stipulanti, ementi, et acquirenti pro se etc. redemptione una Minarum [illegible] unius frumenti in frumento annuatim per dictos venditores, et eorum heredes, ... in festo Sancti Jacobi, mensis Julii ad mensuram S. Danielis, boni, puri, nitidi, et bene cribrati, conducendi in domibus dicti Emptoris, et heredum: incipiendo hoc anno presenti, et ad festum S. Jacobi proximi venturi; in et super specialiter, et expresse uno campo dictorum venditorum arato, plantato, sito in pertinentiis Maiani, in loco dicto Vegres-[illegible]; confinans à solis ortu apud terras Rev.di Capituli Civitatis tentas per ... Bone-tu, à meridie itidem, ab occasu cum heredibus q.m Antonii à Rippa, et à montibus strata publica, salvis etc. Item Prato sito in Campanea Campi, in loco dicto Sora Roija, quod vadit ad sortes annuatim cum heredibus q.m Joannis de Domo Sc.ã; confinans à solis ortu cum prato aliàs Simeonis ab Astis de Maiano, modò illorum de Troiani de Buia, à meridie cum Roija, vocato la Roija di Baradret; ab occasu cum Antonio Pilotto; et à montibus cum heredibus q.m Antonii Baraccerini, salvis etc. Et hoc pretio, et foro Ducatorum tri-gintaquattuor dico 63,4 pro ducato, quos dicti Venditores fuerunt ... numerat habuisse, et integrè recepisse. Renunciantes omni exceptioni etc. transferentes ex nunc pos-sessionem exigendi dictum livellum in dictum Emptorem presentem. Ad habendum cum omnibus iuribus etc. Promittentes dicti Venditores pro se de evictione, et legitima manutentione presentis venditionis sub obligatione generali in forma etc.

Et ibidem personaliter constituti Dominicus q.m Joannis Massarutti, et Dominicus q.m Joannis Caravini pro se, et eorum heredes simul, et in solidum se constituerunt fideiussores, et prin-cipales promittentes presentis venditionis; obligantes, et ipse specialiter dictus Massaruttus do-mos suas proprie habitationis in Maiano apud suos confines satis notos, et similiter Domini-cus Caravinus ... suas Domos suas proprie habitationis cum Braidello in Maiano apud suos confines satis notos, et generaliter omnia bona in forma etc. et è contra dicti

Venditores

Venditores ipse promiserunt eos relevare et indemnes conservare ab omni molestia. Hac de causa sub eadem met obligatione in forma.

Praesentibus Reverendo Dño Presbytero Paolo Lucia Vicario Curato Maiani, et Dño Hieronymo Moro testibus

Praescripta omnia ex Notis olim to: Dñi Nicolaj Guarini Notarij Santi Daniel mediante mihi fida manu edicta Raphael Micelj P. V. A. Not.s rogatus fideliter scripsit, et de more signavit.

In Xpti Noie. Amen.

Anno Nativitatis eiusdem Dñi 1641. Ind.e 9.a Die vero Martis 27. Maij.

Actum in Lunta superiori in Domo infrascripti emptoris, praesentibus testibus infranotatis.

Ibi personaliter constitutus Laurentius Cremons dictus de Turin de Buia pro se et heredes suos iure libero, et proprio dedit vendidit atque tradidit Joanni Leonarde de Campo predicto ibi praesenti stipulanti ementi, recipienti, et acquirenti pro se reservatione unam Quartaria dimidij starij frumenti in frumento boni puri ac nitidi ad mensuram Gemonae, annuatim per dictum venditorem heredes suos vel successores tenentes et possidentes bona infrascripta specialiter obligata, et generaliter, in quolibet festo Sancte Mariae mensis Augusti, incipiendo hoc anno et hoc festo proximo venturo et ad domum dicti emptoris conducere; et hoc pretio et pro ducatorum viginti ad L. 6:4 pro ducato quod totum dictorum ducatorum viginti dictus Laurentius venditor pro se fassus fuit habuisse, et effectualiter recepisse, prout re vera illud habuit, et recepit numeratis testibus infranotatis et me Notario: Renuncians cuicumque exceptioni dicti pretij sic non ita dati non recepti, et non numerati atque omnibus. Transferens ex nunc possessionem in dictum Joannem praesentem et acceptantem exigendi deinceps dictam partionem quartariam, ut supra venditam pro tali qualis continenti in forma. Ad habendum, tenendum, possidendum dandum, donandum vendendum, et quid quid; Et hoc in, et super specialiter, et expresse Prato uno situs in pertinentijs Maiani, in loco dicto in Comunali Sotto, prope le Case di Zuanmaria e fratelli Luciani, quantitatis plaustrorum duorum vel circa fenj, confinans a solis ortu cum Leonardo Baraccino da Buia, a meridie cum Consortibus Di ...ij, ab occasu cum Consortibus Baraccinij et a montibus cum

Consortibus

Consortis Donatis, solutis et gratijs in, et super omnibus alijs hui boni generis cuiuscumque et cum authoritate pignorandi, spargandi, et sequestrandi, et omnimodam aliam executionem faciendi pro consequendo dictam annuam pensionem livellariam. Promittens dictus Laurentius venditor p. la.ᵃ pntem venditionem, et omnia in pnti instrumento contenta semper habere firma, rata, et grata, ac firma, rata, et grata et nunquam contrafacere dicere vel contravenire sub grali oblig.ᵉ omnium aliorum bonorum suorum mobilium, stabilium, pntium, et futurorum. Saluo tamen seruato dicto venditori, et heredibus retrovendendi quandocumque, etiam pretio, soluto de iure soluendis &.

Presentibus ad premissa Dominico filio q.ᵐ Joannis Sittini dicto de Canduttis de Maiano, et Mattia filio Magistri Quintini Simonis de Buia testibus &.

Premissis omnibus unâ cum testibus interfuit eaque rogatus scribere Nicolaus Q. Arinus fq. Dni Dominici huius Terre, Sancti Daniely P. V. A. Not.ˢ scripsit fideliter manu propria extraxit, et subscripsit appositis signo nomine, et cognomine hui solitis, ac consuetis. in quorum fidem &.

(S. N.) pro extractione &. 23. 4

In Xpi. Nõie. Amen.

Anno ab eius Natiuitate 1642. Ind.ᵉ X.ᵃ di 6. Aprile giorno venerdì di Domenica. Fatto in Combas nella Casa del s.ᵗ infrascritto Comprattore, pnte Lunardo da Buia, e Simon del Bianco anbi di Maiano testimonij chiamati.

Doue, che q. Lunardo del q.ᵐ Lorenzo Urino di Buia p. sè li consettuisce ... à q. Zuanne ... di Combas iui pnte, comprante, pagante ... et à cui ... dare le sue ragioni. Item in ... puro e netto stara mezo, dico ... di Zemona ... condotto dal detto q.ᵈᵒ Lorenzo alla Casa della ... di q. Zuanne Compratore in ... di S. ... mese di Luglio. cominciando à ... pnte anno, cosi conuenuti fra loro, e ciò sopra tutti li suoi beni in grale, ed in specie sopra un Prato posto nelle pertinenze di Maiano in loco d.ᵒ in Campo. confina à ... Zuan ... di Buia, mezo di, et à sol à monte con il s.ᵈ Comperatore ... monte ... con tutte le sue ragioni ... pertinenze ... dominio, e possessione ... & et cum

ri, et a comun. di auer tener goder dar donar, vender, alienar e far tutto quello, che
al d.o compratore, e succ.ri parerà et piacerà et con ogni auttorità di s. Zuanne compratore.
ogni anno al tempo come si sogna d'adimandar e scuoder tal affitto e far scoder e lo
queritar se al tempo non sarà pagato, et questo per prezzo di d.ti n.o 20 di L. 6 s. 4 per ducato,
li quali danari esso s. Leonardo vend.r confessò auerli auuti ed integralmente riceuuti dal
d.o s. Zuanne compratore in tante monete, e spendibili presente auanti le parte contraenti
con qual prezzo si chiamò tacito, e contento: renunciando prima ad ogni eccettione, e per
tal causa potesse dire ad inconvenienti. Prestando ex nunc il d.o vend.r al compratore
consenso lui parte, ed accettante per sé, et à cui vorrà di poter far esso affitto
scritto auttorità del constituto in forma. Promettendo etiam il d.o vend.r per sé al
prad.o compratore per sé di pagare il sopradetto affitto specificam.te e quello mantenere in
pind: e poni sotto obligatione di tutti li suoi beni mob. stab. pnti e venturi.
Il d.o vend.r per sé si riseruò il patto di poterli francare di esso affitto quando li pare
rà per l'istesso prezzo di d.ti 20 tutti de iure, etc. ... ex cattastici ... 23, 4

Modestus de Modestis Iacobus Antonius ... Not.s rogatus scripsit,
et in fidem publicam rescripsit forma consueta.

S.N.

Suprascriptam aestimationem, et alia subiuncta
instrumenta de manu d. Ill.mi q. D. Michaelis
Pilanni ... Dominici Not. et Danielis, postliminium
vero manu q. D. Modesti de Modestis Not.
scriptum, in diuersis alienis fidei manu
educta, facta incontinenti et inspecta consonantia
nantia sub, et in fidem Ego Ant. Aur.
Verona ... Veneti ... Not.
... hac die ... 13.
... 1695.

Nel Nome di Christo Amen.

L'anno della sua Natiuità 1661. Ind: XIV. ... di Settem:

Il Rev.do Sig.r ... Canonico ... con ogni miglior modo, uia, e forma hà fatto, creato, costituito, e solennem.te ordinato suo uero, certo, legitimo, ed indubitato Procuratore, Attore, Nontio, e Commesso l'Ill.mo Sig.r Co: Cesare ... assente, mà come presente à poter solennem.te à nome del sudetto Rev.do Sig.r Costituente assistere in qualità di Compadre al dar l'acqua del Santo Battesimo al figliuolino ultimam.te nato all'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Girolamo Trevenigo Podestà in Chioza: promettendo d'auer rato, e grato tutto quello, che in ciò dal sud.o Sig.r suo Procuratore sarà fatto sott'obligatione.

In Udine nell'Officio della Cancellaria Patriarcale, presenti li Sp: Sig.ri Gaspare Cortino, e Gasparo ... Notari della med.ma Canc.ria testimonii ...

(S. N.) De Notis huius ... mediante ... manu requisitus ... eduxit, subscripsit, et signauit in robur Thomas ... Collegio ... Notarius.

Nel Nome di Christo. Amen.

L'anno della ... 1664. Ind: 2.a Lunedi 7. ... Aprile.

Pr. Angelo q.m Zuanne ... Tomba di Buia ... ed eredi, hà dato, cesso, e costituito al Rev.do, e Rev.mo Sig.r ... Canonico ... presente, e stipulante ... un'annuo livello di d 7 di L 6:4. uno, giusta le leggi da esser ... riamente pagato ... il detto P. Angelo, e suoi heredi ogn'anno nel giorno della rinouatione del ... fino alla francatione ... al sud.o Sig.r Can.co, a gl'Eredi, e Successori di esso, ò uero à chi da lui, ò dai med.mi auer ne potesse ragione; Con patto ... che ciò ... il capitale di d 100 i quali alla presenza degl'infrascritti testimonii, e di me Nod.o furono dal med.mo Sig.r Can.co effettiuam.te esborsati al predetto P. Angelo à se trahente in tanti Ongari, e ... renonciante ... sopra tutti i suoi beni di qualunque sorte ... e uenturi in genere: in specie sopra un pezzo di terra parte arativa, e parte ... piantata, di quantità di Campi ... in circa, posta nelle pertinenze di Buia in luogo detto in Campo, confina à Leuante Sig.r Giacomo di Steffano, à mezo di la uia publica, ... à monte

à ser à monte gl'eredi del q.m Innocente Libretta, et ai monti i Consorti Millij Sauiri. Con facoltà al med.mo Sig.r Can.co, ai suoi Eredi, ed à chi &c di essequir, sequestrar, ed agitar nel caso del non pagato liuello à proprio tempo, come si accostuma nella Patria. Promettendo esso sig. Angelo della manutentione del liuello come di sopra constituito sotto obligatione di tutti li suoi beni di qualsiuoglia sorte pnti, e uenti. Con patto espressamente stipulato frà detti parti, che esso Sig.r Can.co, e suoi Eredi possano quandocunq. astringer alla francatione il detto sig. Angelo, e suoi Eredi, data però notitia per due mesi prima.

A richiesta ueramente del med.mo sig. Angelo Carlo del q.m Dng.o Codesaro, e Pietro del q.m Dng.o suoi, ambidue di Buia simul, et in solidum per se, et eredi si sono costituiti oblig.i e princi=pali pagadori, e manutentori del liuello soprascritto, e delle condizioni di sopra specifica=te, obligando à ciò i loro beni di qualsiuoglia sorte pnti, e uenti in solidum.

Li quai accettanti il detto sig. Angelo promise di rileuare da ogni molestia, che per qualsia cau=sa patir potessero sotto la obligatione di tutti i suoi beni presenti, e uenturi.

In Udine, nel Palazzo Patriarcale: Presenti li Sig.ri Gasparo Casino, e Gasparo Zarotti Nodari della Canc.ria Patriarcale, testimonij chiamati, ed auuti &.

De Notis huij alienâ mercante sibi fidâ manu autheticauit, eduxit, & subscripsit in robur Thomas Fabritius pub.s A.V. de Collegio Utini Notarius &. ——————

Nel Nome di Christo Amen.

L'anno della sua Natiuità 1666. Ind.e IV. Giorno di Sabbato 16. di Gennaro.

Il Sig.r Gio: Domenico Romero di S. Danielle per se, et eredi suoi hà dato, ceso, e costituito al Nob. e Rev.mo Sig.r Giulio Lorzi Canonico Teologo d'Aquileia pnte, ed accettante per se &c.

Un'annuo liuello di ducati settanta di L. 6 s. 4 per ducato da esserli curiatamente pagato in cias=cun anno nel giorno della celebratione del pnte Instr.o fino alla francatione inclusiue nella ragione di sette per cento, giusta le leggi sopra tutti li beni del pred.o Sig.r Gio: Dng.o in genere, ed in spetie ad elettione del Sig.r Can.co sud.o degl'eredi, e successori suoi, e di chi auer ne potesse quandocunq. ragione. Con tutte le ragioni, ed attioni ad auer chi=per &c. et ciò per il capitale di Ducati mille nella ragione di sopra espressa, i quai dal premesso Sig.r Can.co furono effettiuamente alla presenza degl'infrascritti testimonij, e di me Nod.o esborsati al Sig.r Gio: Dng.o in tante monete d'Oro, ed Argento sotto alle correnti sue ualute, trahendoli à se il Sig.r Romero, e renonciando per ciò ai las

sperantia

preraderas d'ogn'altro ritiro et orto. Constituendosi d. Precario: e con autorità al sig.r Com:
pratore, et eredi e successori suoi in caso del non pagato oro à suo tempo di poter sequestrar
dei beni, ut supra ipotecati ad eletione sua, e di eseguir contro d.o sig.r Ronelo, et eredi
in qualsivoglia altro modo, che si accostuma in Patria in casi tali.
Con cond.e espressam.te fra le parti premesse convenuta, e stipulata, che non possa il
sig.r Ronelo francarsi dal capitale sud.o, se non passano i due anni prossimi venturi, nè
all'incontro il d.o sig.r Can.co, overo chi da lui aver potesse ragione obligar esso sig.r Ronelo
nel pred.o corso di tempo alla francatione, e spirato veramente il termine degl'anni due
di sopra espresso, e convenuto, sia in libertà così del d.o sig.r Ronelo di affrancarsi
quandocunq.; come del d.o sig.r Can.co di astringerlo alla francatione, con una precedente
notitia nientedimeno di mesi sei, data la quale, non possa il sig.r Ronelo sotto qual
si voglia pretesto, ò colore non esser tenuto, ed obligato alla francatione medesima.
Promettendo della manutentione il sig.r Ronelo, ed ambedue le parti dell'osservanza
sotto obligatione &c.
In Udine, nel Palazzo Patriarcale: Presenti ivi il sig.r Gaspare Cassini, e q. Giacomo
Buiatti q.m Leonardo di Cividal di Friuli, testimonij avuti &.
Ego Bapta Panitius P. A. et de Collegio Utini Notarius, instrumentum premissum ex Notis
Nob. D.ni Thome ... de eodem Collegio Notarij eductum ... fideliter subscripsit
requisitus in fidem signoq. consueto munivit.

(S. N.)

Utini die quarta Decembris 1695.

Nel Nome di Christo. Amen.

L'anno della sua Natività 1673. Ind.e XI. Giovedì 27. di Aprile.
Batta q.m Thoma Bresciotto, e Dom.co q.m Giacomo Zucco ... della Villa di Coll'Alto ...
... et in solido ..., et eredi loro hanno dato ... al Sig.r e Rev.do Sig.r Giulio
Rossi di ... Coll. ... ut ... ...accettante ..., et eredi suoi un'annua
livellaria ... di ... 21 ... 14 ... giusta le leggi ... essere
... nel giorno della ... fino alla francatione ...
... tutti ... di ... Batta e Dom.co in solido ... e ... in genere
in specie ... sopra un ... di terra del ... Batta ... nelle pertinenze di Coll'alto in luogo

J. Lagonia

d.° Bresciana, terra piante di Campo uno, e mezzo; confina à sera parte la strada pub.ca, à mezzodì il sud.° Lorenzo Dozzi, à sera à monte la strada pub.ca, ed ai monti li ered.i Battà, e Zuan, ed altri particolari. Lorenzo sono un'altro pezzo di terra terra piante del premesso Dng.o, posto nelle pertinenze sopraditte, in luogo d.° la Brigidutta, confina à levante con Batta Boscarro, à mezzodì coi med.mo, à sera à monte la strada pub.ca in parte, ed in parte con una Casa di ragione di Dng.o, ed ai monti con la strada pub.ca con tutte le ragioni ad aver. Et ciò per il capitale di d. 50 di £ 6 s. 4 l'uno, i quai alla presenza dei sottoscritti testimonii, e di me Nod.° furono dal Sig. Can.co effettivamente esborsati in tante monete d'argento ai sud.i Batta, e Dng.o in nome ricevuti, à se traenti, e renonciando ad ogni eccezione di altro futuro esborso. Costituendosi i med.mi e trasferendo. Colla conditione, che non possano i premessi Batta, e Dng.o francar il sud.o capitale sopraditto, se non saranno passati li tre anni dal giorno della stipulazione del pñte, terminati i quali, sia in libertà così del Sig. Can.co come dei d.i Batta, e Dng.o di astringer i med.mi alla francazione, e di poter francare respectivamente il capitale sud.o datisi prima inter una precedente notizia di mesi quattro. Con autorità al Sig. Can.co, e successori suoi di poter essequire nel caso del non pagare interesse à suo tempo, come si accostuma in Patria in tali casi. Promettendo Batta, e Dng.o della manutenzione sotto obligazione &.

In Udine, nella Contrada di Porta Nova, nelle Case di me Nod.° Presenti Carlo dell'Oste, e Domenico Cicilino d.° Tortis ambidue di Martignaco, pruitori di mia Casa testimonii &.

De Notis huius alienã mediante Sco. prãs manu requisitus publicavit, eduxit, et subscripsit in robur Thomas Fabritius pub. V. A. de Collegio Utini Notarius &

C. V. N.

Præsens Procuratorii Mandatum cum fidius ipsius subscriptionibus est conforme et authentico de manu Not. q.m D.ni Thomæ Fabritii itinerum Not. aliena manu eductum actis civilis Cancellarius V. A. Ventioni Not. req.s rog.t ser. in fidem. Die 25: Augusti 1712.

Nel Nome di Christo Sig: Nro così sia

L'anno della sua Nat.tà 1673. Ind.e XI. Giorno di Martedì 28. Febraro.
Fatto in Venzone nella Camera dell'infrascritto Sig: Pers, presenti

Oue il Nob: Sig: Gio: mrco q.m Nob: Sig: Gio: Batta Pers Cittadino di Venzone per se
e suoi eredi ha dato uenduto cesso, e renonciato al Nob. e Remo Sig: Giulio ...
Can.co Teologo d'Aquilea, q.m Nob: et Ecc.mo Sig: Viviano Cittadino di Venzone, presente,
comprante stipulante ed accettante per sè un Liuello sive un'annua responsion
Liuellaria di L. 86:16 in anno per capitale di d. 200; di L. 6:4 per ducato in ragion
di sette per cento, del corpo del capitale di d. 600 pagano, e sono tenuti pagare
al d.o Sig: Pers li Nobb: Sig.ri Ecc.mo Gio: Lunardo, e Gio: Batta fratelli Milittini
per uigor di sentenza arbitraria del dì 26. Febraro 1660. di mano del q.m Sig: Gio:
Lunardo Moretti Nod.o di Venzone, alla quale ... et sopra tutti li beni di ragione
d'essi Sig.ri fratelli Milittini, come in d.a Sentenza. Ad hauer ... Il qual Sig: Pers
Vend.re oue il Remo Sig: Giulio Comprator in suo loco e lo constitui Procurator
irreuocabile. come in cosa propria, cedendogli tutte le sue ragioni di riscuoter
per l'auenire d.o liuello che matura ogn'anno li 6. Maggio, e contro li Liuellarij
asseguir il quell'istesso modo, ch'egli poteua fare, se al tempo debito non sarà
pagato il liuello di sopra uenduto. Et questo ha fatto d.o Sig: Pers, perche all'
incontro iui alla pnza delli infrascritti testij, e di me Nod.o in tanti Ducati
Venetiani di L. 6:4 effettiuamente d.o Sig: Vend: à se tirò, et in effetto riceuette dal
sud.o Remo Sig. Comprator. Renonciando ... Al qual Remo Sig: Can.co Comp:
viene facoltà di riscuottere d.o Liuello l'anno uenturo 1674. alli 6. Maggio,
stante che dal sud.o Sig: Pers Vend.re è stata pagata la ratta di mesi ..., giorni
... al sud.o Remo Comp.re Con promissione di legitimamente mantenere d.o Liuello, co-
me di sopra cesso, e renonciato all'antd.o Remo Sig: Comp: stipulante per sè contro
qualsiuoglia persona in giud.o e fuori sott'obligatione di tutti li suoi beni mob: stab: pnti,
e uenturi in forma

Rinnouato il

ritornare à detto Sig.r Remo fig.r Giulio Poli ... predetto Sig.r Pers.... di poter riscuoter d.o capitale mandaverunt coll effettivo esborso delli d. 200 in una, ò altra ... ... dal medesimo ... sarà corsa l'estrazion dell instrumento ... sarà fatta e ciò è di ragione.

Presenti il Nob.: ed Ecc.mo Sig.r Valerio Poli, ed il Sig.r Giacomo figliuolo del q. Sig.r Gio: Pietro Pers ambi Cittadini di Venzone testimonii. —

Rogatum Instrumentum ê Notis huius manu propria educto requisitus publicavi Aloijsius Nigris Civis et V. A. Venzioni Pub.s Not.s ... cum solito suo signo in fidem subscripsi.

S.N.

pro extractione cum pactis ... 163-4 ———

In Xpti Nõie Amen.

L'anno della sua Nat.tà 1673. Ind.e XI. Mercordi 8. del mese di Marzo.
Fatto nel Borgo di Venzone nel mezado di Casa di propria abitazione degl'infrascritti Nobb: Sig.ri Polli, alla pnza de sottoscritti testimonij.

Tengono obligazione li Nobb: Remo fig.r Giulio Can.co Teologo d'Aquileia, ed il Sig.r Giustiniano suo fratello, eredi, e figliuoli del q.m Nob: ed Ecc.mo Sig.r Giuliano Cittadini di Venzone di pagar annualmente alli Nobb: Sig.ri D. Leonardo, Antonio, e Girolamo fratelli, figliuoli, ed eredi del q.m Nob: Sig.r Riccardo Polli Cittadini di Tolmezzo d. 45 ... 13 per due responsioni livellarie, una di d. 14 ... 13 in virtù di mancatoro 1602: 28: Luglio, formato fra il q.m Sig.r Gioseffo Lari ... Cittad.o di Venzone, ed il Nob: e M.to R.do Sig.r D. Gio: Lunardo Polli fratello del sud.o Sig.r Riccardo, à riguardo della qual annua sud.a responsione livellaria esso Sig.r Gioseffo Lari investiva, ed usufruttuava una Canova posta nel Borgo di Venzone, annessa, ed incorporata alle Case all'ora da lui possedute, pagando sopra d.a Canova la sud.a responsione livellaria di d. 14 ... 13 oltre ... 18: di d. 63 4, uno per esso Sig.r Lari exborsati al sopradetto Sig.r D. Gio: Lunardo Polli nelle ragioni, e Case del sud.o Sig.r Lari pervenne poi l'Ecc.mo Sig.r Giuliano Polli in virtù di recupera, e cessione fattagli dal Sig.r ... Lari fratello, ed erede di esso Sig.r Gioseffo per virtù, e ... d'agnatione, come più distintamente consta dall'Instrum.to fra loro seguito l'anno 1611: 13. 7bre di mano del q. Sig.r Valentino Mistittini Nod.o di Venzone, al quale

que: e l'altra responsione di £ 31 ʒ di livello enfiteotico sopra la Casa posta, e situata pur nel Borgo di Venzone in loco d.o Infraclirandis annessa all'altre Case di sopra nominate, la qual fu livellata dal q.m Nob: Sig.r Antonio Lorri Cittadino di Tolmezzo, Padre delli sud.i Sig.ri D. Gio: Lunardo, e Riccardo fratelli ai q.m Sig.r Pietro Londi, come consta p instr.o 1594. 23. 7bre p mano del q: Sig.r Daniel Montesegale Nod.o di Venzone, che poi fu cessa al S.r Giovanni Nigris, e da lui a Nicolò, e Lunardo figliuolo Limerutti, e da essi al Nob: Sig.r Giacomo Lorri uno de' figliuoli del q.m Ecc.mo Sig.r Viviano colla stessa obligazione di pagar le sud.e £ 31 ʒ come consta p instr.o 1623. 26. maggio di mano del q: Sig.r Gio: Daniel Millena Nod.o e Canc.re di Venzone, al quale s'habbia correlatiua relazione. Ora li sud.i Sig.ri Can.co e Giustiniano fratelli Lorri p liberar le med.mi ed i loro eredi dall'obligo delle sud.e due responsioni annue, hanno proposto alli sud.i eredi q.m Sig.r Riccardo Lorri di Tolmezo di esborsar loro in una sol volta d.i 150, di £ 6 ʒ 4 l'uno di cap.le p estinzione delle medesime, e compliendo a' gl'interessi d'essi Sig.ri eredi q.m Sig.r Riccardo il ricevere questo capitale, che investito a ragion di sette p cento, porta loro utile assai maggiore di quello importavano le sud.e £ 45 ʒ 13, hanno prontamente abbracciato il partito, le' quali conoscono accettare li capitali delle sud.e due responsioni all'esbito di presente, e ciò p far cosa grata ad essi Sig.ri Canonico, e Giustiniano, e p essere massime, come s'ha detto, così compliti maggiormente ai loro interessi. Onde ricevuti p il Nob: Sig.r Antonio q.m Sig.r Riccardo ored.o, facendo p nome suo, e de' fratelli, p li quali promette de rato nei propri beni, e de' communi eredi, d.i 150 ad ancor £ 83 ʒ 12 d'utile scorso sin al giorno d'oggi sud.o come sopra dall'annuo Sig.r Can.co e fratello esborsati alla presenza di me Nod.o e testi infrasc.ti in tanti Ducati d'Argento Veneziani, e Scudoni, franca, e libera, ha francato, e liberato i med.mi Sig.ri Giulio, e Giustiniano fratelli Lorri q.m Sig.r Viviano p se, et eredi accettanti, e stipulanti dall'obligo di più oltre corrispondere d.e £ 45 ʒ 13,

e chiamandosi esso

chiamandosi detto Sig.r Antonio, et suo Sig.ra nomine pagato, ed intieramente sodisfatto anco di tutti li decorsi, con patto espresso di non addimandar loro mai più cos'alcuna per d.ta causa, cassando perciò, ed annullando ogni scrittura publica, ò privata, che fusse stata fatta per tal occasione. Renonciando di più alli pred.i Sig.ri Canonico, e Giustiniano Sbrui, e loro eredi ogn'attione, e ragione, che à esso Sig.r Antonio, presti, ed eredi compotiua sopra i beni obligati, col ponerli in ogni suo loco, stato, e grado, e promettendo per se, e come sopra d'auer sempre rato, e grato il presente instromento, et questo espressamente essequire sott'obligatione di tutti i suoi beni, dei frutti, e loro eredi in qualunque loco esistenti in ampla, e valida forma &c.

Presenti S.r Giacomo Ziccolino, e Nicolò figliuolo di Francesco di Bernardo ambi di Venzone testimonij &c.

Documentum premissum manu propria extractum de notis suis, reg.is publicauit Aloysius Nigris Ciuis, et V.A. Ventioni Pub.s Not.s, sig. eo solito suo signo in fidem subscripsit &c. — pro extrac.ne ꝯ ii z-5

S.N.

## In X.pti Noie Amen &

L'anno della sua Nat.à 1682. ind.e V. martedi 21. del mese di Genaro.
Fatto nel Borgo di Venzone nel Studio di Casa di propria abitatione di mè infrasc.to Nod.o Sig.ri Sbrui Compratori, oltre li sottonotati testimonij.

Domi. S.r Gio: Batt.a Sebretta q.m Zuanne della Comà di Buia per se, e suoi eredi hà dato, cesso, e venduto, dà, cede, e vende in ragion di libero, e proprio, ed in perpetuo sino alla francatione alli Nobb. Sig.ri ecc.mo Ecc: Giulio, e Francesco q.m Nob: Sig.r Giustiniano Sbrui Cittadini di Venzone presti, compranti, stipulanti, ed accettanti l'infrascritte retrovendite livellarie occorte capaci à lui Sebretta per gl'infrascritti.

Et prima gl'eredi Dnji Ciucino di Maiano pagheranno ogn'anno di livello ꝯ 6 z 10 per capitale di ꝯ 15 in ragion di sette per cento, apar instr.o e seguito per mano del q. Sig.r Nicolò Silvarino Nod.o di S. Daniele dell'anno 1628. 7. Marzo, al quale &c. Item Zuanne q.m Bernardino di Hieronyme di Casasola pagarà ogn'anno à

ogn'anno al S. Giacomo di Lugiò à misura di Gemona, formento staro uno, Mezina una, et un Quarto di Mezina, et Vino Secchia una per capitale di ducati 57: e mezo, come in Instro di mano di mano del Sudo: Sigr. Nicolò q.m Sigr. Zuanino del dì 23. Marzo 1635. al quale &

Item Lunardo q.m Lorenzo Linz di Buia pagarà ogn'anno per forza di doi Instromenti, uno dell'anno 1621 22. Maggio, di mano del sudo Sig: Nicolò Zuanino Nod:, e l'altro

@155 dell'anno 1642. 8. Aprile di mano del q. Sig: Modesto Modesti Nod: d'Artegna al S.

@156 Giacomo di Lugiò formento staro uno à misura di Gemona, per capitale di ducati 40; quali Instti. sui furono visti, et letti, e lasciati in mano di detto Eccmo. S. Comparatore, alli quali &.

Item un Livello, over un'annua responsion Livellaria di £ 133-1 douuta pagarsi per gl'heredi q.m Zuanne Lavotta di Buia alla Chiesa di S. Giacomo di Lugiò, per capitale di ducati 30, apar Instro, come sù detto, per mano del sudo: Sig: Nicolò Zuanino Nod:

Item una responsion Livellaria di formento in formento staro uno per capitale di ducati 40 à £ 6:4 per ducato, douta pagarsi ogn'anno al S. Giacomo di Lugiò per Batta q.m Stefano Calligaro di Buia, apar Instromento di mano del q. Sr. Constantino Bouzzino Nodo d'Artegna &.

Item un Livello di £ 93-12 per capitale di ducati 21 à £ 6:4 douuto pagarsi ogn'anno al S. Giacomo di Lugiò per gl'heredi Lunardo Marus di Buia, apar Instro come sù detto, per mano del sudo. Sig. Zuanino.

Item una responsion Livellaria di formento Mezine due, e meza, e contadi £ 3:3:5 per capitale di ducati 32 ½ pagarsi, e sono tenuti pagar ogn'anno al S. Giacomo di Lugiò gl'heredi q.m Gio: Batta Bernardino di Buia, apar Instro, come sù detto di mano del q. Sr. Francesco Zanini Nod: di Gemona.

Quali tutti Instromenti formano la summa di ducati 236. à £ 6:4 per ducato, quali danari, vedendo io Nodo: e testimonii infrascritti, d.o Sr. Gio: Paolo à se tirò, e in effetto riceuette in tanti Scudi, e Soldoni. Renunciando à cadauna eccetione di non gl'auer effettivamente riceuuti, e promettendo li sudetti Sudi: mantenere essi Livelli à detti Sr.

Comparatori in

Comoratori in giud.o e fuori, d'anno in anno sott'obligatione di tutti li suoi beni in genere, et in spetie alla manutentione di quelli uitto d.o Vend.e detti sottoscritta una pezza di terra parte prativa, e parte arrativa con sei piante di Viti, et Arbori, di quantità di Campi n.o 2 1/2, posta nelle pertinenze di Buia, confina à sol levado s. Bernardino, e Giacomo suoi Nepoti, fratti Zelletto, mezo di Pradi, che vanno alla corte con li Zelletto di Buia, sol à monte, et alli monti li sud.i suoi Nepoti, salvis. Con auttorità alli sud.i Comoratori di poter intrometter, pegnorar, et sequestrar li frutti in quella pendenti, quanto d'anno in anno non venissero pacificam.te scotti di livello, et al tempo debito pagati.

Et p. altri suoi urgenti bisogni s. Gio: Paolo sud.o riceve alli sud.i sud.i Comoratori d. 114 che contelem.te gli furono da quelli esborsati in tanti Scudi della Croce, ed un Ducatto Sodoni, vedendo io Nod.o e testij infras.ti et questi d.o Vend.e à se tirò. Renonciando à cad.a eccezione di non p. haver effettivam.te ricevuti, p. li quali d.o s. Gio: Paolo p. se, et eredi suoi s'è obligato pagar ogn'anno di livello in ciascun giorno di ss. Marte d. 4:10, in, et sopra tutti li suoi beni di qual si sia ragione, mobili, et beni in genere, ed in spetie volle detti obligare la pezza terra di sopra nominata alla manutentione anco detti d. 114 ora ricevuti: con quali dinari d.o s. Gio: Paolo disse voler francarsi con gl'eredi q.m s. Antonio Zerrigo di Treano d'un capitale di d. 80.

Et p. maggior cautione di d.i sud.i Comoratori, ed à richiesta di d.o s. Gio: Paolo, pres.te s. Giacomo q.m Angelo Zerretta della Zombe presente p. lui si constituì pieggio, e principal pagatore di detti livelli come detti d. 114 di sopra ricevuti, à ciò obligando tutti li suoi beni in genere, ed in spetie una pezza di terra arrativa, et prativa con piante tre, di quantità di Campi tre in circa, confina à levante la pezza di terra di sopra nominata, mezo di li Pradi sud.i che vanno alla corte con li Zelletto di Buia, ponente Pradi delli R.R. Monache di Gemona, et alli monti suo nipote s. Bernardino, salvis. Promettendo d.o s. Gio: Paolo d'indemnizare sollevarlo in caso di molestia sott'obligatione di tutti li suoi

di tutti li suoi beni ad elletione &. Riservato il patto p. d. Sri Comprattori al Vend: di poter francarli quandocumq. coll'effettivo esborso di D. 114./ pagata la rata, che à quel tempo sarà corsa, l'estrattion dell'Instromento, se sarà seguita, et ciò che di ragione &.

Presenti Sig.r Girolamo q.m Valentin Bacinar Calligaro, e Nicolò Zinutto monaco ambi di Venzone testimonij &. pro extrac: cum pacto D. 17 3.-4

Documentum antescriptum de Notis huius manu propria diuctum reg.to publicauit Aloysius Nigris Ciuis, et d.ti A. Pontioni Publicus Not.s, seq. cum solito suo signo in fidem subscripsit &.

## In X.pti Nom.e Amen &.

L'anno della sua Nat.tà 1692. Ind: XV. Giorno di Lunedì 6.mo settem:le

Fatto in Venzone nella Casa delli Nob: Sri preditti Pitti q.m Nob: Sig: Conrado, alla presentia delli sottonotati testij &.

Sendo, che il Nob: et Ecc:mo Sig.r Giulio Pitti q.m Nob: Sig: Giustiniano sino li 29. Aprile dell'anno corrente esposituto in mano del sp: Sig.r Claudio Ponaio Nob.le D. X.ci di D. 63.4 p. ducato p. il Legato della q.m N. D.a Catharina Millera fatto alla V. Fraterna del Santissimo eretta nella Ven.da Parocchial Chiesa di S. Andrea di questa Terra, onde in sua dispositione testamentaria [illegible] [illegible] fatto [illegible] [illegible] Borgo in [illegible] [illegible] Ponaio, et essendo tal capitale assieme con altri D. 30 [illegible] [illegible] nelli beni di q.q. Antonio [illegible] e Valentino Piamonte ambi di Buia, [illegible] [illegible], a quale & e [illegible] esso Ecc:mo Sig.re esser cautionato con publico Instromento. Quindi è che

li Nobb. Ecc.mi Sri Ludovico Martucci Canonico Sostituto di questa Terra, S.r [illegible] Pitti Cameraro attuale della pred.a V. Fraterna, ed Andrea Mattiatti uno de Sri Priori della med.ma, p. nome della quale hanno francato liberato, ed alzato l'anted.o Ecc:mo Sig.r Giulio presente p. sè [illegible] suoi fratti, ed eredi francante, et stipulante

et stipulante dal livello pred.to di ₤ 4 ʒ 7, come pure del capitale di ₰ X.ti lasciato a d.ta
V. Fraterna per la d.ta precitata Sig.ra Catarina; così che in avvenire non abbia alcuna
obligatione à d.ta V. Fraterna, stante l'essersi fatto del capitale sud.o facendoci per
ciò finemissione, e perpetua quietanza; et promettendo d.i SS.ri Proveditori
nomine quo interueniunt di tempore mantenere tal francatione à d.o Sig.r Polli
et quella deffendere in giudicio, e fuori contra cadauna persona sotto obli-
gatione de' beni d'essa Veneranda Fraterna presenti, e venturi in ampla,
e ualida forma.

Presenti li Nobb. SS.ri Camillo Morotti, e Girolamo Leoni ambi
di Pordenone testimonij.

Premissum francationis instrumentum de notis suis manu propria
aductum rogatus publicauit Aloisius Rignis q. A. Ventioni Pub.s Not.s,
et cet. solito suo signo in fidem subscripsit. pro extensione ₤ 4 ʒ 11½

In Xpti Nõie Amen.

L'anno della sua Nat.tà 1693. Ind.e Prima Martedì ii. Agosto.
Fatto in Pordenone su la Sala delle case della V.da Fraterna della
Madonna del Confalone, posta in la Contrada della Scuola,
ivi presenti li sottonotati testimonij.

Essendo il Sig.r Gio: Batta Militini q.m Giacomo Cittadino di Pordenone vero, e
giusto, e real debitore al Nob. et Ecc.mo Sig.r Giulio, e fratelli Polli q.m Giustiniano
pur Cittadini di questa Terra per livelli decorsi, e non pagati, per conseguir li
quali il Sig.r Polli agitaua in questo Foro, come ne gli atti del q. Sig.r Claudio
Moraio Nod.o, e volendo esso Sig.r Militini sodisfar alle sue incombenze, e per
sottrarsi dalle molestie, e spese giudiciarie. Quindi è che constituito presso me
Nod.o e testi infrascritti l'antedetto Sig.r Gio: Batta per se, e suoi eredi ha dato, cesso, e
renonciato, dà, cede, e renoncia alli Nobb. SS.ri Girolamo Leoni Capitanio di Pordenone,
Daniel Gattolini Cam.o attuale della V. Fraterna della Madonna del Confalon

Andrea Mattli

Andrea Mattiassi uno de' sudi Priori, Gio: Andrea Tomio, e Camillo Brovedi Consiglieri della med:ma Com:tà accettanti, ed à nome di quella stipulanti per forza di terminazion Consigliaria del giorno di gieri, un affitto di lire 2 6 s 4 per capitale di D n.o 60/ di lire 6 s 4 l'uno sopra un suo Terreno ortivado, e vignado all'usanza di Venzone posto in Infrachirandis, paga di ponte, ed è tenuto pagare à S. Michele Lunardo di Gasparino Billina affittuale del med:mo, confina à levante torrente fu del q.m Nob: ed Ecc:te Sig: Carlo Marsillero, mezzo giorno eredi Antonio dal Fadi, tiene il R.do Ven: Monastero di S. Chiara di questa Terra, ponente strada publica, ed alli monti il Sig: Gattolini, e parte la Commugna salvis per Item un'annua responsion livellaria di lire 1 s 3 s 10 per capitale di D n.o 31 dovuta pagarsi à S. Giorgio per Giosoffo Boito Comprator, e possessor della Casa in Contrada di S. Giovanni fu di ragione del q.m per Andrea di Colle d.o Mitri. Item un'altra responsion livellaria di lire 1 s 3 per capitale di D n.o 29 lire 5 s 7 ½ dovuta pagarsi alli 25 Luglio per gl'eredi q.m Andrea di Paselo Muratore sopra la Casa in Contrada, che va alli Forni. Più altra responsion livellaria di lire 2 s 3 ½ per capitale di D n.o 5/ solita pagarsi di ponte per Anna r. q.m Zuanne Valent figliuola, ed erede del q.m Pietro Forestino di Orte, al S. Giacomo di Luglio, che summano tutte le poste sud.te lire 5 4 s 15 ½, e formano il capitale di D n.o 125 lire 5 s 7 ½ per la francazion d'una corresponsion livellaria di lire 5 1 s 1 ½ per capitale di lire 730 s dovuta pagarsi ogn'anno ad detta Confraternita dagl'eredi q.m Sig.r Gio: Daniel Millera Canc:re à quel tempo di Venzone, appar istro di mano del q.m Sig.r Seraio Lotti Nod:o del dì 14 nov:e 1653, la qual obligazione di lire 5 1 s 1 ½ in anno si è assunta di pagar allo Ecc:mo Sig: Giulio, e per nome de' sudi suoi nepoti, sino alla francazione per forza d'instromento d'acquisto d'un Terreno d.o il Campo in Infrachirandis, posto fra la Braida dell'anted:a Confraternita, ed il Brolo d'esso sud.o Lotti, da gl'eredi Millena, appar instromento di mano del q.m Sig.r Claudio Veraio Nod:o del dì 16 Aprile 1692, al qual. Promettendo l'anted.o Sig: Mistikini per se, ed eredi suoi della manutenzion di d.ti affitti, e capitali ceduti in

francazion

francation tempore esiggibili à d.i SS.i Intervenienti quo supra nomine in giudicio, e fuori sotto obligation di cadaun suo avere presenti, e futuri ecc. Et per maggior cautione, e sicurezza d'essa S.ta Fraterna, l'anted.o Sig.r Militini francante resta restata assicurata in vir.te cessione, e renoncia dell'affitto del Terreno, e capitali anted.i sopra li beni obligati alla Dote della Nob: Sig.ra Francesca sua Consorte per vigor di Decreto Hodierno del Mag.co Minor Conseglio di questa Terra. Ponendo gl'anted.i SS.i stipulanti, e Rappresentanti nell'attioni, ragioni, e privileggi, e antianità di esso Sig.r Militini francante per la sud.a summa di £ 730 : 5 — ut s.a ad aver, tener, posseder, e disponer, come di cosa sua propria. Transferendo il prefato Sig.r Militini francante il possesso di d.o affitto del Terreno, e capitali come sopra nelle persone degl'anted.i SS.i Capitanio, Cameraro, Priore, et Rappresentanti d.a S.ta Fraterna per la Clausula del Constituto in forma, così che de cetero siano assoluti Patroni si dell'affitto, come d'essi capitali, ut supra ecc.; e restino à loro beneplacito di quelli disponer. E perche le sud.e corresponsioni summontano la summa di quanto scodeva la S.ta Fraterna di £ 3 : 14 per capitale di D n.o 8 £ 1 : 3 ½, la med.ma ora il prefato Sig.r Militini à questa S.ta Fraterna per il nuovo ricevuto dalla francatione del capitale, pred.o in più parte di quello ora obligata la Fraterna, anzi per maggior atto di gratitudine promette, e s'obliga d'avantaggio corrispondere al Sig.r Camerario attuale le pertinenze indamnità Sino Conti uno per una volta tanto. E questo ha fatto, e fa il Sig.r Gio: Batta pred.o; perche all'incontro gl'anted.i SS.i Capitanio, Camerario, Priore, e Rappresentanti, ut supra hanno promesso e promettono liberar, esentar, e francar sì come liberano, esentano, e francano li sud.i SS.i Fr.lli Comprattori del Terreno Millera dall'anted.a corresponsion livellaria di £ 5 : 1 : 1 ½ in anno, presente, stipulante, e francante il Nob: Ecc.mo Sig.r Giulio uno d'essi SS.i fratelli, chiamandosi taciti, contenti, sodisfatti intieramente, e francati, ne mai in avenire d'addimandar cosa veruna ad essi SS.i Fr.lli, ò loro eredi sì per li decorsi, come per il capitale di £ 730 : 5 — liberando pariment.e i Terreni à tal effetto ipotecati, ed eredi Fr.lli in perpetuo.

in perpetuo. Renonciando à cad.ᵃ eccettione &. Promettendo la presente tran=
sattione aver sempre ferma, rata, e grata, quella osservare e mantenere in giu=
ditio, e fuori contra qualung. persona, annullando, e cassando l'instr.º dell'anno
1653. 14. nov.ᵈᵉ di mano del q.ᵐ sig.ʳ Sergio Lothi, volendo, che sia nullo, e di
nessun valore, come se mai fatto non fosse, obligando à ciò tutti, e cadauno
bene di d.ᵃ V. Fraterna quovis loco situati in ampla, e validior forma &.
Rittenuto il patto q. di d.ⁱ Sig.ʳⁱ Rappresentanti nomine quo intervenient all'antedi.ᵗᵒ Sig.ʳ
Millittini, ed eredi di poter redimer l'affitto di d.ᵒ terreno, e capitali sud.ⁱ, eccettuato il
donativo, coll'effettivo esborso dei capitali sud.ⁱ in due parte, pagato l'estrattion del
presente, se sarà fatta, et quidquid de iure &.
Presenti li Nobb. SS.ʳⁱ Sergio Lothi, e Bidernuttio Bidernutti ambi
Cittadini di Pentone testimonii &. Pro extr.ᵉ ᵈ Sig. z.

Documentum premissum è notis huius manu propria edictum reg.ᵗᵘᵐ
publicavit Aloysius Rignis Civis, et V.A. Pentioni Pub.ᶜᵘˢ
Not.ˢ, leg. cum solito suo signo in fidem subscripsit &.

S.N.

Premissa quatuor instr.ᵃ ex consimilibus et
autenticis de manu q. q.ᵐ D.ni Aloysij Rignis
Pentioni Not. aliena manu educta, facti
minus Claudius Porrains eiusdem Loci Pub.
Not. Reg.ʳ rob.ᵗ leg. in fidem, Die 25. Aug.ᵗⁱ 1712.

In Christi Nomine Amen.

L'anno della sua Natività 1667. Ind.e V. giorno veramente di mercordì 29. [illegible]
Fatto nella Terra di [illegible], nelle Case dell'Ill.mo Sig.r Giovanni del già Ill.mo Sig.r [illegible]
Poli, Patricio Veneto nella Sala, alla presentia delli sottoscritti testimonij. Dove
l'Ill.mo Nob: Sig: Tullio [illegible] del N. et Ecc.mo Sig.r [illegible] Canonico di questa Terra,
come successore, e cessionario delli beni infrascritti in virtù di renoncia nella sua
persona fatta questo giorno dal pred.o Ill.mo Sig.r Giovanni Poli, come consta instr.
tromento publico per mano di me Nod.o infrascritto, al quale [illegible] à ragion di libero. et
proprio [illegible] li certi, ed apprezzi infrascritti ha dato ceduto per se e suoi eredi et renun-
ciato al Nob: et Rev.mo Sig.r [illegible] Giulio f.lo del Nob: et Ecc.mo Sig.r [illegible] Cittadino
della Terra di [illegible], e Canonico d'Aquileia, intervenendo per esso il Nob: Sig.r Capi-
tanio Giustiniano suo [illegible] qui presente accettante per nome [illegible] ed eredi
suoi stipulante li beni, e ragioni infrascritte; et prima un [illegible] [illegible]
et [illegible] nella [illegible] di [illegible] Giurisditione dell'Ill.mi ed Ecc.mi Sig.ri [illegible]
Giovanni e [illegible] Carlo Savorgnani Patricij Veneti [illegible] Case [illegible]
e non [illegible], [illegible] già di ragione del q.m [illegible] Martin [illegible] della Villa di [illegible]
per esso acquistati dalla Fisc.a Camera Fiscal d'Udene, come consta per instromento di
mano del q.m Sig.r Marc'Antonio Bacco Nod.o Ordinario della Cancellaria Preto-
ria dell'anno 1658. 10. [illegible] con [illegible] dell'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Giacomo
[illegible] Luogotenente di [illegible], al quale [illegible] e poi l'anno 1663. 13. Genaro
per [illegible] [illegible] Zuanne et Contarrino [illegible] et [illegible] del prenominato
Martin ceduto al già Nob: ed Ecc.mo Sig.r Gio: Carlo [illegible] K.r di Camera di Comelico,
apar instromento [illegible] Sig.r Cristoforo [illegible] Nod.o d'Udine e Canc.
d'[illegible], al quale [illegible] et questo per [illegible] a valore di [illegible] 4. n.o 965 [illegible]
13-6 come per stima precedente [illegible] à [illegible] dell'anno 1663. 13. Genaro,
apparente negl'atti del [illegible] [illegible] Nod.o: il qual [illegible] è [illegible]

nelle mani

petic: mini delli sopranominati S.mi Poli. Item un'altro pezzetto Campo in d.e perti-
nenze di Maiano per valore di S 6. di d.a misura, appar Instromento d'acquisto per
mano del q. S. Giacinto Fusario Nod.o della Terra di S. Daniele. Due pezzetti
di Broco, nelle pertinenze della Terra acquistati dal sud.o P.mo S.r Gio: Carlo Faris,
il primo per capitale di L. 693:9, appar Instr.o di mano del sud.o S.r Fusario nell'
anno 1664. 8. Febraro; il secondo per capitale di S 20 per di L. 63:4 per mano come
sopra dett'anno sud.o 1664. 8. Giugno. Più un capitale livellario di S 50 di
d.a misura, per il quale Lunardo Calabria di Maiano paga L. 263:14. appar
Instr.o d'acquisto l'anno 1663. 29. Marzo negl'atti del q. D. Lunardo Desiderato
Nod.o di Buia. Delle partite di frutti tutti pendenti sopra d.e terre, prati, et
campi, col caso del livello da scuodersi l'anno presente, et ciò per S X. [illegible]
con obligo à Monsig.r Can.co Poli di pagar lui ancora l'anno presente gl'aggravij,
che qui sotto saranno registrati: ma se vi fussero precedenti in tempo della
sanità, si come s'obligò quelli pagare; et finalmente esse un credito, che tiene
esso Cristino sopradetto di [illegible] del sud.o Maso per la summa di L. 803:4 et de
miglioramenti fatti sopra le Case del pred.o Maso dal sud.o [illegible] Farris liquidati
in S 50, che le summe pred.e unite insieme fanno L. 6975:17½.
Per pagamento del qual danaro è seguito nel modo e forma seguente et prima:
[illegible] d.o [illegible] ritenne in se un'aggravio di form.to st. 3 miglio st. 2 vino Co: 4
e sorgo rosso st. 2, che annualmente sono obligate d.e terre pagare al Sig.r Giacinto
di Cividal di Friuli, nascente da capital di questo aggravio nella Stima della con-
tra di d.o Maso S 338 fanno L. 2095:12. Item assonse in sè l'obligo di pagare
annualmente à m.r Zuanne Novarson della Terra di Gemona per capitale di S 100
L. 43:8, come nel suo acquisto, ed à m.r Pietro [illegible] di Maiano L. 10:2½
pur annualmente per capital di S 23 L. 17:8, come per suo Instr.o dell'anno 1657.
24. Agosto e la dotatione della [illegible] del Maso acquistato concernimente
in L.

in ℔ 225 ... che tutte le sopr.e inv.e ascendono à ——— ℔ 3084 ... 12
Al suppliment.o à saldare quanto importa la vendita, e cessione
med.ma, che sono ——————————— ℔ 3891 ... 5½
il prenominato sig.r Capitanio Giustiniano per nome di Monsig.r Can.co suo figlio all'hor=
sù effettivam.te al sig.r Tullio, vedendo li testi; ed io Nod.o in tante buone et uguali
valute d'Oro, ed Argento in conformità delle parte, mediante che, il sig.r Ven=
ditore si chiamò tacito, e contento, e fece al sig.r Lodri perpetua quietanza,
promettendo, ed obligandosi di sempre mantenere la vendita, e cessione sud.a in
giuditio, e fuori, e contro chi si sia, sotto special, et generel obligatione di
tutti li suoi beni di qualunq. sorte, ed in qual si sia luogo esistenti ad elettione
in ampia, et valida forma.
Ed ivi constituito il prenominato Ill.mo sig.r Giovanni Poli à maggior cautione
di Monsig.r Can.co Lodri Comperatore, sentito il tenor del sud.to contratto, quello laudò,
ed approvò in tutte le sue parti, e per validità, e manutenzione del medesimo,
e di ciaschedun capo in esso inserto, si constitui pieggio, e principal manutentore,
à ciò obligando li suoi beni tutti di ciascheduna sorte, ed in ogni, e cadaun luogo
esistenti così pnti come futuri ad elettion del sig.r Lodri; e tal piegiaria, e
manutenzione è stata fatta dal sud.o sig.r Poli, col riguardo, che da lui sono
stati assignati li sud.i beni al sig.r Tullio Sanise sud.o per parte di dote assignata
alla Nob. sig.a Leonora sua figlia, accompagnata in matrimonio col Nob. S.
Gioseffo Sanise, figliuolo del prenominato sig.r Tullio, per il quale interviene, et
così à laude di DIO.
Presenti D. Gio: Batta ... habitante in Casa del d. Ill.mo sig.r et Simeon
di Carlo Madrallo di Verzone testimonij &.
Antonius Lutheus Civis et V. A. Not.s Terre Tulmetij huiusmodi Docu=
mentu ex notis suis per aliena manu educere fecit, et quia cum Originali
concordare invenit, se in fidem subscripsit.
Per la presente Estrazion ℔ 163

Vltraãtum instrum aliena manu eductū ex Con=
simili et autentico de manu q. Dni Anto=
nij Putei Valmetij Not. factis servatis Claudius
Vorrainus C.V.A. Ventioni Not. reg. 100. sub.
in fidem die 25. Nov. 1712.

Nel Nome di Christo Amen. L'anno della sua Natività 1723. Genaro [illegible]

Fatto in [illegible] Casa delli [illegible] frate[illegible] Pozzi situato in Borgo di

q.ta Terra alla presenza delli sottoscritti Testimonij &

Tenendo obligatio [illegible] solidari li Nobb: SS. Andrea Mar[illegible], et [illegible] Livellaria corrisponsione di [illegible] alli Nobb: SS. heredi Pozzi in Borgo [illegible] per forma d'Instr.o 1673. 6. Marzo di mano di me Nod.o al quale [illegible] SS. scansare se et casa sua [illegible] haviendo [illegible] S. Nigris per se et anco per il S. Matthiassi essibito à SS. Pozzi un Capitale Livellario di [illegible] 200 sono [illegible] 400 haveva nelle mani delli [illegible] fratelli [illegible] suoi Cognati per li quali pagano annualmente il prò al S. Nigris, et per ritrarne à se [illegible] più in danari effettivi alla qual richiesta attendendo li SS. Pozzi sono devenuti al [illegible] contratto [illegible] et [illegible] che il S. Nigris [illegible] per se, quanto per il S. Matthiassi per [illegible] sua tangente, et per [illegible] suoi in francatione di d.o Cap.le Livellario di [illegible] 120. 1673. 6 Marzo ha dato [illegible], alienato, consegnato et renontiato dà cede, consegna et renontia [illegible] SS. Pozzi fratelli un Cap.le Livellario di [illegible] per cento [illegible] Presente il S. [illegible] per se, et [illegible] anni [illegible] [illegible] et [illegible] emin [illegible] senza [illegible] [illegible] [illegible] Capitale [illegible] mancanza [illegible] forma de [illegible] de SS. compratori Pozzi [illegible] Nigris il suo placet, et venne à tal renoncia in mano et nota [illegible] Spet: S. [illegible] Verona [illegible], et in [illegible] [illegible] Mese et anno [illegible] [illegible] che tutto serva à cautione [illegible] [illegible] Pozzi in suo loco, et ogni sua raggione [illegible] dosi da mo, come [illegible] [illegible] [illegible] di q.ta cessione. Promettendo di sempre mantenere à SS. Pozzi, et heredi [illegible] [illegible] sotto obligatione de tutti li [illegible] mob, [illegible], pnti, et futuri d'ogni sorte et in ogni loco [illegible] ad elettione [illegible] Decretto firmato dal [illegible] come [illegible], et [illegible] [illegible] dal S. [illegible] [illegible]

Il che stante li SS. Pozzi per se et heredi hanno francato esentato, et liberato delli SS. Nigris et Matthiassi, et heredi loro del Cap.le sud.to di [illegible] 120, et d'ulterior pagam.to del [illegible] chiamandosi li SS. Pozzi taciti, contenti, [illegible] li [illegible] decorsi [illegible] tempo, et quanto di raggione se gli aspettava fin' al g.no d'oggi havendo esborsato li

Pozzi

Borri in vista di m.e Nod.e, et sest.a al S.r Nigris accetante il sopra più in tanti contanti ... correnti. Renuntiando à caduna eccettione ... francationi, estinte l'obligationi ... et l'Instr.o ... nullo e di niun valore, come se mai fatto ... stato, et Liberati tutti li Beni all'istesso Cap.le livellario obligati d'ambi due.

Per effetto di che constituito il S.r ... Matt... et s'obligò manutentore ... di Cap.le sopra esso, et renuntiò per il S.r Nigris ..., et maniera tale, che in qualunq. tempo venisse perturbato ... Borri il pacifico ... et corrisponsione di livelli per parte del S.r Nigris, ò heredi suoi ... per qual si fosse causa l'istesso Cap.le, che li d.ti Borri possino in tal caso imediate indrizzare ... con il med.mo Cap.le contro d.o S.r Lorenzo Manutentore senza ... in quanto poi alli livelli corrER ... de d.ti Beni solam.te debbano con li medemi fare le dovute esperienze, et non altrim.ti, obligando il S.r N... li Beni suoi ... s'è detto

... Nigris à rilevat.ne d'esso S.r ..., suoro chi ... obligò tutti li ... in genere, et in specie li obligati nell'Instr.o ... Marzo per sua rilevatione, l'antianità de quali s'intenda sempre riservata, et ... seccorrenza, et parim.te obligati à d.ti Borri li Beni de d.ti ... Matthiasi ... Instr.o 1673 come sopra.

Et perche il S.r Nigris ha pagato li decorsi in summa di L ... Matthiasi ... l'istesso francato la mità di d.o Cap.le ... sono ... rilevano L 422 ... il d.o Matthiasi sud.to, et ... suo figliolo hanno ... obligo di francare per conto del S.r Nigris appo li Nob.i d.ti Mirrolini l' Cap.le solidario tenono ... L ..., et ... supplim.to per suo conto L 112 ... di decorsi che in tal maniera restano ambi sodisfatti, et francati. Havendo il S.r Matthiasi ... l'oblig.o di francare anco ... con li d.ti heredi Damiani di Tarcento, et ... S.r Nigris ... effetto.

Presenti S. Ermacora della Bena di Leonardo di Venzone et ... Daniele habitante in Venzone testimonij.

## Segue il Decretto

### Marterdì 14 Genaro 1684

Convocato il Mag.co Minor Cons.o nel Camerone del Pub.co Palazzo di Venzone al suono della solita Campana &

Per il S.r Alvise Nigris, et S.ra ... sua Mo... l'instr.o fatto ... S.r Lud.co Mistrucci ... interpositione dell'Auttorità e Consiliaria ... all'alienat.e d'un Cap.le ... 200 tengono con li d.ti ... Beni non potendo con minor loro danno, et ... degl'aggravij ... contratti in altre loro occasioni

qual

qual' instz.ne udita, et remotis remouendis . Li Mag.ci Sig.ri Conseglieri hanno ... tione Sent.e di d.o capitale di L. 200 interposto ... et ... omnibus ... &

Transumptum instrum cum omnibus annexis et subinnectis ex Consimili et autentico de manu ... Clementis ... Notarii et Canc. aliena manu extractum, factis ... Claudius ... eiusdem ... Not. ... in fidem, Die 24 Augusti 1712.

C V. N.

In Xpti Nõe Am

Anno Natiuis eiusdem 1687. Ind.ne X.ca die Sabbati 2 . Augusti ... in Aedibus mei Notarij, presentibus ...

... Gio: Batta ... Giacomo ... di ... per se ... constituito et obligato corrispondere, et pagare ... risponsion ... di L. 3 : 8 per capitale di L. 1 ... cominciando il seguente 1688 alla festa della B. ... et ... S. ... Fran.co ... presente, stipulante et comprante et accettante ... sotto generale obligatione di tutti ... stab: presenti et futuri, et in specie ... arrata, et piantata, et parte prativa, posta nelle pertinenze di ... loco detto ... ... confina ... strada ... a mezzo ... et altri particolari di ... a ... parte strada pub.ca, et parte ... Antonio ... et alla ... Pietro ... con ogni ragione ... Gio: Batta, perche ... Fran.co ... me Nod.o, et testimonij infratti ... prezzo sud.o ... in ... tutti ... et contenti ... il ... prezzo nella forma sud.a ... Gio: Batta si chiamò contento et sodisfatto renonciando ad ogni eccettione, ... anted.to

ontevit ... a fond: S: Compratore l'attual possesso dell'essattione di detto liuello per la ation clausola del constituto in forma &c.

Et per maggior cautione ... al sud: Sig: Compratore, et a richiesta dell'antd: &c. Gio: Batta; & Carlo Sig: ... della Villa di Vendiglio a nome suo, et de suoi fratelli, per i quali promette de ratto, et per loro & ... si constitui sicurta et principal pagatore et manutentore del sud: Capitale, et annuo liuello simul, et in solidum, col antedo & Gio: Batta ... obligando tutti li suoi beni m.b.; stab: presenti et venturi et in specie un pezzo di terra arratiua solamente posta nelle pertinenze di Vendiglio ... delli Moroni nella ... di Campo uno, e mezzo in c.a . conf. a ... Eredi ... Gio: Batta ... Trozzo pub:co, a ... et altri ... strada consortiua saluis &c. Con facoltà non li venendo pagato d. Liuello al ... Sig: Compratore ai tempi debiti ogni anno ... possa far pignorar, sequestrar, et mandar ogni summaria essecutione tanto contro il ... Gio: Batta, quanto contro il d. ... Pietro senza ... contraditione in solidum. Promettendo &c. sotto obligatione &c.

con patto fra le parti fermato che volendosi francare il Censo del d. Capitale di ... 100. possa ... pero far l'esborso in Monete d'oro, et Argento à ualuta corrente, ... ragione &c.

Presenti il Nob: S. Pietro ... di ...; et il S. Leonardo Desiderato ... di me Nod: Testimonij hauuti &c.

| | | |
|---|---|---|
| Pro Estrattione Instrumenti | — L | 7 4 10 |
| Pro fideiussione, et patto | — L | 2 4-8 |
| Summa L | | 9 4 18 |

# Documenti

della Nob. famiglia Pozzo di Venzone

1474 – 1773

IN CHRISTI: nomine amen. Anno eiusdem domini 1516 indictione quarta
die 26 [illegible]
[illegible] presentibus [illegible] Antonio q. Jacobi
et Leonardo filio Antonii Francisci Gospini [illegible] et loco: ambobus [illegible]
[illegible]
[illegible] Caroli [illegible]
[illegible]

IN CHRISTI nomine Amen. Anno a nativitate eiusdem 1516 [illegible]
die 26 Martii [illegible] in Contrata [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
et Leonardo filio Antonii Francisci Gospin [illegible] loco; ambobus de Buia
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Simon dictus Cirusus filius q. ser Johannis Caroli de Buia non
[illegible] [illegible] dolo: sed sponte libere et ex certa scientia pro se et suis
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quondam [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible]
[illegible] de omni iure et actione et omni eo quod [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in manibus dicti
[illegible] [illegible] [illegible] Conditione quod [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Leonardo [illegible] [illegible]
[illegible] transacto dicto termino dictus [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] occasione aut alia quacumque
[illegible] posset: [illegible] promisit solemni stipulatione eidem [illegible]
[illegible] [illegible] vel Confirmationem: seu aliquam [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vel alia quacumque [illegible] vel alium
[illegible] [illegible] [illegible] tempore [illegible] infringere. sed predicta omnia
[illegible] [illegible] [illegible] habere et tenere [illegible]
[illegible] vel [illegible] [illegible] vel Causa de iure vel de facto
sub pena librarum quinquaginta stipulatione promissa etc.

Ego presbiter [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
propria scripsi [illegible] [illegible] signo [illegible] meis
[illegible] apposui etc.

[illegible]
[illegible]
[illegible] 1810

Nel Nõe del Sig.re An. giorno di Mercordi 10. Aprile
1709. Ind.ne 2.a dat. fatto in [illegible] nella casa delli Nob. Sig.ri Co. Ri-
Ricardo, e Cornelio fr.lli Melli alla presenza de sottoscritti testi.

Furono sin sotto li 28. Giugno dell'anno 1706 presi à livello [illegible] per
il R.do Pre. Lorenzo [illegible] dalla Ven. Confraternità della
B. V. del Carmini di questa Terra sotto la piezaria principal.
del q. Nob. Sig. Co. Giorgio Antonio Melli et del Nob. Sig. Alui-
sio Locatelli come appar inst. di mano del Spet. Sig. Valentin
Locatelli Nod.o e Can.ce di detta Confraternità, ma perche per i riguardi es-
si nell'Inst.o 17. Giugno 1707. rogato per mano di me Nod.o [illegible]
il debito di tal Cap.le nelle persone de Nob. Sig.ri Co. Ricardo,
e Cornelio Melli fr.lli Sig.ri, et heredi del antedetto Sig. Co. Giorgio
Antonio [illegible] pretendendo di presente il Nob. Sig. Co. Ricardo in
sua specialità liberarsi da tal aggravio, et dar effetto à questa
sua volontà, ne havendo il comodo col proprio danaro per sè
ha dato vendito, et consegnato [illegible] Sig. Abbate Gregorio [illegible]
Interveniente, e Procuratore del Sig. Valentino [illegible] di questa
Terra ivi presente, et in nome di d.o Sig. Valentino acquistante et ac-
cettante un annuo censo di D. 30 in rag.ne di 6 per cento d'
ogn'anno sino alla francazione corrisponder da esso Sig. Co. nel g.no
di S. Giorgio principiando l'anno 1710 sopra tutti li beni, che li
perveniranno in parte nella divisione col Sig. Co. Cornelio suo
fr.llo in genere, et in specie ad elezione del Sig. Urbano in
qualunq luogo posti et ciò per prezzo, e Cap.le di D. 500 [illegible] 16.4
l'uno quali ivi hebbe in contanti, e numerati danari alla presenza
di me Nod.o e testi in tanti [illegible] et [illegible] al prezzo corrente
li quali D. 500 devono come s'obbligò esso Sig. Co. Ricardo, esser
subito impiegati nell'affrancar il Cap.le sud.o con la Confraternità
sud.a, Renonciando per ciò ad ogni eccettione [illegible] trasferisce nel
Sig. Abbate [illegible] accettante non solo il quasi possesso d'esigere.

il constituiro censo et [illegible] attione d'esequire [illegible] per [illegible]

[illegible] conservataria per i censi che à tempi debiti non venissero pagati

ma anco ponendo il Sig.r Abbate [illegible]

hipotecha, et anciantà, che la confraternità predetta haveva

per virtù del [illegible] Instr.o 28. Giugno 1715 promette mantenire

il [illegible] constituito et cesso [illegible] con tutte le cose contenute nel

presente Instr.o sotto obligazione &.

Et in oltre [illegible] pure d.o Sig.r [illegible] come confessò alla

presenza [illegible] ricevuto nel principio del mese di marzo prossimo caduto

dal antedetto Sig.r Abbate f. 200 di L 6 4 l'uno, [illegible] furono

impiegati sotto li 15 dell'istesso mese in francar con la Sig.ra Lucia

Corona [illegible] un capitale di tal suma, come consta Instr.o per mano del

[illegible] Gontone Nod.o d'Ud.e per se & in pagam.to delli D. 200, ha

dato, et constituito al Sig.r Abbate med.mo presente, et accetante in

nome del Sig.r Valentino Urbano antedetto [illegible] era il danaro

med.mo un annua responsion livellaria di D. 12 a rag.ne di 6 per cento

da esser pagata nel [illegible] di 15 Marzo incomminciando l'anno ven-

turo 1719 sopra tutti li beni suoi propri, che li [illegible]

division da farsi con il Sig.r [illegible] suo frattello in genere, et in

qualunque loco posti et in specie [illegible]

come sopra [illegible] impiegato nella citata francazione

[illegible] transferendo per la [illegible]

nel Sig.r Abbate [illegible] e quasi possesso [illegible] constituita

pensione con ogni rag.ne et attione d'esequir [illegible] per quelle

non [illegible] corrisposte si come anco transferendo et

ponendo il Sig.r Abbate [illegible] in ogni rag.ne, et privilegio, ancianità

et hipotecha della Sig.ra Corona, promette quella, et suo [illegible]

mantenere sotto obligazione &.

Presenti l'Ill.o Sig.r Antonio Dellino, et il Sig.r Giacomo Gramon testi haunti

Segue il Bollettone

Si fa fede [illegible] Conduttore come il Nob: Sig: [illegible] Ricardo Stesti ha avuto di [illegible] £ 11 - 2 [illegible] S. Ser: per [illegible] che deve fare con il Nob: Sig: Alban [illegible] Procurator Urbani onde esso stante [illegible] potrà il Sig: Nod: passar alla stipulatione dell' instro stesso

Gemona 10 Aprile 1704

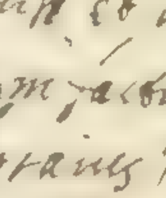
G. D. V. C.

Zuane Bertolteo [illegible]

S. N.

| | |
|---|---|
| pro 3a ext: | £ 2 7 - 8 |
| pro reg: [illegible] | £ 1 7 - 4 |
| suma | £ 3 4 12 |

Instrum Vend: antellatum e notis [illegible] D. Leonardi [illegible] Minij Not: [illegible] eduxit et extraxit [illegible] reg: [illegible] et in fidem [illegible] Leonardus [illegible] Raphael [illegible] Gemonae. Nor: die 14 Junij 1718.



[illegible] ex Consimili et authentico aliena manu eductum factis [illegible] reg: rob: Claudius [illegible] [illegible] in fidem. Die 17. Junij [illegible]

Instr.[illegible] unam pensio
nem [illegible] di f.
[illegible]
[illegible] [illegible] et
[illegible]
[illegible]
10 Aprile ut intus[illegible]

Nel Nome di Dio così sia.

[illegible]

Nel Nome di Christo sig.re nostro [illegible]
l'anno della sua Natività [illegible] 99. Ind.e [illegible]
[illegible] 30 [illegible] fatto in [illegible]
[illegible] ordinaria habitatione dell'infrascritto
sig.r testatore in una Camera corrispondente
sopra la publica Strada, alla presenza
degl'infrascritti testimonij.

Dove il nob. sig.r [illegible] del q.m nob. sig.r [illegible]
[illegible] di questa Terra d'età d'anni 53 giacendo
[illegible] le sue [illegible] nel [illegible]
[illegible] in [illegible] per
grazia [illegible] di mente, senso et intelletto
col quale riflettendo alla [illegible]
tra franchi alla soggettione ad una [illegible]
senza certezza alcuna ne del giorno ne dell'
hora; e però deliberando [illegible]
[illegible] e prima in [illegible] di sua bocca, dispo-
ner delle cose sue affinche [illegible]
[illegible] possa [illegible] più intentato [illegible]
[illegible] intervalli dell'anima [illegible]
[illegible] passaggio all'altra vita
[illegible] chiamare [illegible] Notaio Publico
[illegible] il presente suo nuncupativo testamento
[illegible] in quello [illegible] il suo ordinato
e disposto come segue.

Primieramente dunque raccomandò l'anima sua [illegible]
[illegible]

...ccandole umilmente che [illegible] voglia con questa sua
santissima oblazione ogni altro [illegible] di lui fi-
ab(b)ia della sua infinita pietà e misericordia, col
coronarsi della sua gloria, ringraziando per il con-
seguimento [illegible] per [illegible] [illegible] del
patrocinio ed intercessione della gloriosissima
sempre Vergine Maria sua Avvocata e de' santi
suo Padre, e Angiolo, Antonio di Padova, suoi avvo-
cati [illegible] e [illegible] [illegible], acciocchè la
di lui anima la renda degna, e capace dell'eterna
gloria. X
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible]
nella [illegible] de' suoi antenati, con [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] sua [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
centi al di lui stato, e condizione. X
[illegible] [illegible] anima [illegible] [illegible] [illegible] di requiem [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] sua, [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] l'anima sua [illegible] suoi antenati, [illegible],
e della famiglia che ogni settimana [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] santissime [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

nelli, affitti di formento, od altro, il tutto resti interamente à perpetuo di detto Comesso dal quale non potrà mai esserli levato per qualsiasi causa o altro con-
dizione ne per occasione de' maritaggi, o Monacazione, od altra causa legittima. E accadendo poi il caso de' francatori, o ritratti de' sud.ti livelli o affitti, voglio, ed intendo, sij depositato il denaro, e poi reinvestito, e ciò che rimanga l'effetto, che si dirà con esso denaro sempre soggetto all'istesso Comesso, e condizione come sopra, per il mantenimento, e conservazione della detta Casa.

Item. Li sig.ri di Cortavilla, et Marianna, mie figliole non contribuiscano sotto verun titolo alcuna, volendo però molto raccomandarli, e con le preghiere del Contento, e dell'assistenza della Sig.ra loro Madre, Fratelli, et in particolare dal Sig.r suo primo-genito, che per le loro doti, ed ingerenze se contribuissi come sopra, ma rimarranno congrue, e sufficienti.

Item. perche li predetti sig.ri miei eredi sono contribuenti alla cappella, mio esecutor testamentario e similmente generale sia il Rev.do sig.r D.

si pianò ne' suoi natali, e cui appoggiò tutto
il governo, e direzione indipendente della sua
famiglia, raccomandandole avere special cura de'
sig.ri suoi figliuoli, e figliuole, affinchè allevan-
dole sotto una buona disciplina potessino di ben
in meglio profittarsi nelle virtù e nel santo
timor di Dio. Lasciandole inoltre l'incombenza
[illegible] di far una nota distinta di tutta la sua
raccolta, acciò si venisse in cognizione certa
e chiara ed universale intelligenza di quello per
alla [illegible] aveva [illegible]. [illegible] appartie-
ne che li [illegible] havere, [illegible] mentre questo non
venisse impiegato in beneficio delle sig.re sue
figliuole, ma venisse dalli sig.ri suoi Fratelli
e [illegible] investito tutto, o in parte, voglio
ed intende, che li [illegible] e [illegible] si [illegible]
[illegible] come suo proprio [illegible]
soggetto, e sottoposto a servitù [illegible] medesimo
come gli altri di sopra [illegible] nominati, [illegible]
nelli instrumenti e instrumenti che si rogheranno
[illegible] detto sig.r [illegible] volle, che sia
il suo testamento, ed ultima volontà, qual
intende

Nel Nome di Dio ...

[illegible] ... Borgo del mese di ... Padre nel Borgo di ... [illegible]

Ritrovandomi io sottoscritto aggravato di ... di molti mesi in cui sano però della mia mente senso ed intelletto, benche giacente in letto, e desiderando disponer delle cose mie, hò voluto in questi scritti far apparere la mia ultima volontà fatta scriver dal ... mio Confidente, e da me di propria mano sottoscritta. e prima raccomando l'anima mia ... alla Gloriosa sempre Vergine Maria tutta la Corte Celestiale, pregando la Divina bontà a voler ricevere l'anima mia separata che sarà da questo fragil corpo ... il mio corpo sia sepolto nella Chiesa di S. Giovanni Batta de PP. Eremitani nel sepolcro ... ora de' Sig.ri miei Cognati, con le esequie decenti al mio Stato.

Donna, Patrona, et Madonna lascio, et voglio, che sia la Sig.ra ... mia Consorte sua vita durante, et che sia sempre tenuta, e conservata in adempim.to del mio volere con questa conditione che ... che possa far esattioni capitali ... la summa di Duc. 500. in ques

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] questo

[illegible] 100. detto [illegible] [illegible], e l'altro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 500 [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

di Vino, quali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] ad eccezion' [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] una abitazione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] —

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] melic [illegible]

[illegible] in contanti: —

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le Doralice, e Giulia mie

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dovrà da mi

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sarà ordinata da [illegible]

[illegible] al [illegible], [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] secondo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] tutti i miei [illegible] mobili, stabili, crediti, ragioni,

ed azioni di qualsisia sorte lascio, ed instituisco miei

universali eredi Giulio, Pranio, e Viviano miei figli

legittimi, e naturali in egualità; e questo dico esser

il mio testamento, ed ultima volontà, quale voglio che

[illegible] ragion di testamento, e se così non valesse, voglio

[illegible] [illegible] [illegible], ed ultima volontà e [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Conrinettevole ... [illegible]

Io Giuseppe ... [illegible] ... in nome di propria mea volontà et libertà ... [illegible] ... et sigillato col mio proprio [illegible]

(S. N.) Testamentum ... [illegible] ... est aliud consimile originale penes me Notarium, et hic registrata ego Dominus Daniel ... [illegible] ... publicus Venetus ... [illegible] ... Venetiarum Notarius ... [illegible] ... et solito mei Tabellionis signo in robur ... [illegible]

Die 22. Februarij 1792

4
M. Idem requisitus ... [illegible] ... manu propria ... [illegible] ... Nomine ... [illegible] ... et ... [illegible] ... in fidem

Die ... [illegible] ... Maij 1797

[illegible]
[illegible]
[illegible]

Nel Nome di Christo nostro Signore adì giu-
anno della sua Natività 1693. ind. 30.
giorno di Domenica [illegible] Febro. Fatto in
[illegible] nel [illegible] di casa di propria habita-
tione del Nob. Sig. Pietro Leoni alla presenza [illegible]
[illegible] Carrara Cittad.no d'Udine, per se heredi
e successori suoi ha dato, venduto, et in perpe-
tuo alienato al Nob. et Ecc. Sig. Pietro [illegible]
[illegible] Giustiniano del Borgo di [illegible] Terra
[illegible] presente [illegible] et acettante per
[illegible] et heredi suoi il suo deposito
[illegible]
[illegible]
con auttà e facoltà ad esso Sig. Compratore
di poter [illegible]
[illegible] la [illegible] questo [illegible]
tione [illegible] convenuto
[illegible] dico cento, quali [illegible]
[illegible] al [illegible]
Sig. Carrara Venditore in tanta valuta [illegible]
[illegible] corrente [illegible]
[illegible] et io [illegible]
[illegible]
[illegible] alcuna contraditione ne impedimento di

detto

[illegible] carrera [illegible] [illegible] consentimento
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di [illegible] [illegible] di [illegible] Signora tanto [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la clausola del Con=
tratto in [illegible] [illegible] il [illegible] di potersi
mai [illegible] ricercando [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
le Signore [illegible] promettea [illegible] [illegible]
mantenere e difendere [illegible] [illegible] presente l'infrascritta
al [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible]
[illegible] contro [illegible] Signora sotto obligatione di
tutti [illegible] [illegible] beni di qualunque sorte presenti
e [illegible] in [illegible] [illegible] d'una sua
[illegible] [illegible] di [illegible] in [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Carlo
[illegible]

Certi [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]lon,
[illegible] —
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]ua
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Instromento d'acquisto
d'un Deposito nella Sant.ma
Parocchial Chiesa di S.
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

1693. [illegible]

In Christi nomine, Amen. L'anno della
sua Natività 1675, Ind.ne 13.a giorno
di Lunedì 25 Febraro. Fatto in [illegible]
nella camera a pe' piano per [illegible]
Rev.do [illegible] canonico d'Aquileia,
presenti [illegible]

D. Vene[illegible] Gio. Batta q.m Pietro Rina di Maiano qui pre-
sente [illegible] per ragion di [illegible] e
[illegible] cedute, e renonciate, li
[illegible] cede e renoncia liberamente
al [illegible] q.m [illegible]
[illegible]
[illegible] un pollo
di Terra [illegible]
[illegible]
[illegible] Maiano [illegible],
[illegible] Rina [illegible]
di [illegible]
[illegible]
[illegible] l'anno 1661. 5 [illegible] q.m Pietro
Rina [illegible] q.m Mattio [illegible]
[illegible] venduta [illegible]
[illegible] Sig.r [illegible]
[illegible]

[illegible] consegnato. [illegible] collocati detto
[illegible] di terra [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] e [illegible] altra
persona: [illegible] di d. 4737 [illegible]
Pietro [illegible] del d.° [illegible] come [illegible] nel con:
tratto [illegible] et [illegible] in [illegible] di d. 298
[illegible] d. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] e [illegible] e patrimonij [illegible] effettivamente
[illegible] in [illegible] effettivi: Renonciando à [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] renuntiatione. E
[illegible] di [illegible] [illegible] il [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] in forma. E
Promettendo [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] in genere, et in specie
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] di [illegible] di [illegible]
in [illegible] [illegible] [illegible] Sig.ri [illegible] di [illegible] [illegible] giorno
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Sig.r [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Sig.ri [illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] di

di [illegible] alcarias, ordinavo a Pietro de Jacomo
Tomera di [illegible] alimony, anni [illegible]

Praemissum instrumentum ex [illegible] et auten
tico aliena fida manu eductum ex libris
[illegible] Dni Clementis [illegible] ac m[illegible]
[illegible] Venbioni [illegible] vivus
[illegible] [illegible] eiusdem Dni
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]

In Christi Nomine Amen. Anno Domini [illegible] quadrag[illegible] [illegible]
[illegible] secunda, die [illegible] aprilis: Actum [illegible]
in sp.li Cons.o minori dictae terrae; in quo interfuerunt sp.les [illegible] Bort.s
de puteo Cap.s [illegible] Petrus ollinerius Cam.s cois, [illegible] Franc.s [illegible]
Jac.s [illegible] [illegible] de canarin, [illegible] Bidonus camil, [illegible] Simeon
[illegible], [illegible] Nic.s [illegible], [illegible] Ant.s Candot, et [illegible] Leonardus alois omnes
[illegible] dicti cons.ij et testes ad [illegible] rogati: Ibique cum aliis per
ip[illegible] con.m ab [illegible] pupillorum [illegible] [illegible] Mathei de locha, et Nic.s de
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], fuerunt decreti offitiales ad inquirendum, et procurandum de aliquam
sufficienti, et idonea persona, quae vellet accipere [illegible] affictum, sive livellum
braydam ipsorum pupillorum sitam in dictione Venzoni supra burgum, et hoc
ne dicta brayda tenderet ad ruinam cum [illegible] non solum ipsorum pupillorum,
verum etiam [illegible], quibus obligata est dicta brayda, ut, et quemad-
modum etiam recordabatur. Ut Matheus de mena tutor, et curator testamen-
tarius ut dixit creatus a dicto [illegible] Ant.o [illegible] Viri [illegible] Jeronimus de
canarin [illegible] Antonius [illegible] [illegible] mirabilius [illegible] Venzoni
[illegible] ac per eos fuissent facta diversa experimenta et tandem [illegible] fuisset
reperta persona sufficientior, [illegible] [illegible] crusfio [illegible]
in ipso cons.o retulerunt, cum quo non poteram [illegible] concludere, nisi [illegible]
medio livellationis ad francandum, dummodo tamen eidem cons.o ac praedicto
[illegible] Matheo tutori, ac curatori videretur, [illegible] super dicta relatione [illegible]
[illegible] an livellatio praedicta modo, quo supra fieri deberet, vel ne, [illegible]
fuisset [illegible] [illegible] deberet. Postrema [illegible]
Mr. Matheus de mena nominibus quibus supra Vice, et nomine [illegible] tutorum
pupillorum, et cum authoritate [illegible] cons.ij de qua supra omnibus [illegible] modo,
et [illegible] quibus potuit, dedit, [illegible], et ad francandum livellavit [illegible] eidem [illegible]
Jacobo crusfio ibidem praesenti, et pro se, et haeredibus suis [illegible] et recipienti
braydam antedictam sup.torum pupillorum sitam in loco antedicto [illegible]
et [illegible] confinante a levante cum strata pub.ca a ponente cum [illegible]
parte [illegible] [illegible] [illegible] Blasij [illegible]
cum terrenno [illegible] Angeli de fabris, et [illegible] Andr.ae [illegible] cognati, et ab austro
cum terrenno [illegible] Jac.s mora, [illegible] Pauli [illegible] salvis verioribus confinibus
si qui forent: Ad habendum, tenendum, possidendum, donandum, vendendum, et alienandum [illegible]
[illegible], et quicquid ipsi [illegible] Jac.o et suis [illegible] placuerit [illegible]
cum accessibus, et ingressibus suis usque in viam publicam, et cum [illegible] in [illegible]
Et hoc ideo fecit [illegible] tutor, quia antedictus [illegible] Jac.s [illegible]
per se, et haeredes eius iure tamen francandi [illegible] [illegible]
singulo salido, nomine dictorum pupillorum solvere, et de [illegible] annuatim
[illegible] [illegible] de quibus supra: Et primo de mense Madij
[illegible] S. Andreae de Venzono solidos viginti, de mense Novembris [illegible]
[illegible] denarios quindecim; Item de mense Decembris [illegible] quatuor [illegible]
et sol. quatuor, et parvulos duos item in [illegible] [illegible]
in [illegible] [illegible] quinquaginta, et in eadem mense adhuc sol. quinque:

Soluere, vlterius, et vendere [illegible] nomine [illegible] s. Bortolomei de [illegible]
solidos quinque, Ecclesie s. Jacobi de [illegible] quinque, [illegible]
[illegible] quinque, Ecclesie s. Georgij sol. quinque, Ecclesie s. Antonij de [illegible] sol.
quinque, Conuentui s. Joannis de Venzono sol. quinque [illegible]
[illegible] sol. quinque [illegible] loco [illegible], et Jacobo [illegible]
sol. decemseptem, et Petro Cromatio de Artenea libras [illegible] sol. [illegible]
qui omnes affectus summant libras decem [illegible] sol. quinque [illegible]
Et Vltra antedictos [illegible] supra [illegible] et vendere [illegible]
annuatim ad festum s. Georgij libras quindecim, et sol. [illegible], qui [illegible]
denarij capiunt libras triginta [illegible] sol. [illegible], quos omnes affectus
[illegible] et liberare [illegible] Jacobus [illegible] aut eius heredes
quousque puer non erit maior [illegible], et puella nubilis, quo tempore [illegible]
[illegible], et liberi possint modo antedicto: cum omni tamen iure [illegible]
[illegible] spargandi, et disbrazandi dictam braydam, si [illegible] tem-
pore [illegible] expeditus, ac eisdem pupillis non fuerit per antedictum [illegible]
[illegible] solutum [illegible] consuetudinem [illegible]
hactenus observatam: Promittens [illegible] Matheus tutor cum
authoritate dicti consilij, et nomine, ac vice dictorum pupillorum, [illegible]
et cum obligatione omnium, et singulorum suorum bonorum mobilium et immobilium
[illegible] et refectione damnorum [illegible], et interesse litis [illegible]
Vllo unquam tempore litem, quaestionem, vel [illegible] eidem [illegible]
[illegible] suis, siue cui, vel quibus ius suum dederit non inferre, nec
[illegible]
[illegible] contenta [illegible] forma, rata et grata habere, et tenere, attendere [illegible]
[illegible]
dictam braydam [illegible] defendere, autorizare
et disbrigare, ac [illegible] collegio, [illegible]
vniversitate, et non contrafacere, dicere, vel [illegible] per se, vel alium, seu alios
aliqua ratione, vel causa de iure, vel de facto sub poena dupli valoris dictae [illegible]
[illegible] qua [illegible] poena soluta, Vel non, [illegible] et [illegible]
et [illegible] semper obtineant plenam roborem, atque perpetuam
firmitatem. Dans, et assignans [illegible]

[illegible] in notis [illegible]
[illegible] de [illegible] fideliter descripsit [illegible]
[illegible] ciuis [illegible] pub. [illegible] dicto loco Not. [illegible] in fidem [illegible] cum signo
[illegible]

Livellatio Gra[illegible]
bium & Jacobo [illegible]
S. J. Bartolomeo
[illegible]
[illegible] circa 1499.

[illegible]

Anno domini millesimo quingentesimo trigesimo octavo in dictione XI die autem xxiiij [illegible] mensis Maij [illegible] in Camino [illegible] domus [illegible]

[illegible]

[illegible] nobat et nolibat [illegible]

[illegible] eius socero [illegible] eo liberet [illegible] sibi petere [illegible]

[illegible] operationes [illegible]

[illegible] oreri adeo [illegible]

[illegible] in [illegible]

[illegible] a patreo [illegible] victore

[illegible] cum ambo [illegible] Tiberij Decian [illegible]

[illegible] Nicolai [illegible] ambo [illegible] philos [illegible]

[illegible] collegio [illegible] conservatione [illegible]

amicitiam et benevolentiam [illegible] ad [illegible]

[illegible] p[er] victor[em] Victorem

[illegible] satisfactione et [illegible]

[illegible] in [illegible] eius [illegible] petitio [illegible]

[illegible] domo

[illegible] extra [illegible]

ad [illegible] toto [illegible]

[illegible] bona

a [illegible]

[illegible]

[illegible] bonis [illegible]

[illegible] Campitello

[illegible] possit et valeat sine

[illegible] dore [illegible] usufructuat

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Nel Nome di Cristo così sia.

Considerando io Giulio Lodi Dottor q.m Nob. Sig. Giustiniano la fragilità, e caducità di questa Umana vita, ed assieme non esservi della morte cosa più certa, ne dell'ora della morte cosa più incerta; e ritrovandomi per la grazia di Dio, sano di corpo di mente, e d'intelletto, ho voluto come voglio provvedere alle cose dell'anima mia, ed alla disposizione de' miei beni, ne mancare senza testamento; perciò fatto il presente, scritto di mio proprio pugno, e sottoscritto, e

Primieramente raccommando l'Anima mia a Dio Omnipotente, alla Beatissima sempre Vergine Maria, ed a tutta la Celestial Corte ogni qualvolta si partirà da questo Mondo; ordinando che il mio corpo sia sepolto nella Parrocchial Chiesa di Sant'Andrea, nella sepoltura [illegible] da me acquistata dal Nob. Sig. Carlo Carrara, e che sia speso nel funerale quello che sarà stimato proprio allo stato di mia condizione dagl'infrascritti miei Eredi.

Di più lascio per ragion di legato in soddisfazione di quanto potessi aver d'incerto, ed illegitimo seguito alla [illegible] Chiesa di Sant'Andrea di questa Terra Ducati cinquanta da L 6.4 l'uno per una volta tanto, con obbligo alli Camera-

ri

ri di farmi ogn'anno nel giorno della mia Deposizione celebrare un' Anniversario, ed il rimanente dell'utile ceda à pro della Chiesa.

Di più instituisco, e fondo una Capella, ossia Mansionaria perpetua sopra l'Altare del Santissimo Crocefisso esistente nella predetta Chiesa, di capitale di Ducati mille di £ 6 : 4 l'uno, con obligatione al Capellano, che sarà da me nominato ecc., officiatura di celebrar quattro Messe alla Settimana, cioè il Lunedì, Mercordì, Venere, e Sabbato per l'Anima mia, e de' miei predefonti, sopra detto Altare, e non altrove, e l'utile di questo capitale, che ascenderà à Ducati settanta sia del Capellano Officiante. Doppo, che nomina il detto mio Capellano sia sempre nel più vecchio de' Maschi legitimi, e naturali di mia Famiglia detta Giustiniano usque in infinitum, e mancando questi, la detta elettione, e nomina al Mag.co minor Consiglio, e Regimento di questa Terra, sicuro io, che verrà accapparato soggetto meritevole di morigerati costumi, intendendo io, e volendo, che la prima di mia Scarbacola, vesti, e venghi ammesso con eleggermi un'altro, et hoc toties, quoties occorrerà in perpetuo; e ciò ha con tanto accuratezza eseguire tanto dalli miei descendenti,

à quali

à quali toccarà l'elezione, quanto dal Mag.co Minor Conseglio da
me sostituito nella nomina in mancanza de' primi.
Il capitale di D.ti 1000, come sopra, sia investito in ragion di
sette per cento, iuxta legg.s in persone sicure con sicurtà in
principalità, giudicata, e stimata idonea sempre con l'in=
tervento, ed autorità d'un Mag.co Minor Conseglio, alla pruden=
za del quale appoggio l'investir il danaro suddetto, non
volendo io, anzi espressamente prohibendo, che li miei Eredi,
ò descendenti, abbino veruna benche minima ingerenza
d'investirlo, ò francar il medesimo doppo investito, mà solo
voglio, ed ordino, che il Regimento di questa Terra, cioè
il Mag.co Minor Conseglio possa, e vaglia quello investire,
e reinvestire in caso di francazioni, con le condizioni di
sicurtà, ut s. e non altrimenti; ed ogni francazion venisse
fatta per li miei Eredi, ò descendenti sia nulla, e di nissun
valore; prohibendo in oltre, che non si [illegible]
[illegible] ad alcuno di mia famiglia, ne tampoco piezarlo.
Se vi sarà Sacerdote di mia famiglia, la quale preferisco
per l'officiatura della Capella [illegible], ad ogn'altro,
purchè non fosse scandaloso, nel qual caso non intendo,
che

che la presente condizione di prerogativa per i Eredi [miei discendenti] abbia un vero vigore, mà sia sempre conferita in persona degna del Carattere Sacerdotale, e non in altra maniera.

In X[pisti] no[m]i[n]e amen. Anno [illegible] qua[rta] [illegible]

[illegible]

[illegible] Terra [illegible]

[illegible]

[illegible] Veneciam [illegible]

et heredibus suis vel cui dederint [illegible] una terra

arrata [illegible] sita in [illegible] in loco dicto

[illegible] in qua est una [illegible] planta [illegible], et

[illegible]

[illegible]

[illegible] Salinis [illegible]

providere donari quandam [illegible] ad habendum, tenendum

[illegible] omnibus et singulis

[illegible]

[illegible] ipsa [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] in [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ita ut [illegible] valeant [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] propria autoritate [illegible] accepit corporalem

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Ex protocollo Instrumentorum mei Vrbani Morlopini Vencionensis, Notarij, Egregius D. Leonardus Radinssius Notarius suprascriptum extraxit instrumentum, dum Venciens[illegible]o adessem. Ideo me proprie manu subscripsi et signum tabellionatus mei interposui.

or-
idus
m';
nia
u'.

Nodula di
[illegible]
del S. Giulio Poggi

I. C. N. A.

L'anno della S. Natività 1722 ind. XV.a ... di Sabbato adì ... fatta ...

... adì ... ora di ... sodisfatto ...

... la Benedizione del Matrimonio ... della Santa ...

Sacro Concilio di Trento trà la Nob. Sig.ra Doralice Figliola delli Nobb. Sig.ri

Viviano et ... Soggi, ... Sig.r Giovan Batta ... Nob. Sig. ...

anni di questa Terra col consenso ...

R.mo ... Francesco Zio, Viviano Padre, et Giustiniano Fratello della Sig.ra Sposa, quanto delli

Nobb. Sig.ri Giovannina Madre, Virginia Amida Girolamo et Nicolò Fratelli del Sposo

... parti ...

... posato ... Anni ...

che doveva esser riposta in filza a fine in publico instromento ...

di d.a Scrittura, che doveva havere piena forza et valore Constituiti presso ...

... Nobb. Sig.ri ...

... Padre et ... della Dote ...

... ducati 3000 in tanti ... contanti in tanti cecchini Onghari e

... di valuta corrente, assieme consegnarono ...

... a mano ... Nobb. Sig.ri ... Doralice ...

... alla presenza delli Nobb. Sig.ri Giovannina Madre ... Amida

Nicolò ... Fratello del Sposo ... de Impugnanco et in

... vedendo

io Nod.o et testimonj sottoscritti ...

Stante ... Dote ...

... Giov. Batta et Doralice ... Bidoni ...

... sodisfatti ... 

... di detti tanto ...

... per sempre per ... ogni prettesa che

... ne havere ...

voglia rag.e anzi che ora per sempre delli Nobb. Sig.ri Sposi Bidoni ...

e Successori loro fanno alli Nobb. Sig.ri Soggi dottanti presenti

...

in assicuratione et manutentione però della Dote ...

... quanto li Nobb. Sig.ri ...

ricolò [illegible] di [illegible] di giorno alli Nob. Sig.ri [illegible] [illegible] con li Nobili Sig.ri Rev.mo Fran.co [illegible], Viviano Padre et Giustiniano Fratelli stipulanti, et accettanti tutti li [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ad [illegible] et in spetie le due loro [illegible] una posta [illegible] [illegible] sotto la Giurisd.ne d'Arbignan, un'altra nella Città di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] habbino [illegible] [illegible], et [illegible]

[illegible] patto [illegible] et tra le parti stabilito che dandosi [illegible] [illegible] non voglia [illegible] a Nob. Sig.ri [illegible] stato [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] in questo caso [illegible] di sopra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alli [illegible] de Nob. Sig.ri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quali cose tutte le parti promisero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] obligatione [illegible]

[illegible]

Documentum [illegible] med[illegible] [illegible] manu [illegible] de notis [illegible] Sp. Dni Blasij Conatij Vendon. Notarij concordat omnimode cum [illegible] Originali, [illegible] et ideo Marcus [illegible] Verona [illegible] [illegible] Notarius [illegible] fac[illegible] in [illegible]

Exemp.　　　In Christi Nomine Amen

Exemp:

In Christi Nomine Amen

L'anno della sua Natività 1722 [illegible] giorno di Venerdì [illegible] fatto in Venzone nella casa d'abitazione dell'infrascritto testatore nella sala [illegible] presenti [illegible] testimonii.

Il [illegible] e [illegible] Sig. Francesco Lozzi [illegible] Sig. [illegible] Giustiniano di questa terra sano per grazia di Dio di mente senso ed intelletto come pure del corpo ma [illegible] prudentemente all'età sua avanzata [illegible] detto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nuncupativo testamento chiamato dalle leggi [illegible] [illegible] et ordinar delle cose sue [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ridursi all'ultimo punto [illegible] [illegible] delle cose [illegible] e [illegible] religiosamente volle [illegible] come [illegible] et ordina nel modo infrascritto

Primieramente [illegible] [illegible] [illegible] la salute dell'anima sua [illegible] della Divina Misericordia nella protezione della Beatissima sempre [illegible] Maria Vergine, suo [illegible] [illegible] Francesco suo special Avvocato e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cadavere quando piacerà a Dio di venir [illegible] sii [illegible] in questa [illegible] Parrochial Chiesa nel tumulo della sua famiglia con [illegible] [illegible] [illegible] suo stato grado e condizione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ordina [illegible] [illegible] dell'anima sua [illegible] [illegible] della sua mancanza nel termine [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Domenico e Valentino [illegible] Barnaba [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1722 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1722 e con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] come [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] adempito

Item Venda Chiesa della Madonna di Monte [illegible] Cindolle nei [illegible] è [illegible] sig.r [illegible] ha [illegible] tutta la veneratione e [illegible] ricorso in tempo che come Canonico [illegible] in Cindolle in [illegible] del [illegible] una volta tanto D.ti 500: dal corpo del Capitale di D.ti 1500: [illegible] delli Nob.li Sig.ri [illegible] e [illegible] Modena [illegible] istromento di mano del [illegible] Cinthio [illegible] come che [illegible] di [illegible] Rettore giusta la [illegible] inserta nell'avenato [illegible]

Item Venda Pieve di [illegible] una volta tanto [illegible] per [illegible] D.ti 500. [illegible] conto [illegible] il Capitale [illegible] dal Nob: Sig. Francesco [illegible] di [illegible] somma di [illegible] 1000: [illegible] già [illegible] 100: [illegible] Viviano [illegible] al [illegible] Can: [illegible] Barretta [illegible] Rettore [illegible] nelle mani del [illegible] nella [illegible] somma [illegible] di 3000: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Barretta [illegible] [illegible] [illegible] la somma intera [illegible] [illegible] in [illegible] che [illegible] [illegible] mancanza [illegible] e [illegible] sotto la [illegible] del [illegible] Pieve ne [illegible] e vantaggio e non venga [illegible] in pregiud.o del Culto di Dio e in defraudo della sua pia [illegible] in pieno arbitrio e nella [illegible] Contrarie e [illegible] del [illegible] a remunerare con quelle [illegible] e [illegible] che [illegible] convenienti [illegible] in suffragio dell'anima del Benefattore

Item [illegible] che [illegible] [illegible] l'altar riposta in [illegible] per Illuminatione dell'Altare del Sant.mo

Crocefisso [illegible] in questa Parochial Chiesa [illegible] di tanto
l'argento quanto [illegible] la [illegible] della Direttione dell'accennato
[illegible] Piovano ove [illegible] [illegible] della vita non ha [illegible]
effettuare, e non facesse l'effettiva consegna della medesima argentaria
al Piovano medesimo [illegible] nell'interresse della Chiesa e nel
culto di Dio [illegible] [illegible] [illegible] esecutione

Zuanne di [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible]
nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
legati [illegible] i seguenti Capitoli livellarii a [illegible] [illegible]
de quali [illegible] a [illegible] [illegible] sua morte con pieno Dominio
e dispositione: cioè un capitale di D. 25: [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di D. 100: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] 12 [illegible] 1720 [illegible] di D. 40: [illegible] [illegible] [illegible]
Moggio [illegible] [illegible] [illegible] 1727 [illegible] [illegible] [illegible]
di D. 40: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] 1724 2 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Pescadore con [illegible] 172 [illegible] [illegible]
di D. 25: [illegible] da Dom.co q. Marco [illegible] di Moggio con [illegible]
1721 [illegible] Moggio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
e fratelli q. Batt. [illegible] [illegible] [illegible] 1723 [illegible] [illegible]
altro di D. 50: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] 1710 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Gio: Batta [illegible] [illegible] [illegible] 172 [illegible]
[illegible] D. 25 [illegible] Daniel q. Gio: Batta [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] 2 [illegible] 172 [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1723 [illegible]
[illegible] D. 30 [illegible] [illegible] [illegible] Gio: Batta
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 172 [illegible] [illegible]
[illegible] da Dom.co q. Zuanne [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
172 [illegible] [illegible] [illegible] di D. 25: [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] 2 [illegible] 172 [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Anne Rod.te e Conce. [illegible] altrove e sotto 1725 Capitale di £ 40 di bene di Vorontro D. Daniel [illegible] di Reggio istrom.to 13 8bre 1720 Voraio D.to Capitale di £ 50 sopra cui corre l'annua pensione [illegible] di [illegible] di Vendeg. [illegible] 1726 [illegible] 8bre per mano Voraio = altro di £ 50: ranco [illegible] Lucina [illegible] Cristoforo unitam.te al Sac.te suo figlio con istromento de 23 8bre 1720 Voraio D.to [illegible] di £ 100 = di cui corre l'annuo [illegible] D. Carlo Fornaro di Porri istrom.to 8bre 1723 Voraio D.to [illegible] di £ 50 [illegible] Dato da D.to Sac.te [illegible] di Porri per [illegible] istrom.to [illegible] 1710 Voraio D.to Capitale di £ 40: ranco la Pietro [illegible] Daniel di [illegible] [illegible] Mattia della Chiesa di Reggio istrom.to [illegible] 1709 Voraio D.to altro Capitale di £ 50 di bene [illegible] della Chiesa e Contratto [illegible] con istromento di non [illegible] Cancelliere 1725 [illegible] Capitale di £ 40 [illegible] Batta Lorenzo [illegible] di Reggio istrom.to 1724 26 8bre D.to Voraio [illegible] un Capitale di £ 20: sopra cui corre l'annua pensione [illegible] [illegible] [illegible] Porri [illegible] di Porri [illegible] l'istromento [illegible] di mano Voraio

Bisogno poi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] manca [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di conto

Nel resto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Gerolamo Bontaguzzi con tutte le ragioni e raggioni a esso spettanti competenti, presenti et future nel modo medesimo con cui ha istituito il Nob. Sr. Eugeniano suo Nipote

E questa disse esser la sua ultima volontà ed ultimo testamento che vuole vaglia in vigore di testam.to e se in vigore di testam.to non valesse vaglia in vigore di codicillo e se in vigore di codicillo non [illegible] voler non potesse vaglia in vigore di donatione per causa di morte o come meglio volesse o voler potesse = rogato da me Nod.° e Cancelliere delle [illegible] della [illegible] Co[illegible] e [illegible] di Dio

Presenti furono il Sig. Gio: Batt. [illegible] And.a [illegible] Gio: Batta di Giacomo [illegible] e Gio: Batta [illegible] Lorenzo [illegible] Giorgio [illegible] Antonio [illegible] Gio: Batt. [illegible] Pietro [illegible] [illegible] testimoni [illegible] fu dato il giuramento [illegible]

Testamentum supra missum [illegible] e notis meis [illegible] [illegible] manu, facta collatione, [illegible] [illegible] ex. et subscripsi in fidem Joann. Leonardus Maironi [illegible] Not. et Cancellarius

2

Primo
…mento del
del Sig. Canonico
Francesco Pell…

Copia

[illegible]

Bacile e Brocha d'Arg.to lavoro [illegible] con il [illegible] in S. Monte di Pietà [illegible] come [illegible] [illegible] di [illegible] et [illegible] [illegible]

[illegible]

Pro [illegible] al d.o S. Monte [illegible] 600. [illegible] à d.o Misurini [illegible] 300.9 [illegible] al S.r [illegible] [illegible] detti Bacile [illegible] [illegible] chiara in [illegible] [illegible] manco [illegible] val [illegible] 341.10

[illegible]

[illegible] Bacile e [illegible]

[illegible]

[illegible] 200: [illegible]

Piero Misurini m. ppa

[illegible] promette ut supra

Fran.co Pozzi m. ppa promette la restitutione de sud.ti Argenti con le conditioni di sopra espresse, et tanto prometto à nome del S.r Zio [illegible] [illegible]

Adi 10 Maggio 1722 in Venezione

[illegible] Mistrucci ricevuto 10 [illegible]
et [illegible] in segno di [illegible] delli vetri
[illegible] et ricca d'argento [illegible] in onze
cento cinquanta tre, [illegible] cavati [illegible]
a raggion di 10: 10 l'onza £ 2933 s: 6, et
[illegible] dalli Nob. Ill.mo Zuan: e Viviano
Fratelli Poggi ai quali hebbo venduto il [illegible]
[illegible] per il [illegible] sig.r Co: Antonio [illegible]
e che non [illegible] che la [illegible]
ne, [illegible] di [illegible] argenti [illegible]
promettendo la manutenzione della [illegible]
[illegible] sotto obligazione di [illegible]
forma

Io Zuan Melchior [illegible]
[illegible] e fui parte a quanto
[illegible]

Io Antonio Mistrucci [illegible] di sopra

1721 · 25: [illegible]
Ricevo dal [illegible] Sig.r Co: Antonio Mistrucci per il
[illegible] e [illegible]
[illegible] del [illegible]
[illegible] £ : 8 : 15

[illegible]

Rien
signé.

In Christi Nomine Amen. L'anno della sua Natività 1730. Ind. 8.a
Giorno di Giovedì 26. Genaro. Fatto in
Borgo di questa Città in Casa di sup.na
habit.ne dell'inf.to Sig. Testatore
alla presenza delli qui sotto nominati
Testimonij.

Dice il Molto Ill.re et Ecc.mo Sig. Domenico Francesco
Pozzi Cittadino di questa Città, ritrovandosi
giacere in letto nella sua Camera, aggravato
le bene del corpo indisposto, et aggravato di
male, sano però per Dio gratia di intel-
letto, et intelletto, il quale considerando alla
fragilità humana, et alla certezza della
Morte, et all'incertezza dell'hora di essa,
[illegible], che [illegible] mediante il presente suo Testamento nuncu-
pativo detto senza scritti [illegible]
maggior sua [illegible] di animo [illegible], et
[illegible] delle cose sue [illegible] modo.

Prima quanto più humilmente [illegible] raccomanda
[illegible] sua [illegible] al [illegible] Corpo
[illegible]

sua Madre di Franc.co et à tutta la Celestial Corte. Pregando sua divina Maestà, che per sua infinita bontà et misericordia degni rimetterli le sue colpe, riceverlo nella sua santa gratia, et donarli la eterna beatitudine. ~

Ordinando che il suo Corpo, separato, che sarà, dall'Anima esser sepolto con quelle essequie condecenti al di lui stato, et à misura delle sue facoltà. ~

Interrogato da me Nod.o di Legati pij per salute dell'anima sua, disse non lasciar alcun Legato ma si riporta alla Carità del mio Herede ~

Di poi disse, che già anni fà esso test.r haver fatto testamento, stato rogato di mano del q. Sig.r Gio: Franc.o Sfilione di Arezzo, il quale havendo il medemo meglio riflettuto, quello revoca, cassa, et annulla come se fatto, et rogato non fusse, non intendendo che quello habbia alcun vigore per qual si voglia immaginabil causa mà senza valer detta il presente. ~

[illegible]

Herede suo universale di tutta la sua robba instituisce, et vuole, che sia il detto sig.r Viviano Borgi suo caro et amato fratello et erede di lui, che tal sua facultà pottar detta in dominio del detto sig.r Giusti:niano suo [illegible], e fig.° del sig.r Viviano; et se à caso esso sig.r Giustiniano manchasse di questa vita senza lasciar di lui prole, che Dio non voglia in questo caso vuole et ordina siano heredi di tal facultà la detta Mad.na [illegible] [illegible], nate dal sopranomi: sig.r Viviano equaliter.

Et questo disse esso sig.r Testatore voler, che sia il suo testam.to et ultima volontà qual valer debba per ragion di testam.to, et se per tal rag.e non valesse valer debba per ragion di codicillo, et se per tal ragione ancor non valesse valer debba per ragion di donatione causa mortis, ò per qual si sia altra ultima dispositione che più valer, et tener possa ad laudem [illegible]

[illegible]

Curato del Borgo di Covri, e R. Biasio Conradi di questa villa m.m. Girolamo et Michele fratelli, figli del q.m m. Lenardo Bacinar, Franc.co Clapiz, Franc.co di m. Germano Bi[illegible]ina, et Bernardino figlio di q. Domenico de Bernardo di questa villa testimonii havuti, chiamati et pregati. ~

Testamentum premissum de notis tuis sup.a manu educt. p.s Daniel Radiussig, [illegible] ac p.s [illegible] dni Vendioni [illegible] et suo assueto signo [illegible] die 16 [illegible] Februarij 1712.

(A)

[illegible]

Testamento del

Sig.r [illegible]

Pazzi

Testamento del Nob: sig.r
Viviano Gozzo
1538 13 Zugno

[illegible] Cristo Domini nostri
[illegible] della sua Natività, li 30 Mar-
zo giorno di martedì, li cinque [illegible]
nel Borgo di Vernone in Casa dell'
infrascritto sig. testatore, presenti
li sottoscritti testimonij.

Il Nobil sig. Viviano q. Nobil sig. Giusti-
niano Rossi di questa Terra sano
per grazia di Dio di mente, senso,
e intel. ma in età avanzata,
riflettendo seriamente al detto
del Vangelo estote parati, quia
nescitis diem, neque horam: ha
voluto ora, che gode la tranquillità
dell'animo disponere delle sue
cose, onde ridursi all'ultimo impor-
tantissimo punto sciolto dalle cure
mondane, come fa il presente
nuncupativo testamento detto
dalle leggi sine scriptis.

Raccomanda in primo luogo la salute dell'
anima sua nel seno della Divina
misericordia, nella protezione della
Beatissima sempre Vergine Maria, dell'
Angelo suo custode, e di tutta la corte
Celestiale, confidando nelle piaghe
santissime di Cristo la remissione di
ogni sua colpa, ordina, che il di lui

Cadavere, quando piacerà a Dio cin=
dito tale, sij tumulato nella V.da
Parrochial Chiesa di S. Andrea nel
tumulo della sua famiglia con esequie
corrispondenti alla sua condizione,
col settimo, e trigesimo giorno, e
capo d'anno

In suffraggio dell'anima sua commanda
che si siano date celebrare Messe
num.o cinquecento nel termine più
breve possibile, incaricando a ciò
premurosam.te eseguire l'infrascritti
suoi eredi, e commissarij, dando a
sacerdoti d'elemosina soldi venti=
cinque per cadauna

Per adempire all'incarico ingiontoli
dall'Ill.mo Nobbile Reuerendo Sig. Canonico
Fran.co del q.m Sig. Paulo Lippoli, ed altra propria
intenzione, commanda, che seguita
la sua Morte sia eretta una
Mansionaria perpetua, ovvero
Capellania sopra l'altare del SS.mo
Crocefisso posto in questa V.da Par=
rochial Chiesa coll'obbligo al Capel=
lano pro tempore di quattro sagri=
ficij per cadauna settimana in suf=
fraggio dell'anima sua, di detti
suoi padri, e predefonti tutti della

proprie famiglie. Consistendo in Dote d/1000: dico Ducati mille di 86:4 l'u[n]o queste, sopra un maso posto nella Villa di [illegible] di d/543: di Cap[ita]le fece acquistare dal Molto Rev[eren]do sig. Don Girolamo Capello di S. Tomaso con instromento 1324 4 febr[ar]o in att[i] del q[uondam] s[ign]or Biaggio Comazzi. sopra d/250: d'altro Cap[ita]le dovuto dal Commun, o Vicino terr[itori]o di Stolvizza; finalmente sopra altri d/250: di Cap[ita]le, sopra un[o] sono terreni di corrispondere l'annuo livello gl. [illegible] s[ign]or Giacomo Stoffo di Resiuta. Indipendentemente da [illegible] [illegible] quali capitali, o maso abbiano ad essere perpetuamente conservati p[er] Dote di detta Mansionaria, col debito di reinvestire quei capitali, che venissero francati, dovendo il più tosto conseguirsi dal Capellano, con questa condizione, che non ascendendo alla summa sudetta di d/1000: di qualche affrancazione, che esso Nob. sig. Testatore conseguita avesse, abbiati ad assegnare il tantundem con altro Cap[ita]le. o condinare da investirsi

L'elezion poi del Capellano me desimo comandada, che sia fatta dagli infrascritti suoi Sindici, e Commissarii, e doppo di essi, morte che resti spettante d'ancor negl'Eredi, e Discendenti del Nob: S.r Con: Mario Sorzo

Per un giusto e convenevole comp. poi alla detta V.da Parochial Chiesa, dil compenso di Pane, vino, Cera, e p. l'uso delle sagre suppellettili Lega e lascia un Capitale di D.ti 100: di 36:4, sopra cui era tenuto corrisponder l'annuo Livello a sette p. cento il q. m. Zucca della Vigha di Sorti, ed ora i di lui Eredi, e successori.

Essendo stato Legato a questa V.da Confraternita del Confalone dal fu Nob: S.r Segio Sorzo un Bacile e Brocca d'argento, l. di cui inservienti nell'occorrenze di pervenuta di ... lo impegnarono ad esso Nob: s. Testatore d.ti 20:, con mala che alla stessa fraterna si ricupera il Bacile e Brocca, senza alcuna espesione di prezzo, Lega alla medesima li detti d.ti 20: liberamente

Item Legati a d'instruzion dell'Altare, che spetta al Nob: S.r Con: Mario

Dozzo suo Cugino, Lega alli Nobb:
ss.ri Co: suoi figli tutta la sua Li=
braria, e Libri tutti niuno eccettuato
onde abbiano a conservarli Spegno
del suo amore, e d'ornamento del
Casato, volendo però che l'infrascritto
Nob: s.r Giustiniano suo Erede
possa avere di quella, e quelli l'uso
semplicemente sua vita durante,
e doppo la sua mancanza possano
venir levati dai sudetti Legatarij
a loro piacere, colli autorità a
medesimi di poterne fare un in=
ventario distinto
Allo stesso Nob: s.r Co: Mario Dozzo
iure legati Lega il suo pezzo di
Broilo poco discosto dalla sua
Casa Dominicale sopra la piazzetta
del Borgo entro i suoi giusti con=
fini
A questa Magnifica Communità di
Venzone in dimostrazione della stima
che hà sempre avuta la sua Famiglia
Lega il capitale di d.i 100: di L.6.4, che essa
gl'è debitrice, e sopra cui è tenuta di
corrisponderglj il pro d'ogn'anno fino al
Da istromento del di

A Doni: Ant.° da Riva in compenso de ser=
vizzj, e delli assistenza sua ora prez=
tatali negli interessi domestici, nell
andare, ed agire p le riscossioni, e che
sarà p prestargli in avvenire, lega
un pezzo di Casa coperta a coppo
posta in contrada Mercatina dentro
de suoi giusti confini, già di ragion
del Nobb: Sr. Menegatti acquisto in
oggi Nob: S. Testatore, sua con
sua vita

Nel resto poi de suoi beni tutti mob: stab:
ragioni, ed azioni sì attive, che passive
presenti, e future ad esso Testatore.
instituisce, ed ordina in suo uni=
versal erede il Nob: S.r Girolamo
suo figlio legitimo, e naturale

Ma nel caso, che lo stesso ve=
nisse a premorire, nel stato presen=
tanco, in cui si atrova, senza prole, o
sopravivendoli mancasse senza prole
mascolina di legitimo matrimonio
suscetta, e procreata, sostituisce
in Erede le Nobb: ss.e Oralice, e Erma=
na pur sue figlie legitime, e naturali
acasate nelli Nobb: SS.ri Gio: Batta, ed
Cav.re Girolamo fratelli Bidernuzzi equal=
mente, e con eguali porzioni

[illegible]

Nel qual caso però lego essentialm.te ora
p[er] all'ora al sud.o Nob: sig.r Con: Mario Dozzo
la sua Casa Dominicale posta nel Borgo
con tutte le sue pertinenze, e dentro tutti
i proprij confini, riservandomi circa
i fornimenti e mobili della quale di
esprimere la propria intenzione, e dispo-
sizione, o in iscritto, o a bocca, come
egli crederà più conveniente, e spezzo
nel caso sopra divisato

Con condizione però che premorendo
a me Testatore il Nob: s.r Giustiniano
suddetto suo figlio, ed erede instituito,
come sarebbe in necessità, restando
solo senza lo alcuno di porger una
mano nella sua età avanzata, e nella
nota sua impotenza, di chiamar in
casa uno de' Nobb: ss.ri Bidernuzzi suoi
Generi, così scegliendo questo di
volerli lasciare doppo d'esso nella pro-
pria consorte ad abitarla, non tocca
detto Nob: s.r Con: Mario conseguirla, se
non doppo la mancanza di d.o suo Genero
e consorte sua figlia

Nel qual premesso caso di premorenza
poi, [illegible] alla Nob: s.a Teresa sua
Nuora di Cetiss.ma nata Contessa Scoplero
la special gratitudine, ed il natio affetto
in riguardo alla di lei caritatevole fi-
liale obbedienza, e rassegnazione, con

commanda, che dagli Eredi sostituiti venghi
civilmente mantenuta, e trattata in
sua vita durante, e rimanendo vedova, et
quando non scieglesse di restituirsi alla
casa paterna; Legando però liberamente
alla medesima tutti gli usufrutti dovuti da
Nobb: sig.ri Co: Gio: Andrea e Giacomo di
Lei figli dipendentemente da d 2500:
residuarij della dotte constituitali a
tenor dell'istesso inserto nel suo Istr.
nuziale, ed in aggiunta un Capitale di
d 1110 = sopra cui sono tenuti di pagar
il Livello li Eredi Saccuzzi d'Artegna,
ed altro di d 1100:, sopra cui è tenuto
pagar il Livello il Rev.do Sig.r Giacomo
Conazzo di Mortuij, de quali interes=
sij, e Capitali possa liberamente
disponere

Sopravivendoli però il Nobb: sig.r Giustiniano figlio, ed Erede, come però
esser soggetto a qualche indisposizion
naturale, che li leva il modo di agire
i proprij interessi, rissolve finalmente
di pregare li Nobb: SS.ri Co: Mario Sozzi,
e Gio: Batta Bidernuzzi a voler as=
sumer il peso d'assisterli in figura
di commissarij, ed aver l'inspezione
a di lui interessi, onde procedano
caritatevolmente, e con il decoro conve=
niente alla di lui condizione 104

E questa disse esser la sua ultima volontà
e testamento, che [illegible] fia

in virtù di Testamento, e se in virtù di
Testamento non valesse vaglia in virtù
di Codicillo, e se in virtù di Codicillo
non valesse, o valer non potesse, vaglia
in virtù di Donation causa di morte
o come meglio valer potesse a gloria
di Dio.

Presenti pregati il Nob. e M.to Reverendo Sr. Don
Franc.o Radiuzzi, Giacomo Marchiori di
Antonio di Serravalle, Franc.o q. Dom.co di Bassetti,
Iseppo q. Franc.o dalla Riviera, Menego
Tomat q. Valen.o Zenardo, Domenego
Tomat, Giacomo q. Ant.o Claponz, tutti
di Serravalle e tutti testimonij chiamati
e pregati di bocca dal Testatore, a
quali fu dato il giuram.to de silentio
Iuxta &c.

Suprascriptum Testamentum quod
a Notarijs scriptum manu propria
fideliter ext. et subscripsit in
fidem Franciscus Zenardus Mirum
in V. de mandato Iudicis [illegible]
[illegible]

104

Testamento del
Nob. Sig.r [illegible]
[illegible]ano Pozzi

Exemplum / In Christi Nomine Amen

L'anno della sua Natività 1738 Indicione
Ima giorno di Martedì 17 Giugno, fatto
nel Borgo di Venzone, in Casa dell'infrascrit=
to Testatore presenti li sottoscritti testimonij

Il Nob: sig: Viviano q.m Nob: sig: Giustinia=
no Gozzo di questa Terra, sano per grazia
di Dio di mente, senso, ed intelletto, ma
in età avanzata, riflettendo saviamente
al detto del Vangelo: Estote parati, quia
nescitis diem neque horam: hà voluto
hora che gode la tranquillità dell'animo,
disponere delle sue cose, onde ridursi
all'ultimo importantissimo punto, sciolto
dalle cure mondane, come fà col presente
nuncupativo Testamento detto dalle Leggi
sine scriptis.

Deposita in primo loco la salute dell'ani=
ma sua nel seno della Divina Miseri=
cordia, nella protezione della Beatiss.ma
sempre Vergine Maria, dell'Angelo suo
Custode, e di tutta la Corte Celestiale,
confidando nelle piaghe Santissime
di Christo per remissione d'ogni sua
colpa, ordinando che il di lui cadavere,
quando piacerà a Dio renderlo tale
sij tumulato nella Veneranda Parrochial
Chiesa di S. Andrea nel tumulo della
sua famiglia con l'esequie corrispondenti
alla sua condizione, col settimo, e tren

trentesimo giorno, e capo d'anno

In suffraggio dell'anima sua commanda, che li sijno fatte celebrare messe nu.° cin=quecento nel termine più breve possi=bile, incaricando a ciò prontamente es=seguire l'infrascritto suo herede, e com=missarij, dando a sacerdoti d'elemosina sol.di 25 per cadauna

Per adempire all'incarico ingiontoli dalli q.m Nobb: Rev.mo sig.r Canonico Francesco, et Iac. Giulio di lui fratelli, ed alla propria intenzione commanda, che seguita la sua morte sia eretta una Mansionaria perpetua, overo Capellania sopra l'Altare del santissimo Crocefisso posto in questa Veneranda Parrochial Chiesa con obligo al Capellano pro tempore di quattro sagrifizi per cadauna settimana in suffraggio dell'anima sua, e delli suoi fratelli, e predefonti della propria famiglia; Constituendo in Dotte d. 1000 dico Ducati Mille d. 6: 4. e questi sopra un maso posto nella Villa di ... di d. 43: di capitale per esso aquistato dal Molto Rev.do sig.r Girolamo Capello di San

San Tommaso con istromento 1729 4
febraro in atti del spe sig.r Biaggio
Covazzi, sopra de[l] 2 : 10 : di altro Capitale
dovuto dal Commun, o siano particolari
del stesso, finalmente sopra altro
Capitale di [d]ucati 2 s 10 : sopra cui sono te=
nuti di corrispondere l'annuo Livello
gl'Eredi quondam sig.r Giacomo Scoffi di Resiuta
dependentemente da instrumenti quali
Capitali in mano abbiano ad esser per=
petuamente conservati per Dotte di detta
Mansionaria, col debito di reinvestire
quei Capitali che venissero francati,
dovendo il prò tutto conseguirsi dal
Capellano. Con questa condizione, che
non ascendendo alla summa precisa
di [d]ucati 1000 con qualche affrancazione, che
esso nobile sig.r Testatore conseguita
avesse, abbiasi a compiere il rim=
anente con altro Capitale, o con dina
ro da investirsi.

L'elezione poi del Capellano me=
desimo commanda, che sia fatta
dagl'infrascritti suoi Eredi, e Commis=
sarij, e doppo di essi vuole che resti
perpetuamente devoluta negl'Eredi,

li discendenti del. Nob: sig. Con: Mario
Rozzo

Per un giusto, e conveniente compenso poi alla detta Veneranda Parrochial Chiesa per il consumo di aqua, vino, cera, e l'uso della sagra suppellettil. Lega, e Lascia un Capitale di d. 100: di [illegible]: 4 sopra [illegible] tenute corrispondere l'annuo livello a sette per cento il qm. m. Luca della Famiglia [illegible] ed ora i di Lui Eredi, e Successori

Essendoli stato Legato a questa Veneranda Confraternità del Confallone dal qm. Nob: sig. Sergio Rozzo un Bacile d'argento, e Brocha, li di cui intervenienti nelli occorrenze di premura di soldi lo impegnavano ad esso Nob: sig. Testatore per d. 20: comanda che alla stessa fraterna sij riconsegnato il Bacile, e Brocha senza alcuna pretensione di prezzo, Legando alla medesima li detti d. 20: liberamente.

Pure Legati a dimostrazion dell'affetto, che portava al Nob: sig. Con: Mario Rozzo suo Cugino, Lega alli Nobb: ss.ri Coo: suoi figli tutta la sua Libraria, e

e Libri tutti niuno eccettuato, ond' ab=
biano a conservarsi per segno del
suo amore, e per ornamento del Ca=
sato; volendo però, che L' infrascritto
Nob: sig: Giustiniano suo Erede possa
auerne di quella, e di quelli L' uso
semplicemente sua vita durante, e
doppo La sua mancanza possano venir
Leuati dai sudetti Legatarij a Loro
piacere, coll' autorità ai medesimi
di poterne fare un inuentario distinto
Allo stesso Nob: sig: Con: Mario Rozzo
Iure Legati Lega il suo pezzo di
Brollo poco discosto dalla sua Casa
Dominicale sopra la Piazzetta del
Borgo entro li suoi giusti confini
A questa Magnifica Communità di Venzone
in dimostrazione della stima, che hà
sempre auta per La sua Patria, Lega
il Capitale di d. 100: di 36:4, che essa
gl' è debitrice, e sopra cui è tenuta
di corrisponderli il prò dipendentemente
da istromento del d.
A Dono Fran.co da Rina in compenso de
seruiggi, e dell' assistenza sino ora
prestatali negl' interessi Domestici

Nell' accidiverrà di agire per le riscossioni, che sarà per prestargli in avvenire. Lega un pezzo di Casa coperta a coppo posta in Contrada Messetina dentro de suoi giusti confini, già di raggion de Nobb. SS.ri Messettini, appunto in esso Nob. sig.r Testatore pervenuta con varij titoli.

Nel resto poi de suoi beni tutti mobili, stabili, raggioni, et azioni si attive, che passive, presenti, e futuri ad esso Testatore, instituisce, et ordina in suo universal Erede il Nob. sig.r Giustiniano suo figlio Legitimo, e Naturale

Ma nel caso che lo stesso venisse a premorire nel stato presentaneo, in cui si attrova, senza prole, o sopravivendo li mancasse senza prole, medemamente di Legitimo Matrimonio suscetta, e procreata, sostituisce in Eredi le Nobb. SS.re Donata, et Armana sue figlie Legitime e Naturali accasate nelli Nobb. SS. Gio. Batta, et Girolamo fratelli Bidernuzzi egualmente con eguali porzioni.

Nel qual caso però Lega espressamente

ora p. allora al sud.° Nob: sig.r Conte Mario Bozzi la sua Casa Dominicale posta nel Borgo con tutte le sue perti= nenze, e dentro tutti i proprij Confini rissernandosi circa i paramenti, e mobili della quale d'esprimere la propria intenzione, e disponere, o in iscritto, o a bocca come egli crederà più conveniente, e proprio nel caso sopra divisato.

Con condizione però che premorendo a lui Testatore il Nob: sig.r Giusti= niano suddetto suo figlio, ed Erede insti= tuito come sarebbe in necessità, res= tando solo senza che alcuno li porga una mano nella sua età avanzata, e nella nota sua infermità di chiamar in Casa uno de' Nobb: ss.ri Bidernuzzi suoi generi, così scieglendo questo di voleri fermare doppo di esso colla pro= pria Consorte ad abitarla, non possa detto Nob: sig.r Conte Mario conseguirla se non doppo la mancanza di detto suo Genero, e Consorte sua figlia

Nel qual premesso Caso di premorienza poi per dimostrare alla Nob: sig.ra Te= resa sua nuora dilettissima nata

Confessa Supplente la propria gratitudine
ed il proprio affetto in riguardo alla di Lei
filiale caritatevole obbedienza, e rasse=
gnazione, commanda, che dagl' Eredi sosti=
tuiti vengli continuamente mantenuta,
e trattata in Casa vita durante, e viven=
do vedovalmente, quando venissi sceglesse
di restituirsi alla Casa paterna legando
però liberamente alla medesima tutti
gl'usufrutti dovuti da Nobb. ss. Co:
Gio: Andrea, e Giacomo di Lei figli dipen=
dentemente da d. 2500 residuarj della
Dote costituitali a tenor del patto
inscritto nel scritto nuziale, ed in
aggiunta un Capitale di d. 100, sopra cui
sono tenuti di pagar il Livello li Eredi
Iacuzzi d'Artegna, ed altro di d. 100 sopra
cui è tenuto di pagar il Livello il
Reverendo Pre Giacomo Conazzo di Molinis,
de quali interessi, e Capitali possa
liberamente disponere.

Sopravvivendoli però il Nob. sig.
Giustiniano figlio, ed Erede, come può
essere soggetto a qualche indisposizione
naturale, che le leva il modo di agire
i propj interessi, rissolve finalmente
di pregare li Nobb. ss. Co: Mario Rozzo,

e Gio. Batta Bidernuzzi a voler assumer il peso d'assistirli in figura di Commissarij, ed aver l'inspezione a di lui interessi, onde procedano cautamente, e con il decoro corrispondente alla di lui condizione

E questa disse, esser la sua ultima volontà, e Testamento, che vuole, che vaglia in virtù di Testamento, e se in virtù di Testamento non valesse, vaglia in virtù di Codicillo, e se in virtù di Codicillo non valesse, o valer non potesse, vaglia in virtù di Donazion per causa di Morte, o come meglio valer potesse a gloria di Dio

Persone pnti il Nob: e M. R. sig. Don Fran.co Badinussi, Giacomo Marchiol d'Antonio di Gemona, Fran.co q. Dom.co di Bascolo, Paolo q. Silvestro della Funera, Domenego Tomat q. Valentino, Leonardo q. Domenego Tomat, Giacomo q. Dom.co Clapiz tutti di Venzone, e tutti testimonij chiamati, e pregati di bocca del Testatore, a quali fu dato il giuramento de silentio donec.

Testamentum premissum suis è notis sic rogatus manu propria de verbo ad verbum fideliter extraxi, signavi, et subscripsi in fidem Joannes Leonardus Missoni S. V. A. Mediij Nus et Cancellarius

S. L. M:

In Xti Noe Amen

In Xsti Noie Am

Giorno di Venerdi 24 7bre 1750, Indi: 9a
Fatto in Udi nella contrada Zuchas in casa del Nb. Si: Gio: Mario Beretta

ove

Il Nob. S.r Co. Valerio Pieri q.m Nob. S.r Massimiliano [illegible] ser[illegible] [illegible]
[illegible] trovandosi al letto con indispositione del corpo sano però p. gra[tia] di S. D. M. della mente, senso et intelletto, e volendo per sua pruden[za] provveder agl'interessi dell'Anima sua, ha fatto chiamar me Girolamo dell'Agosta Nod.o [illegible] Città d'Udine [illegible] annotar col presente nuncupativo Testam.to l'ultima sua volontà, come fece, e dice così.

Primo in primis i più sommessi ricorsi alla Misericordia infinita di Giesù Xsto Redentor Nro per la remissione de miei falli comessi in questo mondo et imploro il Patrocinio di tutti i Beati del Paradiso perchè degnino in atto della loro pietà intercedermi presso la D. Bontà il perdono de miei peccati.

Item [illegible], che al mio [illegible] [illegible] Ill.i S.i [illegible] mi [illegible] in questa mia infermità, sij data sepoltura in questa Città [illegible] pompa, che piacerà alli Ill.i miei Comissarij [illegible] e che [illegible] dell'Anima mia siano in diligenza fatti celebrare [illegible] 300 in Città e 300 in Venzone [illegible] siano [illegible] spesi e [illegible] ai poveri [illegible] 10 Biada, et una Botte di Vino [illegible] pregho per [illegible] Ill.i S.i [illegible] con [illegible] d'affetto [illegible] riguardato la posterità della mia Famiglia, e con quant'applicazione ha procurato l'aumento della Casa havendo in questa parte adempito al precetto, che promulgò al nro p.e Padre [illegible] in [illegible] mentre io in tutte l'occasioni, che mi sono rappresentate così in publico servitio

(2)

[illegible] per [illegible] e [illegible] pinato in [illegible]
buito le già [illegible] applicatio[illegible] delli miei [illegible];
però volendo ora disporre delle cose mie, intendo e comando [illegible]
[illegible] per settimana instituita dal q. Sig. GiamBatta mio [illegible]
[illegible] relicta [illegible] Chiesa [illegible] sion [illegible]
[illegible] e i miei [illegible] altri [illegible] [illegible] ogni
settimana in suffragio dell'Anima mia, però [illegible] e parenti della mia
famiglia [illegible] la [illegible], [illegible] a tal effetto estraher [illegible]
beni [illegible] livellarij, o in caso di francazione, sia depositato il soldo in sto
Monte di Pietà, et investito [illegible] con la [illegible] de [illegible] miei
Comissarij e [illegible] del [illegible], [illegible] seguendo francazioni dou-
rano esser notificate [illegible] in [illegible], a detti Sig. Comisarij e al [illegible] in
[illegible] mancanza per le [illegible] a preseruatione del [illegible].
[illegible] a titolo di legato lascio per una volta tanto alla Ven. Chiesa [illegible]
[illegible] in [illegible] [illegible] et altro, che occorrerà per
l'officiatura [illegible] mans: perpetua.
E perchè gl'infrascritti miei nipoti [illegible] figli del q. Sig. Giambatta mio
[illegible] in quanto piaccia
[illegible] di leuarmi da [illegible] vita, desidero in questo caso che [illegible]
Fran.co mio [illegible] sorore [illegible] con la solita sua
humanità et affetto [illegible] della [illegible]
con la sua personal assistenza e [illegible] mia [illegible] habitatione, [illegible]
caso [illegible] la mans: tutti [illegible] e [illegible],
oltre il [illegible], che habitarà a spese [illegible] mia
heredità [illegible] annui [illegible] con [illegible] specie
[illegible] Comiss. [illegible] disposizione, e quali [illegible]
[illegible] con la sua [illegible]
[illegible] ed a' [illegible] nel [illegible]
[illegible] in matrimonio con mia particolar [illegible]
[illegible]

[illegible]

In Xρi Noẽ Amen

Intendo poi che seguita la mia morte sia fatto dai Sig.ri miei Commissarij diligente inventario di tutta la mia robba, mobili, stabili, ragioni, et attioni et col [illegible] particolarm.te poner in disegno tutti li miei Beni suumq. posti, perche sia sempre [illegible], e chiara [illegible] dei med.mi

La Sig.ra Cremona mia sorella occuperà il posto di [illegible], e curatrice unitamente con la Sig.ra [illegible] mia Cog.ta a beneficio di d.e Creature [illegible] governarsi sempre coll'indirizzo de Sig.ri miei Commissarij, raccomandando la pace, et unione, e sopra il tutto l'educazione de' d.ti figlioli nel santo timor di Dio à mia consolat.ne, come restano da me pregati con tutto il cuore.

Se portasse il caso, che la mia Sig.ra sorella non fusse ressettata, e non potesse convenire con la Sig.ra Giulia, e di lei figlioli miei Nipoti, il che [illegible] voglio credere, intendo che sua vita durante [illegible] ad usufruttuare la metà della robba del q.m Sig.r mio fratello Preposito in me pervenuta, la quale stà descritta en libro particolare, et oltre di ciò le siano corrisposti annualm.te form.to [illegible] 20, et Vino Botte una [illegible] mia entrata [illegible] possa sostentarsi, e viver civilm.te secondo il suo stato, e con facoltà di [illegible] in tempo di morte à suo beneplacito per la somma di [illegible] 200.

Amia [illegible] Doralice mia dilettiss.ma che [illegible] alla educazione nel Mon.rio [illegible] di Venezia, oltre la Dote, che le verrà constituito [illegible] del testam.to del Padre, lascio che in ragion [illegible] le siano assegnati per sua utilità tanto nella mia robba [illegible] in aumento [illegible], mentre però essa avesse dispositione di maritarsi [illegible] col previo assenso, et assistenza delli Sig.ri miei Commissarij, et in difetto resti priva del tutto.

[illegible] Sig.ra Nezza maritata ultimam.te [illegible] nella di cui habitaz.ne [illegible] m'attrovo [illegible] in [illegible] del mio affetto [illegible] 104

[illegible]

affetto, et assistenza in [illegible] [illegible] miei Commis: [illegible] [illegible] [illegible]
dal corpo delle mie entralle.

A [illegible] [illegible] mie [illegible] [illegible] che sia [illegible] [illegible] [illegible] dal corpo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] accio [illegible] [illegible] mia.

[illegible] [illegible] debitori di decorsi in mia speci alita [illegible] parim^te a titolo di legato, et anche [illegible] tanto l'importo di X^o per cento [illegible] [illegible] debiti [illegible] compreso però il debito dell'anno corrente, che [illegible] [illegible] [illegible] suo essere.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per un [illegible] [illegible] habito per gratitudine [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Cristo

[illegible] il [illegible] [illegible] mio [illegible] [illegible] [illegible] la sua parte di [illegible] con particolar [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non manca [illegible] in casa mia [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] sto l'amor del sangue, [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] mia particolare, et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] esser posto [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] degl'argenti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] crediti [illegible] [illegible] [illegible] universali, proprietarij [illegible] [illegible] miei [illegible]

In X.ti Nõĩe Amen

[illegible] in età [illegible] per [illegible] ereditario per
[illegible] ommiss, e prohibito [illegible] [illegible] [illegible] altro
sotto qualun. pretesto, intendendo che si conser[vi] in perpetuo [illegible] nei miei
[illegible] discendenza mascolina, che nascerà di legitimo matrim.[onio]
morendo alcuno d'essi senza prole mascolina, [illegible] super-
stite, [illegible] ostando [illegible] pure maschi per stirpes, et non per capita [illegible]
infinitum; mancando poi d.[ett]a linea mascolina succeder debbono
li miei più prossimi [illegible] d.[ett]a descendenza di legitimo matrimonio et in
[illegible], et intendo, che resti sostituito nella [illegible]
Eredità il Sig.r [illegible] mio Nipote [illegible] et in suo [illegible]
[illegible] la di lui descendenza pariment.[e] mascolina in infinitum, ut supra
et procreata di legitimo matrimonio.
[illegible] sia disposto dal Sod.[dett]o [illegible] e [illegible] instituzione [illegible]
[illegible] in [illegible] [illegible],
[illegible], ò pure [illegible]
[illegible] convento, [illegible] [illegible]
[illegible] Eredità [illegible]
[illegible].

[illegible] consienza [illegible] mio [illegible] imediatam.[ente]
aduna all'inventario dei stabili, [illegible], capitali [illegible]
[illegible] inventario [illegible]
[illegible], et [illegible] intendendo che
[illegible]

Prego [illegible] il Sig.r [illegible] mio [illegible]
graziarmi d'intraprendere il [illegible]
à gl'interessi [illegible] miei Eredi, [illegible]
[illegible] e particolarm.[ente] [illegible]
[illegible]

(2)

o beneficio
o circa altre opere pie, che intendo ess[er] eseguite di soggetti non nominati di sopra
[illegible] gl'ordini proprij ad esso Sig.r [illegible] Mario mio cognato, et alla Sig.ra [illegible]
mia consorte perchè restino [illegible] secretam.te le mie [illegible] con la
partecipatione del Sig.r [illegible] mio Nipote, e della Sig.ra Cornelia mia [illegible]
Questo dunque d.o Sig.r Testatore voler che sij l'ultima sua volontà, e dispositi=
one testamentaria [illegible] qualunque precedente carta, dispositi=
one testamento, ò altra sua volontà così [illegible].

Presenti il Nob. et Ecc.te Sig.r Camillo Merlucci di [illegible], Nob.
Sig.r Girolamo Leoni di Verona, Michiel Trevisan, m.r Giacomo di [illegible]
[illegible], Pietro [illegible] di Nicolò Carrociero, et Valerio de [illegible]
[illegible] del Sig.r [illegible] Ber[illegible] antedetto, Pietro [illegible]
[illegible] speciaria della Campana
in questa [illegible] et [illegible] Pietro di Merlo [illegible] Testi=
monij [illegible] di [illegible] propria del Sig.r [illegible], a quali
[illegible] posto silentio sotto vincolo di giuramento [illegible].

In Xri, noie Amen

Testamento
del Nob: Sig:
G: Valerio Pelli.

In Xti. Noe Amen

L'anno della sua Natività 1773 Ind. 6 Giorno di Lunedì 27 del mese di 7bre fatto nella casa dell'infrascritta Nob. S.ra Testatrice alla, delli sottoscritti testi p. tale effetto avuti, e pregati dove

La Nob. S.ra Dovalice figlia del q.m Nob. S.r Viviano Pozzo, moglie rel. del q.m Nob. Gio. Batta Bidernucci d'età d'anni 71 circ. sana p. grazia di Dio di mente, e di corpo, volendo ella disporre delle cose sue pria, che le sopravenga la morte di cui l'uomo non sà il giorno nè l'ora, giusto il detto dell'Evangelio, nescitis diem neq. horam etc. hà fatto chiamare me Nod.o, acciocchè gli scriva il suo Testamento chiamato nuncupativo, et sine scriptis, con il quale in primo luogo

Raccomanda l'Anima sua a Dio Signore Padre delle misericordie, alla SS. Vergine Maria all'Angelo suo custode, a S. Anna, e S. suoi Protettori ed a tutta la Corte Celestiale supplicandoli tutti umilm.te di volerla proteggere particolarmente negl'ultimi estremi di sua vita, e nel punto, che sarà p. separarsi dal corpo l'Anima sua, e sarà p. presentarsi al tremendo Divin Tribunale.

Ordina, e vuole, che il suo cadavere sia sepelito con decente funerale nella sepoltura de suoi Antennati di cà Pozzo esistente presso l'Altare del SS.mo Crocefisso eretto in questa Parochiale di S. Andrea, e che è di jus Patronato di essa, S.ra e della Nob. S.ra Cumana di lei sorella, coll'obligo inoltre di farli il settesimo, trentesimo, ed Aniversario della sua deposizione.

Ordina, e vuole, che dagl'infrascritti suoi eredi sia dispensati alli poveri della Terra nel giorno della sua deposizione p. la summa di lire 25 di B 6. 4. l'uno.

Avertita

Ricercata per me Nod.° se sia per legare qualche cosa a beneficio dell'Oratorio della Carità, e Pio Ospitale maggiore della Misericordia della Città d'Udine, e rispose di non lasciar cosa veruna

Ordina, vuole, e commanda, che dagl' infrascritti suoi eredi gli siano fatte celebrare in suffraggio dell'Anima sua, e de suoi Prodefonti S. Messe n.° 500, dico cinquecento colla celerità più possibile coll'elemosina di ₤ 1,,-5 per cadauna qual legato intende, che sia sopra la decima parte de suoi mobili, Argenti, e Gioje, e contanti, che si ritrova avere, non avendosi nel n.° premesso a comprendere le messe, che si cellebreranno nell'incontro del Funerale, settimo, e Trentesimo, ed Aniversario, potendo detti suoi eredi, alli quali sarà communicato il presente suo legato, farlo anche in parte, o in tutto adempire, prima della di lei morte.

Lascia inoltre legati alla Vend.ª Parocchial Chiesa di S. Andrea per una volta tanto Duc. 50 di ₤ 6,,-4 l'uno, e ciò perchè abbiano ad' essere d'agiuto, e sollievo per la illuminazione della Lampada dell'Altare del SS.mo Crocefisso, cosichè li venerdì, e le feste dell'anno possa continuarsi l'illuminazione anted.ª e siano li Cameraro pro tempore obligati a far seguire tale illuminazione. E come che ora che s'avrà per seguire la trasportazione delle funzioni, ed esercizii spirituali, che si solevano a fare sopra l'Altare eretto nel Duomo intitolato della B. V. del Confalone dalli Direttori, e confratelli di questo P. Ospitale nella Chiesa di S. Giovanni Battista annessa al convento apresso ora de' P.P. Augustiniani, ora ridotto in Ospitale per l'acquisto fatto dalli

Direttori

Direttori sud.ti, prevedendo o sia dubitando, che l'illuminazione di d.o Altare non abbia ad'esser fatta tutte le Domeniche, come in passato, a motivo, come sopra, perciò lascia iure legati parimenti al d.o Pio Ospitale per una volta tanto Duc. 50 - di £ 6, - 4 l'uno perche abbiano a servire d'ajuto e sollievo per l'illuminazione da farsi le feste anco del d.o Altare della Capella della B. V. del confalone nel Duomo, e ciò nel caso, che venisse continuata l'opera pia di tale illuminazione dalli Direttori sud.ti, e che da questi venisse accettato d.o legato, mentre nel caso opposto lascia, ed ordina, che li Duc. 50: come sopra legati siano dagl'infrascritti suoi Eredi pagati alli Direttori, o siano ispettori di questa Parochiale unitamente agl'altri, ut ante legati per l'effetto come sopra: intendendo, che li pred.ti due legati di Duc. 50: l'uno abbian ad'esser sopra la decima parte de suoi mobili Argenti, Gioje e contanti, e che abbia con questi ad'esser dagl'infrascritti suoi Eredi adimpito, e non altrimenti.

Lascia iure Legati a questo pio Ospitale intitolato della B. V. del confalone per una volta tanto Duc. 50 di £ 6: 4 da esser investiti a beneficio de poveri, e che l'utile di questi sia fatto dispensare a quei poveri, che dalli S.ri Priori ver-no riconosciuti più bisognosi; essendosi detta S.ra Testatrice indotta a far d.o Legato anco in riflesso alle spese incontrate dal d.o Pio Ospitale nell'acquisto del nominato Conv.o, acciocchè li poveri in tutto non restino per motivo di d.e spese pregiudicati.

Item lascia iure al Nob. ed Ecc.te S.r Claudio Pantaguzzi Duc. 40 di £ 6, - 4 l'uno d'esser pagati dagl'infrascritti suoi Eredi in caso di premorienza alla di lui figlia maggiore che vi fosse, con questo però, che d.o Legato abbia ad'esserle imputato a conto di sua dote Paterna, tanto a monacarsi che a maritarsi, o non maritarsi lasciando d.o legato al

al d.o Ecc.mo S.r Fantappiè in contemplazione, e ad ragione delle assistenze prestatagli dal med.mo come Avocato, circo del quale d.a sua Testatrice se ne professa assai obligata, compromettendosi della di lui continuata assistenza anco in avvenire;

Nel rimanente poi de suoi Beni tutti mobili, stabili, semoventi, eventuali ovunque posti, ed esistenti crediti e debiti azioni e raggioni sì attive, che passive, e tutto ciò, che è di sua raggione, e che con qualsivoglia titolo è pervenuto in suo dominio, ò che gli potesse pervenire, instituisce suoi universali Eredi il Nob. Ecc.mo S.r D.r Valentino Flamia oriundo di Tolmezzo, e la Nob. S.ra Giovanna figlia delli Nobb. SS.ri q.m Girolamo Bidernucci, ed Eumana Iugali Bidernucci Cognato, e sorella d'essa Nob. S.ra Rosalia Testatrice, moglie d.a S.ra Giovanna del d.o S.r Val.o e suoi amantissimi Nepoti, equis portionibus questa però nel solo usufrutto, dovendo la proprietà dopo la morte della d.a S.ra Giovanna passare coll'usufrutto nelli SS.ri suoi figli maschi attualmente viventi, intendendo con ciò di dare ad essi SS.ri Iugali un vivo contrassegno di quel sincero amore, che ad essa S.ra Giovanna prima di maritarsi, ed ad ambi due dopo il seguito matrimonio ha sempre portato, e per dimostrarsi ad ambidue con effetti di sua gratitudine per essersi diportati verso d.a S.ra Testatrice in tutto il tempo, che sono comorati, e conviventi con essa lei, come se fossero stati suoi veri figli, e sinceri rispettosi, e soggetti, avendo d.o S.r Val.o con il di lui prudente contegno, e colle di lui sincere affettuose assistenze indifferentem.te a lei prestate meritata à sua giustizia, ben certa, che d.i SS.ri Iugali e carissimi d.i di lei vorranno seguitare ad assisterla in tutto, e per tutto finché a Dio Signore piacerà di chiamarla all'altra vita, e che inoltre vorranno come loro caldamente raccomanda continuare ad assistere anco alla Nob. S.ra Eumana ved. del q.m Nob. S.r Girolamo Bidernucci antedetta sorella carissima d'essa S.ra Testatrice, ed alla S.ra Laura, figlia moglie del Nob. S.r Natale Janni degl'Onesti, albenchè conosca, che da due, et una, e l'altra vengono con distinzione assi-

stite

tite, raccomandando particolarmente al d.o S.r Val.o d'assistere unitam.te al d.o S.r Natale negl'interessi di d.a Sua S.ra sorella con quell'affettuoso amore, che li conviene, e che s'è diportato fin'ora.

Che se mai succedesse il caso, che che Dio non voglia, che detti S.ri Eredi instituiti, o alcuno de med.mi mancasse a d.a S.ra Testatrice instituisce in tal caso, e sostituisce suoi universali Eredi in tutto, e per tutto come sopra li Nob. S.ri Vincenzo, e Gio. Batta figli delli detti S.ri Jugali Flaminia, e Nepoti rispettive di d.a S.ra Testatrice; con dichiarazione, che tale sostituzione non abbia luogo senon nel caso della premorienza del S.r loro Padre Erede instituito come sopra; mentre nel caso della premorienza della S.ra Giovanna instituita Erede usufruttuaria l'usufrutto rallarà nella persona dell S.r Val.o sua vita durante, e seguita la sua morte alli suoi figli eredi sostituiti alla madre come sopra coll'obligo espresso tanto agl'eredi instituiti, che sostituiti di dover prestare li necessarii alimenti decenti alla Nob. S.ra Dovalice di loro Figlia, sorella, e Nepote rispettive, ed al caso di matrimonio con persona Nob. , e consenso de suoi Genitori in qualunq. tempo o che venisse chiamata a Dio a farsi monaca, dovranno costituirgli una congrua dote rapporto al matrimonio, e rapporto al monastero, quella, che dal med.mo viene richiesta. non intendendo però, che siano obligati a concorrere colla dotazione per quel monastero, che richiedesse maggior dote di Duc. 1000 – ove desiderasse d'entrare.

E questo disse essere il suo Testamento, ed ultima volontà la quale intende valer debba per ragion di testamento, ò di donazione causa mortis, e se per tal titolo non valesse valer debba per ragion di Codicillo, o per qualunque

altra

altra raggione, che meglio tenesse, ò valer potesse, e così a gloria di Dio.

Presenti il molto R.do Sig.r D. Giacomo Paschio e D.di Iseppo, e Gasparino Fratti, i figli del q.m D. Zuane Paschio, Sig.r Francesco Cinzano della città d'Udine ora abitante in Varrone, Iseppo q.m Francesco Zimet, Nicolò q.m Girolamo Zingara e Giuseppe q.m Zuane Pisson di maggior di sotto Tisto anni, e chiamati dalla sud.a Ill.ma Sig.ra Testatrice.

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] incontra
[illegible] [illegible] anime [illegible]
[illegible] l'enjoni die
[illegible] mensis [illegible] 1774 [illegible]

[illegible]
[illegible]

## A

S: Alvise Nigris @ 7. 54. 97.
S: Antonio Franceschini @ 11.
And: et Sebas: fratelli Minttini @ 31.
S: And: Mattiatti @ 43. 54.
Andrea Treu @ 44.
Andrea Mittone @ 45.
Antonio q.m Batta di Cal a Sola @ 47.
Antonio Lebretta @ 55. 84. 149.
Antonio q.m Gioseffo Riva @ 76. 99.
Antonio Forabosco @ 95.
Andrea q.m Carcian di Laseolo @ 115.
Andrea Nais @ 118.
Antonio Simonetti q.m Settimano @ 124.
S: Antonio, e fratelli Cobbi di Tolmedo @ 163.
Angelo Lebretta @ 158.

## B

S: Bernardino Steffannucci @ 44.
S: Bortolamio Mattiatti @ 72.
S: Bortolotto Bidernucci @ 72.
Biagio Treu @ 85. et seqq:
Bernardino Lebretta @ 108.
Bernardo di Bernardo @ 113, et seqq.

## C

Sig: Carlo dal Rivo @ 28.
Mag.ca Communità di Venzone @ 72.
S: Clemente Raviutti @ 98.
Mag.ca Camera Fiscal d'Udine @ 138. et seqq:
Confraternità del Santissimo @ 168.
Confraternità del Confalon @ 169; et seqq.

## D

Dnj.o di Cal a Sola q.m Ant.o @ 47.
Dnj.o Lebretta @ 57.
Dnj.o Treu Fabro @ 61.
Dnj.o Buttul q.m Antonio @ 89. 143.
Dnj.o Just @ 89.
Dnj.o q.m Daniele Bortollotto @ 93.
Dnj.o d'Ambrosio @ 94. 96. 128. 134. 147.
Dnj.o di Laseolo q.m Carcian @ 99.
Dnj.o Mij @ 102.
Daniele q.m Pietro Pregoratti @ 105.